

Inchiesta in Campania, il Guardasigilli indagato conferma le dimissioni. Scontro con Di Pietro. Mancino: non c'è emergenza giustizia

Mastella lascia: appoggio esterno a Prodi

L'interim del ministero al premier: «Conto sul sostegno di Clemente, ha la mia solidarietà»
Berlusconi su legge elettorale: torni il Vassallum o meglio il referendum. Cdl divisa

L'INCERTEZZA AL GOVERNO

di Gianfranco Pasquino

L'atmosfera è oramai di ineluttabilità, quasi di rassegnazione. L'ultima volta che nella politica italiana ha fatto la sua comparsa il termine "appoggio esterno" fu quando, alla fine degli anni ottanta, si stava esaurendo l'esperienza del pentapartito. Il precoce democristiano Clemente Mastella era già pervenuto alla sua quarta rielezione in Parlamento e certo non poteva immaginare che un giorno sarebbe stato costretto a dare le dimissioni, uno dei comportamenti in assoluto meno democristiani. Adesso, al Senato, il governo dipenderà, provvedimento dopo provvedimento, dalle decisioni estemporanee dei senatori dell'Udeur. Alcune di queste decisioni saranno sicuramente influenzate anche dagli sviluppi del dibattito sulla riforma elettorale.

Curiosamente, le dimissioni di Mastella sono state date in coincidenza con la dichiarazione della Corte Costituzionale che i referendum elettorali sono ammessi. Dunque, in assenza di avvenimenti particolarmente gravi, come lo scioglimento anticipato del Parlamento, ovvero particolarmente inaspettati, come l'approvazione di una riforma elettorale decente e condivisa, il referendum si terrà in una domenica fra il 15 aprile e il 15 giugno.

Mastella aveva promesso, qualcuno direbbe "minacciato", di uscire comunque dal governo se il referendum non veniva sventato. Adesso, ha una ragione in più per rimanerne fuori.

D'altronde, diventa sempre più chiaro che, da un lato, Veltroni non ha sufficiente capacità di persuasione nei confronti dei suoi alleati, alcuni dei quali vorrebbe ridurre ai minimi termini, ma non sa neanche come coinvolgere il volubile Berlusconi; dall'altro lato, non esiste più un capo riconosciuto dell'intera opposizione che va in ordine sparso mentre Berlusconi ha un unico ossessivo, limitato, ma limpido obiettivo.

● Segue a pagina 3

GIUSTIZIA E SOSPETTI

di Bruno Tellia

Il convinto applauso corale (c'è sempre qualcuno che nei cori tiene chiusa la bocca oppure si limita a muovere le labbra) con cui La Camera ha accolto il duro attacco sferrato dall'allora ministro della Giustizia a "frange estremiste" della magistratura segna una svolta nei rapporti fra politica e magistratura. Per la prima volta, infatti, destra e sinistra hanno espresso, nello stesso luogo, nello stesso tempo e sullo stesso problema valutazioni simili.

● Segue a pagina 3

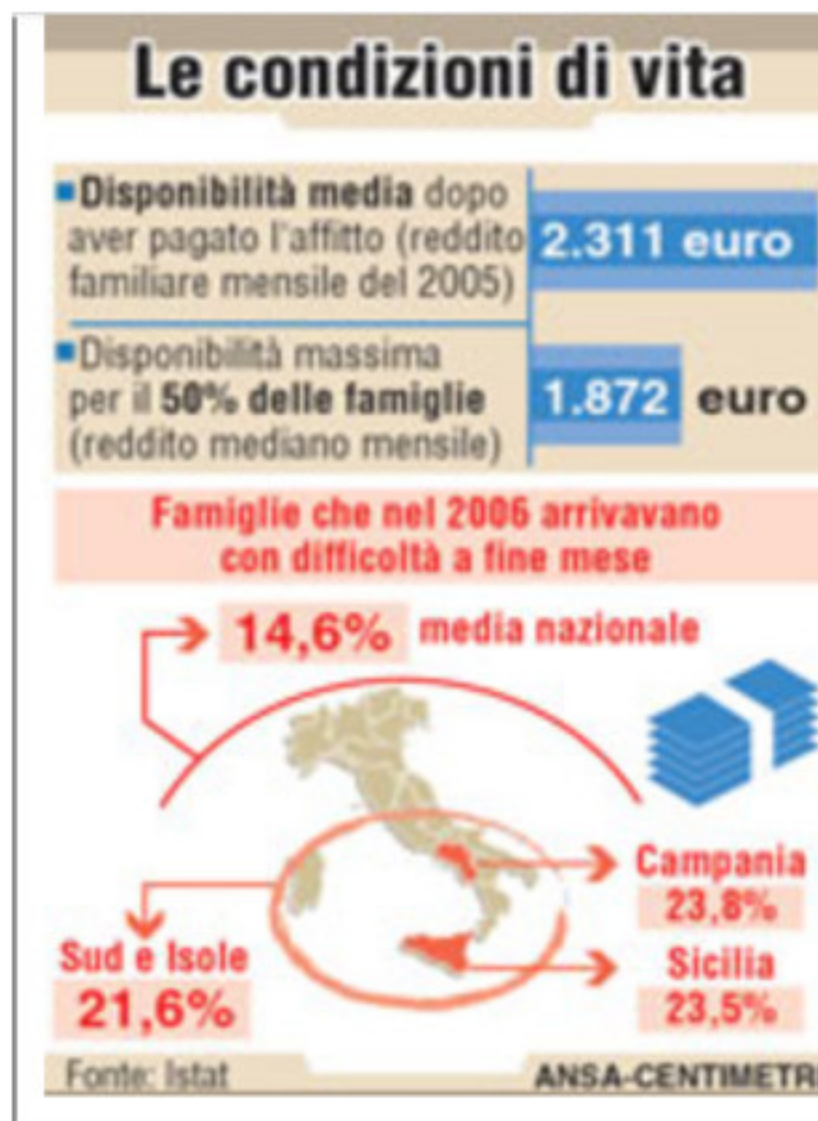
ROMA Conferma delle dimissioni da ministro Guardasigilli «in nome della mia dignità, della mia libertà di potermi difendere al meglio nel processo e perché non sono uno della casta»; grande rispetto per la magistratura; appoggio esterno al governo Prodi: così Clemente Mastella nella conferenza stampa organizzata in seguito all'inchiesta che ha colpito lui e la moglie. Ed è scontro con Di Pietro: «Non prendiamo lezioni di moralità da lui». Prodi intanto assume ad interim il ministero della Giustizia

Generali: varata la super-holding per l'Est Europa

● A pagina 7

lasciato vacante ed esprime solidarietà a Mastella: «conto sul suo sostegno». «A questo punto - afferma dal canto suo Berlusconi sulla legge elettorale - credo sia meglio il Vassallum, oppure si vada al referendum». Ma su questo tema la Cdl è divisa.

● Alle pagine 2 e 3



Metà delle famiglie vive con meno di 1900 euro

ROMA Tempi duri per le famiglie italiane. I dati dell'Istat lo dicono senza possibilità di dubbio: il 50% dei nuclei vive con meno di 1.900 euro al mese: esattamente con meno di 1.872 euro, 22.460 euro l'anno. Il 14,6% dichiara di arrivare con molta difficoltà alla fine del mese. Il 28,4 per cento di non essere in grado di far fronte a una spesa prevista di 600 euro. In pratica, dice l'indagine sui redditi e sulle condizioni di vita in Italia (2005-2006), una famiglia su tre è in difficoltà. Stando ai dati il reddito medio è leggermente più alto: 2.311 euro al mese, anche se la maggioranza delle famiglie risulta avere un reddito inferiore a questa media. I redditi più bassi risultano essere quelli dei nuclei composti da anziani e di coloro che lavorano al Sud.

● A pagina 5

Si della giunta al piano triennale Quest'anno stanziati 100 milioni

Ponterosso, scuole Montebello: i primi cantieri del 2008

TRIESTE Avanti tutta con piazza Ponterosso. Senza dimenticare la riqualificazione delle scuole, della galleria di Montebello e il cantiere del nuovo stadio Grezar. Sono le voci più onerose inserite per il 2008 nel piano triennale delle opere approvato ieri mattina dalla giunta Dipiazza. Un impegno di spesa che per quest'anno metterà sul tavolo circa 100 milioni di euro. Nel 2007 l'impegno di spesa era stato di 139 milioni di euro, una differenza che «non deve essere vista come un taglio - dice Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici - ma una precisa volontà di mantenere gli impegni».



● Pietro Comelli a pagina 21

Oggi il reportage sul campione

Il mistero Bottecchia a Trieste Film Festival



Ottavio Bottecchia

di Alessandro Mezzena Lona

Quello era un giorno senza. Senza compagni di allenamento per Ottavio Bottecchia, che non era riuscito a coinvolgere nell'uscita il fedele amico di pedalate Alfonso Piccin. Senza una gran voglia di inerparsi sulle rampe verso Trasaghis, sotto le martellate del sole di giugno. E anche senza le usuali otto uova con il marsala, perché il campione non stava tanto bene.

Una giornata senza troppe cose, quel 3 giugno del 1927, per il grande «Botte-scià». Come racconta Gloria De Antoni in «Bottecchia, l'ultima pedalata», che viene proiettato in anteprima questa sera alle 20 al Cinema Ariston per il 19.º Trieste Film Festival, che è iniziato ieri con un tutto esaurito in sala.

● Segue a pagina 12

In favore dei Comuni. La giunta Illy affronta anche il problema dei costi delle istituzioni e della discarica di Trivignano

La Regione: incentivi al taglio di Ici e Irpef

Si dalla Camera all'emendamento per lasciare in Friuli Venezia Giulia i tributi Inps

TRIESTE Gli emendamenti al decreto milleproroghe, per risolvere il contenzioso tra Roma e la Regione sulla compartecipazione all'Irpef sulle pensioni, presentati dai deputati del Friuli Venezia Giulia sono stati approvati dalla commissione Bilancio della Camera. Il governo aveva deciso di blindare i due dispositivi. La conferma arriva dal sottosegretario agli Interni Ettore Rosato. «Il governo darà parere favorevole - spiega il sottosegretario - Sono in corso gli ultimi accertamenti tecnici sulla copertura finanziaria. Concordiamo sul fatto che è una norma giusta e che servirà a fermare un contenzioso che si stava per aprire con la regione Friuli Venezia Giulia». Intanto la giunta regionale si riunisce oggi a Lestizza. Tra i punti principali all'ordine del giorno le misure per ridurre l'Ici e l'addizionale Irpef nei Comuni.

● A pagina 10

Esposito e Ballico

Uno striscione è stato fatto appendere sulla facciata del municipio in piazza Unità
Il sindaco: «Trieste solidale con il Papa»



● A pagina 22

IL DIBATTITO

TRIESTE E IL DESTINO RITROVATO

di Giacomo Costa

Sono di nuovo nelle librerie i due saggi di Jared Diamond sulle scelte, e sulle conseguenze di tali scelte, che hanno portato le società alla fortuna quando valorizzavano, o alla rovina se trascuravano, le risorse ambientali e umane disponibili. Le sue argomentazioni sono documentate su base storica e sono drammatiche quando la fine è stata l'estinzione di una civiltà. L'invito a trarne una lezione è pressante. Più difficile ma altrettanto rilevante è l'analisi delle non sempre chiare motivazioni culturali che hanno portato, con scelte epocali, una comunità ad un percorso felice o ad un disastro irreversibile. Ci sono pochi dubbi sul fatto che Trieste si trova oggi a dover fare una scelta di questa portata.

● Segue a pagina 2

È triestino, ora è a Cattinara con varie fratture ma non è in pericolo di vita. Scarsa visibilità al momento dell'incidente: era già buio e pioveva

Fa jogging in Costiera: 40enne investito da un'auto

Non aveva documenti: è stata la moglie a chiamare non vedendolo tornare a casa

TRIESTE Un uomo di 40 anni è ricoverato in serie condizioni all'ospedale di Cattinara dopo essere stato travolto da un'auto. È successo mentre sotto la pioggia faceva jogging nei pressi della grotta naturale lungo la Costiera. Si è spostato sulla carreggiata proprio nel momento in cui stava arrivando un'auto. L'incidente si è verificato nel tardo pomeriggio quando c'era una visibilità molto ridotta. Ma fino a sera, non avendo documenti con sé, non si sapeva chi fosse: è stata la moglie, non vedendolo tornare, a dare l'allarme.

● A pagina 25

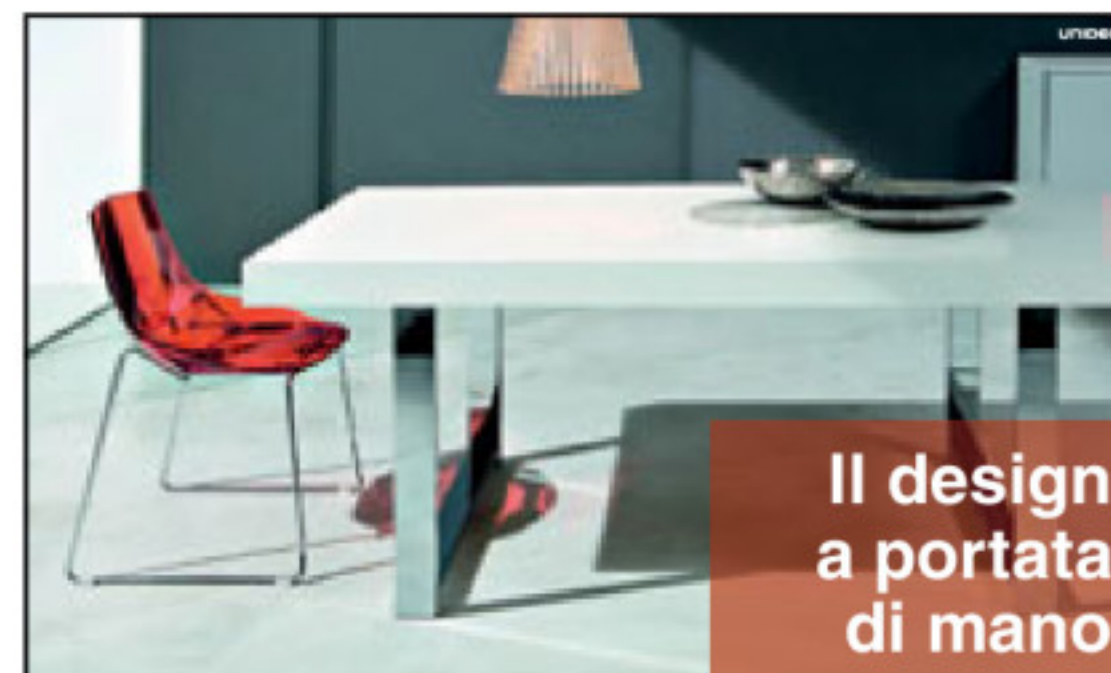
Corrado Barbacini

LA STORIA

Il camper della notte in aiuto ai senzatetto

TRIESTE È sera, il 18 il camper dell'Unità di Strada parcheggia davanti alla Stazione Ferroviaria. Ad attenderlo ci sono già diverse persone, gente senza un letto dove andare a dormire. In un colpo d'occhio, una sorta di spartiacque divide i senzatetto dai tranquilli passeggeri che tentano di non perdere il treno. Le porte del furgone si spalancano: un piccolo tavolo e due divani accolgono ogni sera chi ha bisogno di sostegno. «Di fronte all'emergenza freddo - spiega don Mario Vatta, anima della Comunità San Martino al Campo - non basta la parola: ci vuole una soluzione concreta, come questa».

● Laura Tonero a pagina 26



**Il design
a portata
di mano**

OPEN
sicea OUTLET POINT

Via Cividale, 45 33044 Manzano (UD) Italy
Tel. 0432 938011 / Apertura al pubblico:
9.00 > 12.00 / 13.00 > 18.30 o su appuntamento
sabato mattina 9.30 > 12.30 / sabato pomeriggio
solo su appuntamento www.siceagroup.com

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

**Oggi la pagina
del Weekend**

Alla pagina 20

Cgil attacca il Comune «Poca assistenza nelle case di riposo»

TRIESTE L'assistenza agli anziani nelle strutture comunali va curata con più attenzione e un maggior numero di uomini: a sostenerlo sono la Cgil, ma anche il personale in servizio al Gregoret e alla Casa Bartoli. Il problema approderà anche in prefettura. «Il Comune continua a dimostrare disattenzione nei confronti dell'utenza, dimenticandosi di personalizzare il servizio. Vanno rivisti i capitoli d'appalto», dice il sindacato. A scatenare la protesta un recente episodio alla Gregoret: l'annuncio che i pannoloni sono contingentati.

● Matteo Unterweger a pagina 23

Villa Manin
Centro d'Arte
Contemporanea

Hard Rock Walzer
Scultura
Contemporanea
Austriaca

04.11.07
25.03.08

Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

IN EDICOLA

A Scuola di Ballo
10ª USCITA
«ROCK»



Il leader dell'Udc Casini durante il suo intervento ieri alla Camera

Centrodestra compatto nelle critiche alle comunicazioni del presidente del Consiglio al Parlamento, ma spaccato sulla riforma del sistema di voto

Berlusconi: torni il Vassallum o referendum

E sul governo dice: il premier dovrebbe prendere atto che questa esperienza è finita

ROMA «Mi appello a Veltroni: o si torna ai principi dai quali eravamo partiti o non si potrà che andare al referendum». Arriva Berlusconi in Parlamento e la partita elettorale torna a esplodere e a incrociarsi pericolosamente con il caso Mastella, rendendo il clima politico ancora più precario. Il Cavaliere non ha gradito le modifiche alla bozza Bianco, strappate da Udc e Rifondazione, che rendono il testo della riforma più proporzionale, tutelando così i partiti medio-piccoli.

Dopo il via libera della Consulta al referendum, detta quindi il suo aut-aut: o si torna all'accordo originario con Veltroni, quello sul cosiddetto «Vassallum», una riforma con un effetto fortemente maggioritario, o è meglio lasciare la parola ai cittadini. Ma Fini e Casini gli sbarrano subito la strada. «Noi il Vassallum non lo votiamo - avverte il leader di An - e se non si vota insieme la legge elettorale è la fine della Cdl». Ora ovviamente tutti si chiedono cosa farà Forza Italia fra martedì e mercoledì quando si voterà per adottare la bozza Bianco come testo base per la riforma elettorale. Se voterà a favore si aprirà un nuovo braccio di ferro in Parlamento, anche all'interno del centrodestra. Se invece voterà no la partita sulla riforma elettorale salterà definitivamente e rimarrà solo la riforma elettorale. Se voterà a favore si aprirà un nuovo braccio di ferro in Parlamento, anche all'interno del centrodestra. Se invece voterà no la partita sulla riforma elettorale salterà definitivamente e rimarrà solo la riforma elettorale.

Berlusconi dopo aver gettato il sasso, ha corretto però in parte il tiro. «Il nostro primo intendimento è continuare il dialogo, perché rite-

niamo che solo con il dialogo questo Paese possa risolvere i suoi problemi. Se questo non sarà possibile perché, contro il suo stesso interesse, il Partito democratico accetta una legge elettorale che non consenta la vera governabilità del Paese, allora a questo punto c'è il referendum».

In una lunga chiacchierata con i giornalisti nella «Corea» della Camera, il corridoio riservato ai deputati, in un primo momento il Cavaliere non aveva però lasciato spazio ai dubbi: a questo punto si va al referendum. Il tempo di ritirarsi nel suo ufficio alla Camera, insieme ai suoi più stretti collaboratori, Giacomoni, Valentini e al portavoce Bonaiuti, e Berlusconi torna in Transatlan-



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi: Prodi prenda atto che il governo è finito

tico con un fascio di notizie d'agenzia tra le mani e rifà il punto. «Questa bozza è ancora più proporzionale del tedesco - ripete più volte - non dà agli elettori la possibilità di scegliere presidente del Consiglio e governo ma rimette la decisione a dopo, cioè prima si vota e poi i par-

titi decidono chi governa». «Faccio un appello a Veltroni - prosegue - che intervenga e che possa tornare ai principi che avevamo enunciato e sui quali siamo ancora d'accordo e abbiamo la volontà di proseguire il dialogo».

«Un turno, una scheda,

un voto», Berlusconi sintetizza così i paletti essenziali dell'accordo e proprio nella conversazione con i giornalisti chiarisce l'obiettivo politico al quale punta con la riforma elettorale: «La possibilità che due grandi partiti non subiscano i condizionamenti delle estreme e che il

governo e la politica nazionale siano messi nelle mani di un partito del 6 per cento». «Invece la bozza che ci troviamo adesso - puntualizza - è proprio il contrario di ciò che voleva Veltroni per il suo partito, e io per noi».

Casini si sforza di mostrarsi ottimista anche contro l'evidenza. «Mi auguro che Berlusconi non faccia saltare la bozza Bianco - dice nel transatlantico di Montecitorio - nonostante quello che ha detto, non credo che la faccia saltare». E il segretario dell'Udc, Lorenzo Cesa, ribadisce che il suo partito sosterrà martedì la bozza Bianco. Ma se Berlusconi non cambierà nuovamente idea, quel testo ha il destino già segnato.

«Vedo molto difficile che questo governo possa continuare visto che ci sono ministri che l'hanno attaccato in modo violento, come ha fatto ad esempio Di Pietro pubblicamente». Ha risposto così il Cavaliere, ai microfoni di «Radio città futura» ad una domanda sul futuro del governo dopo la decisione dell'Udc di Clemente Mastella di dare l'appoggio esterno all'esecutivo. Tutta la Cdl è compatta su questo. Dunque la sorte del governo appesa ad un filo? «Non la sorte del governo - ha risposto il leader di Forza Italia - ma quella dell'Italia, cui questo governo ha già fatto molto male». Quanto all'interim del premier Prodi sulla Giustizia, il Cavaliere ha commentato: «È una soluzione di ripiego».

IL RETROSCENA

Al lavoro sulla bozza Bianco le diplomazie di Pd e Fi

ROMA La confusione è alta e la strada per la legge elettorale, con Mastella con le mani più libere, è certo più stretta. Ma ieri dal Senato è arrivato un segnale che è stato compreso da chi lo aspettava: la maggioranza, che era già pronta al peggio, ha retto nel voto sulle mozioni dei rifiuti grazie a 12 assenze nei banchi di Fi. E, con contatti continui, le diplomazie di Pd e Fi sono al lavoro da un lato per concordare i correttivi maggioritari alla bozza Bianco, chiesti da Fi, e dall'altro per convincere Rifondazione a cedere «altrimenti - si spiega nel Partito democratico - si va al referendum e la Cosa Rossa è quella che ha davvero da perdere».

Gli scenari futuri sono molti, ma ce n'è uno che il Pd, ed il suo leader Walter Veltroni, teme più di tutti: la caduta del governo ed il ritorno alle urne con il «porcellum». «Questa volta - spiega un esponente del Pd - Berlusconi farebbe tutti prigionieri e poi l'esordio del Pd alle urne, con un partito ancora da costruire, potrebbe rappresentare l'implosione stessa del partito». Ed è quindi forse più per scaramanzia che per convinzione che il capogruppo alla Camera Antonello Soro si dice convinto che «neanche Berlusconi pensa che il voto subito con questa legge gli convenga perché al Senato finirebbe nella nostra stessa condizione». Certo, i banchi vuoti di Fi ieri al Senato hanno tutta l'aria di un messaggio tangibile che l'asse per ora regge.

Per evitare il peggio, e anche perché Veltroni da mesi punta tutto sulla legge elettorale, l'imperativo è dunque trattare per non perdere il sostegno del Cavaliere perché, resta la convizione del Pd, se si può perdere l'appoggio dell'Udc e di An, gli unici partiti indispensabili per la riforma sono gli azzurri e Rifondazione. «Ragioniamo senza steccati - esorta Finocchiaro - e, pur escludendo il referendum, apprezzo la disponibilità di Berlusconi a dialogare». In realtà, il Pd è favorevole a correttivi maggioritari, come ad esempio un «premiato», tanto quanto Forza Italia e riconosce, con Soro, che «forse quella modifica sul Senato, voluta da Salvi, è stata introdotta senza tempo per raccogliere il consenso».

Per dare garanzie a Berlusconi, il Pd deve trattare con l'altro attore principale della partita, cioè la sinistra di Giordano e Mussi.

DALLA PRIMA PAGINA

Abbiamo, con ogni evidenza, una prospettiva ben riconoscibile. Essa è documentata dal carattere ben definito, dalla trasparenza e coerenza dei programmi, dalla concretezza delle favorevoli premesse economiche, con i finanziamenti ottenuti e con gli accordi già stipulati dall'Autorità portuale. L'urgenza di tale scelta è evidente dalla velocità stessa con la quale si susseguono le notizie di azioni concrete che richiedono altrettanto concrete assunzioni di responsabilità e coerenti, impegnative decisioni.

Quali sono ora i segnali che ci permettono di scoprire e di discutere le spinte culturali che influenzano scelte che non possiamo ignorare? Quale cultura, vale a dire quale identità, quali valori, quali ideali e quali aspirazioni prevarranno a Trieste facendoci accettare e sostenere o al contrario rinunciare e lasciar morire o addirittura combattere la prospettiva di uno sviluppo internazionale di Trieste, affidato ai triestini e voluto concordemente dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni del nostro entroterra? Qualche segnale potrebbe trovarsi anche in alcuni commenti generici alle vicende triestine, avanzati con sapore culturale. Un impegnativo ri-

chiamo è stato addirittura il titolo stesso del notissimo saggio di Claudio Magris «Lontano da dove».

Il complesso e alto significato della storiella ebraica che illumina il destino di un popolo drammaticamente privo nei secoli di un «dove», ma costretto oggi a difenderlo con il sangue, è stato letto in questi giorni come una metafora di quello che è oggi la situazione di Trieste considerata priva di un «dove». E' chiaro che, se presa sul serio, questa interpretazione deve venir confrontata sia in termini geografici che culturali, nei vantaggi e negli svantaggi, con le conseguenze

TRIESTE E IL DESTINO RITROVATO

del processo di globalizzazione ed in particolare, per Trieste, con la scelta fra un «dove» preciso, in una realtà macroregionale e il proseguimento di un «da nessuna parte» nel declino che da anni registriamo. In questo secondo caso la Regione, la Provincia, l'Autorità portuale sarebbero oggi nelle mani sbagliate.

Su un altro versante, degno di attenzione perché anch'esso autenticamente, anche se non accettabilmente culturale è l'invito a sviluppare il più possibile il «carpe diem» ignorando che la sua tradizione in triestino suona «viva là e po bon». Sul fronte opposto abbiamo

come ministro. derubricando a sfogo privato una denuncia sul sistema della giustizia. Lei ha fatto capire al Parlamento che non ha preso sul serio Mastella come se il suo fosse solo uno sfogo». «Il nostro Paese è allo sfascio - ha proseguito - e l'antipolitica è destinata a ingrossare le sue fila. Un Pa-

Casini: solidarietà nazionale e poi elezioni

se che ha in sé i germi della dittatura delle minoranze come ha dimostrato la vicenda del Papa alla Sapienza, e la vicenda campana dei rifiuti è il simbolo di una paralisi della situazione». «Solo le dimissioni possono aprire una nuova fase politica - ha aggiunto - e ciascuno a quel punto si assumerebbe le sue responsabilità».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Bisci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carlini, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciarola, Adalberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (viva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 gennaio 2008 è stata di 44.700 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Dal 17 al 30 gennaio

Un carrello pieno di SCONTI!

-20%!

-30%!

-40%!

-50%!

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI



Giacomo Costa

Nessun incidente all'Università romana blindata dopo le polemiche. Lungo applauso per il testo letto di Benedetto XVI

Dalla Sapienza nuovo invito al Papa

Il rettore: «Rinnoverò la richiesta». Il ministro Mussi: «Rammarico per la sua rinuncia»

ROMA Una giornata da lupi come quella di ieri non si vedeva all'Università «La Sapienza» da anni. Il senato accademico, con tanto di ermellini e toghe, blindato in Aula magna mentre presidi di polizia bloccavano ogni entrata alla città universitaria. Sotto il diluvio qualche decina di studenti e vecchie conoscenze della contestazione universitaria alzava cartelli e tentava cortei aperti da baci gay per un finto Papa.

All'asciutto una pattuglia di alunni cattolici assisteva ai discorsi con bavagli allentati solo alla lettura del discorso del papa e qualche timido applauso quando il sindaco di Roma Walter Veltroni ha parlato di avvenimenti «per un democratico inaccettabile».

Insomma, la giornata dell'incontro fra scienza e cultura si è trasformata in una mattinata da dimenticare. Si vedrà in futuro ma non sarà la stessa cosa. Il rettore rinnoverà l'invito al Pontefice Benedetto XVI, i 67 scienziati contestatori saranno ben contenti di incontrarsi e di confrontarsi con il papa, i cattolici continueranno la crociata a favore della tolleranza.

Domenica tutti in piazza San Pietro, convocati dal vicario del papa per Roma, il cardinale Camillo Ruini. Con presenze eccellenti, dal dimissionario Clemente Mastella al vicepremier Francesco Rutelli.

Si è conclusa così la tenzone che ha opposto ambienti scientifici romani e Vaticano, travalicando i confini della disputa scientifica. All'inizio c'erano solo 67 scienziati inquieti di dover ascoltare una «lectio magistralis» di un Papa diffidente nei confronti di Galileo e della scienza, secondo loro.

Illustri scienziati, il meglio della gloriosa scuola di fisica romana convinti che l'enciclica «Spe Salvi», nella speranza la salvezza, altro non sia che un'insidia al primato della scienza. Poi sono venuti le contestazioni violente, i problemi di ordine pubblico, i dissidi e gli scontri politici. Paladini della libertà e della tolleranza si sono manifestati di qua e di là, tacciando ovviamente gli avversari di intolleranza. La colpa secondo alcuni, non sarebbe altro che della stampa, accusata di soffiare sul fuoco.

Ieri mattina tutte le paure e i timori del-

la vigilia hanno trovato concretezza e si sono consumati senza particolari conseguenze. Sarà stata la pioggia, battente, sarà stato il traffico, impazzito, sarà stato il numero dei manifestanti, scarso, tutto l'insieme dava l'impressione di una parodia di ben altre contestazioni universitarie. Lontani i tempi della «pantera», lontani i furori del 77.

In piazza centinaia di uomini delle forze dell'ordine, impegnati più a dar man forte ai vigili che a respingere assalti. Anche gli slogan dei Collettivi universitari romani, antica sigla dell'autonomia, contro il sindaco di Roma Walter Veltroni e il ministro dell'università Fabio Mussi hanno provocato poca agitazione.

In Aula magna, senato accademico, ministro per l'università e sindaco ascoltavano in religioso silenzio il discorso che Benedetto XVI non ha potuto pronunciare ma che la segreteria di Stato vaticana ha comunque inviato alla Sapienza.

Discorso salutato con fragoroso applauso, tanto che i contestatori, secondo Mussi, noto per le sue battute salaci, hanno ottenuto un effetto del tutto opposto alle loro intenzioni: «Per chi fosse tra l'altro peroccolato di un eccesso di visibilità del Papa, il fatto che il discorso è stato letto un sua assenza gli dà una visibilità mondiale, certamente più di quanta ne avrebbe avuta». Duro con i contestatori Mussi. «Quello che dice il Papa può ben essere criticato - ha esordito il ministro della Ricerca - ma non è un attentato al principio di laicità il fatto che il Papa possa prendere la parola in questa sede, per un intervento e non per una lectio magistralis». «A nome dell'ateneo e da ministro della Repubblica, che ha difeso con intransigenza il carattere laico delle istituzioni pubbliche sotto la sua responsabilità - ha aggiunto - confermo il mio rammarico per il fatto che si siano create le condizioni che lo hanno spinto a rinunciare».

Non avrebbero mai pensato, in Vaticano, che accettando un invito in questi giorni ripetuto da molti atenei per testimonianza democratica, si sarebbe innescata una reazione a catena che trasformerà domenica prossima in una giornata della tolleranza. Perché alla fine, fra polemiche e accuse reciproche, non resta che l'appuntamento dato da Ruini alla città di Roma.



Veltroni e Mussi all'Università La Sapienza di Roma

RECORD

In provincia di Avellino

Superenalotto: vinti 33 milioni

ROMA Supervincita al superenalotto. Un sei da 33 milioni 588.491 euro è stato messo a segno con il concorso a premi in provincia di Avellino, a Ospedaletto d'Alipino. Il multimilionario ha giocato la schedina nella tabaccheria di via Gaetano di Grezia 18 nel piccolo centro dell'Avellinese. Nessun giocatore ha invece azzeccato il 5 + 1, mentre i cinque sono stati 9 (vincono 68.277 euro ciascuno). Domani con il prossimo concorso Superenalotto il sei riparte da un milione 400mila euro di montepremi.

Nel paesino in provincia di Avellino è intanto iniziata la consueta caccia al superfortunato, o ai superfortunati nel caso si sia trattato di una schedina giocata a più combinazioni da più giocatori in società fra loro, come spesso è avvenuto in passato proprio in occasione di vincite record. Anche in questo caso si tratta di una giocata che assicura un incasso fra i più alti mai realizzati nel concorso che continua ad appassionare un gran numero di italiani.

Clandestino residente nell'Udinese

Autista serbo di un Tir causa la morte a Brescia di un bimbo di 11 mesi

BRESCIA Un bimbo di 11 mesi è morto nello scontro tra l'auto su cui si trovava insieme ai genitori di origini albanesi e un camion, guidato da un cittadino serbo clandestino. Ricoverata all'ospedale in gravi condizioni la madre del bambino.

L'incidente stradale si è verificato a Mezzano in provincia di Brescia. L'auto, una Renault Megane, su cui viaggiava la famiglia, si è trovata la strada sbarrata da un camion che, per cause ancora non chiare, era di traverso sulla carreggiata. La polizia di Salò ha poi accertato che il conducente del mezzo, rimasto sul posto dell'incidente, è un cittadino serbo clandestino.

Le condizioni del bimbo sono apparse subito gravi e nonostante l'immediato trasporto al più vicino nosocomio il suo cuore ha smesso di battere poco dopo il ricovero in ospedale.

Quanto all'autista del pesante mezzo all'origine della tragedia della strada, la polizia ha reso noto che il serbo di 40 anni, irregolare, rimasto coinvolto ieri mattina nell'incidente in cui è morto il bambino albanese, rimarrà in Italia a disposizione degli inquirenti. Il camionista, Z.R. (sono state comunicate soltanto le iniziali del suo nome) a quanto si è appreso rimarrà nel nostro Paese in stato di libertà, proprio per gli accertamenti relativi all'incidente.

Dalle indagini della poli-

zia stradale di Salò e dell'ufficio immigrazione della Questura di Brescia è inoltre emerso che la sua patente sarebbe falsa. Il documento, che secondo i primi accertamenti sembra grossolanamente falsificato, è stato sequestrato, così come il camion. Si sta inoltre valutando la posizione dei datori di lavoro.

L'autista serbo risulta residente in provincia di Udine, mentre il camion è di una ditta calabrese. Hanno dato esito negativo gli accertamenti sulle condizioni psicofisiche in quanto l'autista è risultato sobrio al momento dell'incidente.

È risultato sobrio
ma viene trattenuto
in Italia. Guidava
con una patente falsa

Il camion si è disposto trasversalmente lungo la statale 45 bis proprio mentre dalla direzione opposta stava sopraggiungendo la Renault Megane con a bordo la famiglia di origi-

ne albanese ma residente da tempo a Salò. Il conducente del camion è uscito illeso dall'incidente.

Un'altra vittima, ieri in Sicilia. Il conducente di un furgone è morto in un incidente stradale avvenuto intorno alle 14.30, lungo la strada provinciale 38 che collega Misilmeri a Belmonte Mezzagno, in provincia di Palermo. Secondo le prime informazioni, il furgone, per cause in via di accertamento, si è scontrato con un camion. Non si esclude che a determinare lo scontro possa avere contribuito l'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Forti nevicate anche sui monti del Fvg

Valanghe, è allarme su tutto l'arco alpino

TRIESTE Forti nevicate su tutto l'arco alpino e anche sulle cime del Friuli Venezia Giulia. A Piancavallo, in provincia di Pordenone, lo strato nevoso aveva raggiunto già ieri il metro di altezza. Tra 40 e 60 centimetri di neve ci sono invece in Carnia e sul resto della montagna friulana. Nelle località sciistiche sopra Tarvisio sono caduti 40-50 centimetri di neve. Le particolari condizioni atmosferiche di questi giorni tengono alto l'allarme valanghe su tutto l'arco alpino. Tali condizioni favoriscono possibili distacchi spontanei di valanghe, anche con debole sovraccarico (passaggio di un singolo sciatore o di un escursionista a piedi), al di sopra dei 2.100 metri sul livello del mare, su tutti i pendii ripidi (compresi tra

i 27 e i 45 gradi di inclinazione), a tutte le esposizioni e fin dalle prime ore della mattinata. Il Servizio Meteoromont della Forestale terra sotto osservazione le condizioni meteo in corso di evoluzione, a causa di un leggero ma significativo aumento delle temperature, specie nei valori minimi. Sconsigliate le uscite fuori pista e raccomandata la massima attenzione durante i primi giorni di sole dopo le nevicate, essendo i più pericolosi per la presenza di estese masse nevose ancora debolmente consolidate. Bollettini meteo costantemente aggiornati sono consultabili sul sito www.meteomont.org o attraverso il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato.

Previste multe fino a 700mila euro al giorno. La Iervolino attacca la Regione Veneto per lo spot «Qui non è Campania»

Rifiuti, secondo richiamo dell'Ue all'Italia

In Senato non passa la mozione Calderoli sulla destituzione di Bassolino

ROMA Secondo richiamo della Ue all'Italia per la questione rifiuti. La Commissione europea è orientata a proseguire la procedura d'infrazione. Il 30 gennaio prossimo sarà deciso l'invio di un nuovo richiamo alle autorità italiane dopo la lettera di messa in mora già recapitata in giugno. In ballo ci sono molti soldi, i contributi che la Ue concede all'Italia per progetti legati allo smaltimento rifiuti, e le multe che l'Unione comina quando uno Stato del 27 viola le legislazioni comunitarie.

Una condanna aprirebbe una nuova procedura con richieste tassative: se ignorate ancora, scatterebbero le multe giornaliere per ogni giorno di infrazione accumulato. Le cifre vanno da un



Cumuli di rifiuti riversi sulla strada nel centro di Napoli

massimo di 714 mila euro ad un minimo forfettario di 9.920 euro. Moltiplicate per anni, le sanzioni giornaliere diventerebbero milionarie.

Intanto, in Senato, è lite tra Forza Italia e Lega sulla bocciatura di una mozione presentata da Calderoli per «mettere in mora» l'operato di Bassolino. Con un reciproco scambio di accuse sulle assenze in aula nelle fila del centrodestra. «Avevo avuto garanzie da Palazzo Grazioli che tutti i senatori sarebbero stati precettati», si lamenta Calderoli. Non è andata così: il fronte del centrodestra si è sfaldato e, complice le assenze nei banchi di palazzo Madama, il documento è stato respinto con 149 no compresi i dinai che si sono astenuti, contro 141 sì. Forza Italia però

nonci sta a portare il peso della sconfitta e alla Lega, replica seccato Silvio Berlusconi: «Non è stata colpa nostra. Se c'è qualcuno che pensa che vogliamo tenere in vita Bassolino fa pensieri meschini attribuendo a noi la sua meschinità, perché noi avevamo avvertito il capogruppo della Lega Castelli e il presentatore della mozione Calderoli che tra le nostre fila ci sarebbero stati degli assenti. Non c'era alcun motivo per non spostarla a mercoledì».

«Turisti tedeschi state tranquilli: il Veneto non è come Napoli». Mentre la Ue annuncia un secondo richiamo all'Italia per l'emergenza rifiuti, sta intanto scatenando polemiche, ancora prima di partire, la campagna di «sensibilizzazione»

promossa in Germania da Confindustria Veneto. Lo scopo: convincere i potenziali visitatori d'oltralpe che l'emergenza rifiuti della Campania non è diffusa ovunque. «È una pubblicità indegna» ha subito tuonato il sindaco di Napoli Rossa Russo Jervolino, definendo «vergognoso questo spirito di non solidarietà - ha ricordato - che ci sono degli imprenditori veneti condannati per aver sversato rifiuti pericolosi nelle nostre discariche». Giancarlo Galan ha dal canto suo assicurato che il Veneto «non farà alcun spot contro Napoli» ma quello che farà, «e dovrebbe fare il ministro Rutelli», è una campagna per sostenere l'offerta turistica italiana che «andrà a favore anche della Campania».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Asse da stiro con scaletta

Due prodotti indispensabili per la casa concentrati in un unico oggetto! studiato per chi non ha molto spazio in casa, ecco una funzionale asse da stiro che con un semplice movimento si trasforma in scaletta. L'asse da stiro, estremamente stabile e solida, è dotata di un capiente e robusto appoggio per i ferri con caldaia separata. il piano di lavoro in rete zincata permette la massima traspirazione del vapore. foderina in cotone. La scaletta è dotata di tre gradini, molto stabile, può raggiungere un'altezza massima di 71 cm.. finiture in metallo, resistente all'ossidazione, diametro del tubo cm. 22.

Dimensione asse da stiro cm. 125 x 35.



a soli
€ 59,90

Asse da stiro con scaletta
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 148878

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione

"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde

800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno

(contanti alla consegna)

o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

Dati allarmanti da un'indagine Istat sui redditi. Rispetto a due anni fa aumentano i nuclei numerosi più penalizzati. Cresce il divario tra Nord e Sud

Una famiglia su due vive con 1900 euro

Il 15% ha serie difficoltà ad arrivare a fine mese. Bollette e spese impreviste sballano il budget

MILANO Una famiglia su sette fatica ad arrivare a fine mese. L'impietosa fotografia di un'Italia che arranca, stavolta viene dall'Istat, l'istituto centrale di statistica. I dati si riferiscono al 2006 e sono confrontati con quelli del 2005. A leggerli con attenzione non c'è da stare allegri.

Una famiglia su due, dice l'Istat, vive con meno di 1.900 euro al mese, una spesa imprevedibile mette in crisi un nucleo su tre e c'è chi (per fortuna solo il 4,2%) almeno una volta all'anno non ha avuto i soldi per comprare il cibo. I più poveri? Le famiglie con tanti figli, ma anche i genitori single e gli anziani soli. In evidenza anche la forte disparità di reddito fra il Nord (soprattutto Trento e Bolzano) e il Sud (i redditi più bassi si registrano in Sicilia, Campania e Calabria). L'Istat alla tabella e spiega che metà delle famiglie italiane vive con 1.872 euro al mese. Poi calcola anche il reddito medio: 2.311 euro al mese. Però la maggioranza delle famiglie risulta avere un reddito inferiore a questa cifra (come dire che ci sono redditi altissimi che tengono la media più alta). L'Istat spiega di aver posto delle domande e di pubblicare le risposte: risulta che una spesa imprevedibile di 600 euro mette in crisi il 38% delle famiglie; che il 9,3% delle famiglie si è

Il reddito netto delle famiglie

Classifica delle regioni in base alla cifra di disponibilità al di sotto e al di sopra della quale stanno il 50% dei nuclei (dati sul 2005, calcolati dopo aver pagato l'affitto o il mutuo)

Città in euro	reddito medio		reddito medio
	annuo	mensile	annuo
● Bolzano - Bozen	27.082	2.256	32.008
● Trentino Alto Adige	27.068	2.255	31.159
● Trento	27.068	2.255	30.389
● Lombardia	25.840	2.153	31.555
● Emilia Romagna	25.626	2.135	31.449
● Marche	25.191	2.099	29.552
● Veneto	24.879	2.073	29.421
● Toscana	24.364	2.030	29.920
● Piemonte	24.282	2.023	29.008
● Lazio	24.030	2.002	29.307
● Friuli Venezia Giulia	23.987	1.998	28.424
● Valle d'Aosta	23.073	1.922	28.502
● Umbria	22.602	1.883	28.674
● Abruzzo	22.154	1.846	26.861
● Sardegna	22.114	1.842	25.515
● Liguria	20.994	1.749	25.109
● Molise	19.368	1.614	23.717
● Basilicata	19.086	1.590	21.868
● Campania	19.000	1.583	23.579
● Puglia	18.652	1.554	22.932
● Calabria	17.396	1.449	22.773
● Sicilia	16.658	1.388	20.952
● ITALIA	22.460	1.871	27.736

Fonte: Istat

Ferrovie, Cipolletta: «Gli aumenti servono a tappare i buchi»

ROMA Gli aumenti dei biglietti ferroviari «ci saranno» anche in futuro ed una parte dei rincari «purtroppo non sono per il miglioramento dei servizi, ma per compensare il disavanzo sia per pagare gli interessi alle banche sia per sanare il buchi del passato». Così, il presidente delle Ferrovie, Innocenzo Cipolletta, intervenendo alla registrazione di una puntata di «Economix». Ad una domanda se i treni in Italia sono puntuali, Cipolletta ha precisato che «i ritardi sono comparabili mediamente, a quelli di altri paesi europei. E il sistema dei trasporti nel nostro paese che ha dei problemi. Ci sono 60 milioni di abitanti e il paese è congestionato all'interno. Si è investito molto poco negli ultimi anni in strade ferrate, e ci sono gli stessi binari del dopoguerra, mentre è moltiplicato il numero dei treni e questo genera ritardi». Sulla lunga percorrenza le Ferrovie «stanno perdendo perché sono treni di vecchia concezione e i passeggeri si stanno riducendo preferendo gli aerei low-cost. La nostra politica è quella di spingere i passeggeri a preferire l'alternativa di collegamenti aerei a basso costo» aggiunge Cipolletta, sottolineando che i treni di lunghissima percorrenza sono «di vecchia concezione, non valgono, si guastano e quindi occorre riassetare l'offerta».

trovato in arretrato con le bollette; che il 10,4% non ha i soldi per pagare le spese mediche; che il 16,8% non riesce a comprare i vestiti necessari e che il 10,4% fatica a riscaldare adeguatamente la casa.

Le famiglie più in difficoltà sono quelle numerose. Se nel 2005 non arriva a fine mese il 20,08% delle famiglie con 4 figli adesso la percentuale è aumentata di almeno 3 punti. Ma fanno fatica anche i genitori-single con figli a carico e gli

anziani (la metà si deve arrangiare con meno di 920 euro al mese). Per l'Istat la distribuzione dei redditi «è fortemente asimmetrica». Che cosa vuol dire? Che esiste troppa differenza fra chi sta bene e chi sta male. E non ci possiamo consolare guardando gli altri Paesi europei, perché la stessa condizione si verifica solo nei nuovi stati membri, in Grecia e in Portogallo. Inoltre fra Nord e Sud la differenza di reddito è di circa il 30% (a pesare, al-

Sud, soprattutto l'alto tasso di disoccupazione femminile).

Il mondo della politica, almeno a parole, parla di «vera emergenza». «Sono notizie che mi preoccupano - dice il leader del partito democratico, Veltroni - e su queste cose la politica deve riflettere. Il governo, attraverso la leva fiscale, dovrebbe sostenere i salari e dovrebbe dare un sostegno alla produttività, perché il Paese cresce poco».

«Bisogna aiutare i più poveri a pagare almeno l'affitto», dicono ad An. Per i Comunisti italiani «Bisogna adeguare i salari e le pensioni al reale costo della vita e bisogna lottare contro la precarietà». Per il ministro della solidarietà sociale, Paolo Ferrero, accanto ai dati sulla povertà, l'Istat dovrebbe fornire quelli sulla ricchezza. «Ci si renderebbe conto della differenza. Perciò, per dare qualcosa a chi sta peggio, dobbiamo togliere qualcosa a chi sta molto meglio. Non ci sono altre strade. Per questo bisogna intervenire sulle redditi finanziarie e con un cospicuo taglio fiscale a lavoratori e pensionati. Non solo, ma si devono rinnovare in fretta i contratti». Per il viceministro dell'economia, Sergio D'Antoni (ex segretario della Cisl) la vera riforma è quella meridionale. «Se riparte il Sud - dice - anche l'economia trova nuovo slancio».

■ IN BREVE

Condannato in Assia per violenze

Sedicenne tedesco mandato in Siberia per essere rieducato

BERLINO È la Siberia la nuova frontiera della rieducazione giovanile tedesca: le autorità dell'Assia hanno spedito in un piccolo villaggio della vasta regione russa un 16 enne condannato per crimini violenti in Germania, per dargli una lezione di vita. Il ragazzo dovrà «scontare» nove mesi nel villaggio di Sedelnikovo, a circa 300 chilometri a Nord di Omsk, dove non esiste la tv, non c'è il telefono e Internet è lontano anni luce. Tuttavia, secondo le autorità dell'Assia - il Land governato dal cristiano democratico Roland Koch, che auspica i campi di rieducazione - sono convinti che sono proprio queste le condizioni ideali per recuperare i giovani più recidivi. Il ragazzo dovrà camminare ogni giorno per 2,5 chilometri per andare a scuola a temperature che possono raggiungere i meno 50 gradi, e provvedere da solo alla raccolta della legna da ardere nella stufa di casa per il riscaldamento.

Democratici a Las Vegas a caccia del voto di colore

LAS VEGAS Nello stato di Las Vegas e dei casinò, la vera scommessa è accaparrarsi il sostegno dell'elettorato ispanico. Con questa priorità democratici e repubblicani stanno affilando le armi per il confronto di sabato in Nevada, dove sono in programma i caucus di entrambi gli schieramenti. L'appuntamento elettorale è il primo nel quale il "colored vote" avrà rilevanza e presumibilmente potrà fare da battistrada in altri Stati, come la California, New York e il New Jersey, dove esistono vaste comunità di ispanici. Se si considera che il 60% dei neri del Nevada si dichiara democratico, si comprende subito la forte attenzione dei candidati dell'Asinello, confermata anche dalla scelta di posizionare ben nove postazioni di voto nell'area dei casinò di Las Vegas.

Hamas lancia altri missili Israeliana ferita a Sderot

SDEROT Sono ripresi ieri da parte delle milizie palestinesi della Striscia di Gaza i lanci di razzi Qassam contro la cittadina israeliana di Sderot. Fonti locali riferiscono che almeno 11 ordigni sono esplosi a ridosso del centro abitato provocando danni ad alcune abitazioni. Una donna risulta lievemente ferita dalle schegge. Nelle ultime 48 ore si calcola che le milizie da Gaza abbiano lanciato circa 100 razzi Qassam, rivendicandoli come rappresaglia per i 25 morti palestinesi provocati nello stesso periodo dalle forze israeliane. L'esercito israeliano, che ieri mattina è tornato a compiere un raid aereo nella Striscia senza provocare vittime, spiega a sua volta le frequenti incursioni sulla Striscia come reazione al lancio dei Qassam.

Paurosa a Heathrow all'arrivo del volo British Airways da Pechino. I motori si sono staccati. Ritardi nel traffico aereo

Boeing 777 atterra fuoripista a Londra

Feriti una decina di passeggeri. Strumenti in panne, il pilota evita il peggio

LONDRA Tragedia sfiorata ieri, poco dopo mezzogiorno, a Heathrow, dove un Boeing 777 della British Airways proveniente da Pechino è stato costretto a un atterraggio d'emergenza ed è finito fuori pista. Secondo le prime ricostruzioni è stata la perizia del pilota a evitare che l'atterraggio di emergenza si trasformasse in un incidente di gravi proporzioni. All'improvviso proprio al momento dell'atterraggio la strumentazione e i motori sono andati in panne e nell'impatto con la pista il carrello si è staccato. L'aereo ha così percorso un lungo tratto della pista scivolando sulla

carlinga. I motori si sono staccati, la stiva si è aperta e le ali hanno subito gravissimi danni. Tutti i 136 passeggeri sono riusciti comunque a mettersi in salvo sfruttando gli scivoli di emergenza, mentre i veicoli dei pompieri e le ambulanze circondavano il velivolo e lo ricoprivano di schiuma antincendio. Praticamente incolumi anche tutti i membri dell'equipaggio. Alla fine il bilancio è di una decina di feriti, il più grave dei quali ha una gamba rotta. Non è stato diffuso un elenco preciso ma sembra che siano tutti di nazionalità o britannica o cinese.

Per oltre due ore il traffico è stato sospeso sulla pista sud, quella dove il Boeing è atterrato, e ciò ha sconvolto il traffico aereo per e da Londra. Alcuni voli cancellati, molti dirottati su altri aeroporti. E qualche problema anche per il premier britannico Gordon Brown, che con un folto seguito di ministri, imprenditori e giornalisti era in partenza per la Cina e l'India. Il velivolo del premier è decollato con una mezz'ora di ritardo, hanno poi comunicato alle varie tv i reporter a bordo, grazie ai telefonini. In nessun momento l'aereo di Brown è stato in pericolo: si trovava in-

fatti a quasi un chilometro dal luogo dell'atterraggio d'emergenza.

Un addetto dell'aeroporto di Heathrow ha riferito alla Bbc che il pilota dell'aereo gli ha raccontato che improvvisamente i motori hanno perso forza e che tutta la strumentazione del Boeing 777 si è spenta. Pertanto l'atterraggio d'emergenza è avvenuto planando. «Mi ha detto che non c'è stato nessun segno premonitore, è semplicemente saltato tutto - ha raccontato l'uomo, il cui nome non viene fornito - È un miracolo. Quel pilota si merita una medaglia grande come una padella».



Il Boeing della British Airways atterrato sulla carlinga a Heatrow



TOP SECRET

La grande storia narrata dai suoi protagonisti. In telegrammi, lettere, rapporti, memorandum, fotografie. Secret e top secret. È quanto emerge dai *National Archives britannici* di Kew Gardens, nei pressi di Londra. Un archivio tra i più importanti al mondo che il nostro giornale ha iniziato a consultare nel 2006 per ricostruire con ricchi materiali inediti la storia d'Italia e in particolare della nostra regione, negli anni del secondo conflitto mondiale e del dopoguerra.

L'ITALIA DELLA SHOAH è un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca. Fabio Amodeo e Mario J. Cereghino rileggono quel periodo alla luce di centinaia di carteggi del ministero degli Esteri nazista e grazie ai cablogrammi e ai dossier riemersi dopo più di sessant'anni.

L'ITALIA DELLA SHOAH

GLI EBREI, IL FASCISMO E LA PERSECUZIONE NAZISTA

DA SABATO 26 GENNAIO 2008

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Altri volumi della collana TOP SECRET di prossima pubblicazione:

"TRIESTE E LA VENEZIA GIULIA TRA GUERRA E DOPOGUERRA" - in 4 volumi a partire da giovedì 28 febbraio 2008

"UN AUTISTA RACCONTA: DIARIO DI ERCOLE BORATTO" AUTISTA DI BENITO MUSSOLINI - un volume giovedì 27 marzo 2008

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLI
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

La società di servizi ferroviari sta dimezzando i debiti. Crescita legata al decollo del Molo Settimo

Porto di Trieste, Adriafer in ripresa: 68mila carri merci movimentati nel 2007

TRIESTE Debiti dimezzati e raddoppio dei carri movimentati ogni anno: procede il risanamento di Adriafer la società in attesa di privatizzazione che controlla il traffico ferroviario all'interno delle aree portuali di Trieste.

L'azienda di servizi, controllata al 100 per cento dall'Autorità portuale, è stata affidata alle cure di Franco Gropaiz, spedizioniere e console onorario d'Austria a Trieste, che se sta occupando da un anno. Adriafer, costituita nel 2002, era stata «dimenticata» e poi riattivata nel 2003. Nei suoi primi anni di attività, complice il calo di traffico del porto, aveva accumulato pesanti debiti (circa 850mila euro nel 2004) che erano stati in buona parte recuperati l'anno successivo (circa 400 mila euro).

«Non posso fornire dati ufficiali perché ancora non li ho - dice il presidente Gropaiz - ma posso affermare che abbiamo confermato il trend». La speranza è quella di chiudere sotto i 200 mila euro di debiti. Nel frattempo il numero di carri movimentati è passato dai circa 15mila del 2003 ai 68mila dell'anno appena concluso.

«La situazione economica è migliorata di molto, sia grazie all'aumento dei traffici che grazie alla collaborazione con Alpeadria (società che si occupa del trasporto ferroviario verso l'esterno del Porto, ndr) - conti-

nua Gropaiz - e Adriafer è sempre più una società chiave grazie all'importante ruolo di collegamento dei terminalisti con le Ferrovie».

Il lavoro svolto dalla società è fortemente legato alla movimentazione dei container, ragion per cui ad ogni progresso del Molo VII le ricadute su Adriafer risultano altrettanto importanti. «E' vero, il nostro compito principale riguarda i container - conferma il presidente, ma non sottovaluterei altri traffici interessanti con quello delle patate e delle granaglie».

Proprio l'apertura di nuovi terminali, come quello dello Scalo legnami per merci varie o della stessa piattaforma logistica - ac-

canto all'atteso aumento dei traffici Teu - potrebbero segnare il decollo di Adriafer nei prossimi anni, tanto da far presumere l'esigenza di nuove assunzioni o la regolarizzazione delle posizioni lavorative attualmente in essere. Oggi la società conta su 9 dipendenti (distaccati dall'Autorità Portuale) e su una decina di lavoratori della Compagnia portuale. Nell'attesa di novità si discute con i sindacati per alcuni «aggiustamenti». «Siamo reduci da una trattativa - conferma Angelo D'Adamo della Cgil - sulla proposta di incentivi per coprire un orario di lavoro che si è dilatato dopo l'aumento di traffici. E' stata espressa soddisfazione per le maestranze, e anche noi

siamo soddisfatti di come stanno andando le cose».

Il futuro di Adriafer, sempre dando per scontato l'annunciato aumento del traffico container, si giocherà anche sui tavoli della collaborazione con il gruppo Ferrovie e in particolare sull'ampliamento e la regolarizzazione dello scalo di Campo Marzio, dove già si prevede un aumento dei ro-la (i camion «imbarcati» sui vagoni ferroviari) e più in generale dell'intermodalità a servizio dell'intero tessuto urbano.

Un altro punto focale dovrebbe essere costituito dal collegamento tra il Porto e il terminal intermodale di Ferneti, dove l'Autorità portuale mira a prendere la gestione anche attraverso un aumento delle sue quote di partecipazione alla spa.

Il tutto in attesa di una privatizzazione che, secondo la legge 84 del 1994 di riforma dei Porti, avrebbe già dovuto avere luogo. L'Autorità portuale, infatti, non dovrebbe detenere più del 49 per cento di Adriafer, lasciando il resto a nuovi soci privati.

«Stiamo proseguendo nell'opera di risanamento proprio per riuscire a cedere quote a prezzi decenti - spiega il segretario generale del Porto, Martino Conticelli - e nel futuro stiamo pensando a una crescita di Adriafer, oltre che legata al traffico container, anche grazie ad altri settori del porto».

Riccardo Coretti



Operazioni di sbarco nel porto di Trieste.

Il nuovo assetto dell'aeroporto

Brandolin: governo favorevole al volo Ronchi-Linate

RONCHI DEI LEGIONARI Linate è diventata una necessità e lo è ancor di più, oggi, nel momento in cui Alitalia conferma che, dal 29 marzo, opererà un solo collegamento quotidiano su Malpensa al posto degli attuali 3. Ronchi dei Legionari spinge perché il city airport milanese torni ad essere inserito nel network com'era prima del decreto del ministero dei trasporti del 2000. E proprio per «spingere» la risoluzione dei problemi, tra i quali anche l'individuazione dei necessari slot, il presidente Giorgio Brandolin ieri è volato a Roma dove ha incontrato il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Enrico Letta ed alcuni funzionari dell'Enac. Un incontro che ha aperto grandi speranze per lo scalo aereo della nostra regione. Linate potrebbe decollare già a marzo, grazie al superamento della normativa ma anche grazie al sostegno del territorio e delle aziende, proprio com'è stato con Fincantieri per il volo su Genova e Torino.

E c'è di più. La destinazione lombarda viene vista con grande attenzione dall'utenza slovena, ma anche da quella croata che, oggi, rappresentano il 24% dei passeggeri che partono o arrivano a Ronchi dei Legionari. Lubiana non ha un collegamento con Milano e la caduta dei confini permetterebbe ai passeggeri sloveni di servirsi con grande facilità dello scalo romanesco. Qualcuno potrebbe arrivare anche dall'Austria che oggi rappresenta l'1,1% del totale dei passeggeri. «Non voglio fare previsioni azzardate - commenta Brandolin - ma penso che siamo sulla strada giusta. Linate è strategico per il nostro aeroporto, in quanto chi vola sul capoluogo lombardo per motivi di lavoro ha in questa destinazione davvero l'ottimale».

Luca Perrino

Il presidente onorario della illycaffè e capo di Centromarca tra i più votati con Attanasio e Bulgheroni

Vertice Confindustria, Ernesto Illy fra i tre saggi Marcegaglia favorita per il dopo-Montezemolo

TRIESTE Parte la consultazione per la scelta del presidente di Confindustria che succederà a Luca Cordero di Montezemolo e Trieste vive una parte da protagonista: Ernesto Illy è uno dei tre saggi, accanto a Luigi Attanasio e Antonio Bulgheroni, a condurre le consultazioni con le associazioni territoriali e di categoria per arrivare al candidato alla presidenza degli Industriali.

Un compito, assegnato ai tre industriali dalla Giunta di viale dell'Astronomia, che ieri in una votazione a scrutinio segreto e con la possibilità di esprimere solo 2 preferenze, ha riproposto i loro nomi, esattamente come 4 anni fa.

Illy, Atanasio e Bulgheroni sono infatti risultati largamente i più votati, raccogliendo il consenso di oltre il 90% dei votanti. Ernesto Illy è presidente onorario dell'impresa di famiglia. Conosciuto nel mondo del caffè per la sua grandissima competenza come è noto fa parte di molte organizzazioni

scientifiche internazionali e nel 1994 ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro. Nel '96 è stato poi nominato presidente di Centromarca (Associazione italiana delle industrie di marca) e nel '97 la Special Coffee Association of America gli ha assegnato il «Lifetime Achievement Award» come riconoscimento al suo impegno nella diffusione del caffè di alta qualità. Nel 2001 è stato insignito del Premio Tagliacarne e del Premio Leonardo Qualità Italia.

Ecco invece l'identikit degli altri due saggi. Luigi Attanasio, genovese ha fondato nel 1984 la Re.Vetro, società per il riciclaggio del vetro ed altri prodotti che opera in Liguria, Piemonte, Toscana. Antonio Bulgheroni infine, di Varese, nel 1968 è entrato a far parte dell'azienda di famiglia (Bulgheroni Spa) di cui è diventato amministratore delegato nel 1978. Attualmente ricopre numerosi incarichi, tra cui quello di presidente e amministrato-



Ernesto Illy fra i tre «saggi» di Confindustria.

re delegato di Lindt e Sprungli Spa, presidente di Caffarel Spa, consigliere di amministrazione di Autogrill Spa. I tre saggi avranno a disposizione 45 giorni per definire il calendario e organizzare le consultazioni sul territorio nelle singole associazioni. Il 13 marzo,

poi, la stessa Giunta sarà chiamata ad indicare il successore di Montezemolo, che entrerà in carica il 22 maggio.

La tornata elettorale che sembra non dover riservare colpi di scena, con l'attuale vice presidente con delega all'energia Emma Marcegaglia super

favorita. Una candidatura forte dunque che, se sarà confermata, lo ha spiegato lo stesso Montezemolo che proprio mercoledì scorso ha dato la sua investitura ufficiale, avrà anche il significato di un segnale di unità del mondo delle imprese, preoccupato di fronte ad un Paese che «troppo spesso si mostra diviso e lacerato».

Per la Marcegaglia comunque si prepara una marcia trionfale e il lavoro dei tre saggi non si prospetta affatto difficile. Già in questi giorni, compreso ieri, sono giunte da una gran parte dei gruppi di specializzazione di Confindustria dichiarazioni spontanee di voto favorevole alla sua presidenza. Emma Marcegaglia tra l'altro è un'imprenditrice che è presente con ben due investimenti anche in Friuli Venezia Giulia. Nell'Imat, la fabbrica di componenti per elettrodomestici di Fontanafredda nel portoveneto, e lo stabilimento di San Giorgio (lamiere da treno e per la carpenteria) con oltre 500 dipendenti

di Giulio Garau

TRIESTE Gruppi di aziende produttive della stessa filiera che puntano all'innovazione tecnologica, energia rinnovabile, sviluppo sostenibile, ma anche turismo e progetti transfrontalieri. E di questo che parlerà ai primi di febbraio a un vertice ad hoc il gruppo tecnico del network camerale Nuova Alpe Adria in vista della terza conferenza dei presidenti e degli incontri multilaterali tra imprese previsti in aprile a Pola. Il Friuli Venezia Giulia con la Camera di commercio in prima linea che ospita il segretario, Veneto, il Laender Carinzia, la Croazia con la Contea Istriana e quella Litoraneo montana, la Slovenia. Il

network Nuova Alpe Adria è nato alla fine dello scorso novembre con una prima riunione a Lubiana, ma in realtà si tratta solo dei primi passi di quella che è l'Euro-regione economica nel disegno del governatore Illy e in cui ora le imprese non solo si riconoscono ma si sono messe già a lavorare.

Alla prossima riunione non c'è infatti solo da preparare il successivo vertice generale di Pola, ma da esaminare la bozza di progetto congiunto con cui si avanzeranno le richieste dei fondi europei del programma di cooperazione transnazionale. Perché sono proprio questi progetti e le collaborazioni economiche che transfrontaliere tra gli obiettivi della Nuova Alpe Adria. Ne parleranno, con progetti concreti, le aziende italiane, austriache, croate e slovene che si incontreranno in aprile a Pola.

Tra le novità non solo i progetti delle aziende che fanno già parte dell'Unione europea, ma anche quelli di paesi non ancora entrati nell'Unione come la Croazia in particolare che fa parte integrante del gruppo di lavoro. Un auspicio che dal lavoro di questo nuovo organi-

smo nascano le condizioni per favorire l'ulteriore apertura verso la Croazia è stato fatto in sede inaugurale proprio dal presidente camerale triestino, Antonio Paoletti.

Ci sono voluti oltre dieci mesi di lavoro del gruppo tecnico per la nascita di questa realtà che è già pienamente operativa con un carnet fitto di iniziative imprenditoriali. Il network rivisto e rivitalizzato dopo l'allargamento è composto oltre che da Paoletti dal collega sloveno Miroslav Klun, da Tomaz Moze della Camera del Litorale, Jasna Jaklin Majetic di quella di Pola, Vinko Micetic della camera di Fiume, Franz Pachter di quella della Carinzia nonché i rappresentanti degli enti camerali di Slovenia e di Unioncamere Veneto. Tutti

hanno sottolineato che questa nuova struttura darà un nuovo impulso all'area e ai programmi da sviluppare.

Un forte avvallo all'organismo è arrivato anche dal rappresentante del ministero dell'Economia della Slovenia, Brane Matjasec: «Il Governo sloveno guarda con favore alla collaborazione transnazionale tra gli enti camerali - ha detto - e sostiene gli investimenti verso e dall'estero, l'innovazione tecnologica, la crescita delle Pmi. In linea con la finalità che si propone il gruppo di lavoro camerale».

Per velocizzare le iniziative imprenditoriali e facilitare gli investimenti Paoletti ha fatto sa-

pere che la Camera di Trieste metterà a disposizione il progetto specifico Trans Info Network che contiene tutti gli elementi fiscali, normativi e finanziari. Da parte slovena Klun invece ha chiesto la collaborazione di italiani, austriaci e croati per realizzare un vademecum sulle difficoltà dello sviluppo degli investimenti generate dalla burocrazia europea: l'obiettivo finale è quello di presentare un documento completo alla presidenza slovena dell'Ue durante questo semestre.



Miroslav Klun

Un'iniziativa del polo tecnologico prevede finanziamenti per 5mila euro ad azienda per sviluppare idee e progetti: 23 imprese interessate

Pordenone, piano per l'innovazione con l'Area di ricerca triestina

PORDENONE Un impegno economico di 5mila euro ad azienda, il 75 per cento dei quali coperti dalla Regione, per sviluppare idee, progetti di innovazione che hanno interessato 23 imprese (la metà di quelle contattate) e che in sei casi si trasformeranno in un brevetto. Sono i risultati di Animazione Pordenone, un progetto nato dall'iniziativa del Polo tecnologico di Pordenone ed Area Science Park, che per la prima volta nel pordenonese ha permesso di sostenere le aziende nella fase più critica del processo di innovazione: il passaggio da un'intuizione a un progetto effettivamente realizzabile.

I progetti, 22 in tutto quelli portati a termine, si sono sviluppati in nove mesi come è stato spiegato ieri nel corso

dell'incontro «Innovazione nel pordenonese - il trasferimento tecnologico visto dagli imprenditori». La Regione, come precisato da Ketty Segatti, direttore del Servizio università, ricerca e innovazione (che fa capo all'assessorato di Roberto Cosolini), ha investito 12 milioni di euro nel biennio 2006 - 2007 per finanziare una cinquantina di progetti secondo quanto prevede la legge sull'innovazione.

«E nella fase di rifinanziamento del progetto un requisito fondamentale - ha aggiunto - sono i risultati ottenuti». Questo fa ben sperare le aziende pordenonesi e il Polo tecnologico che con un budget limitato - appena 115mila euro stanziati dalla Regione - (ai quali si aggiunge una compartecipazione delle aziende di 1500 euro circa ciascuna), so-



Michellone (Area)

no riusciti a produrre idee. Innovazioni che saranno brevettate da un imprenditore su quattro. Il primo supporto dato alle imprese, come spiegato dal presidente del Polo, Valter Taranzano, e dal direttore operativo Paolo Catappan, è stato del tutto gratuito. Personale del servizio trasferimento tecnologico di Area, ha fornito consulenza su analisi dei fabbisogni di innovazione, ricerca di competenze e informazioni, analisi di fattibilità tecnica - economica eccetera.

Attraverso un'azione preliminare «porta a porta» si sono poste le basi per la realizzazione dei progetti: 19 su 22 sono stati messi in atto da aziende che appartengono alla componentistica, in particolare meccanica, elettronica e delle materie plastiche. Gli interventi sono i più diversi. Si va dallo

studio e lo sviluppo di un software per l'aiuto nella progettazione di rimorchi su assi sterzati, come raccontato da Andrea Corsini, amministratore delegato della Rimorchi Bertozza spa (azienda leader nella produzione di rimorchi con 80 dipendenti e 19 milioni di fatturato), alla modellizzazione del comportamento energetico di edifici su ventilazione naturale, come raccontato da Marco Il Grande della Daliform. L'elenco dei progetti è lungo e spazia in molti campi. Sono stati compiuti ad esempio uno studio per l'individuazione di nuovi materiali biodegradabili per packaging, uno studio per realizzare un prototipo di lame speciali per il taglio di aste di legno, un altro per lo sviluppo di un nuovo telaio per bicicletta in materiale plastico.

m.mi.

Definito l'accordo con il gruppo ceco di Petr Kellner: la joint sarà attiva in dodici mercati dell'Europa centro orientale

Generali Ppf, super-holding per l'Est

L'ad Sergio Balbinot presidente, 9 milioni di clienti, sede a Praga

TRIESTE Generali e la finanziaria ceca Ppf Group hanno effettuato ieri il closing dell'accordo di joint venture annunciato nel luglio scorso e dal quale nasce Generali Ppf Holding, con sede a Praga. La holding è partecipata al 51% dalla compagnia assicurativa triestina e al 49% da Ppf e unisce le attività dei due gruppi nell'Europa Centro Orientale dando vita a uno dei maggiori operatori assicurativi della regione con una raccolta premi nel 2006 di circa 2,6 miliardi.

Generali Ppf Holding sarà attiva in dodici mercati dell'Europa centro orientale, con un portafoglio di oltre 9 milioni di clienti e posizioni di leadership in paesi come la Repubblica Ceca, l'Ungheria e la Repubblica Slovacca. L'amministratore delegato di Generali Sergio Balbinot diventa presidente di Generali Ppf Holding, mentre il presidente di Ceska Pojistovna è nominato amministratore delegato della nuova joint venture.

Ppf Group è controllato al 94,36% dall'imprenditore ceco Petr Kellner, mentre la struttura societaria e decisionale del gruppo ha base in Olanda. L'acquisizione di Ceska pojstovna, nell'ambito delle privatizzazioni avviate dal governo ceco, è avvenuta nel 1996. L'accordo perfezionato ieri ha valutato il 100% Ceska pojstovna 3,6 miliardi e le attività di Generali nell'Europa Centro Orientale 1,5 miliardi. Il gruppo del Leone corrisponderà inoltre a Ppf 1,1 miliardi, interamente finanziati con risorse interne, per portarsi alla fine

dell'operazione al 51% della joint venture. Generali Ppf Holding sarà operativa in Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Polonia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Ucraina, Russia, Serbia, Slovenia, Croazia e Kazakistan.

Il gruppo Generali nella regione dell'Europa centro orientale operava finora in 10 Paesi nel settore assicurativo e dell'asset management. Nella Nuova Europa nel 2006, oltre al buon andamento della crescita organica, il Leone ha anche perseguito una crescita per linee esterne, completando l'acquisto di quattro compagnie in Bulgaria, Croazia,

La nuova società
partecipa al 51%
dalla compagnia triestina
e al 49% dai cechi

Serbia e Ucraina. La raccolta complessiva realizzata nella regione -come chiarisce il gruppo triestino in una nota- nel corso del 2006 è stata pari a 1.159 milioni, in crescita del 24,6% rispetto al 2005 (62% danni e 38% vita). L'utile netto è stato pari a 48 milioni. Il valore della nuova produzione è stato pari a 28,9 milioni, con un aumento del 66% rispetto all'anno precedente, mentre il combined ratio si è attestato a 92,8%. Il gruppo Ppf è una realtà finanziaria internazionale controllata al 94,36% da Petr Kell-

ner, imprenditore ceco di grande successo.

Il gruppo Ppf ha la propria struttura societaria e decisionale basata in Olanda. La compagnia del gruppo che definisce le decisioni strategiche riguardanti le attività dell'intero Gruppo è la Ppf Group NV con sede ad Amsterdam. La Ppf è stata fondata nel 1991 e, nel 1996, nell'ambito del programma di privatizzazioni avviato dal governo ceco, è entrata nel capitale della Ceska Pojistovna, acquisendone in fasi successive il controllo e riuscendo a trasformare la ex compagnia assicurativa di stato in un operatore di successo. Oltre a essere leader nel mercato ceco, Ppf ha avviato operazioni *green field* nella Repubblica Slovacca (dove è ora terzo operatore) e in Russia (dove è ora posizionato al quinto posto nel segmento vita «reale», cioè in quello che esclude i piani di tassazione). Ha poi iniziato ad operare, a partire dal 2006, in Ucraina e in Kazakistan.

Il gruppo Ceska pojstovna è un assicuratore vita e danni con sede a Praga ed attivo nella Repubblica Ceca, in Russia, Slovacchia, Kazakistan e Ucraina. I premi lordi sottoscritti dal gruppo Ceska Pojistovna nel 2006 sono stati pari a 1.505 milioni, di cui 66% nei danni e 34% nel vita. L'utile netto nel 2006 è stato di 384 milioni, inclusi 115 milioni derivanti da operazioni straordinarie. Il valore della nuova produzione è stato di 48 milioni, mentre il combined ratio netto si è attestato al 84,9%.

pcf



L'ad delle Generali Sergio Balbinot con Petr Kellner

GENERALI

A Bernheim il premio Tiepolo

MADRID

Il premio italo-spagnolo Tiepolo è stato assegnato quest'anno congiuntamente ai presidenti dei gruppi assicurativi italiani e spagnolo Generali e Mapfre Antoine Bernheim e José Manuel Martínez. La cerimonia della consegna della distinzione si è svolta a Madrid nella sede dell'ambasciata d'Italia, davanti a centinaia di esponenti del mondo politico ed economico spagnolo e italiano in Spagna.

Antoine Bernheim

Prosegue la protesta per il contratto

Metalmeccanici, scioperi e blocchi anche in regione

Domenica giorno decisivo

TRIESTE È proseguita anche ieri in Friuli Venezia Giulia la protesta dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto nazionale, anche con presidi sulle strade. Migliaia di operai hanno scioperato in varie aziende tra le province di Pordenone, Udine, Trieste e Gorizia. In particolare, ieri, fanno sapere fonti sindacali, circa mille dipendenti della Fincantieri di Monfalcone si sono astenuti dal lavoro per tre ore, uscendo dagli stabili per un presidio sulle strade che ha creato notevoli disagi al traffico. In Friuli gli scioperi hanno riguardato principalmente le aziende Rhoss di Codroipo, Solari e Officine Riunite di Udine, Eco di Pcenia e Cga di Cividale. Nel pordenonese le proteste hanno coinvolto varie aziende, in particolar modo l'Acc dove si è tenuta un'assemblea in sciopero. Agitazioni anche alla Sinctrotrone Trieste. Nuove iniziative di protesta verranno concordate stamane in mattinata dai delegati sindacali delle aziende regionali.

Intanto potrebbe essere domenica la giornata decisiva per sbloccare la vertenza sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Lo hanno sottolineato i sindacati dopo l'incontro con il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, che oggi è tornato a sentire separatamente i rappresentanti dei lavoratori e quelli della Federmeccanica. «Domani, sabato, domenica... per chiudere il tempo è tutto buono fino a domenica - ha sottolineato Giorgio Caprioli, della Fim - poi da lunedì, con gli aumenti unilaterali della Federmeccanica, il quadro cambia tutto. O si raggiun-

ge un accordo entro domenica o viene messo in discussione il contratto nazionale, con uno sconvolgimento profondo delle relazioni industriali». «Il contratto sarebbe bene farlo in tempi brevi. Credo che tutti vogliano fare l'accordo - ha detto Gianni Rinaldini, della Fiom - poi dipende dal merito. Credo che oggi siamo ancora qui è perché non ci sono le condizioni». Quanto agli aumenti unilaterali sospesi dalla Federmeccanica solo fino a lunedì, «io non mi fascio la testa - ha aggiunto Rinaldini - al momento siamo ai primi incontri. Non abbiamo avuto risposte dal ministro, che ha solo enucleato i punti più delicati a partire dalle richieste della Federmeccanica di due sabati obbligatori e due Par (permessi annui retribuiti), sondando la disponibilità a non considerare questa proposta ultimativa bensì trattabile». Il ministro «continua a lavorare per avvicinare le posizioni ma non abbiamo ricevuto una sua proposta», ha rimarcato Antonino Regazzi, della Uilm.

«L'obiettivo è rincontrarci e noi abbiamo dato la nostra disponibilità a rimanere anche dopo - ha proseguito il leader della Uilm - il cammino è ancora difficile e i nodi grossi restano quelli del salario, della flessibilità e delle ferie. Ci sono stati dei movimenti anche se non dei veri e propri passi avanti». Rinaldini ha poi escluso categoricamente l'ipotesi che la mediazione del governo possa essere fatta con un «lodo» e cioè con una proposta da parte del ministro che le parti si impegnano preventivamente ad accettare.

IN BREVE

Via libera dell'Antitrust

La Carifirenze
a SanpaoloIntesa



Corrado Passera

ROMA È arrivato il via libera dell'Antitrust a Intesa Sanpaolo per l'acquisizione della maggioranza del capitale di Cr Firenze. Catricalà ha fissato delle condizioni alla banca guidata da Corrado Passera: tra queste la cessione di 29 sportelli.

Sulla ruota panoramica

La "500" «vola»
sul cielo di Londra



La nuova Cinquecento

TORINO Dopo il successo di Torino, Parigi e Berlino, spetta a Londra ospitare una grande manifestazione dedicata alla nuova Fiat 500. La sera del 21 gennaio una Fiat 500 «volerà» sul cielo di Londra sulla ruota panoramica più alta in Europa con i suoi 135 metri di altezza.

L'economia di Eurolandia in difficoltà

Prezzi e petrolio in tensione:

Bce preoccupata per la crescita

Verso un taglio dei tassi nel 2008

ROMA Aumenti salariali più forti del previsto rischiano di far impennare ulteriormente l'inflazione, sulle quale già pesano «forti pressioni al rialzo» legate al caro-petrolio e agli alimentari: è quindi indispensabile che tutte le parti coinvolte nelle negoziazioni «mostri-no senso di responsabilità». È altresì importante «eliminare qualsiasi forma di indicizzazione delle retribuzioni nominali ai prezzi», visto che la fiammata dell'inflazione è destinata gradualmente a rientrare nel corso dell'anno, anche se i prezzi rimarranno saldamente sopra il 2% nei prossimi mesi.

A rilanciare l'allarme per la spirale prezzi-salari è la Banca Centrale Europea che, nel comunicare che seguirà con «particolare attenzione le trattative salariali nei paesi dell'area euro», torna a minacciare un eventuale rialzo dei tassi di interesse. Il consiglio - afferma nel bollettino mensile pubblicato oggi - «è pronto ad intervenire in via preventiva al fine di evitare il concretizzarsi di effetti di secondo impatto e rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi a medio termine».

La minaccia di una possibile stretta, comunque, non viene considerata credibile dagli analisti che scommettono addirittura in un taglio del tasso di riferimento dall'attuale 4% entro la fine del 2008, anche sulla scia delle dichiarazioni di alcuni membri di consiglio direttivo (Yves Mersch ha definito probabile una revisione al ribasso delle previsioni di crescita per il 2008, mentre Axel Weber, uno degli esponenti ritenuti «falchi» ai vertici dell'istituto centrale, ha aggiunto che non bisogna «drammatizzare» la ripresa dell'inflazione).

La Bce, spiegano gli operatori, continuerà a privilegiare la crescita, sulla quale - come afferma lo stesso

Bollettino mensile dell'Eurotower - pesano rischi di ribasso: nonostante i fondamentali dell'economia di Eurolandia siano solidi e l'espansione del Pil in termini reali sia sostanzialmente in linea con quella del prodotto potenziale, sulla crescita economica gravano «rischi di indebolimento che riflettono principalmente la possibilità che la rivalutazione del rischio in corso nei mercati finanziari abbia una ricaduta maggiore di quanto attualmente atteso sulle condizioni di finanziamento e sul clima di fiducia, con un impatto negativo sopra il 2% nei prossimi mesi».



Jean-Claude Trichet

tivo sulla crescita mondiale e dell'area euro».

Le turbolenze sui mercati finanziari e le tensioni sul mercato interbancario al momento hanno avuto effetto solo sui tassi applicati nell'erogazione di prestiti, divenuti «contrastanti»: se da un lato quelli per i nuovi mutui a tasso variabile con determinazione iniziale del tasso fino a un anno - emerge dal Bollettino della Bce - sono saliti in ottobre al 5,29% (+6 punti base su settembre), dall'altra parte si è avuto un calo di ben 41 punti base all'8,09% per i nuovi prestiti alle famiglie per l'acquisto di beni.

Obbligazione Mediobanca Crescita Euro Cedole.

Tipo investimento	Obbligazione bancaria indicizzata all'andamento dell'indice D.J. Eurostoxx 50.
Emittente	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.
Rating emissione	AA- di S&P.
Periodo di collocamento	Dal 20.12.2007 al 12.02.2008.
Data di emissione	15.02.2008.
Durata	6 anni (scadenza 15.02.2014).
Prezzo di sottoscrizione	100% dell'importo nominale sottoscritto (1.000 Euro per 1 obbligazione). Valuta di pagamento 15.02.2008.
Cedole annue	Sarà corrisposta una cedola lorda pari al 4% del valore nominale per anno per i primi due anni.
Rendimento minimo garantito alla scadenza	L'investitore che sottoscrive l'obbligazione e la detiene fino alla data di scadenza ottiene un rendimento minimo lordo pari all'1,37% annuo (1,19% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente vigente del 12,50%).
Valore di rimborso	Alla scadenza è previsto il rimborso pari al 100% del valore nominale dell'obbligazione, al lordo delle imposte dovute, a prescindere dall'andamento dell'indice. Inoltre, alla scadenza è riconosciuto all'investitore un premio di rimborso, al lordo delle imposte dovute, pari al 100% dell'eventuale apprezzamento dell'indice D.J. Eurostoxx 50, misurato come differenza fra la media mensile del primo anno e la media mensile dell'ultimo anno. Il premio massimo non potrà comunque superare il 42% lordo.
Negoziazione mercato secondario	Le obbligazioni saranno quotate alla Borsa di Lussemburgo. Le obbligazioni, esperite le necessarie formalità, saranno trattate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato EuroTLX, organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata da Banca IMI S.p.A. a sua volta appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.
Principali rischi collegati all'investimento	Rischio rendimento: in caso di andamento negativo dell'indice, l'investitore otterrebbe a scadenza il solo rendimento minimo, pari all'1,37% lordo annuo. Rischio di liquidità: un'eventuale vendita dell'obbligazione prima della scadenza può determinare perdite in conto capitale. Rischio emittente: qualora l'emittente non dovesse essere in grado di rimborsare il prestito l'investitore potrebbe perdere tutto o in parte il capitale investito. Il rating misura la capacità dell'emittente di assolvere i propri impegni finanziari; un peggioramento del rating potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle obbligazioni.
Note	Quanto precede costituisce una sintesi di alcuni rischi collegati all'investimento per la cui illustrazione più ampia si rimanda al paragrafo "Risk Factors" del Base Prospectus. Il prodotto è particolarmente adatto a chi ha aspettative di rialzo dei mercati azionari europei nei prossimi 6 anni e ritiene di poter mantenere il titolo sino alla scadenza. Si tratta di strumento finanziario per il quale è in corso un'offerta al pubblico. Pertanto, prima dell'adesione, si consiglia di leggere i Final Terms delle obbligazioni e il prospetto informativo di base "Base Prospectus" (disponibile gratuitamente su richiesta presso l'Emittente, il Responsabile del Collocamento e i Collocatori, nonché sui rispettivi siti internet).

Obbligazioni.
Tutto quello che vuoi sapere,
puoi chiederlo a noi.

INTESA  SANPAOLO

 BANCO DI NAPOLI

 CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

 CARISBO

 BANCA DELL'ADRIATICO

 CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA

 CASSA DI RISPARMIO DI FRIULI VENEZIA GIULIA

 CASSA DI RISPARMIO DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

 BANCA DI TRENTO E BOLZANO

 BANK FÜR TRIENT

 BANCA PROSSIMA

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

La legge potrà contare nel 2008 su uno stanziamento di 4 milioni di euro. Blasoni (Fi): solo annunci, norma in forte ritardo. Antonaz replica: serve tempo

Carta giovani al via: sconti in negozi, musei e teatri

Previsto anche un Osservatorio per gli under 29 e un Forum per ascoltare le loro esigenze

TRIESTE Una Carta per garantire agevolazioni ai giovani ovunque in regione, un osservatorio per saperne più di loro e un Forum per ascoltare le loro proposte. Questi i tre cardini della legge sulle Politiche Giovanili che entrerà in pieno vigore quest'anno. La norma può contare su un finanziamento di quasi quattro milioni di euro totali che vedrà l'applicazione della Carta Giovani regionale, di una struttura regionale degli Informagiovani, e di tutta una serie di interventi ad hoc sui centri di aggregazione giovanile. Tutti fondi iscritti a bilancio in sede di finanziaria, e quindi certi.

LE AZIONI DELLA LEGGE Che cosa prevede la legge? Tanti interventi a favore dei giovani, soprattutto. Per esempio, la Carta giovani, che consente l'accesso, in forma agevolata, a iniziative, attività e servizi, con particolare riguardo a quelli sostenuti dalla Regione (teatri, mostre, esercizi pubblici e privati, negozi), per i giovani nella fascia di età compresa tra i quattordici e i ventinove anni, integrandola con le altre carte di servizi esistenti nel territorio regionale. Accanto a ciò, si punta anche a incentivare la messa in rete degli Informagiovani e il loro coordinamento, e favorisce il loro collegamento con i centri di aggregazione giovanile. Poi, il Forum regionale dei giovani, che realizza il coordinamento e la collaborazione tra Forum provinciali e locali, enti locali, altri enti pubblici, associazioni, organizzazioni, enti privati senza fini di lucro e aggregazioni giovanili, con funzioni consultive, consultive e di verifica.

Oppure l'Osservatorio sulla condizione giovanile che promuove la conoscenza



Un gruppo di giovani

za delle tematiche giovanili e rileva i bisogni, le aspettative e le tendenze dei giovani, in collaborazione con gli enti locali, censendo le risorse presenti nel territorio e gli interventi realizzati. O ancora un portale per i giovani per consentire un facile e rapido accesso ai siti e alle banche dati di interesse giovanile.

FONDI A tale proposito, proprio nel 2008 saranno messi a disposizione i primi fondi. Ovvero 50mila euro per il forum giovani, 250mila euro per la Carta giovani e l'incentivazione degli

450mila per i progetti dei centri di aggregazione, e 540mila euro per vent'anni per la messa a norma e la ristrutturazione di centri giovani, oratori, strutture sportive e così via. A questi fondi poi si aggiungono quelli previsti dall'accordo con il governo nazionale per la realizzazione del Piano triennale per le Politiche giovanili, per un totale di 8 milioni di euro.

LA POLEMICA Secondo l'opposizione, però, si poteva fare di più. Lo sostiene Massimo Blasoni, consigliere regionale di Forza Italia. «Ormai otto mesi fa - spiega

Blasoni - abbiamo approvato una legge a sostegno delle politiche giovanili. Si è trattato di un provvedimento criticabile soprattutto perché nulla si diceva riguardo un possibile sostegno economico ai tanti giovani precari che ci sono nella nostra regione così come nulla si prevedeva per sostenere l'accesso al mondo del lavoro - spiega - tuttavia, tra le misure che ci sembravano essere di un qualche interesse, c'era l'istituzione della cosiddetta Carta Giovani, una carta servizi che avrebbe dovuto consentire l'accesso, in forma agevolata, a iniziati-

ve, attività e servizi, con particolare riguardo a quelli sostenuti dalla Regione, per i giovani nella fascia di età compresa tra i quattordici e i ventinove anni». A otto mesi, continua Blasoni, la Carta e le altre misure sono ancora da applicare. «Ci sembra di rivedere lo stesso film a cui abbiamo assistito con la Carta Famiglia: si fa la legge, la si pubblica a mezzo stampa e poi non la si attua concretamente. Ci chiediamo che senso abbia - prosegue il consigliere azzurro - continuare a produrre grandissime dichiarazioni di principi se poi non seguono atti

concreti». Immediata però è la replica dell'assessore all'Istruzione Roberto Antonaz. «La legge è stata approvata a maggio - spiega - e quindi era necessario del tempo per la sua applicazione pratica, non poteva certo iniziare con effetti immediati a metà anno. Infatti, per il 2008 abbiamo aumentato le risorse disponibili, prevedendo la partenza di tutte le nuove azioni che vi erano comprese, come la Carta Giovani regionale e la rete degli Informagiovani, senza contare i fondi che a tale scopo sono pervenuti dal governo».

Elena Orsi

LA LEGGE SUI GIOVANI

> CARTA GIOVANI REGIONALE

Sconti e agevolazioni per negozi e teatri per i giovani 14-29 anni

> RETE INFORMAGIOVANI REGIONALE

Che mette in rete vari sportelli dedicati ai giovani

> FORUM DEI GIOVANI

Che riunisce i forum provinciali e locali, le associazioni e gli enti

> OSSERVATORIO SUI GIOVANI

Promuove la conoscenza delle tematiche giovanili e rileva i bisogni, le aspettative e le tendenze dei giovani

> PORTALE GIOVANI

Per mettere in rete offerta e domanda di servizi

Stanziamento per il 2008: 4 milioni di euro tra fondi regionali e statali



LA SCHEDA

Fra Trieste e Gorizia i giovani sono oltre 49mila Il 6,5% abbandona gli studi

TRIESTE Quanti sono i giovani in regione? L'ultima ricerca fatta dalla Regione in proposito è stata redatta proprio in occasione della firma del Piano triennale per le Politiche Giovanili. I giovani, di età compresa tra i quattordici e i ventinove anni, rappresentavano al 31 dicembre 2006, il 15% dell'intera popolazione del Friuli Venezia Giulia. La Regione contava a quella data 1 milione e 216mila residenti: di

questi, 178mila erano giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni, di cui 18mila 901 erano stranieri, con un rapporto percentuale di poco superiore al 10 per cento. La provincia più giovane è Udine, con oltre 79mila unità, seguita da Pordenone con 49mila, Trieste con 30mila e Gorizia con oltre 19mila. I giovani stranieri rappresentano il 10% della popolazione giovanile della provincia di Gorizia, il 14% di quella di Pordenone, l'11% della popolazione giovanile della provincia di Trieste e solo il 9% di quella residente in provincia di Udine. I minorenni erano il 27, ovvero 48.551, di cui 3.924 stranieri, mentre i maggioren-

Gli stranieri ormai superano il dieci per cento della popolazione

ni fino ai 29 anni erano poco meno di 130.000, di cui 14.977 stranieri. Si tratta in maggior parte di giovani istruiti, quelli della regione Fvg. Tra i minorenni infatti una quota significativa consegue almeno la licenza media inferiore, determinando un livello di istruzione, in questa fascia d'età, di poco inferiore al 98%, posizionandosi però leggermente sotto la media sia delle regioni del nord-est che di quella nazionale.

Risulta invece maggiore il tasso di partecipazione all'istruzione secondaria superiore: il 95 per cento. Il tasso di abbandono registrato nelle scuole secondarie superiori, dopo il primo anno, risulta infatti ancora pari al 6,5% nel 2004/2005, attestandosi comunque sotto la media nazionale, pari al 10,9%, e a quella del nord-est Italia, pari al 7,9 per cento. Nel 2006, poi, i giovani tra i 18 e i 24 anni che risultano aver abbandonato prematuramente gli studi, ed in possesso quindi solo della licenza media inferiore, rappresentavano quasi il 20% del campione, oltre la media nazionale.

Approvati gran parte degli articoli, anche con maggioranze trasversali. A fine gennaio l'Ok definitivo

Legge caccia, sì alla gestione delle riserve affidate alle associazioni venatorie locali

LEGGE SULLA CACCIA, LE NOVITÀ

- 1 Aumento della tassa di concessione regionale da 84 a 101 euro
- 2 Il coordinamento e l'organizzazione dell'attività venatoria affidata alla nuova Associazione dei cacciatori
- 3 Istituzione del Fondo per il miglioramento ambientale e per la copertura rischi
- 4 Istituzione del Comitato faunistico regionale per la tutela della fauna e la gestione dell'esercizio venatorio
- 5 Coordinamento unico in materia di vigilanza ittica e venatoria
- 6 Sanzioni da 25 a 2500 euro



TRIESTE Slitta a fine mese l'approvazione della legge sulla caccia. Non sono bastati tre giorni di lavori e nemmeno un clima collaborativo tra gli schieramenti per raggiungere alla votazione finale sul provvedimento. Sono comunque passate le principali novità contenute nel testo, anche con maggioranze trasversali. Il nodo principale era quello riguardante la costituzione dell'Associazione dei cacciatori, organismo costituito dalle associazioni delle Riserve di caccia che dovrà occuparsi dell'ammissione dei cacciatori alle riserve stesse, dell'attività disciplinare e della gestione complessiva dell'attività venatoria. Spetterà invece al Comitato faunistico regionale l'attività di indirizzo della gestione faunistica e venatoria.

Posizioni contrastanti sull'Associazione dei cacciatori nei due schieramenti; si sono astenuti i Cittadini per il Presidente e l'Udc mentre contro la norma hanno votato la Lega Nord, Alleanza Nazionale e i Verdi, a favore gli altri partiti di maggioranza e Forza Italia. «L'Associazione è uno strumento per trasferire competenze in fatto di ammissioni, trasferimenti, gestione e attività disciplinare» sostiene il relatore di maggioranza Igor Dolenc appoggiato dal forzista Daniele Galasso, soddisfatto «per un buon compromesso raggiunto». Perplesso per la creazione di «un'associazione coatta e giuridicamente spiccolata» il capogruppo dei Cittadini, Bruno Malatita e il consigliere dei Verdi

Alessandro Metz che ha ricordato come «alcune riserve di caccia hanno già preannunciato ricorsi al Tar. C'è il rischio di creare uno tsunami nel mondo venatorio facendo regali a qualcuno e scontentando altri». Insoddisfatto l'esponente dei Verdi anche per quanto concerne la mancata previsione del Corpo unico regionale di vigilanza ambientale, competenza che rimane alle Province. Con un emendamento di Dolenc, tuttavia, è stato istituito un coordinamento, facente capo alla struttura regionale competente, delle attività del Corpo forestale regionale e di quelle provinciali in materia di vigilanza venatoria e ittica. Il tutto in attesa del riordino complessivo delle funzioni di vigilanza ambientale, previsto entro

la fine del 2009. Oltre all'istituzione del Fondo per il miglioramento ambientale e per la copertura dei rischi, approvata già mercoledì, sono previste novità per quanto riguarda la tassa di concessione regionale che passa dal 50% al 60% di quella nazionale: in pratica i cacciatori dovranno pagare quasi 101 euro all'anno (erano 117 nel testo entrato in aula) rispetto agli 84 previsti in precedenza. Stabilita anche le sanzioni che vanno da un minimo di 25 euro nel caso di immissione irregolare di fauna fino ad un massimo di 2.500 euro per chi esercita la caccia senza il porto di fucile. La legge verrà approvata nella prossima seduta del Consiglio, prevista dal 30 gennaio al 1° febbraio.

Roberto Urizio



«... mi sto preparando per la tesi di laurea. Anzi, la scriverò in inglese.»

“... I'm getting ready for my graduation thesis. In fact, I will write it in English.”

grazie a The International School of Trieste

L'Ist, inserita nel circuito mondiale delle Scuole Internazionali, vanta tre partners d'eccezione: i due fondatori (l'ICTP-Centro di Fisica Teorica e l'Associazione Italo-Americana), ai quali si affianca AREA Science Park, sottolineando quel rapporto con le istituzioni scientifiche e internazionali che fin dalle origini costituisce il focus dell'International School.

La Scuola è bilingue (italiano e inglese). L'istruzione in inglese viene impartita da docenti di madrelingua.

È offerta l'opzione per una terza lingua complementare, scelta fra tedesco, francese e spagnolo; in un ambiente vivace, allegro, veramente "internazionale", sempre ricco di nuove idee e di stimolanti attività collaterali.

La scelta scolastica per i nostri figli è un investimento fondamentale che merita la più attenta riflessione.

Per l'oggi, ma ancor più per il domani.

Alla International School si può accedere dall'età di due anni. La Scuola è articolata in:
Pre-Nursery (Asilo nido)
Nursery, Kindergarten (Scuola materna)
Elementary (Scuola elementare)
Junior High (Medie inferiori)
High School (Liceo internazionale)

* I titoli di studio rilasciati dall'International School of Trieste sono riconosciuti a tutti gli effetti da un'apposita legge dello Stato (art. 10, comma 3, della Legge 29 gennaio 1986, n. 26).

L'Università di Trieste sta progettando per alcuni corsi di laurea l'importante esperienza dell'insegnamento in lingua inglese. Presupposto indispensabile: una perfetta, consolidata conoscenza dell'inglese da parte dello studente.

L'International School of Trieste, unica scuola dell'obbligo in Italia con lingua d'insegnamento inglese*,

offre l'eccezionale chance di un iter formativo ad altissimo livello che inizia a due/tre anni con la prescuola e - attraverso Elementary, Junior High, High School - abitua sin dall'infanzia a comunicare nella lingua chiave del mondo contemporaneo.

Il giovane "maturato" IST può giocare - a differenza di chi l'inglese lo mastica appena - una brillantissima carta in più: l'accesso, in qualsiasi parte del mondo, agli studi universitari più prestigiosi ed esclusivi.

THE INTERNATIONAL SCHOOL OF TRIESTE

Via di Conconello 16
Opicina, Trieste
Tel. 040 211452, 2155056
Fax 040 213122

info@istrieste.org
www.istrieste.org

La commissione Bilancio della Camera approva la correzione della Finanziaria che consente di trasferire 200 milioni alla Regione dopo il 2010

Tributi Inps, via libera all'emendamento

Il governo «blinda» il dispositivo. In giunta le misure in favore dei Comuni per la riduzione Ici

di **Ciro Esposito**

TRIESTE La commissione Bilancio della Camera dà il via libera agli emendamenti che correggono la Finanziaria sul nodo pensioni presentati dai deputati del Friuli Venezia Giulia. I due testi sono stati accorpati in un unico dispositivo che di fatto retifica il comma 5 dell'articolo 2. L'emendamento elimina quel passaggio che vincolava, dopo il 2010, il trasferimento alla Regione della compartecipazione (circa 200 milioni) sui tributi Inps a nuove competenze da attribuire al Friuli Venezia Giulia. Un vincolo sul quale Illy aveva aperto una frattura politica con il governo annunciando, nel caso non si fosse posto rimedio, la rinuncia a candidarsi alle regionali. Ieri invece il governo ha fatto proprio l'emendamento al decreto milleproroghe. Ora dalla prossima settimana l'iter prevede il passaggio in aula prima alla Camera e poi al Senato. Ma di fatto, con l'approvazione in commissione, Prodi ha «blindato» il provvedimento. Intanto la giunta regionale si riunisce oggi a Lestizza che ha tra i punti principali all'ordine del giorno le misure per ridurre l'Ici e l'addizionale Irpef nei Comuni.

Nella giornata odierna, sempre in tema di autonomie locali, viene anche approvato il patto interistituzionale tra Regione, Province, Comuni e Comunità montane per il contenimento del costo delle istituzioni.

ICI Come previsto in Finanziaria - la proposta era stata firmata trasversalmente dall'azzurro Roberto Asquini e dal consigliere del Pd Renzo Petris - la Regione si impegna a erogare un terzo della spesa ai Comuni che si impegnano a ridurre, almeno per un triennio, l'Ici o l'addizionale Irpef. «Si tratta di una misura volta a incentivare i Comuni a non aumentare la tassazione locale», spiega l'assessore regionale alle Autonomie Franco Iacop, che oggi presenta la delibera attuativa del provvedimento, quella che fissa i criteri per l'assegnazione straordinaria. «E' un articolo - aggiunge - a sostegno di un'azione degli enti locali di riduzione della pressione fiscale».

PATTO Ancora su proposta di Iacop (che relaziona pure sul ddl di ordinamento della polizia locale e sull'attua-

LA POLEMICA

Cgil, Cisl e Uil: legge sugli appalti, no alle gare al massimo ribasso

UDINE No alle gare al massimo ribasso: lo hanno espresso i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil in riferimento alla bozza di legge sugli appalti, approvata in via preliminare dalla Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia.

Incontrando l'assessore regionale ai Lavori pubblici Gianfranco Moreton, Giuliana Pigozzo e Renato Kneipp per la Cgil, Giovanni Fania per la Cisl e Fernando Della Ricca per la Uil hanno chiesto la cancellazione delle gare al massimo ribasso, il riconoscimento della responsabilità in solido del committente nei confronti dei lavoratori in appalto e condizioni che garantiscano il pieno rispetto degli oneri contrattuali, contributivi e delle norme antinfortunistiche.

«Il nostro obiettivo - hanno detto i sindacalisti - è quello di arrivare a

un codice regionale degli appalti che garantisca nei fatti piena tutela ai lavoratori, siano essi dipendenti pubblici o privati.

Per riuscire nell'intento, è indispensabile stabilire condizioni di gara, dal prezzo di base fino ai criteri di aggiudicazione, compatibili con il pieno rispetto delle leggi e dei contratti: per questo chiediamo la definizione di indici di congruità e la cancellazione degli appalti al massimo ribasso.

Il criterio di assegnazione degli appalti dovrà essere quello dell'offerta più vantaggiosa, l'unico capace di abbinare convenienza economica e qualità del servizio».

I sindacati hanno chiesto anche alla Giunta di predisporre per tempo i regolamenti attuativi: questo - hanno spiegato - per consentire alla nuova normativa un'immediata operatività.

sistema istituzionale e amministrativo regionale, con l'obiettivo di una razionalizzazione delle risorse e delle competenze, evitando sovrapposizioni e disconomie.

DIMISSIONI In tema di Lavoro e Formazione, Roberto Cosolini si occuperà poi del programma operativo Obiettivo 2, competitività regionale e occupazione 2007-2013, mentre Enzo Marsilio, assessore all'Agricoltura, presenterà un "pacchetto" sulle bonifiche di alcuni siti e una delibera sulle gare di pesca, oltre all'approvazione di una variazione di bilancio dell'esercizio finanziario 2007 dell'Ersa. Infine, l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto chiederà l'approvazione al regolamento di organizzazione dell'amministrazione e degli enti regionali e informerà sulle dimissioni presentate da un dirigente, «che resterà però - precisa l'assessore - all'interno del comparto unico».

(ha collaborato Marco Ballico)



Un complesso residenziale di recente costruzione

Lettera del sindaco ad Alzetta

Romoli: la fusione delle Ass favorirà quella triestina

di **Francesco Fain**

GORIZIA No alla fusione dell'Azienda sanitaria isontina con quella triestina. Ma se accorpamento, proprio, dovrà essere, i sindaci dell'Isontino chiedono precise garanzie alla giunta Illy. Fra le quali la salvaguardia degli ospedali di Gorizia e di Monfalcone che non devono subire declassamenti e la richiesta che l'eventuale accorpamento delle Ass avvenga non solo con l'Azienda territoriale di Trieste ma anche con quella ospedaliera triestina.

Queste - in brevissima sintesi - le richieste dei 25 primi cittadini della provincia di Gorizia al presidente Illy. Non solo. Ieri, il sindaco di Gorizia Ettore Romoli ha scritto una lettera al presidente della terza commissione Nevio Alzetta in cui ribadisce la richiesta di un'audizione ad hoc dei sindaci dell'Isontino. «Sulla particolare situazione che si verrebbe a creare con l'accorpamento fra Trieste e Gorizia, conseguente alla revisione dell'assetto istituzionale ed organizzativo del servizio sanitario regionale, la Conferenza dei sindaci isontini ha approvato un documento unitario in cui si esprime parere contrario all'ipotesi del piano di riordino regionale, salvo adeguate garanzie - premette Romoli nella missiva -.

L'attuale proposta di riduzione da sei a tre delle Aziende sanitarie, ancorché l'Area vasta giuliano-isontina, oltre a far perdere la caratterizzazione territoriale a entrambe le province, premerebbe di fatto Trieste che rimarrebbe comunque titolare dell'Azienda ospedaliera».

Disparità, dunque, che Romoli e il presidente della Provincia Gherghetta vogliono riequilibrare. «Sono sicuro - chiude il sindaco di Gorizia - che Alzetta darà ascolto all'urgente richiesta mia e dei miei colleghi: confido in un positivo riscontro, fissando quanto prima l'audizione alla terza commissione».



Ettore Romoli

Il presidente della Regione presenta uno studio dell'Are a Bruxelles. E partecipa al gruppo di lavoro nella sede della Commissione

Illy a Barroso: più poteri alle Regioni dell'Ue

«Ridurre il peso dell'euroburocrazia andrà a vantaggio di cittadini e imprese»

BRUXELLES Più poteri alle Regioni e meno burocrazia. Riccardo Illy lo aveva detto a Udine a fine 2007, durante le tre giorni di assemblea annuale dell'Are, e lo ripete a Bruxelles, alla presentazione dello studio dedicato alla "Politica regionale 2014+", vale a dire il periodo di programmazione Ue 2007-2013. Studio, rilevano anche il segretario dell'Are Klaus Klipp e gli autori, Diane Tiefenbacher e Agnes Ciccarone, che ha interessato 60 Regioni di 22 nazioni europee (non solo comunitarie), tra cui Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Veneto.

Più poteri alle Regioni, sostiene il presidente, soprattutto nella gestione dei fondi comunitari. Sino a oggi,



Il presidente Ue Barroso e il governatore Illy

gi, osserva Illy, «è stato chiaramente sprecato il potenziale contributo delle Regioni per un approccio radicale, dal basso, allo sviluppo di una vera politica di coesione sociale ed economica a livello europeo». Non basta: stando al dossier "2014+", le Regioni «sono totalmente escluse dal processo di coesione e di distribuzione delle risorse (oltre 1/3 di quelle esaminate non vengono coinvolte nella gestione di fondi comunitari) o si considerano "schiacciate" dall'enorme carico amministrativo e dalle spesso confuse linee guida diramate da Bruxelles». Lo studio propone comunque una via d'uscita. Tenendo conto del fatto, «come del resto ho sempre sostenuto - ricorda

Illy - che, il livello istituzionale meglio attrezzato per implementare le politiche regionali è quello delle stesse Regioni», si chiede uno sviluppo più integrato e collaborativo della politica di coesione "post 2013", maggiormente trilaterale, nel cui ambito le Regioni possano giocare davvero un ruolo chiave assieme ai "decision maker" nazionali ed europeo. Le Regioni pertanto chiedono - prosegue Illy, che ha già consegnato il dossier al presidente Ue José Manuel Barroso e al commissario europeo per le Politiche regionali Danuta Hübner - un incremento della cooperazione territoriale, una maggior sinergia tra la politica regionale e le altre politiche comunitarie (in particolare Fondo socia-

le europee per lo Sviluppo rurale), nonché la creazione di un Osservatorio (guidato dall'ARE) per la diffusione delle "best practices" delle Regioni nei campi della gestione delle politiche e della diffusione delle eccellenze.

Al termine della prima riunione del Gruppo di lavoro voluto dalla Ue per lo snellimento dell'euroburocrazia, svoltasi nella sede dei vertici della Commissione europea, Illy si è soffermato sui sulla riduzione del peso della burocrazia. «Una riunione che è servita soprattutto a validare il lavoro dei tre consulenti dell'organismo, ma anche di indirizzarli e di fornire loro gli stimoli per migliorare il loro intervento, al fine di ridurre entro il 2012 del 25 per cento il peso della burocrazia europea sulle attività delle imprese, dei cittadini e della pubblica amministrazione. E' un obiettivo ambizioso ma perseguibile con un programma che è già iniziato e che viene progressivamente recepito da tutti i Paesi membri dell'Unione europea».

L'assessore Pecol: sono pubblicate sul Bur. Dubbi di Gottardo. Dressi «amareggiato» per il voto dei colleghi

Consulenze, bocciato l'elenco chiesto dalla Cdl

TRIESTE Il Consiglio regionale non avrà l'elenco periodicamente aggiornato delle consulenze esterne. L'aula di piazza Oberdan ha infatti respinto la mozione del centro-destra che chiedeva alla Giunta di inviare mensilmente alla Presidenza del Consiglio l'elenco degli incarichi affidati all'esterno dall'amministrazione (ma anche da società ed enti regionali). La richiesta era scaturita dopo la mancata audizione del direttore generale Andrea Viero al Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione che più volte aveva sollecitato gli uffici regionali ad inviare l'elenco degli incarichi affidati dall'attuale amministrazione regiona-

le. «Sul versante dell'amministrazione regionale non c'è alcuna mancanza di trasparenza, - ha affermato nel corso del dibattito l'assessore Gianni Pecol Cominotto - chiunque può accedere all'elenco. La trasparenza, sul piano formale, esiste nei confronti di tutti di incarichi affidati all'esterno dall'amministrazione (ma anche da società ed enti regionali). La richiesta era scaturita dopo la mancata audizione del direttore generale Andrea Viero al Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione che più volte aveva sollecitato gli uffici regionali ad inviare l'elenco degli incarichi affidati dall'attuale amministrazione regiona-



Gianni Pecol Cominotto



Sergio Dressi

che l'assessore ci inviti ad andare a vedere lì le consulenze: abbiamo il diritto invece di chiedere spiegazione ed entrare nel merito. Mi delude il muro di omertà della maggioranza che dovrebbe difendere le prerogative del Consiglio». Esprime «amarezza» anche il consigliere di Alleanza Nazionale, Sergio Dressi, presidente del Comitato e protagonista, nel corso del dibattito in aula, di un acceso scambio di vedute con l'assessore Pecol Cominotto. «Rimane l'amarezza - afferma Dressi - per un voto espresso dai consiglieri del centrosinistra che, pur di non dispiacere i due 'padroni' della Regione, Illy e Viero, abdicano ai loro legittimi diritti e alle loro prerogative e, in ultima analisi, al loro dovere di garantire a tutti i cittadini della regione efficienza e trasparenza».

Legambiente, «Piano territoriale ostaggio delle lobby»

UDINE Il Piano territoriale regionale, per Legambiente del Friuli Venezia Giulia, «è senz'anima» e «privo di scelte». Commentando lo strumento di pianificazione licenziato dalla Giunta e pronto per approdare in aula, Legambiente da detto di essere favorevole a un nuovo strumento «ma questo - ha dichiarato Moreno Baccichet, responsabile per l'urbanistica dell'associazione - è un piano privo di anima e frutto dell'interesse e dell'influenza politica di alcune lobby». «Le cose positive restano in trasparenza e non si fanno scelte strategiche sui temi importanti», ha aggiunto.

E' scomparsa improvvisamente

Marisa Corti
in Paschi

Nè danno il triste annuncio il marito SILVIO, la figlia CATERINA con PAOLO e l'adorata nipotina CECILIA.

Milano, 18 gennaio 2008

La sorella GABRY con PINO e ANDREA piangono addolorati l'amata

Marisa

Trieste, 18 gennaio 2008

Partecipa con immenso dolore: - ILEANA e papà

Duino, 18 gennaio 2008

Partecipa con affetto: - FLAVIA ZORZINI

Trieste, 18 gennaio 2008

Ciao

Marisa

sarai sempre nei nostri cuori. NEREO, CLAUDIA e CRISTIANO

Trieste, 18 gennaio 2008

+

E' spirato serenamente

Giorgio Fecondo

Lo ricordano i familiari e amici tutti.

Calco, 18 gennaio 2008

XVIII ANNIVERSARIO

Massimiliano Puntar

Ricordandoti.

I tuoi cari

Trieste, 18 gennaio 2008

+

Improvvisamente ci ha lasciati il nostro caro marito, padre e nonno

Vittorio Frandoli

Ne danno il triste annuncio la moglie CARLA, la figlia NADIA con il marito, il figlio FRANCO con la moglie e tutti i nipoti DIEGO, ERIK, JASMIN e MARKO.

Il funerale si terrà sabato 19 gennaio, alle ore 13.00, da via Costalunga per la Chiesa di Aurisina.

Aurisina, 18 gennaio 2008

Un caro saluto al

Nonno

dal suo ragazzo.

Aurisina, 18 gennaio 2008

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Felda Celigo

Ne danno il triste annuncio il marito VALERIO, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 19 alle ore 11.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2008

Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo dettare agli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

att

CULTURA & SPETTACOLI



TRIESTE La diciannovesima edizione del Trieste Film Festival, in programma fino al 24 gennaio, ha alzato il sipario ieri sera con un pienone di spettatori al Cinema Excelsior superiore a quello degli anni scorsi. I due film d'apertura, del resto, erano entrambi golosi. «Il mare in una stanza», diretto da Nené Grignaffini e Francesco Conversano su testo scritto appositamente da Mauro Covacich, ha regalato uno sguardo poetico e inedito sul mare triestino. Subito dopo il programma ha sfornato l'ultima fatica del maestro ceco Premio Oscar Jiri Menzel, «Ho servito il re d'Inghilterra», tratto da uno dei capolavori di Bohumil Hrabal.

L'ultima volta che Jiri Menzel è stato al Trieste Film Festival, nel 2006, stava ancora lavorando al film e ieri l'ha presentato personalmente al pubblico triestino, in anteprima italiana. «Ho servito il re d'Inghilterra» è la storia picaresca di Ditie, cameriere non solo per professione ma quasi nell'animo, che dalla sua posizione defilata ma onnipotente scopre l'importanza del denaro e del potere. La vicenda, in un lungo flashback, prende avvio dagli anni Trenta e passa per gli orrori dell'occupazione nazista in Cecoslovacchia, quando Ditie finisce per amore di una bella ariana a collaborare con gli invasori. Dalle fessure della sua piccola storia, umana e singolare, Menzel fa passare un ritratto divertito ma pungente sulla Cecoslovacchia di allora e, per associazione, anche di oggi. Il regista, come nei suoi titoli più famosi, condisce con tocchi surreali la farsa sul potere, sull'opulenza e sul vizio.

Menzel, uno dei registi di spicco della Nova Vlna, la Nouvelle Vague cecoslovacca, ha vinto l'Oscar nel 1968 con «Treni strettamente sorvegliati», ma subito dopo è incappato nelle maglie censorie del regime comunista. Il suo «Alldole sul filo», terminato nel 1969 e bloccato dal regime per vent'anni, è riuscito a vincere l'Orso d'Oro a Berlino solo nel 1990. La sua penultima regia, «Il soldato molto semplice Ivan Chonkin» premiato alla Mostra del Cinema di Venezia, è datata 1994. Poi



CINEMA Inaugurata la 19.a edizione della rassegna che ha richiamato subito una gran folla di spettatori

Trieste Festival parte con il tutto esaurito

Al Cinema Excelsior la prima serata con Mauro Covacich e Jiri Menzel

si è dato al teatro e al ruolo d'attore, per tornare dietro la macchina da presa solo nel 2006 con «Ho servito il re d'Inghilterra», non a caso ancora una volta legato a Hrabal, autore che l'ha costantemente ispirato per tutti i suoi titoli più famosi. Quest'ultima opera, finalmente, non è destinata a restare confinata nei festival ma uscirà nelle sale italiane nell'ultima settimana di

marzo, grazie all'illuminato distributore Metacinema, che ha diffuso nella penisola anche lo splendido «Il grande silenzio».

Signor Menzel, ci sono voluti molti anni per completare «Ho servito il re d'Inghilterra». Si sente soddisfatto?

«Questo è stato un film molto costoso perché c'erano moltissimi attori e molti set diversi. I soldi non sono

un problema mio, semmai del produttore, ma per fortuna ha avuto un ottimo riscontro al box office in Repubblica Ceca, ed ora è stato acquistato in cinquanta Paesi tra i quali gli Stati Uniti e l'Italia».

Qual'era il rapporto speciale che l'ha legato artisticamente a Bohumil Hrabal?

«Hrabal era prima tutto un bravissimo scrittore.

Aveva un buon rapporto con la gente, la sua scrittura mi è sempre piaciuta. Ho avuto la possibilità di girare il mio primo corto, «Perline sul fondo», proprio su un racconto di Hrabal e grazie a questo film breve ho potuto girare il mio primo lungometraggio, «Treni strettamente sorvegliati», sempre insieme a lui. La nostra collaborazione è durata fino a quest'ultimo film, che ho dovuto gira-

re senza di lui perché purtroppo è morto (nel 1997, ndr.). La letteratura moderna, per me, è un po' troppo strana. Hrabal, invece, conosceva a fondo la gente».

Secondo Hrabal lei rappresentava principalmente il modo di essere ceco, o riusciva a interpretare uno spirito più universale?

«Di certo non è cosmopolita, è uno scrittore ceco, ma

capiva la gente e quindi era capito in tutto il mondo. I suoi libri sono stati tradotti in molte lingue. Così come Verdi era italiano e Cecov russo, ma da italiano e da russo venivano capiti ovunque».

«Ho servito il re d'Inghilterra» è ambientato principalmente nel passato.

«Sì, perché è una storia sull'animo e sul carattere ce-

co, che anche oggi è sempre lo stesso».

Ditie, il protagonista, diventa collaborazionista col nemico perché sua moglie è nazista...

«Queste cose per amore possono succedere ovunque durante la guerra. Nel film però non si parla di sentimenti, ma di come la gente sia stupida e di come sia facile manipolarla. Anche la moglie di Ditie, Lisa, non è davvero convinta politicamente, ma affascinata dalla propaganda».

Cosa significò vincere l'Oscar con «Treni strettamente sorvegliati» nel 1967, quando il mondo era ancora diviso in due blocchi?

«Negli anni Sessanta i cchi non erano molto popolari, anche se due anni prima un altro film ceco aveva vinto un Oscar («Obchod na korze» di Jan Kadar e Elmar Klos, ndr.). Il 1968, l'anno del mio Oscar, era un tempo differente perché pochi mesi dopo sarebbe arrivato nella Repubblica Ceca l'esercito russo e la nostra cultura, la nostra letteratura sarebbero collasati. Anch'io per anni ho avuto molta difficoltà a lavorare a causa del regime comunista».

Il Festival dedica una sezione propria alla Primavera di Praga. Cos' hanno significato per lei questo periodo e il movimento della Nova Vlna?

«Il regime comunista regolava tutte le attività artistiche, faceva film politici, di pura propaganda, però in quegli anni si stava indebolendo e non era possibile far rispettare tutte le regole di prima. Proprio la sua debolezza ha permesso un movimento maggiore nella letteratura e nella creazione dei film. Tutti i giovani registi come me, Nemec, Forman, hanno avuto l'occasione di girare molti film senza problemi economici perché si è creata una specie di factory piena di risorse. Erano bei tempi, ho avuto l'occasione di cominciare la mia carriera in anni felici».

Qual è la situazione del cinema ceco oggi? Vede dei nuovi talenti?

«Penso che ci siano molti talenti, magari non proprio giovani ma sui quarant'anni. Anche i due titoli cecchi al Trieste Film Festival sono davvero dei buoni film. Dietro di loro, ci sono molti altri autori che mi hanno sorpreso».

Elisa Grando

I film di oggi		
SALA EXCELSIOR	SALA AZZURRA	SALA ARISTON
ore 15:00 radici, il cinema di István Gaál • PAESAGGIO MORTO	ore 10:30 Schnitzler e il cinema: • LIEBELEI (Amoretti) di Heinrich Schnitzler	ore 22:30 concorso doc: • STORIE ARBERESHE di Mario Balsamo, DIARIO FILMATO, AVEVO 12 ANNI NEL '56 di Boglárka Edvy, Sándor Silló
ore 17:00 concorso cortometraggi: • TURELEM (Con un po' di pazienza) di László Nemes concorso doc: • MARCELA di Helena Trestiková, anteprima ita.	ore 15:30 confini d'Europa di Corso Salani: • CEUTA E GIBILTERRA (Italia, 2006); RIO DE ONOR (Italia, 2006)	ore 16:00 Schnitzler e il cinema: • DAS WEITE LAND (L'ampio paese) di Luc Bondy
ore 20:00 concorso lungometraggi: • TEMPO DI MORIRE di Dorota Kedzierzawska, anteprima ita.	ore 18:00 concorso doc: • ECCO FATTI! di Inese Klava, anteprima ita.	ore 18:00 Schnitzler e il cinema: • BERLINER REIGEN (Girotondo berlinese) di Dieter Berner
ore 22:00 concorso cortometraggi: • EINSPRUCH V (Obiezione V) di Rolando Colla, anteprima ita.	ore 20:00 doc fuori concorso: • IL PRIMO GIORNO di Marc Sauter	ore 20:00 zone di cinema: • BOTTECCHIA, L'ULTIMA PEDALATA di Gloria De Antoni
ore 22:00 zone di cinema: • FUORI DALLE CORDE di Fulvio Bernasconi (Svizzera/Ita)	ore 20:30 Il cinema di István Gaál: • ANNI VERDI	ore 22:00 Italo Svevo: • LE PAROLE DI MIO PADRE di Francesca Comencini



Gran folla ieri sera per il Trieste Film Festival. In alto, il regista Jiri Menzel (Foto Lasorte)

In anteprima all'«Ariston» oggi alle 20 il reportage dedicato al vincitore di due Tour de France

Gloria De Antoni e il giallo della morte di Bottecchia

Dalla prima pagina
di **Alessandro Mezzena Lona**

Prodotto dalla Cineteca del Friuli, lunedì alle 21 il reportage filmato passerà sullo schermo di Cinemazero a Pordenone e martedì alle 22 su quello del Visionario di Udine.

Quel giorno «senza», come lo definisce il giornalista e scrittore Gianni Mura, Bibbia viaggiante del ciclismo di ieri e di oggi, Bottecchia incontrò la Morte. Prima di iniziare a far danzare la bicicletta sullo sterrato in salita che sale da Cornino verso Trasaghis, il vincitore del Tour de France del 1924 e del '25 si era fermato a bere in un'osteria. Poco più tardi, verso le 10.30 a Peonin, tre contadini del posto. Carmelo Di Santolo, suo fratello Antonio e Carmela Maria Marioni, lo trovarono riverso sul

ciglio della strada. Aveva la testa spaccata. Una ferita gli squarciava la nuca. Perdeva sangue in abbondanza e non riconosceva nessuno. Riusciva solo a emettere un debole rantolo. E una parola ripetuta con insistenza: «Malore, malore».

Ma l'uomo che aveva fatto tremare i più grandi campioni del ciclismo europeo, l'ex bersagliere che durante la Prima guerra mondiale si era meritato una medaglia al valore, era davvero morto per un malore? Bottecchia rimase in coma per dodici giorni all'Ospedale di Gemona, poi se ne andò in silenzio. Senza dire più niente. E lì, quel giorno, cominciarono a prendere corpo i sospetti. I sussurri a mezza voce. Le rivelazioni più sconcertanti. Qualcuno diceva che, a uccidere il grande ciclista, fos-



Gloria De Antoni e, a destra, il campione Ottavio Bottecchia

se stato un contadino, per un grappolo d'uva rubato dal suo campo. Vent'anni dopo, un emigrato di Trasaghis che viveva in Francia confessò sul letto di morte ai parenti: «Bottecchia l'ho ucciso io». Ma si può credere a una storia del genere,

si chiede e chiede Gloria De Antoni nel suo reportage filmato, quando all'inizio di giugno grappoli sulle viti non ce ne sono? E poi, aggiunge, quella non è una zona in cui abbondano l'uva.

Altre ipotesi si affollano in fretta. Come quella di

un'imboscata fascista per far pagare a Bottecchia il suo scarso amore per il regime. Ma il suo antifascismo, confermano parenti e scrittori che si sono occupati del caso, intervistati dalla De Antoni, non era poi così clamoroso da giustificare

un'azione punitiva. Si fece strada anche l'ombra del doping, tanto da richiamare alla memoria la stricnina che, probabilmente, rammolli le gambe di Dorando Pietri a pochi metri dal trionfo nella maratona olimpica di Londra 1908.

Qualcuno sussurrò a mezza voce che a inferire sul grande pedalatore fosse stato un amante segreto della moglie Caterina.

E poi, che dire della morte del fratello di «Botescia», Giovanni, arrotato da una macchina su una strada so-



Le testimonianze di Zavoli, Martini, Mura e di tante altre voci

litaria poco fuori Pordenone? E di quella dell'amico ciclista Alfonso Piccin, schiantato contro il muro di un asilo su un viale senza particolari curve vicino a San Giacomo di Veglia?

Un mistero che affascina ancora. Come dimostrano le tante voci che parlano nel reportage di Gloria De Antoni. Da quella di Sergio Zavoli, mitico inventore del «Processo alla tappa», a quella di Alfredo Martini, ex corridore e commissario tecnico della Nazionale di ciclismo per lunghi anni. E poi le altre: quelle di parenti, conoscenti, scrittori che hanno provato a dare una risposta all'enigma. Fino a Gianni Mura e al suo ricordo che, per essere archiviato come un giorno normalmente sfortunato, quel 3 giugno del 1927 rivela troppe «senza». Riuniti assieme solo dalla bizzarria del Caso?

Harvey Norman

SALDI DI GENNAIO

GIÀ ADESSO

OTTIMA SCELTA

RISPARMIO DI €30

Stampante laser XEROX
Velocità fino a 16 pp./min, risoluzione stampa 600 X 600 dpi, cassetto da 150 fogli, memoria 8 MB, XEROX 3117

€49
~~€79~~

XEROX

RISPARMIO DI €100

GPS GARMIN
Con antenna integrata, GPS "turn-by-turn", emettitore FM integrato, informazioni del traffico, Bluetooth, MP3, GARMIN Navi 760

€429
~~€529~~

GARMIN

OTTIMO ACQUISTO

OLYMPUS

Fotocamera digitale OLYMPUS
Zoom ottico 18x, 8,0 milioni di punti, obiettivo 27 - 504 mm, ISO 3200, display LCD da 2,5, uso di schede memoria XD, 24 programmi tematici, doppio stabilizzatore foto per una messa a fuoco perfetta, alta velocità (fino a 15 foto/sec), super macro già da 1cm, esposizione perfetta dei visi, OLYMPUS SP-560 LZ

€399
~~€439~~

PRIHRANEK €40

OTTIMO ACQUISTO

DVD VERBATIM 25 CAKE

€7,99

Scheda memoria SANDISK SD 1GB

€8,99

RISPARMIO DI €48

TV LCD SAMSUNG, 82 cm
Risoluzione 1366x768 pixel, contrasto dinamico 7000:1, DNIe, ingresso VGA, SAMSUNG LE32S8L

€699
~~€747~~

16:9 HD ready 8 ms SCART 2x HDMI 2x

RISPARMIO DI €300

TV al plasma HITACHI, 106 cm
Risoluzione 1024x1080 pixel, contrasto 4000:1, ingresso video componente, HITACHI 42PDR600

€999
~~€1.299~~

16:9 HD ready SCART 3x HDMI

RISPARMIO DI €151

Asciugatrice SIEMENS
A condensazione, capacità carico 6 kg in asciugatura, controllo elettronico, SIEMENS WT 46 S 510

€599
~~€750~~

SIEMENS

chilli III

€129
esclusi elettrodomestici, 310cm

Cucina CHILLI, esclusi elettrodomestici colore acero bianco/bianco, profondità elementi base 60cm. Possibilità di acquisto di elementi aggiuntivi.

chilli II

€289
esclusi elettrodomestici, 270x210cm

Cucina CHILLI, esclusi elettrodomestici colore acero bianco/bianco, profondità elementi base 60cm. Possibilità di acquisto di elementi aggiuntivi.

naia acero bianco, bianco, ciliegio, faggio e vanga

€84 Cassettiera, 77x70x49cm

€104 Cassettiera, 41x112x49cm

€125 Cassettiera, 77x91x49cm

€149 Cassettiera, 77x112x49cm

€176 Cassettiera, 154x70x49cm

PELLE

king pelle in colore crema

RISPARMIO DI €100

€199
~~€299~~

2-posti
142x90cm

Harvey Norman

Kopar Centar grada Obi Spar Super Nova

Izola Trst

•CAPODISTRIA-KOPER-SLOVENIA-ANKARANSKA CESTA 3C•

•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20•

Limes
RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

IRAN GUERRA O PACE

**I PIANI DI ATTACCO
IL GRANDE COMPROMESSO
MA ISRAELE NON SI FIDA**

Il nuovo Quaderno Speciale di Limes,
la rivista italiana di geopolitica
è in edicola e in libreria

www.limesonline.com

IL PICCOLO
immobiliare

CASAMIA

TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

La guida indispensabile
per orientarsi nel mercato
immobiliare
del Friuli Venezia Giulia



IL SUPPLEMENTO **CASAMIA** DELLA DOMENICA

SALDI DI STAGIONE.



SALDI CON SCONTI FINO AL 70%
dal 12 gennaio al 15 marzo 2008.

Se volete unire qualità e risparmio, puntate al succo: passate dai Marzotto Factory Store. Vi aspettano linee complete di capi e accessori di campionario o delle precedenti stagioni da gustare con polposissimi sconti fino al 70%. Elegante, formale, classico, sportivo: ai Marzotto Factory Store trovate tutti gli stili. E tutti con sconti mai così gustosi.



Una convenienza che fa notizia.

MUGGIA (Ts) - S.S. Rabuiese, 15
Parco Commerciale di Rabuiese - tel. 040 232390

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o

posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimo-

niali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni

od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

APPARTAMENTO Barriera quarto piano con ascensore in palazzo rifatto 85 mq esposto a sud. Possibilità posto auto in affitto. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Donadoni quadrilocale 107 mq perfette condizioni terzo piano con ascensore. Stabile elegante. Arredato di cucina. Tecnocasa Settefontane 040632763.

Continua in 17.a pagina



Fioccano i Saldi

In tutti gli showroom **sconti fino al 50%**

UDINE
TAVAGNACCO - Via Nazionale 42/C

NICOLETTI
Divani dal 1967

BARI • BERGAMO • BOLOGNA • MATERA • MILANO • ROMA • TORINO • TREVISO • VARESE

Soluzioni di finanziamento personalizzate in collaborazione con **consum.it**

inegozinicoletti.it
numero verde 800 207 101

MUSICA Recital straordinario in apertura della Rassegna d'inverno

Il russo Grigory Sokolov grande star del pianoforte domenica al Teatro Verdi

TRIESTE Grigory Sokolov, il grande pianista russo, aprirà domenica, alle 20.30, con un recital straordinario al Teatro Verdi di Trieste la rassegna concertistica invernale, che, abbandonata da alcuni anni, la Fondazione lirica triestina ha inteso ripristinare. Unanimamente considerato uno dei più importanti pianisti del panorama mondiale, Grigory Sokolov è nato il 18 aprile 1950 a Leningrado, dove ha iniziato gli studi musicali all'età di 5 anni. A 12 anni ha tenuto il suo primo concerto importante. A 16 anni ha raggiunto una fama mondiale vincendo il Primo Premio al Concorso Ciaikovski di Mosca. Tutti coloro che hanno avuto l'occasione di ascoltarlo all'inizio della carriera ricordano la maturità delle sue esecuzioni e l'incredibile forza del suo pianismo. Il suo repertorio è stato fin dagli esordi particolarmente ampio e spesso il pubblico ha avuto modo di ascoltarlo in programmi che ai grandi classici affiancavano autori talvolta inusuali del repertorio clavicembalistico e del XX secolo.

Artista che predilige l'esibizione dal vivo e dà il meglio di sé in concerto, la sua discografia non è enorme, ma comunque ben fornita, con alcune decine di incisioni, spesso live. Nel 2002 è uscito un dvd video su un suo concerto a Parigi.

In 40 anni di carriera Grigory Sokolov - che insegna dal 1975 al Conservatorio di San Pietroburgo - ha suonato nelle più importanti sale da concerto del mondo e ha

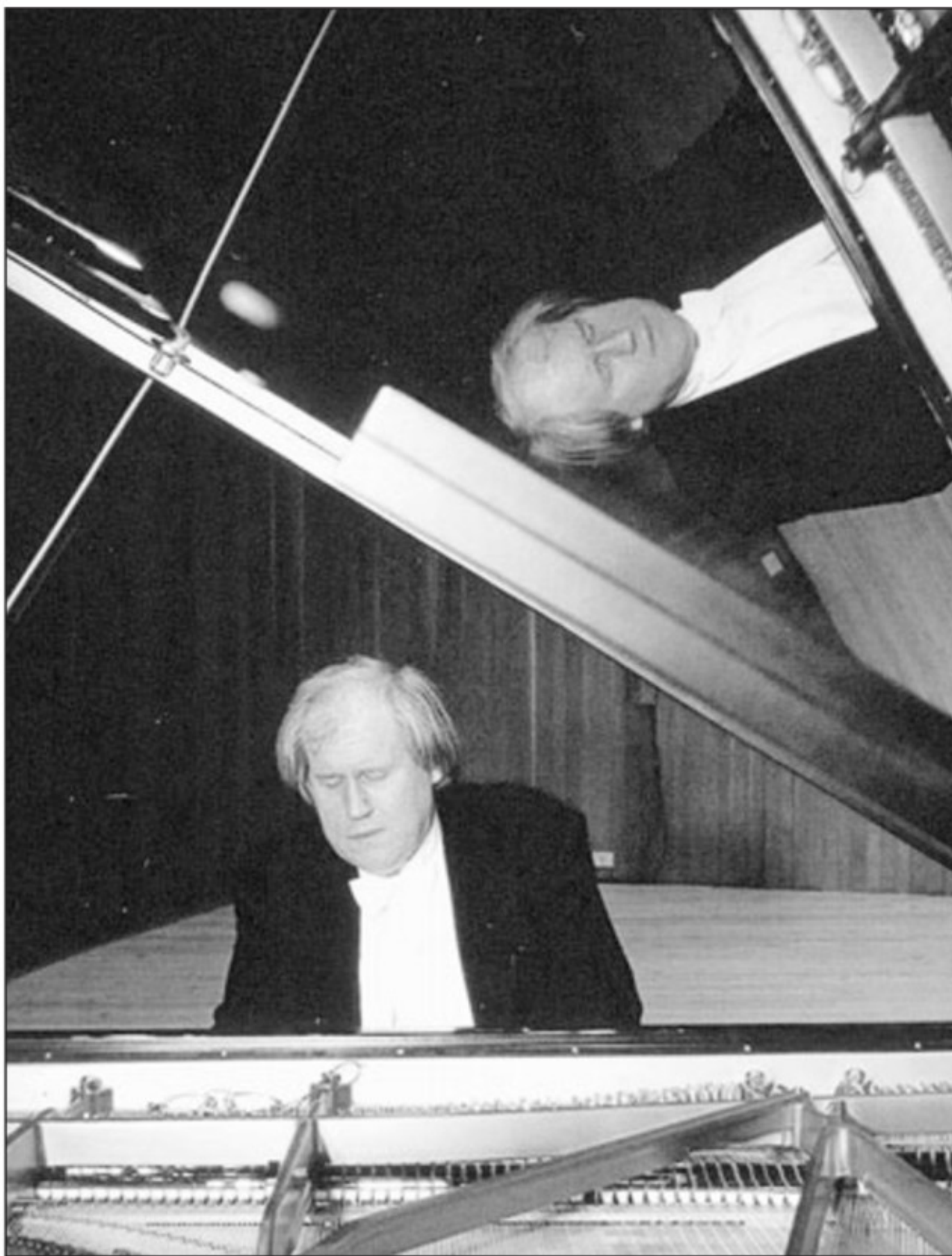
collaborato con più di 200 direttori tra cui Myung-Whung Chung, Valery Gergiev, Neeme Järvi, Sakari Oramo, Trevor Pinnock, Andrew Litton, Walter Weller, Moshe Atzmon, Herbert Blomstedt e molti altri.

Benché l'attività con orchestra negli ultimi anni abbia avuto un ruolo sempre più marginale, Grigory Sokolov ha comunque trovato spazio per collaborazioni con importanti formazioni internazionali quali la Philharmonia di Londra, il Concertgebouw di Amsterdam, i Münchner Philharmoniker, la New York Philharmonic, la Montreal Symphony, l'Orchestra del Teatro alla Scala e le Filarmoniche di Mosca e di San Pietroburgo.

Nel tempo tuttavia ha privilegiato i recitals, e di recital si tratta anche in occasione della sua tournée italiana, di cui Trieste rappresenta una delle tappe, accanto a Roma, Milano, Genova, Brescia e Bergamo.

Attualmente Sokolov è considerato senza dubbio uno dei maggiori pianisti viventi.

Il programma del recital straordinario di domenica al Teatro Verdi, che si realizza con il contributo delle Assicurazioni Generali, prevede nella prima parte l'esecuzione delle due Sonate in Fa maggiore KV280 e KV332 di Wolfgang Amadeus Mozart; nella seconda parte invece, l'esecuzione dei 24 Preludi op. 28 di Fryderick Chopin.



Grigory Sokolov, 58 anni, tra i maggiori pianisti viventi, suonerà domenica al «Verdi» di Trieste

TEATRO Per la stagione dell'Armonia

Con «El moroso de la nona» al Teatro Pellico si parla l'antico dialetto veneziano

TRIESTE Quinto appuntamento in cartellone, stasera alle 20.30 al Teatro Silvio Pellico di via Ananjan, per la XXIII stagione de L'Armonia. La Compagnia «Ex Allievi del Toti» e l'Associazione «Grado Teatro» presentano «El moroso de la nona», commedia in due atti in dialetto veneziano di Giacinto Gallina, per la regia di Bruno Cappelletti.

Lo spettacolo, in scena sino al 27 gennaio, è interpretato da Arianna Salvador, Tullio Svetini, Giada Boccalon, Romeo Mischis, Caterina Chittaro, Renato Sciauzero e Paolo Dalfovo. Le scene sono di Renzo Degraffi, i costumi di Ornella Dovier, le musiche di Andrea Cicogna, mentre le luci e la fonica sono a cura di Franco Davide. Lucilia Pasquali è la rammentatrice.

«Il nostro gruppo e quello di «Grado Teatro» - spiega Cappelletti degli Ex Allievi del Toti - sono legati da decenni da una bellissima amicizia, e collaborare nell'allestimento di uno spettacolo, sia a livello tecnico che artistico, è per noi sempre motivo di soddisfazione. L'iscrizione di «Grado Teatro» all'Associazione Teatrale Friulana», inoltre, ci permette di allargare il circuito delle rappresentazioni delle nostre commedie anche in nuove piazze della regione, come abbiamo fatto recentemente anche con «Il moroso de la nona», che ora debutta a Trieste».

Annalisa Perini

«Ambientato a Venezia - continua il regista - lo spettacolo racconta le vicende di una povera famiglia di gondolieri che aspetta con ansia la prossima regata perché spera di vincere un premio in denaro per poter tirare avanti. Rosa, la nonna, da giovane ha vissuto un sentimento breve, ma importante con Bortolo, una storia d'amore che però non si è concretizzata a causa della differenza sociale. Ma ecco che, l'incontro casuale tra i due, dopo 50 anni, sullo sfondo della Venezia popolare, porta la speranza non solo nella vita di Rosa, ma dell'intera famiglia...».

«Giacinto Gallina era molto legato alla nostra città - conclude Cappelletti - e la definiva «una pagadebiti» perché tanta era l'affluenza di pubblico alle sue commedie. «El moroso de la nona» è stato rappresentato per la prima volta nel 1875 ed è un primo esempio di quella commedia sentimentale in dialetto veneziano che conoscerà tanto successo tra fine '800 e inizi '900. Al centro de «El moroso de la nona» vi sono l'armonia familiare e l'importanza di affrontare uniti le difficoltà, e il tono è quello della speranza, che sa aprirsi nel cuore dei personaggi, descritti con cura nei caratteri, come una finestra piena di luce».

PERSONAGGIO Incontro-spettacolo sul cinefilo padovano questa sera a Cinemazero

Tatti Sanguineti a Pordenone rende omaggio al collezionista di pellicole Piero Tortolina

PORDENONE Chi era Piero Tortolina? Personaggio sconosciuto al pubblico, scomparso nella sua Padova lo scorso giugno - ricordato degnamente sulle pagine di questo e pochi altri giornali - era invece una figura chiave della cinefilia in Italia dagli anni '70. Collezionista selvaggio e onnivoro di pellicole, guidato da un gusto sicuro e sorprendente della riscoperta, con i suoi prestiti a festival e cineclub (tra cui la Cappella Underground di Trieste) ha contribuito - tra un rilancio dei fratelli Marx o Jerry Lewis - a formare l'immaginario postmoderno italiano. Stasera a Pordenone, alle 21 a Cinemazero (in collaborazione col Cec di Udine), sarà il critico Tatti Sanguineti a rendergli omaggio con lo spettacolo «Solitudine e grandezza di un collezionista di cinema. Perché tutti dobbiamo qualcosa a Piero Tortolina», in cui Tatti, grazie a cine-spezioni, ripercorrerà la carriera dell'amico. Al telefono, in viaggio verso il Friuli, ci ha raccontato in che modo.

«Si è trattato innanzitutto di un fatto sentimentale - confessa - Mi è piaciuta l'idea di una serata dedicata appositamente a Piero, realizzata con calma, non frettolosa. Così ho scritto questo spettacolo di due ore in cui sono in scena, improvvisi, racconto ricordi e aneddoti su Piero, e contemporaneamente lancio materiali visivi, frammenti. La base è un'intervista filmata che Giuseppe Bertolucci fece a Tortolina tre anni fa a Bolo-



Il grande collezionista Piero Tortolina nel suo cine-studio

gna, che io commento, contraddico, integro con altre immagini, in un gioco di incastri tra performance, cinema e computer».

Quale ritratto emerge di Tortolina?

«La storia di un piccolo grande eroe della modernità, uno straordinario fratello maggiore della nostra generazione di cinefili anni '70, che però ha dato inizio a quella avventura, alla «rivoluzione» dal Filmstudio a Massenzio, come la chiamava Farassino. Nella solitudine della provincia, questo siciliano trapiantato a Padova con la passione del

cinema e della sua tecnica, era un collezionista che non collezionava per interesse o cupidigia, ma che progettava un sogno: quello di recuperare e diffondere immagini dimenticate o perdute. Così è stato il perno della nascita e della crescita del cineclub, un circuito alternativo al di fuori dello Stato, delle istituzioni, eppure decisivo».

Come è riuscito Tortolina in questo?

«Piero era un personaggio volutamente sommerso, non individuato, al di fuori degli apparati, contro l'ufficialità. Una figura non pre-

vista, che però è stato l'asse su cui ha ruotato tutta la nostra generazione di cinefili. Lui era il perno, noi le ruote. Lui, salvando pellicole come «Casablanca», «Ombre rosse», «Lola Montes», «Cantando sotto la pioggia», ha messo la «macchina» dei nuovi festival e cineclub. Anzi, l'ha inventata».

Quali aneddoti emergeranno sulla sua figura?

«Racconterò di piccoli misteri, fatti buffi, documenti e lettere, in cui si confermerà la sua identità di personaggio fuori linea, ingegnere di Canicatti, nel dopoguerra snidatore di frodi energetiche, che poi ha messo tutta la sua liquidazione e il capitale del socio in questa impresa cinetecaria estrema. Permettendo a una «sporca dozzina», una serie di suoi alter-ego come l'elettricista Baldo Vallero a Torino e Angelo Houmuda a Genova, di cambiare mestiere, e dare inizio a un sogno collettivo. Un personaggio che per compensare la sua inadeguatezza fisica si identificava nei grandi eroi terminali del cinema americano (Sam Fuller, Nick Ray), interpretandoli sullo schermo in «camei» carismatici, come prima di morire il giudice ne «La giusta distanza» dell'amico Mazzacurati. Una figura d'altri tempi, che non andava al bar, che rimproverava bonariamente gli amici sui loro difetti, che se ne è andato in punta di piedi, disfandosi da un giorno all'altro della sua mitica collezione. Uno che esce in silenzio di scena, ma dopo aver proiettato il film».

Paolo Lugi

Questa sera alla Casa della Musica Il tastierista Valdemarin torna nella sua Trieste per un concerto e un cd

TRIESTE Concerto e cd «triestini» per Fabio Valdemarin, tastierista giuliano che vive a Milano e da due anni fa parte della band di Neffa, con cui si è anche esibito alla Bavisela 2007 e ha partecipato all'incisione della colonna sonora del film «Saturno Contro». Valdemarin, quotato turnista che oltre che con Neffa ha suonato anche con Angelo Branduardi, Stef Burns, con cui ha registrato un cd proprio allo studio della Casa, Mietta (per la quale ha scritto assieme Neffa un brano del nuovo cd, «Resta qui») e il concittadino Dennis - torna nella sua Trieste oggi, alle 21, per un concerto offerto alla Casa della Musica e registrerà un cd assieme al trombettista Massimo Greco all'Urban Recording Studio di via Capitelli.

«L'album - spiega - conterrà solamente brani inediti scritti a quattro mani con Greco, anch'egli appartenente alla band di Neffa: un jazzista piuttosto quotato che ha al suo attivo importanti collaborazioni con nomi illustri. Venendo da esperienze diverse, scriviamo anche in modo diverso: sarà una bella fusione tra le nostre due personalità. Mettendo insieme stili, generi e ispirazioni differenti si generano proposte nuove e originali, come il nostro progetto che è nato per caso, tra una data e l'altra del tour. È successo tutto velocemente. E l'idea è stata sposata immediatamente dalla Casa, un ambiente che ispira e dove si viene a suonare volentieri. Abbiamo deciso di suonare qui non solo perché mi fa sempre piacere tornare nella mia città ma perché all'Urban Recording vengono impiegate strutture che valorizzano un certo tipo di musica come quella che intendiamo proporre». Il concerto verrà registrato, ma il cd non sarà un «live».

Suonare a Trieste rappresenta sempre un momento particolare. «È sempre bellissimo suonare tra amici e parenti. Ma quella del 2007 aveva un valore speciale, perché non abitando più a Trieste, mi ha fornito l'occasione per tornarci. Ma tutti i «muli» della band (oltre ad Al Castellana, anche il batterista Paolo Muscovi è triestino) erano entusiasti di suonare in questa meravigliosa città». Ha lavorato con artisti importanti. «Con Angelo Branduardi ho tenuto un tour in Germania: è un'esperienza indescrivibile poter suonare all'estero con un maestro come lui». Ha partecipato alla registrazione dell'ultimo cd del chitarrista Stef Burns proprio alla Casa. «Ho pure scritto e prodotto due dei brani dell'album che uscirà a febbraio, quando partiremo con il tour italiano».

Vive e insegna a Milano: anche nell'era digitale Trieste è ancora tagliata fuori dai grandi circuiti? «Anche se un po' meno grazie a Internet, Trieste per quanto bella resta marginale. A Milano succedono sempre tante cose, un musicista che si dia da fare trova molte occasioni. E nascono tante collaborazioni».

Nel «duo» tromba e pianoforte, i due musicisti daranno spazio a proprie composizioni originali, dando origine a «suite» che percorrano l'Italia a suon di jazz. Non mancheranno citazioni e momenti ironici, visto che Fabio ha suonato a lungo con i Bandomat e prima con la Gianfry Band con cui ha inciso due album e respirato musicabaret.

Gianfranco Terzoli

Fabio Valdemarin



Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE PARIGI PICCOLA
Giovedì 24 gennaio
"DALLA TERGESTE TERRA"
"SERVIZI DI CREDENZA e DE COCINA"
da idee del tardo Medioevo
a cura di MASTRO RoDante il cuoco errante
ore 20.30 Prenotazione tavoli minimo 4 persone
Via Giulia, 100 - TS - Tel. 040/5708837 Cell. 338/6358605

"HOSTARIA AI PINI" PROSECCO
Sabato 19
Serata in allegria con cena e musica dal vivo!
Prenotazioni al 040 225324

Stanco di cercare lavoro ovunque?



miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

www.miojob.it

la Repubblica.it

LIRICA Il giovane baritono triestino nell'opera ancora oggi in cartellone

Ceriani: «Finalmente nel Turco un ruolo di prima parte a Trieste»

TRIESTE Come spesso accade nella media borghesia triestina, la passione per l'opera è un affare di famiglia che, da sempre, perpetua la tradizione dell'abbonamento al Teatro Verdi e incoraggia gli studi musicali di violino e pianoforte. Qualche volta, poi, capita di ereditare molti spartiti di opere liriche che rendono a portata di mano la possibilità di provare con la propria voce, magari per gioco, quelle emozioni percepite fino allora soltanto come spettatore e di rimanerne affascinato al punto da partecipare a un'audizione bandita dal Teatro Verdi per rinforzare le fila del coro nella produzione di «Kovancina» e di essere scritturato grazie a una voce dal timbro lirico per natura e dotata di un volume già molto proiettato e ben definito.

Ed è proprio in palcoscenico, alle prese con trucco e costumi vissuti con gran divertimento, che Nicolò Ceriani viene travolto da quella passione per la lirica che lo porta a interrompere un'attività violinistica decennale per intraprendere lo studio del canto, prima a Trieste con i maestri Silvestri ed Economides e poi a Milano con il mitico Rodolfo Celletti. E ora, dopo qualche anno di comprimario, la soddisfazione di una prima parte nel cast del «Turco in Italia» di Rossini in scena ancora oggi al Teatro Verdi.

Quello di don Geronio è il suo

primo vero ruolo importante a Trieste.

«E vero - risponde Ceriani - anche se, in realtà, Trieste è sempre stata generosa con me, offrendomi la possibilità di cantare in diverse piccole parti all'inizio della carriera. E poi quest'anno, nonostante l'etichetta di «primario, grazie alla nuova direzione artistica mi sono visto assegnare un ruolo da prima parte come faccio spesso».

Quali difficoltà ha incontrato in questo ruolo?

«Ritornare a una vocalità articolata, sillabata, di agilità. Per interpretare Rossini dopo circa sette anni ho dovuto risistemare la tecnica, dato che in questo periodo sto cantando soprattutto in ruoli pucciniani».

Come si è trovato con un regista come Antonio Calenda?

«Il maestro Calenda ha ormai esperienza e competenza anche in ambito lirico e sa benissimo cosa può chiedere a un cantante. Per esempio, è stato d'accordo nel farmi sottolineare, più che l'aspetto buffo e caricaturale del personaggio, la sua parte arrabbiata, che regala a don Geronio l'impronta del «vilain». Comunque devo dire che, anche se ormai si dà per scontato che le indicazioni principali vengano date dai registi, in realtà chi comanda veramente è sempre il direttore d'orchestra, che sceglie tempi e dinamiche,

stacchi e accompagnamento orchestrale».

Essere baritono a Trieste vuol dire confrontarsi con un mito come Piero Cappuccilli.

«Purtroppo non ho avuto modo di conoscerlo personalmente ma ho sempre ammirato la sua straordinaria capacità di legare le frasi, la perfetta incisione della parola cui riusciva sempre a dare un peso enorme e i suoi fiati lunghissimi, che gli consentivano di fare con la voce artifici barocchi nelle opere verdiane».

Impegnato, per timbro e colore vocale, nei ruoli pucciniani spiccatamente lirici come Lescaut, Sharpless e Ping, lei appare molto bene anche nell'operetta.

«Effettivamente per un triestino è impossibile non fare l'operetta. Qui ho preso parte a diverse produzioni anche se, in realtà, l'operetta danubiana e italiana, per quanto elegante e ben fatta, non è fra le cose che amo di più. Le mie preferenze vanno, piuttosto, a Gilbert & Sullivan e a Offenbach che io considero un genio assoluto».

I suoi prossimi impegni...

«Quest'estate, in Spagna, debutterò come Valentine nel Faust di Gounod ed Escamillo nella Carmen. Successivamente sarò Germont padre in Francia e quindi Attila e Macbeth nel ruolo del titolo».

Patrizia Ferialdi



Il baritono triestino Nicolò Ceriani protagonista al Comunale

TEATRO In cartellone alla Sala Bergamas

Apri Ennio Marchetto la nuova stagione a Gradisca d'Isonzo

GRADISCA Cinque grandi interpreti e una coppia di attori: il cartellone della stagione artistica 2008 alla Sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo intreccia la creatività artistica alla comicità intelligente, l'ottima satira alla buona musica. L'undicesima stagione, promossa dal Comune e firmata da Walter Mramor, si articola in sei appuntamenti in abbonamento dal 9 febbraio al 9 maggio.

Ad inaugurare il cartellone lo straordinario trasformista Ennio Marchetto, che proprio a Gradisca sei anni fa si esibiva per la prima volta in regione. Marchetto sarà in scena sabato 9 con «A qualcuno piace carta», sorprendente galleria di personaggi famosi fatti tutti di carta.

Venerdì 29 febbraio, in scena Donati & Olesen, la coppia di teatranti formati con Jacques Lecoq e in sodalizio dal 1981: i due artisti saranno protagonisti di una curiosa conferenza-degustazione dal titolo «Per colpa di Bacco... da ubriacarsi di risate». Ivan Segreto, il cantautore siciliano che esordiva nel 2004 con l'album «Porta Vagnu», votato dalla critica quale miglior debutto dell'anno, sarà a Gradisca venerdì 14 marzo con il progetto «Ampia», che dà titolo all'ultimo lavoro cui hanno collaborato Franco Battiato, Paolo Fresu e Giovanni Sollima.

Andrea Brambilla, noto ai più come Zuzzurro, sarà in scena giovedì 10 aprile con «Tutti i santi giorni. Parole per un anno», un testo in cui Michele Serra tratteggia il ritratto tragicomico di un bennepensante. Sarà poi Tullio Solenghi, martedì 29 aprile, a raccontare la storia di «L'ultima radio» di Sabina Negri. Venerdì 9 maggio, il percorso artistico di David Riondino farà una «Fermata provvisoria» per il nuovo recital che unisce musica e verve ironica.

Fuori abbonamento, venerdì 16 maggio, la serata dedicata al musicista gradiscano Lucio Belviso che siederà al pianoforte e dividerà il palcoscenico con il soprano Franca Drioli e l'orchestra diretta da Valter Sivillotti che ha arrangiato un programma di musiche da film. Per tutte le serate, inizio alle 21.

Dalia Vodice

APPUNTAMENTI

Trio Matisse a Gorizia De Sio a Pordenone

TRIESTE Oggi, alle 15 al Museo Svegliano presentazione della mostra «Personaggi in cerca d'attore - Svevo in scena (teatro, cinema, televisione)». Dalle 15 alle 19, «Italo in Hortis», proiezione delle registrazioni video delle Serate sveviane.

Oggi, al Teatro Silvio Pellico di via Anania, «El moroso de la nona», in dialetto veneziano, di Giacinto Gallina, regia di Bruno Cappelletti.

Domani, alle 17, all'Antico Caffè San Marco, «Omaggio a Carlo Goldoni» organizzato dall'Associazione Altamarea e Minimi-teatri, con fra gli altri, Marzio Porro e Paolo Quazzolo.

Oggi e domani, alle 22 Over Funk live al J. Martin's pub di Piazza della Libertà.

Domani, alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi di Muggia musica funky, rock e soul con la Sunrise Band.

Domani, alle 20.30, al Miela per la rassegna «Spaesati» il filosofo del Benin Paulin Houtondji dialoga con Giovanni Leghissa dell'Università di Trieste sulla filosofia africana.

Domani, alle 20.30, e domenica, alle 17.30, al Teatro dei Salesiani la compagnia della Barcaccia replica la nuova commedia di Pino Roveredo «Mercoledì». Regia di Riccardo Fortuna.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, all'Auditorium per il ciclo dei «Concerti della Sera» recital del Trio Matisse.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi in scena «Il laureato» con Giuliana De Sio.

Oggi, alle 20.45, all'Auditorium comunale di San Vito al Tagliamento, concerto dell'Orchestra sinfonica regionale.

«Delitto perfetto» fino a domenica al Politeama Rossetti

Riuscito thriller di Gleijeses

TRIESTE «La pazienza è un albero amaro, ma produce frutti dolcissimi», dice l'ispettore di polizia in «Delitto perfetto», un titolo che richiama alla mente l'omonimo e celeberrimo film di Alfred Hitchcock, con i suoi interpreti Grace Kelly a Ray Milland, ricomparso nel 1998 nel remake di Andrew Davis con Michael Douglas e Gwyneth Paltrow. Avvalendosi della traduzione di Masolino d'Amico, Geppy Gleijeses ha dato una rilettura teatrale al testo di Frederick Knott, nato per le scene.

Lo spettacolo prodotto dal Teatro Stabile di Catania, che vede Gleijeses interprete e regista, è fino a domenica al Politeama Rossetti. L'interpretazione, in questo allestimento, scorre sui contorni affilati dell'algebra interiorità del protagonista e della logica serrata necessaria a smascherare l'impossibilità di realizzare, nella vita, il delitto perfetto.

Gleijeses concede cromie calde e fiammeggianti soltanto alle intense luci di Luigi Ascione o a qualche stoffa porpora dei costumi di Lorenzo Ghiglia, autore anche delle belle scene segnate da un realismo quasi cinematografico immerso in un intrigo di scale alla Maurits Escher.

Lo spettacolo è pervaso dall'incandescenza del piano ferale di Tony Vendice, ex campione di tennis in apparenza irritato dall'amorosa amicizia di Margot - moglie ricca e affascinante - con l'americana-



Una scena di «Delitto perfetto»

no Mark Halliday, fervido autore di gialli. In realtà è mosso dalla brama d'impossessarsi della preziosa eredità. Gli attori si stagliano con una recitazione essenziale, volutamente prosciugata da bagliori emotivi, quasi a ricreare un sapore hitchcockiano. Artista di gusti raffinati, Gleijeses ama sentire attorno a sé attori di buon temperamento teatrale. In questo caso sono Stefano Santospago, Marianella Bargilli, Massimo Cimaglia e Raffaele Pisù. La colonna sonora di Matteo D'Amico sembra racchiudere qua e là citazioni dal film di Hitchcock, come rivela lo stesso regista sono invece brani tratti da «Marnie», un altro suo thriller psicologico.

Maria Cristina Vilardo

www.triestecinema.it | I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE | www.triestecinema.com



PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€
REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
DOMENICA SPETTACOLI ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 INGRESSO 4€

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

IO SONO LEGGENDA 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Will Smith. Proiezione digitale.

■ ARISTON

19.a Edizione.
TRIESTE FILM FESTIVAL
Per informazioni www.triestefilmfestival.it.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

AMERICAN GANGSTER 16.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22.00
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe. A Cinecity con proiezione digitale gli spettacoli delle 18 e delle 21. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00).

ALVIN SUPERSTAR 16.15, 18.10, 20.05
Alvin, Simon e Theodore, i personaggi dell'amatissima serie Tv arrivano al cinema, e promettono un mare di guai! (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-12.55).

IO SONO LEGGENDA 16.00, 17.15, 18.00, 19.20, 20.00, 21.15, 22.00
con Will Smith. A Cinecity con proiezione digitale gli spettacoli delle 16.00, 18.00, 20.00, 22.00. (Domenica matinée a 4,50 € in digitale ore 10.50-13.00-15.00).

L'ALLENATORE NEL PALLONE 2 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Lino Banfi e molti nomi del calcio moderno. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-13.15).

BIANCO E NERO 18.15, 20.10, 22.05
di Cristina Comencini, con Ambra Angiolini e Fabio Volo.

BEE MOVIE 16.10
dai creatori di «Shrek» e «Madagascar». (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55-12.45).

IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE - NATIONAL TREASURE 22.00
l'atteso sequel de «Il mistero dei Templari» con Nicolas Cage, Diane Kruger.

LA BUSSOLA D'ORO 16.05
con Nicole Kidman, Daniel Craig. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50-13.00).

UIBÙ FANTASMINO FIFONE
Il fantasma più simpatico della storia si è finalmente risvegliato. Domenica 10.45, 12.55

Giovedì anteprima nazionale NON È MAI TROPPO TARDI ore 22.00 di Rob Reiner con Jack Nicholson e Morgan Freeman.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinee della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

TRIESTE FILM FESTIVAL. Proiezioni a partire dalle ore 10.30 fino alle 24.00. Programma dettagliato su: www.triestefilmfestival.it. Info: 040/767300. Ufficio accrediti via S. Nicolò 25, tel. 3809009805, orario: 10-22.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA 18.00, 20.05
di Mike Newell con Javier Bardem e Giovanna Mezzogiorno.

SIGNORINAEFFE. LA CLASSE OPERAIA VA ALL'INFERNO 16.30, 22.15
con Sabrina Impacciatore.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

AMERICAN GANGSTER 16.00, 17.30, 20.00, 22.00
di Ridley Scott con Denzel Washington e Russell Crowe.

BIANCO E NERO 15.45, 18.30, 20.15, 22.30
di Cristina Comencini con Ambra Angiolini, Fabio Volo e Katia Ricciarelli.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

ALVIN SUPERSTAR 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

L'ALLENATORE NEL PALLONE 2 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Lino Banfi e Anna Falchi.

LEONI PER AGNELLI 17.50, 19.15, 20.40, 22.15
con Tom Cruise, Robert Redford e Meryl Streep.

CAMEL 18.15, 20.30
di Nadine Labaki. In corsa per l'Oscar 2008.

L'INCUBO DI JOANNA MILLS 16.30, 22.15
Il nuovo thriller con Sarah Michelle Gellar, la protagonista di «The Grudge».

BEE MOVIE 16.30
dai creatori di «Shrek».

Da domani: COME D'INCANTO, LA BUSSOLA D'ORO e IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE.

■ SUPER

SODOMIA ANIMALE 16.00 ult. 22.00

Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE

LUSSURIA - SEDUZIONE E TRADIMENTO 18.00, 21.00
di Ang Lee, Leone d'Oro Venezia 2007.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21; dalle 19.30 biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007-2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

IL TURCO IN ITALIA di Gioachino Rossini oggi ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO: incontro con la compagnia de Il Turco in Italia. 21 gennaio ore 18. Sala Victor De Sabaia, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008. CAMPAGNA ABBONAMENTI FINO AL 20 GENNAIO. Primo appuntamento: LA MAGIA DEL PIANOFORTE: Recital straordinario di GRIGORY SOKOLOV domenica 20 gennaio 2008 ore 20.30.

■ TEATRO STABILE DEL FRUOLI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30 «DELITTO PERFETTO» di Frederick Knott, dalla sceneggiatura del film di Hitchcock. Regia di Geppy Gleijeses. Con Geppy Gleijeses. Turno B 15°.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Ore 20.30 «IL DIVO GARRY» di Noël Coward, regia di Francesco Macedonio. Con Gianfranco Jannuzzo e la partecipazione di Daniela Poggi. 2.20. Parcheggio gratuito in Fiera. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO RAGAZZI LA CONTRADA

Domenica 20 gennaio ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta «ESMERALDA LA FARFALLA». Teatro Orazio Bobbio. Ingresso 5 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Non c'è niente da ridere. Percorso di teatro comico alternativo.

Venerdì 25 alle ore 21.00: Alessandro Fullin e Clelia Sedda in «GENGIS KAHN - OVVERO IL PROBLEMA DEL TARTARO». Intero € 15, ridotto € 12 (fino a 26 anni e oltre 65 anni), abbonamento Carta Miela (non nominativo) 6 ingressi € 72. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00 tutti i giorni fino al 31 gennaio 2008

■ L'ARMONIA

Teatro «Silvio Pellico» di via Anania.

Ore 20.30 la Compagnia Ex Allievi del Toti e l'Associazione Grado Teatro con la commedia brillante «EL MOROSO DE LA NONA» di Giacinto Gallina, regia di Bruno Cappelletti. Prevendita Ticketpoint di corso Italia 6/c e in Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

UDINE

■ TEATRO CONTATTO

per ScenAperla, www.cssudine.it, tel. 0432-506925.

19 gennaio ore 21.00, teatro Palamostre: «IL RISCATTO», scritto e diretto da Giampiero Rappa, con Giorababbi Teatro; biglietteria Teatro Palamostre, p.le Diacono 21, da martedì a sabato ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato ore 16.00-19.00. Info 0432-248418 www.teatroudine.it

20 gennaio 2008 ore 20.45 (Musica abb. 18; abb. 9 formula B) «SWR SINFONIEORCHESTER BADEN-BADEN FREIBURG», direttore Sylvain Cambreling, pianoforte Roger Muraro; onde Martenot Valérie Hartmann, OLIVIER MESSIAEN Turangalila-symphonie.

24 gennaio 2008 ore 20.45 (abb. Lirica). Fondazione Teatro Comunale di Modena - Teatro del Giglio di Lucca IL TRITICO (Il Tabarro - Suor Angelica - Gianni Schicchi), musica di Giacomo Puccini. Orchestra e coro per la Lirica Toscana, direttore Aldo Sillio; regista Cristina Pezzoli.

GORIZIA

■ POMERIGGI D'INVERNO

Rassegna di teatro di figura per bambini sabato 19 gennaio 2008 ore 16.30, Kulturni Center «L. Bratuz», Drammatico Vegetale - Ravenna Teatro (Ravenna), «MIGNOLINA E LO SPIRITO DEL FIORE». Biglietti alla cassa. Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1, tel. 0481-537280; info@ctagorizia.it; www.ctagorizia.it.

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

19 gennaio, ore 20.45: «IL LAUREATO» con Giuliana De Sio e Giulio Forges Davanzati, regia Teodoro Cassano. Informazioni e prevendita: Botteghino del Teatro, corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

■ KINEMAX

Sala 1
IO SONO LEGGENDA 17.40, 20.00, 22.00

Sala 2
ALVIN SUPERSTAR 17.00, 18.40, 20.15, 22.00

Sala 3
BIANCO E NERO 17.45, 20.10, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
AMERICAN GANGSTER 17.50, 21.30

Sala Blu
CAMEL 17.50, 20.00, 22.15

Sala gialla
L'ALLENATORE NEL PALLONE 2 17.50, 20.00, 22.15

AMERICAN GANGSTER 20.00

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Mercoledì 23 gennaio ore 20.45 «KLANGFORUM WIEN», direttore ETIENNE SIEBENS, in programma musiche di Reudenbach, Scarrino, Benjamin, Scelsi, Manca, Xenakis.

PICCOLIPALCHI - Rassegna per famiglie: domenica 20 gennaio ore 16.00 SENTIERI DEL PERDERSI E DEL RITROVARSI, per bambini dai 6 anni in su; ingresso unico 5 euro.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenicket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

AMERICAN GANGSTER 16.00, 18.45, 21.45
IO SONO LEGGENDA 17.45, 20.00, 22.10

ALVIN SUPERSTAR 17.00, 18.40, 20.15
LEONI PER AGNELLI 22.00

BIANCO E NERO 17.45, 20.10, 22.10
L'ALLENATORE NEL PALLONE 2 17.50, 20.10, 22.15

Lunedì 21 e martedì 22 rassegna Cinema d'autore: L'ETÀ BARBARICA, di Denys Arcand.

Continuaz. dalla 14.a pagina

APPARTAMENTO Settefontane al piano alto con ascensore 50 mq con veranda porta blindata e cucina arredata euro 90.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO via dei Porta di ampia metratura con terrazza abitabile. Stabile con ascensore, interni da rimodernare. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

COSTIERA: soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola doppi servizi completi rip. cantina. Vista città/mare. Norbedo Imm 040368036.

GALLERY residence dei Vigneti palazzina in costruzione appartamento circa 75 mq zona giorno con veranda camera bagno e giardino euro 165.000. Cod. 602/P tel. 040380261

www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sales terreno agricolo, circa 8.000 mq ottima esposizione euro 65.000. Cod. 17/P 0402908343

www.gallery-immobiliare.it

GALLERY tra zona Raute/Campanelle nuova costruzione 4 ville singole giardino grandi superfici vetrate affacciate sulla città/mare con soppalco terrazza e posti auto coperti. Cod. 87/P tel. 040380261

www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Visogliano terreno agricolo circa 11.000 mq con accesso auto. Cod. 13/P 0402908343

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Servola novita' appartamento affaccio sul giardino condominiale soggiorno cucina due camere bagno terrazza verandata e cantina. Posto auto di proprietà. Cod. 613/P tel. 040380261

www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona via Flavia appartamento sesto/ultimo piano ascensore ottimo soggiorno angolo cottura due camere balcone bagno e cantina euro 125.000. Cod. 3/P tel. 040380261

www.gallery-immobiliare.com

GORIZIA appartamento bica-mere al piano rialzato da rimodernare euro 80.000. Cod. 388/P Gallery 0481969508.

GORIZIA appartamento tri-camere, cucina, due bagni, due terrazze, garage e cantina. Termoautonomo euro 128.000. Cod. 41/P Gallery 0481969508.

GORIZIA centrale panoramico appartamento tricamere con ampi spazi interni, box e mansarda con terrazza. Cod. 62/P Gallery Gradisca 0481969508.

GRADISCA casa accostata su due livelli con mansarda, ampia terrazza e locale commerciale. Cod. 383/P Gallery 0481969508.

MONFALCONE Parco Rocca realizzazione alloggi 1-2-3 camere con certificazione energetica uffici e locali commerciali. Tutti con posto auto coperto. Ampio parco interno finiture di pregio. Immobiliare Tonon 0438200227

Kronos Group 0481411430

Evoluzione Casa 048140549

Tekno Immobiliare Gabbiano 0481413103. (A00)

MUGGIA vendesi locale d'affari/magazzino di ca. 95 mq. ex forno/panetteria. Fronte strada, suddiviso in più vani. Occasione euro 130.000. B.G. 0403498176.

PICCOLO attico in zona servita ingresso soggiorno matrimoniale studio cucina in muratura bagno terrazzone vista totale a 360°. B.G. 0403498176.

POSTI auto in garage e scoperti vendesi in zona Burlo in stabile di nuova costruzione. Consegna marzo 2008. B.G. 0403498176.

PRIVATO VENDE a S. Floriano del Collio casa da restaurare. Tel. 3385782239 - 3384261764. (A00)

ROMAGNA soggiorno poggolo cucina due stanze bagno cantina posto auto. Panoramico. Norbedo Imm 040368036.

ROMANS grazioso mini appartamento termoautonomo, cantina e box auto. Cod. 389/P Gallery 0481969508. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 occasione euro 130.000 in palazzo epoca alloggio G. Pubblico di ampia metratura con vista aperta di cucina saloncino 3 ampie stanze bagno.

SPAZIOCASA 040369950 prezzo interessante euro 105.000 D'Annunzio alloggio luminoso al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 prezzo interessante euro 110.000 Campi Elisi in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggolo verandato e facilità parcheggio.

SPAZIOCASA 040369950 superprezzo euro 225.000 alloggio al piano alto con scorciatoia vista mare rive-Cso Cavour di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzi garage.

SPAZIOCASA 040369960 affarone euro 125.000 in ottime condizioni alloggio al piano alto (zona) D'Annunzio - Mioni di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affarone euro 98.000 piazza Ospedale (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio di cucina saloncino stanza stanzetta bagno poggolo autonomo.

SPAZIOCASA 040369960 comodo pagamento euro 110.000 in palazzina recente alloggio con vista aperta (zona) Forti-Flavia di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 occasione euro 75.000 in palazzo epoca alloggio con interni e impianti nuovi (zona) Brunner-Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autonomo.

SPLENIDO appartamento mansardato completamente finestrato e ristrutturato. Matrimoniale ampio soggiorno cucina abitabile ammobiliata servizi separati. Luminosissimo. Solo euro 116.000 trattabili. B.G. 0403498176. (A00)

STUDIO 4 Romagna in stabile ultimo piano mansarda tutta abitabile extra soggiorno cucina due stanze doppi servizi box posto auto ampio giardino condominiale 125 mq possibilità di acquisto dell'appartamento sottostante di 125 mq. Prezzo impegnativo. Tel. 04051283. (A00)

STUDIO 4 Vicolo Castegnato all'inizio stabile recente appartamento al V° piano di ampio soggiorno divisibile matrimoniale cucina abitabile bagno completo più wc due poggoli ascensore vista aperta luminosissimo possibilità box auto a parte ottimo prezzo. Tel. 04051283. (A00)

VIALE XX Settembre piano alto ascensore cucina poggolo tre matrimoniali saloncino servizi rip. Termoautonomo. Norbedo Imm 040368036.

ZONA piazza Dalmazia vendesi locali di ca. 50 mq con due vetrine e servizio. Forte passaggio pedonale, veicolare. B.G. 0403498176.

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **2**

APPARTAMENTO trilocale 70-80 mq piano alto ascensore balcone stabile moderno nostro cliente cerca nelle vie Petronio e Perugia limitrofe. Tecnocasa Settefontane 040632763.

CERCASI terreno edificabile dai 400 mq in poi, nella zona di Muggia, adatto a casa singola/bifamiliare. B.G. 0403498176.

CERCHIAMO appartamento di ca. 150/200 mq unicamente viale XX Settembre massimo secondo piano con ascensore anche da rimettere a posto. Definizione immediata con nostri clienti. B.G. 0403498176.

CERCHIAMO in acquisto con definizione immediata villa in costiera con accesso mare e accesso macchina. Disponibilità anche cifre importanti. B.G. 0403498176. (A00)

CERCHIAMO in acquisto per nostro cliente piccolo stabile in zona Cavana. B.G. 0403498176.

CERCHIAMO in acquisto zona Altipiano villa lussuosa con ampio giardino o parco, per importante nostra clientela. Eurocasa 040638440. (A00)

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **3**

MUGGIA affittasi locale d'affari adatto snack-bar-degu-stazione con bagno antibagno e due cantine. Climatizzato come nuovo. Richiesti euro 1.500 mensili trattabili, contratto anni 6+6. B.G. 0403498176.

MUGGIA affittasi locale d'affari alle porte di Muggia di ca 110 mq con servizio. Adatto a studio associato, fisioterapia, centro estetico, palestra. Ampie vetrine. Area parcheggio. B.G. 0403498176.

MUGGIA centro affittasi locale d'affari di ca. 130 mq adatto a palestra, centro estetico. B.G. 0403498176.

SAN Giovanni affittasi perfetto ammobiliato con giardino e posto auto: ingresso salone cucina due camere due bagni ripostiglio. B.G. 0403498176.

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 450 mensili arredati nuovi (zona) Perugino / Ospedale di cucinotto saloncino stanza bagno autonomo / condizionamento adatti per foresterie - pied-a-terre.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili arredato Burlo recente monocale di cucinotto/tinello matrimoniale bagno poggolo ottimo per single/foresteria.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili non arredato Vic. Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 330 mensili arredato Commerciale valido monocale di cucinotto soggiorno / letto bagno adatto per single / foresteria.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili arredato Stadio recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo autonomo possibilità box.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili non arredato Lamarmora in posizione tranquilla alloggio luminoso cucinotto soggiorno 2 camere bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredati in centro città proponiamo

alloggi come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autonomo adatti per foresterie pied-a-terre.

STUDIO 4 via Coroneo in stabile prestigioso primo ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno riscaldamento autonomo ascensore arredato o vuoto. Tel. 04051283.

VIA dei Porta affittasi appartamento non ammobiliato: ingresso cucinotto con tinello due camere bagno poggolo e cortiletto di proprietà. Sono richiesti euro 480 mensili + spese. B.G. 0403498176.

VIA Rossetti affittasi a euro 950 mensili + spese bellissimo appartamento ammobiliato in stabile signorile ingresso salone con terrazza cucina abitabile tre camere due bagni. Possibilità di posto auto in garage. B.G. 0403498176.

ZONA Tribunale affittasi ufficio in zona pedonale: ampio ingresso 8 vani 3 servizi poggolo termoautonomo ascensore. B.G. 0403498176.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CALL-CENTER di Trieste ricerca operatori/trici telefonici per attività di call center, teleselling, telemarketing. Contattaci allo 0402425861.

GORIZIA cercasi commessa sei ore giornaliera da lunedì a venerdì. Info Viror spa 9-12, tel. 0444371447. (A00)

IMPIEGATO commerciale, sviluppo vendite, missioni estero, cerca impresa arredo. C.I. AN 8544422 Fermoposta Ronchi. (A00)

AUTOMEZZI

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **6**

AUDI A3 2.0 TDI Ambition aziendale, 13.000 km, 01/07, argento met., pacchetto S-line, euro 25.700, Eurocar Trieste 0402440900. (A00)

AUDI A4 Avant 1.9 TDI multi-tronic, 73.000 km, 07/04, grigio scuro, autoradio cd, euro 16.900, Eurocar Trieste 0402440900. (A00)

AUDI A4 Avant 2.0 TDI 170cv, 15.000 km, 01/07, S-Line, grigio quarzo, direzionale, euro 29.900, Eurocar Trieste 0402440900. (A00)

AUDI Allroad 2.5 TDI TIPTRONIC, 85.000 km, 01/05, navigatore, interni pelle, xenon, euro 28.500, Eurocar Trieste 0402440900. (A00)

AUDI TT 1.8 T quattro, 52.000 km, 09/02, blu, interni pelle nera, xenon, navigatore, euro 16.900, Eurocar Trieste 0402440900. (A00)

BMW 120d Attiva 5 porte, 96.000 km, 03/05, nero met., euro 19.300, Eurocar Trieste 0402440900. (A00)

BMW 730d Futura Individual, 53.000 km, 10/06, blu, interni pelle beige, full optional, euro 52.500, Eurocar Trieste 0402440900. (A00)

FIAT CINQUECENTO anno 1998 23.000 km occasione unica. SPORTING gialla 1997 ottime condizioni. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

FIAT PANDA 1200 5 porte 12/2003 rossa full optional tetto apribile 34.000 km. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655

FIAT STILO 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655

HONDA CR-V 2,0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, uniproprietario, perfetta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede (A00)

LANCIA Kappa 2.0 LS, 1996, 152.000, azzurro met., cerchi lega, alcantara. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LANCIA Lybra 1.8 16v SW LX, 2001, 92.000, verde met., alcantara caricatore Cd. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede (A00)

LANCIA Y 1.3 Mjet Platino, 2006, 20.000, nero met., T.A. lega 16" Bose cruise pelle. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

MERCEDES Classe A 140 Classic, 1998, 90.000, blu met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES E 200 station wagon anno 1998 blue metallizzato interni in pelle climatronc ABS 4 airbag. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

OPEL Agila 1.2 16v Comfort, 2002, 82.000, azzurro, Abs Ss clima 2 airbag. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

PEUGEOT 206 1.4 5 porte anno 2002 full optional condizioni stupende. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 (A00)

PORSCHE 911 Carrera Coupe 996, 33.000 km, 07/03, grigio met., interni pelle nera, euro 49.900, Eurocar Trieste 0402440900.

PORSCHE Boxster S, 12.500 km, 06/06, blu met., interno pelle blu, Bi Xenon, navigatore, frangivento, cerchi 19" Carrera S, euro 49.000 Eurocar Trieste 0402440900. (A00)

PORSCHE Cayenne S, 64.000 km, 07/04, blu, interni pelle beige, sospensioni attive, tetto apribile, Bose Sound, Navi, euro 41.900, Eurocar Trieste 0402440900.

PULMINO VOLKSWAGEN Transporter T5 Shuttle 11/2004 1,9 TDI 105 hp 9 posti, bianco, clima, ABS, ASR, doppio airbag, tagliandato, garanzia VW. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

SMART Pulse bz 61 cv, 2002, 48.000, nero, lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

TOYOTA YARIS LUNA 1.3 5 porte anno 2001 argento metallizzato clima ABS stupenda. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline, 2001, 88.000, argento. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, ABS, doppio airbag, IVA esposta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00 Festivi 4,20 **9**

AFFIDATI a Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (FIL47)

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A. GIOVANE studentessa orientale massaggi tel. 3891738656.

A.A.A.A.A. MONFALCONE novità bellissima coreana 20enne 3203583780. (C00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza orientale offre massaggi. 3316570058. (B00)

Continua in 24.a pagina



Quitya/Maher

Ode alla nuova Ford.

«Estovest» porta le telecamere nella centrale nucleare di Temelin

TRIESTE La centrale nucleare di Temelin, in Boemia, è da tempo fonte di dibattito e contestazioni, sia in Repubblica Ceca che nella vicina Austria. «Estovest», il settimanale della Testata giornalistica regionale della Rai, prodotto a Trieste a cura di Giovanni Marzini e Viviana Valente, è in onda ogni sabato, alle 11.15, su Raitre, ritorna domani sul problema energetico con un servizio di Lucio Giudiceandrea. L'impianto di Temelin produce un terzo del fabbisogno elettrico della



Centrale nucleare di Temelin

repubblica Ceca, ed esporta energia anche in Austria. Gli ambientalisti dei due Paesi contestano la centrale ritenendola poco sicura, anche perché costruita con tecnologia in parte americana, in parte sovietica. I gestori ribattono che gli standard di sicurezza sono ampiamente rispettati, ma soprattutto - ed il dato è difficilmente contestabile -

che la centrale è necessaria per i consumi energetici.

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nei giorni scorsi, primo capo di stato europeo, ha visitato la Slovenia, nuovo presidente di turno della Ue. Nel servizio di Walter Skerck, la cronaca della visita, e il punto sugli obiettivi che, a partire dall'intricata questione del Kosovo, la piccola Repubblica intende raggiungere nel prossimo semestre.

M r d j a n Bajic è uno dei maggiori artisti serbi, e recentemente ha rappresentato il suo Paese alla Biennale di Venezia.

Nel numero di domani Estovest continua il suo viaggio in Sassonia, terra d'origine dei maggiori musicisti europei. Dopo la Lipsia di Bach, Andrea Vardanega e Renata Orso hanno raggiunto Zwickau, la città di Schumann. «Estovest» è curato da Giovanni Marzini e Viviana Valente.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.05
ALLARME FURTI A MILANO

Furti con abilità. Oggi «Mi Manda Raitre» condotto da Andrea Vianello si occuperà, tra gli altri argomenti, dell'allarme furti che proviene da molti cittadini. L'allarme parte da Milano. Il programma tratterà anche il tema dei concorsi a premio.

RAIUNO ORE 21.30
SPECIALE DI «AFFARI TUOI»

Terzo appuntamento questa sera con «Affari Tuoi - Speciale per due», la nuova edizione degli speciali in prima serata del celebre game show di Raiuno condotto da Flavio Insinna che ha per protagonista una coppia di promessi sposi.

RAITRE ORE 12.45
FO SUL DECLINO CULTURALE

Quali antidoti al declino culturale italiano? Nel corso della puntata odierna della trasmissione «Le Storie - Diario Italiano», il conduttore Corrado Augias ne parlerà in studio con il premio Nobel della letteratura 1997, l'autore e attore teatrale Dario Fo.

RAIUNO ORE 23.10
LE SORTI DEL NOSTRO PAESE

Una settimana da dimenticare: Napoli sommersa dai rifiuti, Mastella che si dimette, rivolta a Roma contro la visita del Papa... Che Paese siamo diventati? Ne discutono oggi a «Tv7» Gianni Riotta, Giulio Tremonti, Pierluigi Zanda e Giovanni Sartori.

I FILM DI OGGI

LA VALLE DELL'EDEN

di Elia Kazan con James Dean (nella foto), Julie Harris.

GENERE: DRAMMATICO
(Usa, 1955)



gando nel passato. E scopre così un segreto.

THE PUNISHER

di Jonathan Hensleigh con Thomas Jane, John Travolta (nella foto).



privata. La vendetta di Castle sarà lunga e spietata.

I MISERABILI

di Jean-Paul Le Chanois con Jean Gabin (nella foto), Danièle Delorme.

GENERE: DRAMMATICO (Francia, 1957)



tri interpreti sono scoloriti con l'esclusione di B. Blier (Javert) e di F. Ledoux (mons. Myriel).

I CANNONI DI NAVARONE

di Jack Lee Thompson, con Gregory Peck, David Niven (nella foto).

GENERE: GUERRA (Usa, 1961)



LA 7 20.30

Seconda guerra mondiale. un commando alleato ha l'incarico di far saltare i potenti cannoni che i tedeschi hanno installato su un'isoletta dell'Egeo. Classico fra i classici dei film di guerra.

DEJA-VU - CORSA CONTRO IL TEMPO di Tony Scott con Denzel Washington (nella foto), James Caviezel, Val Kilmer.

GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2006)



SKY 1 11.25

Doug Carlin, agente federale, viene chiamato per raccogliere le prove di un attentato esplosivo che fa saltare in aria un traghetto di New Orleans. A guidarlo nelle indagini, sarà una sensazione di déjà vu.

INSIEME PER FORZA

di Jan Ruzicka con Petra Kleiner (nella foto).

GENERE: COMMEDIA (Germania, 2005)



CANALE 5 17.05

Tobias Becker, avvocato berlinese sulla cresta dell'onda; vuole sposare Nora, l'affascinante architetto di cui è innamorato. La donna organizza una vacanza a Creta, ma nello stesso periodo un'altra famiglia ha prenotato la stessa casa.

RAIUNO

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.00 Festa italiana - Storie. Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cuccuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

RAIDUE

06.00 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.05 Tg 2 Costume e società
06.20 Carabi segreti
06.40 Tg 2 Salute
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.15 TGR Montagne
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
11.25 Coppa del mondo: Superpergante maschile Superpergante maschile
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Si, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due.
15.50 Ricomincio da qui.
17.20 Streghe.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato
19.10 The Sentinel.
20.00 Pyramid. Con Enrico Brignano
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 LaStradaGiusta
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Cult Book.
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.20 Verba volant
09.25 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario Italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Timbuctu
13.15 Messaggi Autogestiti
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
16.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Quincy.
07.00 Mediashopping
07.30 Magnum P.L.
08.30 Nash Bridges.
09.30 Hunter.
10.30 Saint Tropez.
12.25 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere.
12.30 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolf - Un poliziotto a Berlino.
Con Gerry Scotti.
16.00 La valle dell'Eden. Film (drammatico '55). Di Elia Kazan. Con James Dean.
18.50 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Tg 5 Insieme
09.00 Il grande giorno. Film Tv (commedia '01).
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Tg5 minuti
17.05 Insieme per forza. Film Tv (commedia '05). Di Jan Ruzicka. Con Petra Kleiner e Heikko Deutschmann e Maxime Foerste.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

ITALIA 1

07.20 Heidi
07.50 Le avventure di Piggley Winks
08.15 Doraemon
08.30 Scooby & Scrappy Show
09.05 Happy Days.
10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith.
11.00 Prima o poi divorzio!
11.25 Still Standing.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Le avventure di Lupin III
14.05 Naruto
14.30 What's My Destiny Dragon Ball
15.00 O.C..
15.55 Malcolm.
16.50 Ned - Scuola di sopravvivenza.
17.15 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.30 Hamtaro piccoli criceti
17.50 SuperBob
18.00 Occhi di gatto
18.20 Studio Aperto
19.10 The War at Home.
19.40 Simpson
20.05 Futurama
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 In tribunale con Lynn.
10.30 Il tocco di un angelo.
Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Cuore e batticuore.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scali.
14.01 I miserabili. Film (drammatico '57).
16.50 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Star Trek Enterprise.
19.00 JAG - Avvocati in divisa.
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

06.35 Extra Large
06.55 11 settembre - Tragedia annunciata.
08.55 Extra Large
09.15 Eragon. Film (fantastico '06). Di Stelen Fangmeier.
11.05 Extra Large
11.25 Déjà - vu - Corsa contro il tempo. Film (fantascienza '06). Di Tony Scott.
13.40 Speciale: Quo vadis, baby?
14.00 Bandidas. Film (azione '06). Di Joachim Roenning e Espen Sandberg.
15.45 Gil per il tubo. Film (animazione '06). Di Henry Anderson e David Bowers e Sam Fell.
17.15 Arrenditi, Dorothy. Film Tv (drammatico '06). Di Charles McDougall.
18.45 Loading Extra
19.00 La mia super ex ragazza. Film (commedia '06). Di Ivan Reitman.
20.40 Extra Large

21.35 QUIZ



> Affari tuoi
- Speciale per due
Terzo appuntamento con l'edizione speciale

23.05 Tg 1
23.10 Tg 1
00.10 L'appuntamento. Con Gigi Marzullo.
00.40 Tg 1 - Notte
01.15 Appuntamento al cinema
01.20 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.50 E - Cubo. Con Marianna Madia.
02.30 SuperStar
03.00 Overland 4 - Dal Portogallo alla Cina
03.50 Crying Freeman. Film (fantastico '95).

21.05 TELEFILM



> E.R. medici in prima linea
Entra in scena il premio Oscar Forest Whitaker

22.40 Medical Investigation. Con Neal McDonough e Kelli Williams
23.30 Tg 2
23.45 Confronti. Con Gigi Moncalvo.
00.30 Tg Parlamento
00.40 Palcoscenico presenta: "Teatro Franco Parenti. Un cantiere per la città"
02.00 Tg 2 Costume e società
02.15 Il colore della vittoria.
02.45 Onorevoli acquisti
02.50 Tg 2 Salute
03.00 Misteri notte
03.30 50 anni di successi

21.05 ATTUALITA'



> Mi manda Raitre
Serata dedicata alle truffe, in particolare i nuovi imbrogli

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Tintoria Show.
00.35 Tg 3
00.55 Economix
01.25 Affari Rai
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 FILM



> Anna and the king
Un'insegnante inglese nel Siam, la Thailandia del 1862

00.10 I bellissimi di Rete 4
00.15 Two Sisters. Film (horror '03).
02.35 Tre minuti con Mediashopping
02.40 Tv Moda. Con Jo Squillo.
03.10 Le sette folgori di Assur. Film (avventura '62).
04.40 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.45 Un dottore tra le nuvole.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Mineda.

21.10 VARIETA'



> ArcoZelig
Secondo speciale dal teatro degli Arcimboldi, con Bisio e Vanessa Incontrada

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza.
02.20 Mediashopping
02.30 Amici
03.15 Mediashopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Chicago Hope.
05.30 Tg 5

21.10 FILM



> Infiltrato speciale
Un agente dell'Fbi si fa rinchiudere ad Alcatraz come infiltrato

23.00 The Punisher. Film (azione '04).
01.25 Studio Sport
01.55 Studio Aperto - La giornata
02.15 The Box Game
04.05 Talking By Night
04.30 Talk Radio. Con Antonio Conticello.
04.35 La vera storia di John Lennon. Film Tv (drammatico '00).

20.30 FILM



> I Cannoni di Navarone
Un commando all'assalto dei cannoni nazisti

23.45 Law & Order - I due volti della giustizia.
00.35 Tg La7
01.00 25° ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
02.25 The Agency.
03.25 Star Trek: Deep Space Nine.
04.25 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.30 CNN News

21.00 FILM



> Eragon
Film fantastico tratto dalla trilogia di Christopher Paolini.

22.50 Déjà - vu - Corsa contro il tempo. Film (fantascienza '06). Di Tony Scott.
01.00 Saw II - La soluzione dell'enigma. Film (horror '05). Di Darren Lynn Bousman.
02.40 Extra Large
03.00 The descent: discesa nelle tenebre. Film (horror '05). Di Neil Marshall.
04.45 La battaglia di Molly. Film Tv (drammatico '06). Di Joyce Chopra.

SKY SKY 3

10.25 Microcosmos - Il popolo dell'erba. Film (documentario '96). Di Claude Nouri-dany e Marie Perennou
12.10 Tutta colpa di Sara. Film (commedia '02). Di Reginald Hudlin. Con Matthew Perry e Elizabeth Hurley e Cedric the Entertainer
14.10 Animal. Film (commedia '02). Di Luke Greenfield. Con Rob Schneider e Clois Lechman
16.05 Avenger. Film Tv (thriller '06). Di Robert Markowitz. Con Timothy Hutton
18.15 Traffic. Film (drammatico '00). Di Steven Soderbergh. Con Michael Douglas
21.05 P.S. I Love You. Film (drammatico '04). Di Dylan Kidd. Con Laura Linney e Tophi Grace
22.45 Prima o poi s... vengol. Film (commedia '06). Di Billy Kent. Con Parker Posey e Paul Rudd

SKY SKY MAX

10.50 L'omicidio nella mente. Film (thriller '97). Di Andrew Morahan. Con Nigel Hawthorne e Mary Louise
12.45 Crusader - L'informatore. Film Tv (azione '04). Di Bryan Goeres. Con Andrew McCarthy
14.30 U.S. Marshals - Caccia senza tregua. Film (azione '98). Di Stuart Baird. Con Tommy Lee Jones
17.00 Poseidon. Film (azione '06). Di Wolfgang Petersen. Con Josh Lucas e Kurt Russell
19.00 Jackknife. Film (drammatico '88). Di David Jones. Con Robert De Niro
21.00 Running. Film (thriller '06). Di Wayne Kramer. Con Paul Walker e Cameron Bright e Vera Farmiga
23.10 Cacciatori di Zombie. Film Tv (horror '05). Di Michael Hurst. Con Emmauelle Vaugier e Ed Quinn

SKY SKY SPORT

10.30 Goal Deejay
11.00 Uefa Champion League
12.00 Futbol Mundial
12.30 Il Rosso e il Nero
13.00 Goal Deejay
13.30 Futbol Mundial
14.00 Sport Time
14.30 Speciale 200 gol di Totti
15.35 Fan Club Napoli: Lazio - Napoli
16.05 Fan Club Lazio: Napoli - Lazio
16.35 Fan Club Palermo: Palermo - Siena
17.05 Fan Club Juventus: Juventus - Sampdoria
17.30 Il Rosso e il Nero
18.00 Fan Club Inter: Inter - Parma
18.30 Inter 100 e lode
19.00 Futbol Mundial
19.30 Sport Time
20.00 Mondo Gol Weekend
21.00 Permette... signora
21.30 Il Rosso e il Nero
22.00 Inter 100 e lode
23.00 Goal Deejay
23.00 Speciale Calciomercato

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Laguna Beach
14.00 Lolle.
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise.
19.00 Flash
19.05 Full Metal Alchemist
19.30 Next
20.00 Flash
20.05 Roswell.
21.00 Pugnati in tasca.
22.30 Flash
22.35 La luna di giorno. Film
23.00 Little Britain.
23.00 Viva la Bam
00.30 Beck
01.00 Brand: New.
02.00 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland.
13.30 Edgemont.
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
19.30 Modeland.
20.30 Inbox 2.0
21.30 Stelle e padelle.
22.30 Deejay chiama Italia.
24.00 Seconda pelle
00.15 Indipendenti
01.15 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

10.30 Buongiorno con Tele4
10.35 Don Matteo
11.05 Musica classica
12.00 TG 2000 Flash
12.05 Provincia news
12.30 La provincia ti informa
12.50 Il Rossetti
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 Pari opportunità in provincia
14.00 La tv delle libertà
15.15 Documentario sulla natura
16.10 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.45 Speciali - Fondaz. Crup
19.00 Dileto al sindaco
19.28 Meteo
19.30 Il notiziario serale-sport
20.05 Snaidero passione basket
20.26 minuti con il tuo consiglio
20.30 Il notiziario regione
20.55 Il borsino dei personaggi
21.00 Musica che passione!
21.15 Viaggio della morte a Osaka. Film

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tgr F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 L'universo è
15.00 Zona sport
15.30 Campionati Europei: Slovenia - Rep. Ceca
17.00 Fanzine
17.30 Archivio d'arte
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Ciaj junior
20.30 Itinerari
21.00 La grande storia dei gol mondiali
22.30 Tuttoggi
22.45 Campionati Europei: Slovenia - Polonia
00.05 Pallacanestro: Magazine NLB

■ Antenna 3 Ts

07.30 A3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + itinerari a Nordest
12.45 A3 Nordest oggi
13.15 Ore 13
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Argai
18.30 La grande storia
18.50 Notes
19.00 TG Trieste
19.20 Spazio a cura della redazione di Trieste
20.00 Servizio speciale
20.30 Visitando il Nordest
22.50 Promesse e fatti
23.00 TG Trieste
23.20 Spazio a cura della redazione di Trieste
24.00 Film per adulti. Film (erotico)

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questioni di borsa; 10.35: Nudo e Cudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.15: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.43: GR 1 Scienza; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Mediora e Società; 19.33: Ascolta, si la sera; 19.39: Zap; 21.00: GR 1; 21.08: Radio1 Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.09: Radio Europa; 23.13: Radio1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0, Euro 1 e Euro 2 immatricolate prima del 01/01/1997 (Decreto Legge 31 dicembre 2007 n.248). Solo per vetture in stock, grazie al contributo del FordPartner. IPT esclusa. Consumi da 4,5 a 9,3 litri /100 Km (ciclo combinato); emissioni CO₂ da 118 a 224 g/Km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Ogilvy&Mather

Magnifica esecuzione.



Nasce un'automobile nuova.

Design, tecnologia e qualità si uniscono per dare vita ad una magnifica esecuzione, dove ogni singolo elemento diventa uno strumento perfetto. Ode alla nuova Ford.

Focus 5 porte 1.6 TDCi 90CV • ESP e 6 airbag • climatizzatore • radio CD

€ 14.700

grazie agli **Ecoincentivi Ford** e ai nuovi incentivi statali

Riservati un'emozione **sabato 19** e **domenica 20**

Nuova **Ford**Focus

| Feel⁺



Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it



Un momento della grande sfilata mascherata della scorsa edizione del Carnevale di Fiume

Oggi in Croazia la celebrazione della 25.a edizione Il Carnevale di Fiume incorona la reginetta

Fiume Recensito perfino dal «Sunday Times» e segnalato tra i 500 eventi più interessanti d'Europa, il Carnevale di Fiume (Rijeka) celebra quest'anno il suo venticinquesimo anniversario.

Con l'alzabandiera a Pehlin, Zamet e Crimea, si è aperta ieri ufficialmente una delle più vivaci kermesse balcaniche del periodo, che prosegue oggi, alle ore 20, al Palasport della Gioventù a Tersatto (Dvorana mladosti), con la cerimonia della consegna delle chiavi della città alle maschere e l'elezione della Reginetta del Carnevale.

Regina del Golfo del Quarnero e principale porto commerciale dell'intera Croazia, Fiume è facilmente raggiungibile da Trieste percorrendo una settantina di chilometri. Pur vantando una tradizione centenaria nella celebrazione del

Carnevale con feste e balli mascherati, la prima vera e propria sfilata della città fu organizzata nel 1983 dalla federazione turistica cittadina assieme a tre gruppi mascherati. Furono gli «zvonicari» dello Halubje, i «Lako cemo» e i «Signori di Pehlin» i primi ad attraversare festanti il Korzo, la principale via pedonale del centro, e a dare origine alla manifestazione che coinvolge oggi migliaia di persone.

Domenica 20 gennaio, alle ore 21, da Crimea fino al Castello di Tersatto, sfileranno proprio gli «zvonicari» mentre, alle ore 20, di nuovo al Palasport, è previsto uno spettacolo di ballerine brasiliane.

Dal 24 gennaio, alla Casa della cultura di Sušak, come d'abitudine, saranno in cartellone anche quest'anno le «Commedie di Carnevale». Il primo spettacolo

che andrà in scena, di Zijah A. Sokolovic, s'intitola «Infragiochi 0-24».

La seconda rappresentazione sarà «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, in programma per il 27 gennaio con inizio alle ore 20, mentre il 31 gennaio, alle 19, andrà in scena la prima dello spettacolo preparato dal Teatro dei burattini «Morzi».

Il 25 gennaio, nella palestra di Zamet sarà inaugurata una mostra dedicata al 40.mo anniversario degli «zvonicari». Nella stessa sede sono previsti anche balli in maschera, ai quali si può partecipare con invito, che si svolgeranno il 19 e il 26 gennaio, il 2 febbraio (con inizio alle ore 21) e il 6 febbraio (alle ore 20).

Il 25, alla vigilia del tradizionale Rally mascherato Pariz-Bakar, che partirà il 26 gennaio alle 10.45

appunto dal rione Pariz a Fiume, nel Salone delle feste della Comunità degli Italiani, si svolgerà il Ballo degli ottani (ore 21).

Sabato 26 gennaio, alle ore 13, arriva l'appuntamento più atteso dai piccini: la spettacolare sfilata mascherata per i bambini che, travolgendo allegramente il Korzo, riverserà in città migliaia di giovani protagonisti e un'ottantina di gruppi coinvolti nella presentazione di venti carri allegorici.

Nel corso di tutto il periodo carnevalesco sono previsti anche una serie di concerti e di mostre. Fra i tanti eventi in programma fino al 6 febbraio, quando Messer Carnevale sarà messo al rogo, come ogni anno, il momento clou rimane la sfilata internazionale organizzata in centro città per la giornata del 3 febbraio a partire dalle ore 12.

Per il festoso corteo colorato, è prevista la presenza di oltre diecimila maschere, di un centinaio di carri allegorici riccamente arredati e di circa centomila visitatori che arrivano dall'intera Croazia e dai paesi vicini. Tra gli altri, sfileranno anche gruppi provenienti dall'Italia, dalla Slovenia e da altre nazioni come il Brasile o il Ghana.

Il tema dell'intera manifestazione sarà l'argento, simbolo del venticinquesimo anniversario. A scaldare l'atmosfera ci penserà il prefilato particolarmente animato.

Numerosi sono, infatti, gli appuntamenti di sabato 2 febbraio quando si svolgeranno: la maratona mascherata di Radio Fiume (dalle 12 alle 23 in Corso), il Carnival Party (ore 20 al molo Adamich), il Pigiama Party (ore 20, al Caffè-bar Iskra), e il Gran ballo dei Vip, al quale interverranno vari rappresentanti di spicco del mondo politico e sociale. Anche il presidente della Repubblica croata, Stipe Mesić, ha confermato la sua partecipazione.

Cristina Favento

DOVE

Un autobus multipiano per la città



Un fisarmonicista in sfilata

Principale organizzatore del Carnevale fiumano è l'Ente per la promozione turistica della città di Fiume che si trova nel Korzo al numero 33 ed è aperto dalle 8 alle 20 nei giorni feriali mentre nei festivi chiude alle ore 14 (tel. +385 51 335882; web: www.tz-rijeka.hr; e-mail: tic@ri-t.com.hr). Qui si può anche prenotare l'autobus multipiano per visitare la città e dintorni. All'indirizzo Trg 111 di Brigade c'è invece un punto informativo attivo 24 ore su 24. Merita una visita il bel Castello di Tersatto, in via Petar Zrinski, che ospita anche l'associazione guide turistiche del Quarnero (tel. +385 51 217714, e-mail: ut-vodica-kvarnera@ri-t.com.hr).

Per partecipare, invece, alle attività carnevalesche della Comunità degli italiani, in via delle Pile, rivolgersi al loro ufficio turistico in Užarska (Calle Canapini) 14 (tel. +385 51 315710). Per quanto riguarda ristoranti e pub, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Di scena a Treviso le storie del cinema d'Africa e d'Italia



Il Palazzo dei Trecento in piazza dei Signori a Treviso

TREVISO Dal 22 gennaio «Antennacinema» porterà un po' d'Africa a Treviso. L'associazione veneta, presieduta da Massimo Mario sotto la direzione artistica di Michelangelo Dalto, ha deciso di dare spazio al confronto culturale attraverso le potenzialità del cinema, curando quest'anno una rassegna che propone un inconsueto accostamento tra alcune opere rappresentative delle cinematografie italiana e africana. La sezione «Zoom», dedicata alla scoperta e all'approfondimento di realtà lontane dalla nostra, proporrà una selezione di dieci titoli che ripercorrono «Storia e storie del cinema d'Africa e d'Italia».

I consistenti fenomeni di immigrazione che da qualche anno interessano anche il nostro paese hanno ridefinito nuovi scenari interculturali e cambiato il nostro rapporto con «l'altro». L'intento è stimolare uno scambio senza pregiudizi tra «diversi» e offrire un'occasione per conoscersi meglio reciprocamente.

L'apertura di martedì 22 sarà affidata a «Gli occhi azzurri di Yonta» (Guinea Bisau, 1992) di Flora Gomes, seguito da «La Grande Guerra» di Mario Monicelli. Il film è il primo di una serie di omaggi al trevigiano Luciano Vincenzoni, uno dei più grandi sceneggiatori del cinema italiano e ideatore

insieme a Sergio Leone della «trilogia del dollaro». Vincenzoni è autore di oltre 65 film tra i quali «Signore e Signori» e «Sedotta e Abbandonata» di Pietro Germi, «La vita agra» di Carlo Lizzani e «Per qualche dollaro in più» di Sergio Leone, tutti titoli in programma al multisala Melies di Conegliano. Sottotitoli in italiano e ciascuno associato a uno dei film già citati, saranno pro-

posti al pubblico «Il viaggio della Jena» (Senegal) martedì 29, «Samba Traore» (Burkina Faso) sabato 2 febbraio, «A La recherche du mari de ma femme» (Marocco) martedì 5 febbraio, mentre il 12 chiuderà il ciclo «Sicciatà» (Ciad).

Piacevole da visitare, ricca di storia e di suggestivi scorci, Treviso, così come la definì il suo illustre cittadino Giovanni Comisso, ha «una gentilissima struttura medievale in giuoco bizzarro con le chiare acque dei fiumi che l'attraversano e né le distruzioni di guerre né il cattivo gusto degli uomini riescono ancora a tramutare». Interessanti da vedere sono senz'altro la Loggia dei cavalieri, Piazza dei Signori e Palazzo dei Trecento, il nuovissimo quartiere latino, il Duomo, la chiesa di S. Nicolò e la chiesa di S. Francesco, ristrutturata in un periodo di transizione tra romanico e primo gotico, che ospita le tombe tra gli altri di Pietro Alighieri, figlio di Dante, e di Francesca Petrarca.

Oltre ai tipici piatti veneti, troverete piatti con fantasie al radicchio in qualsiasi ristorante che si rispetti. Tra i vini trevigiani spiccano il Prosecco e il Cabernet. Nel periodo carnevalesco, Treviso vanta anche un'autonoma ricetta nella preparazione delle frittelle, diverse da quelle veneziane, più conosciute, ma altrettanto gustose. Alcuni sostengono che il Tiramisù sarebbe nato in un ristorante di Treviso negli anni '60 e, secondo la tradizione, il nome deriverebbe dal fatto che i frequentatori delle case chiuse, dopo l'incontro «amoroso», dovevano appunto «tirarsene su».

cri.fa.

MOSTRE

A cura di Arianna Boria



TRIESTE

■ Strehler privato

Al Gopevich l'archivio e gli oggetti del regista. Orario 9-19

.....Fino al 2 marzo

■ Ettore Sottsass all'ex Pescheria

Opere e foto del designer. Orario: 10-19 Fino al 2 marzo

■ Veruda al Revoltella

Ottanta opere degli amici di Svevo, in primis Veruda. Orario

10-19; il 24 e il 31, orario 10-14 Fino al 27 gennaio

MUGGIA

■ Giuseppe Negrisin

Prorogata la mostra antologica dedicata all'artista muggesano.

Orario 10-12 e 17-19 (domenica 10-12) Fino al 3 febbraio

PORDENONE

■ Mirò al Palazzo della Provincia

80 opere grafiche dello Sprengel Museum di Hannover Fino al 2 marzo

Rosignano oggi a Trieste «Atto unico» di Gallo Fulvio Dot alla Tribbio

Oggi, alle 18.30, a Trieste, nello Spazio espositivo Rosignano Arte (via Boccardi 7/b), mostra di **Luigi Rosignano**, organizzata dal Club della Repubblica. Fino al 31 gennaio. Esposte 25 opere dell'artista, decano degli artisti triestini. Alla vernice partecipa la Ragtime Jazz Band con il suo repertorio. Orario: da lunedì a sabato 17-19, domenica chiuso.

● Oggi ultimo giorno della mostra d'arte a favore del **Premio alla Bontà Hazel Marie Cole**, presentata dall'architetto Marianna Accerboni, alla galleria Rettori Tribbio 2 di Piazza Vecchia 6 a Trieste (orario 10-12.30, 17-19.30). Domani la mostra si trasferisce al Palazzo Veneziano di Malborghetto (Udine), tutti i giorni escluso lunedì 10.30-12.30 e 15-18. Fino al 3 febbraio.

● Domani, alle 18, alla Gal-

leria Rettori Tribbio 2 di Piazza Vecchia 6 inaugurazione della mostra di **Fulvio Dot** «La verità apparente». Aperta fino al 1 febbraio, orario: 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

● Domani, alle 20, nella galleria d'arte Milko Bambic in via Prosecco 131 a Opicina (Trieste), vernice della mostra «**Zamrznjeni norcavi cas/Follie di Carnevale: maschere della Slovenia**» di Primož Hieng. Interverranno l'etnologo Janez Bogataj e le maschere originali provenienti da Cerkljica. Aperta sino al 5 febbraio. Orario dal lunedì al venerdì 10-12 e 17-19.

● Fino al 23 febbraio alla Factory-Art in via Duca d'Aosta 6 a Trieste, «Perge- re Itere (continuare il viaggio)», opere di **Giuseppe Torselli**. Orario: martedì

● Fino al 31 gennaio, alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Trieste, in Piazza della Borsa 14, mostra su «**Rilke e il suo mondo. I sentieri della psiche nella scrittura**», organizzata dall'Agì di Trieste e presentata dalla grafologa Elisabeth Stipanek Klauer.

● Fino al 3 febbraio, alla Sala comunale d'arte in Piazza dell'Unità a Trieste, «**Atto unico**», mostra di **Ciro Gallo**. Orari: feriale e festivo: 10-13 e 17-20.

● Prorogata fino al 16 febbraio la mostra «**Luigi Spacal**», allo Spazioart di Viale XX Settembre 33 a Trieste. Orari: da giovedì a sabato dalle 17.30 alle 19.30 o su appuntamento telefonando al numero 040775285.

● Fino al 30 marzo, nelle Gallerie del progetto a Palazzo Morpurgo in via Salignana 12 a Udine, «**I gioielli di Dino Basaldella**».

● Domani all'Auditorium di via Roma (orario 10-12 e 16-19) a Gorizia ultimo giorno dell'ultima mostra «**Theatrum Instrumentorum**». Dalla cetra alla ghironda, gli strumenti per fare musica tra Medioevo e primo Barocco dedicata agli strumenti musicali antichi».

FILM

«Io sono leggenda» claustrofobico dramma che raggela e inquieta



Will Smith in una scena di «Io sono leggenda», il nuovo film di Francis Lawrence ispirato al disperato e apocalittico romanzo di Richard Matheson

Trovare la cura per debellare il cancro è uno dei più grandi sogni dell'uomo moderno. Un progetto e un desiderio di salvare vite che un giorno si trasforma nell'esatto opposto: il vaccino degenera in virus letale fino a sterminare la razza umana. Una visione disperata e apocalittica, quella che la mente fervida di Richard Matheson partorisce in «**Io sono leggenda**», il romanzo che sta alla base del nuovo film di Francis Lawrence.

Va detto subito che il regista, che già aveva esplorato i territori del fantastico con «Constantine», se la cava niente male: già dai primi fotogrammi si viene scaraventati in un panorama spettrale, una New York deserta e primordiale, con la natura che torna a fare da padrona e lotte sanguinarie di belve feroci. L'unico uomo a vagare in questi meandri claustrofobici è Robert

Neville (Will Smith), scopritore di un siero che potrebbe salvare l'umanità e alla ricerca di un eventuale sopravvissuto.

Dramma e azione si mescolano conditi da un tocco horror nel delineare i vampiri, ovvero ciò che resta del genere umano: sorta di zombies fotobici che si muovono rapidissimi sbranando tutto ciò che capita a tiro. C'era un lieve scetticismo a pensare che Will Smith potesse essere all'altezza della parte: eppure, l'ex rapper riesce a costruire un personaggio di spessore, rendendo palpabile il senso di desolazione e solitudine in cui è imprigionato. Anche il finale non del tutto consolatorio contribuisce a fare di «Io sono Leggenda» una scommessa vinta: la cuppezza che ammantava il film lascia prostrati e raggela lo spettatore in un'inquietudine da togliere il fiato.



Fascino decadente dell'ultimo Ang Lee

Atmosfere rarefatte a contenere fiammeggianti passioni: sembra sia questo il piano di Ang Lee in «**Lussuria**», un raffinato e ambizioso materia esplosiva tra spy story, melodramma sentimentale e un complesso sfondo storico-politico: alla fine, nonostante il fascino impeccabile, il film sembra controllato da troppo cerebralismo e da un formalismo decadente eccessivamente studiato che fa rimpiangere l'Ang Lee viscerale di «Brokeback Mountain».



«Bianco e nero» della Comencini

A due anni da «La bestia nel cuore», Cristina Comencini ritorna alla commedia di costume per proporre, in «**Bianco e nero**», una coppia che scoppia per una passione interrazziale. La regista vuol farci il predicozzo sull'apertura alla diversità ma poi va giù pesante di ovvietà e cliché, per non par-

lare dei personaggi macchiettistici: tra Branciaroli e la Bonaiuti non si sa chi è più imbarazzante. Soprattutto, per raccontare un amore diverso sceglie per la parte della ragazza di colore una sventola da paura, bellissima, colta, vita agiata, mentre lui è un fiacco tecnico di pc interpretato da Fabio Volo.



Questa saga horror ha una marcia in più

Tra i tipi «senza un venerdì» Michael Myers ha sempre strappato lo scettro della malvagità al «cugino» Jason Voorhees. Le due saghe horror, Halloween e Venerdì 13, hanno infatti una matrice simile, ovvero la follia sadica del protagonista che fa strage di malcapitati con una maschera sul volto, ma Michael come serial killer ha sempre avuto una marcia in più. In «**Halloween: The Beginning**», Rob Zombie ritrae egregiamente le fila del capostipite targato John Carpenter delineando la figura di Myers come una personalità complessa e a suo modo perversamente affascinante. Il patrigno alcolizzato e la madre (la bella signora Zombie, Sheri Moon) spogliarellista non centrano nulla: Michael E il Male in persona e le spiegazioni sociologiche lasciano il tempo che trovano. Malcolm McDowell e Brad Dourif conferiscono ancora maggior inquietudine: come se ce ne fosse stato bisogno.

A cura di Federica Gregori



American gangster con Washington

A 25 anni da un capolavoro del cinema fantastico come «Blade Runner», imperniato su uno scontro tra personalità antagoniste, in «**American gangster**» il grande Ridley Scott piazza, anche se in una dimensione moderna e urbana, un conflitto simile che vede fronteggiarsi ancora una volta l'eroe guerriero e l'eroe fuorilegge. Quanto agli attori, è uno scontro tra titani: Russell Crowe versus Denzel Washington. Chi vincerà la sfida?



Tre scoiattolini vispi e danzerecci

In «**Alvin Superstar**» tre scoiattolini vispi e danzerecci diventano delle popstar a discapito del loro talent scout, un musicista in declino che, per tutta riconoscenza, si vede distruggere casa e carriera dalle scatenate pesti. Colonna sonora già nei negozi, merchandising alle stelle.

Global service - Interventi conservativi e di progettazione bagni marini Topolini, Lanterna e bagno Veronese	13.103,10	Ottimizzazione del trasporto merci (pilomotori) secondo lotto	581.572	Strutturazione asilo nido di via Tigor secondo lotto	725.822,76	Residenza pubblica, acquisizione e ristrutturazione stabile di via Soncini 102 e ristrutturazione via dell'Istria 89	3.189.488,07
CIMITERI		Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale, verticale	420.000	Impianti edilizia scolastica, manutenzione straordinaria	350.000	Manutenzione straordinaria immobile-convenzione Ater	300.000
Lotto manutenzione straordinaria annuale	300.000	Piano generale del traffico urbano	465.000	Scuole materne, manutenzione straordinaria	500.000	Manutenzione straordinaria recupero alloggi sfitti in mandato Ater	400.000
Complesso cimiteriale Sant'Anna: campi 31-32	3.540.000	Espropri passante di Aquilina	150.000	Realizzazione polo scolastico (scuola materna) nel complesso dell'ex caserma Chiarle di via delle Cave 4	2.850.000	Programma straordinario edilizia pubblica recupero 34 alloggi in gestione Ater per sfrattati	450.000
Bonifica campi 33 e 34, progetto e realizzazione loculi e ossari	530.000	Riquilibratura Trieste Nord riqualificazione piazza Libertà	3.254.178,35	Scuola materna ex Polizia-mantenimento straordinaria	350.000	Programma straordinario edilizia pubblica recupero 30 alloggi in gestione Ater di edilizia sovvenzionata	1.010.000
Manutenzione straordinaria 1200 loculi	200.000	Trenovia Trieste-Opicina manutenzione straordinaria	150.000	Scuole elementari, manutenzioni straordinarie	800.000	Contributo alla Fondazione Caccia Burlo per manutenzione straordinaria immobili comunali	100.000
Nuovo forno crematorio-progettazione	50.000	Manutenzione straordinaria pulizia torrenti scoperti ed aree limitrofe	100.000	Scuola elementare Staiopar: ristrutturazione completa secondo lotto	1.400.000	Ater: interventi di edilizia residenziale pubblica di via Cumano (percorsi pedonali), programma di recupero via Flavia secondo lotto (opere di urbanizzazione primaria), Peep Opicina sesto lotto (parcheggio verde attrezzato)	968.164
Progettazione autotomessa	25.000	Interventi di smaltimento acque meteoriche, risanamento torrente Catullo	203.000	Scuola elementare di via Ruggero Manna e scuola media Guido Corsi	3.900.000		
Revisione piano cimiteriale	25.000	Fognatura di Opicina primo lotto	400.000	Scuole medie inferiori, manutenzioni straordinarie	600.000		
Riquilibratura, rivestimenti cappelle di culto all'obitorio di Sant'Anna	50.000	Realizzazione del nuovo depuratore fognario di Servola	500.000	Scuola media divisione Julia, ristrutturazione completa	2.800.000		
Completamento redazione piani cimiteriali di Servola e Barcola	10.000	Realizzazione del nuovo depuratore di Servola primo lotto	2.500.000	Scuola media Dante Alighieri, ristrutturazione completa	1.400.000		
Integrazione, progettazione, ampliamento del cimitero di Prosecco	50.000	Sito ex inceneritore di via Giariole	420.000	Complesso scolastico Parco di Cologna, sistemazione generale	600.000		
Progettazione varie opere cimiteriali	200.000	Caratterizzazione aree comunali di via Rio Primario	118.000	Palestre scolastiche, manutenzione straordinaria	200.000		
Canele e zona attrezzata per cani	2.070.000	Manutenzione straordinaria idranti stradali	80.000	Manutenzione straordinaria ricreatori	200.000		
				Ricreatorio Gentili di Servola	310.000		
				Ricreatorio Nordio, ristrutturazione palestra e sistemazione	1.150.000		
TERRITORIO		VERDE PUBBLICO		PROTEZIONE SOCIALE		MUSEI	
Incarichi professionali, concorsi di progettazione, variante Piano regolatore	445.000	Alberature dei viali cittadini, aree attrezzate con giochi ed arredi	2.400.000	Global service-interventi conservativi e di progettazione, nonché strumentali di base edifici assistenziali	114.023,88	Manutenzioni straordinarie	250.000
Impianti servizi per i locali sotterranei di piazza Putecher	150.000	Viale Miramare-risistemazione alberature tratto cavalcavia stazione dei treni	100.000	Strutture assistenziali, manutenzione straordinaria	250.000	Global service-interventi conservativi e progettazione	237.493,62
Realizzazione vincoli urbanistici e Piano zonizzazione acustica	100.000	Riquilibratura copertura parcheggio via Cologna-via Kandier opere a verde	300.000	Ristrutturazione centro diurno per disabili di via Weiss secondo lotto	700.000	Valorizzazione del Castello di San Giusto, restauro secondo lotto	1.000.000
Sondaggi e verifiche preliminari in edifici di proprietà	150.000	Recupero ambientale della strada Vicentina secondo lotto	450.000	Progetto comunità alloggio via Malacra	3.420.000	Teatro stabile Bobbio, rifacimento impianto climatizzazione	786.000
Ascensori negli edifici comunali, manutenzione straordinaria	150.000	Completamento opere di urbanizzazione Opicina-Trebbiano	37.829	Realizzazione nuovo campo stanziale nomadi sull'Altopiano carsico	584.000	Museo teatrale palazzo Gopcevic, allestimento e arredo del caffè bar e bookshop	120.000
Installazione analizzatore di combustione in continuo per impianti termici	250.000	Acquisizione area villaggio cantiere Grande viabilità per risistemazione	200.000	Casa Franco centro di aggregazione	800.000	Civico museo del Risorgimento, ristrutturazione e riallestimento	2.000.000
Interventi per migliorare la sicurezza stradale e manutenzioni varie	970.000	Ripristino fontanelle	50.000	Manutenzione straordinaria palazzina Cad Opicina	800.000	Civico museo Sartorio, idranti	60.000
Manutenzione straordinaria strade su proposte delle Circoscrizioni	150.000	Restauro monumentale vecchi fontane vecchio lotto	100.000	Casa Bartoli, Casa Serena, Residenza pineta impianto climatizzazione e locali svago	1.100.000	Civico museo del Mare, facciate	410.000
Risanamento radicale marciapiedi, abbattimento barriere architettoniche	300.000			Nuovo centro per l'anziano di via Marchesetti opere di completamento secondo lotto	1.500.000	Riblioteca civica, restauro e ristrutturazione palazzo Riserini	978.571,43
Risanamento delle scalinate, risanamento gallerie e muri di sostegno	610.000	IMMOBILI		Struttura protetta per Alzheimer (padiglione Ralli e collegamento con il Gregoretto)	3.000.000	Nuova sede del museo di Storia naturale	2.000.000
Viale Terza Armata, sistemazione muro di sostegno via Necker	300.000	Manutenzione straordinaria e adeguamenti legge 626 uffici	400.000	Manutenzione straordinaria locali alla Trieste trasporti	350.000	Opere di sistemazione delle biblioteche cittadine	150.000
Riquilibratura delle Rive, opere complementari Borgo Giuseppe	300.000	Global service-interventi conservativi e di progettazione uffici	324.307,62				
Piazza Ponterosso, ripristino pavimentazione originaria	2.000.000	Lavori di prevenzione rischi ambientali (legionella) nei luoghi di lavoro	240.000				
Riquilibratura Largo Barniera, oneri complementari	24.552	Adeguamento locali tecnici dei sistemi informativi	500.000				
Sistemazione radicale via del Porta-secondo lotto	175.000	Realizzazione di un centro civico al Ponzanino	480.000				
Rifacimento via del Pucino-via Vitalba primo lotto	190.000	Acquisto immobile ex cinema Belvedere Opicina	255.000				
Rifacimento radicale di via dei Moreri secondo lotto	500.000	Nuova caserma Poltrada	6.850.000				
Strada dei Friuli-retifica curva all'altezza di via Moncalano	500.000						
Risanamento galleria Montebello-piazza Foraggi primo stralcio	5.900.000	SCUOLE, ASILI E RICREATORI					
Terreni comunali: interventi urgenti (muri e frane)	250.000	Global service-interventi conservativi e di progett. su edifici scolastici	1.032.209,49				
Sistemazione incrocio via Marchesetti-via Forlanini	500.000	Lavori di manutenzione straordinaria nelle aree verdi	100.000				
Sistemazione a parcheggio campo sportivo di Altura	30.000	Manutenzione straordinaria, aree verdi, adeguamento alle normative	900.000				
Parcheggio cimitero austroaust							

Lavori 2008: Ponterosso, galleria Montebello e scuole

L'impegno di spesa previsto è di 100 milioni di euro, 39 in meno rispetto allo scorso anno

Avanti tuttora in piazza Ponterosso. Senza dimenticare la riqualificazione delle scuole, della galleria di Montebello e il cantiere del nuovo stadio Grezar. Sono le voci più onerose inserite per il 2008 nel Piano triennale delle opere approvato ieri mattina dalla giunta Dipiazza. Un impegno di spesa che per quest'anno metterà sul tavolo circa 100 milioni di euro.

Nel 2007 l'impegno di spesa era stato di 139 milioni di euro, una differenza che «non deve essere vista come un taglio - dice Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici - ma una precisa volontà di mantenere gli impegni». Il Piano triennale delle opere 2008-2010, infatti, bisogna poi metterlo in pratica e non sempre questo è accaduto.

«Lo scorso anno siamo arrivati quasi al 70 per cento, un risultato già buono che si può migliorare», sottolinea Bandelli sfogliando quella ventina di pagine. Proprio per non diventare il libro dei sogni e dare continuità, nei prossimi mesi partiranno già i primi cantieri. Nell'ordine di tempo la ristrutturazione completa delle scuole Ju-

lia e **Ruggero Manna** (oltre alla **Slataper** e **Filzi-Gregò**, che possono già contare su un impegno di spesa per alcuni lotti) seguite nel secondo semestre dell'anno dalla riqualificazione di **piazza Libertà** e **piazza Ponterosso**. Quest'ultimi sono due degli interventi più onerosi inseriti nel Piano delle opere, ai quali si sormontano i lavori già finanziati lo scorso anno, come il restyling di **piazza Venezia** (il 7 febbraio l'apertura delle buste per il cantiere) e il completamento di **piazza San Giacomo** (il 21 gennaio l'inizio dei lavori).

Il recupero dall'antica pavimentazione in masegno in piazza Ponterosso, attualmente coperta dall'asfalto,

costerà 2 milioni di euro. «È già partita la progettazione, il masegno sarà recuperato spiega Bandelli - sull'intero perimetro della piazza comprese le vie Genova e Bellini. Un lavoro simile a quello di piazza Venezia». Niente più automobili parcheggiate, quindi, e nemmeno bancarelle che saranno sostituite da gloriole fisse per un mercato esclusivamente di fiori, frutta e verdura.

Come era già emerso negli scorsi mesi, insomma, la giunta Dipiazza ha preferito puntare sull'intervento di piazza Ponterosso, fissando invece nel 2009 la riqualificazione di piazza della Borsa che andrà a incidere sul bilancio per 1.690.000 euro. Già avviato con il deposito del progetto preliminare, invece, il restyling di piazza Libertà per un impegno di spesa di 3.254.000 euro che andrà a ridisegnare l'area anche dal punto di vista urbanistico.

Ma l'opera più costosa di quest'anno sarà il recupero della **galleria di Montebel-**



Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza

Io. «Quella di piazza Foraggi non sarà più un antro cavernoso, ma una modernissima galleria», dice Bandelli. Il cantiere partirà non appena sarà completata la Grande viabilità e andrà a incidere

Entro il 2010, invece, la città potrà invece contare

sul nuovo **stadio Grezar** che sarà riservato soprattutto all'atletica. Il doppio finanziamento regionale, infatti, ha consentito l'inserimento di una posta di 3.950.000 già nel 2008. A questo punto mancano all'appello 3.126.000 euro, ma se ne parlerà il prossimo anno. Quello del Grezar non è l'unico stanziamento riservato allo sport, un cantiere da mandare avanti come del resto il restauro degli istituti scolastici e dei ricreatori comunali. Una voce a bilancio piuttosto consistente e «questa volta definitiva perché non si tratta solo di manutenzione».

Il riferimento è ai soldi dedicati al completamento della Slataper (a breve i lavori su facciate e tetto), della Ruggiero Manna, della Filzi-Grego, della Julia e della Dante Alighieri. «Gruppi di scuole a misura di bambino, per sempre. Un impegno preso con i cittadini - dice l'assessore ai Lavori pubblici - che presto potranno mandare i propri figli a giocare nei ricreatori rivalificati **Gentili e Nordio**».

Il bilancio slitta a lunedì austerità per gli assessorati

La giunta Dipiazza licenzia il Piano triennale delle opere 2008-2010, illustrato dall'assessore Franco Bandelli, ma prende ancora qualche giorno di tempo per approvare il bilancio 2008. Il documento finanziario che a febbraio approderà in Consiglio comunale, dopo i pareri non vincolanti espressi dalle sette Circoscrizioni e il passaggio in Commissione consiliare. «Il bilancio 2008 sarà approvato nella seduta di lunedì prossimo, dobbiamo ancora trovare qualche piccola quadratura. Ad ogni modo non ci sarà alcuna variazione di

rilievo», dice Sandra Savino, assessore con delega alle Risorse economiche e Finanziarie.

la riduzione a carico dello Stato. La Finanziaria nazionale, infatti, stabilisce la detrazione di un ulteriore importo pari all'1,33 per mille del valore Ici del fabbricato (ad eccezione delle abitazioni di categoria A1, A8 e A9), entro il limite massimo di 200 euro. Una partita che, sommando le due voci, ammonta a 2,6 milioni di euro.

Minori introiti che, stando alle indiscrezioni della giunta di ieri mattina, hanno comportato un taglio delle risorse per quasi tutti gli assessorati. Ma nei prossimi mesi, davanti all'accertamento dei risparmi, ogni componente della giunta conta di recuperare qualcosa dalle successive variazioni di bilancio.



Franco Bandelli

Per avere in mano una quadro definitivo, però, bisognerà attendere lunedì prossimo con l'approvazione del testo definitivo (passibile di emendamenti in commissione e in aula). La parte corrente del bilancio di

previsione sarà di 285 milioni di euro in pareggio con il fronte entrate, grazie anche alle sanzioni al codice della strada che passeranno da 4,5 a 5 milioni di euro. Nelle voci di entrata sono inoltre previsti 3,1 milioni di euro dalla lotta all'evasione delle tasse locali. Entrate che nelle intenzioni della giunta Dipiazza dovranno servire per «incrementare la spesa dei servizi socio assistenziali - aveva dichiarato il sindaco Dipiazza - di 2 milioni di euro in confronto al bilancio dello scorso anno».

La disponibilità finanziaria per il Piano delle opere nel 2008 è di complessivi 99.933.315 euro. E il frutto di diverse tipologie di entrate, alcune certe altre ancora da incamerare nelle casse del Comune. La voce più consistente riguarda le entrate aventi destinazione vincolata per legge: una posta a bilancio di oltre 50 milioni di euro in cui spiccano tra gli altri i contributi statali (8,8 milioni), quelli regionali (32 milioni), del Prusit (5,5 milioni) e del Fondo Trieste (3,2 milioni). In questi rientra ad esempio la riqualificazione Trieste Nord, volta a favorire la connessione pedonale vicino alla stazione ferroviaria e al Porto Vecchio. In altre parole la riqualificazione di piazza Libertà.

Nel 2008 l'amministrazione comunale, per fare fronte al Piano delle opere, andrà a contrarre mutui per

L'elenco delle entrate che permetteranno di avviare i cantieri. Saranno contratti mutui e venduti immobili, terreni e posti auto

Soldi da Stato, Regione e Fondo Trieste



La galleria Montebello

circa 25 milioni di euro, mentre altri 3,3 arriveranno dall'apporto di capitali privati (AcegasAps 2,5 milioni, Fondazione CRTrieste 800mila). Mutui che serviranno ad esempio a finanziare la manutenzione delle strade, quella dei ricreatori compreso il secondo lotto del Nordio (200mila euro per la palestra e gli esterni). E fino a qui nulla da eccepire, si tratta di entrate certe. Diverso è il discorso per la voce stanziamenti di bilancio pari a 21 milioni, in cui spiccano le alienazioni di terreni, posti auto e immobili (13 milioni), l'alienazione di alloggi Ater (400mila), i diritti di superficie e le urbanizzazioni (rispettivamente 300mila e 2,4 milioni) più i proventi delle convenzioni Peep (4

milioni). Entrate tutte ancora da incamerare con il lavoro degli uffici comunali, chiamati ad esempio a programmare le aste per la cessione di immobili che non rientrano più nei piani dell'amministrazione. Anche se non manca la volontà di acquistare l'ex cinema Belvedere di Onicina.

Solo a quel punto potranno partire nel 2008 i cantieri, ad esempio, per il risanamento di alcune scalinate (350mila euro) oppure la sistemazione delle alberature in viale Miramare (100mila). In questa tipologia di finanziamento è stata inserita anche la manutenzione straordinaria della segnaletica stradale conseguente all'attuazione dei piani di dettaglio del Piano generale del traffico urba-

no (465mila). Una spesa che con ogni probabilità slitterà di un anno, visto che tale piano stenta a vedere la luce.

Devono avere delle poste certe, invece, i global service e tutti quegli interventi che vanno dall'illuminazione allo smaltimento delle acque meteoriche. Manutenzioni ordinarie che riguardano il verde pubblico, le strutture per anziani e adolescenti. Le opere di protezione dell'ambiente incideranno nel 2008 per complessivi 4,2 milioni di euro, mentre le infrastrutture per ambiente e territorio draineranno 3,6 milioni.

Importante come impegno di spesa la voce della nuova caserma della Polstrada, che incide per complessivi 6.850.000 euro, mentre l'edilizia sociale e

scolastica è la categoria che contiene il maggior numero di opere. Il finanziamento complessivo nel 2008 è di oltre 30 milioni, fra i progetti in cantiere c'è anche l'impianto di climatizzazione nel centro per l'anziano di via Marchesetti (Casa Serena e Casa Bartoli).

Oltre 7 milioni di euro saranno invece spesi nel 2008 per l'edilizia abitativa; un intervento che vede il lavoro congiunto di Comune e Ater impegnati nella costruzione di nuovi alloggi e nel recupero di una serie di appartamenti sfitti perché non a norma. Analoga la cifra destinata alla categoria beni culturali: dal completamento del castello di San Giusto (un milione) alla ristrutturazione del Civico museo del Risorgimento (2 milioni). Fra le opere sportive e dello spettacolo, oltre al nuovo Grezar, spiccano i 500mila euro destinati agli spogliatoi del campo di calcio del San Giovanni.



**Con Conto VYP
lo skipass
a Pramollo
costa meno**

FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE



VOLVO

**Pramollo
viaggia sulla
neve con la
nuova XC70**

SHOP & PLAY
Città Fiera
IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

**A Città Fiera
diretta dalle
piste di
Pramollo**

Nassfeld
Pramollo
www.nassfeld.at

adsGlen

Sciare a Pramollo

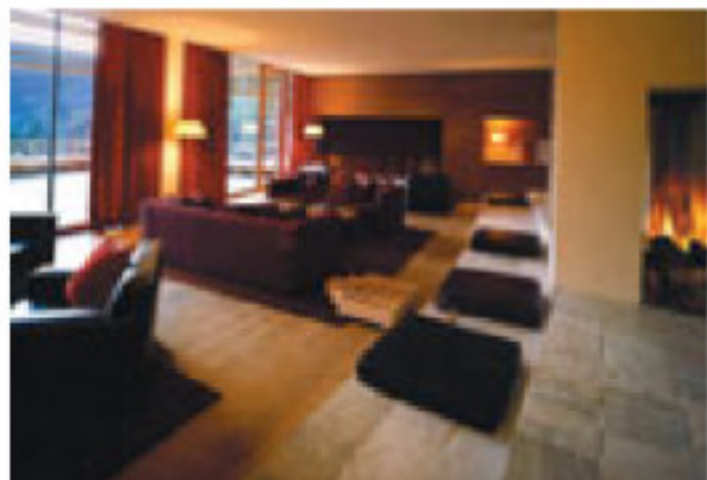
...e in Friuli Venezia Giulia

Piste e hotel per tutti i gusti

*A Nassfeld Pramollo potete scegliere
tra 160 hotel e residence e
18 baite e rifugi, per ogni stile di vacanza.*

**La tradizionale ospitalità
carinziana: un motivo in più
per scegliere Pramollo
per un weekend sulla neve.**

Hotel moderni, tradizionali, giovani, eleganti... se sciare vi diverte e non volete rinunciare a nessun comfort, Nassfeld Pramollo vi propone una vasta offerta di soluzioni per soggiornare nella vostra località sciistica preferita. Dai lussuosi 4 stelle agli accoglienti rifugi tra le piste non avete che l'imbarazzo della scelta per decidere dove fare base tra una giornata di entusiasmanti discese e l'altra. Preferite un hotel con spa, saune, massaggi e trattamenti di remise-en-forme? Oppure mettete al primo



posto la cantina e la cucina? Li volete entrambi? Non avete che da entrare nel sito www.nassfeld.at per scoprire la proposta che mette insieme tutto ciò che vi interessa di più. Perché, se è vero che a Nassfeld Pramollo le piste e i servizi sono straordinari, vi assicuriamo che sappiamo farvi apprezzare ogni momento del vostro soggiorno.



Piscina esterna - Hotel Carinzia

News dagli altri poli

È arrivata la neve nelle località sciistiche, che potranno così offrire diversi impianti in più nel weekend. Sullo Zoncolan, ad esempio, si va verso l'apertura totale dei tracciati in quota, ma si può sciare anche su "Lavet - Canalone". Situazione ottimale a Forni di Sopra, dove saranno inaugurate ufficialmente oggi le piste Varmost 2 e 3. L'intero comprensorio sarà a disposizione degli amanti della neve durante il fine settimana, mentre per chi desidera cimentarsi con lo sci da fondo ci dovrebbero essere a disposizione oltre 3 km di tracciato. A Tarvisio hanno aperto i battenti anche la seggiovia quadriposto dell'Angelo, i collegamenti a valle e il tracciato Foresta. A Sella Nevea, complici le nevicate abbondanti, sono disponibili gli skilift rosso e blu nella parte bassa. Per quanto riguarda i poli "minori", a Pradibosco aperta la pista da discesa da 600 metri con le due manovie e l'anello per il fondo da 7,5 km, mentre al Centro Biathlon di Piani di Luzzza si va verso l'apertura completa.

Cube, l'hotel del futuro



Comodo, dal design futuristico, l'Hotel Cube è a soli 50 metri dal Millennium Express di Nassfeld Pramollo, una delle più lunghe cabinovie delle Alpi, che lo collega a un incredibile carosello di piste dove praticare, oltre a sci e snowboard, anche tubing e air-boarding. Ma il Cube non è soltanto un hotel sportivo. Questo alloggio della Carinzia, pensato per soddisfare tutti gli sportivi e i giovani in particolare offre un concetto unico di piacere e

vacanza in montagna: combina infatti sport e divertimento, creando una nuova dimensione. Le camere sono decorate secondo una filosofia minimalista. Questo per lasciare che gli ospiti si incontrino nelle aree comuni, dotate di servizi di alto standard, che vanno dal bar, aperto 24 ore al giorno, al ristorante, passando per il night club e il centro benessere. I prezzi del Cube sono competitivi come i suoi clienti. Altre informazioni su www.cube-nassfeld.at



Una baita di lusso

Già nella hall, davanti al grande camino si respira l'atmosfera tipica dei tradizionali hotel alpini. Siamo al Sonnenalpe, un quattro stelle che si è costruito negli anni un'ottima immagine tra gli estimatori di Nassfeld Pramollo. La stessa atmosfera la possiamo ritrovare nella veranda panoramica, nell'accogliente zona fumatori e nel confortevole salotto delle camere. L'hotel

è dotato di tutti i comfort e di un completo centro wellness con saune, bagno turco, massaggi e trattamenti cosmetici e il piacere di una grande piscina. La gastronomia e la carta dei vini sono un'altro dei punti di forza del Sonnenalpe dove il menu passa dalle interpretazioni più classiche della tradizione carinziana ai profumi mediterranei della cucina italiana, al pesce fresco e ai crostacei dell'Adriatico.

La situazione di neve e impianti a Pramollo e in Friuli Venezia Giulia

Località:	Impianti aperti	Km piste fondo aperte	Altezza neve
Passo Pramollo	30 su 30	-	80-110
Forni di Sopra	8 su 8	3 su 13	60-120
Sappada	8 su 10	5 su 25	80
Sella Nevea	4 su 7	-	30-120
Tarvisio	11 su 11	3 su 60	30-120
Ravascletto/Zoncolan	10 su 10	-	60-120
Piancavallo	10 su 10	-	50-120

Altri poli **dati non pervenuti**



Il sindacato all'attacco dopo che al Gregoretti è stato affisso un avviso di contingentamento dei pannoloni. «Manca anche personale»

Cgil: case di riposo comunali, poca assistenza

L'assessore Grilli: superiamo gli standard della Regione. Lunedì incontro in Prefettura

di Matteo Unterweger

L'assistenza agli anziani nelle strutture comunali va curata con più attenzione e un maggior numero di uomini: a sostenerlo sono la Cgil, ma anche il personale in servizio al Gregoretti e alla Casa Bartoli. Il problema approderà anche in prefettura. «Il Comune continua a dimostrare disattenzione nei confronti dell'utenza, dimenticandosi di personalizzare il servizio. Vanno rivisti i capitolati d'appalto», tuona Rossana Giacaz della segreteria provinciale del settore Funzione pubblica del sindacato. «Stiamo supe-
rando di gran lunga i minutaggi richiesti dalla Regione come regola assistenziale: garantiamo 120 minuti giornalieri al singolo mentre il limite minimo è di 70», replica l'assessore comunale alla Promozione e protezione sociale, Carlo Grilli.

A scatenare la protesta della Cgil, un episodio verificatosi in dicembre alla residenza Gregoretti, ristrutturata da nemmeno due anni nel parco di San Giovanni. «E stato affisso - spiega la Giacaz - un avviso in cui si comunicava a tutti gli operatori come ogni ospite della struttura potesse disporre di tre pannolini più un telino nell'arco delle 24 ore. In più si aggiungeva: onde evitare che si rimanga senza, dobbiamo comportarci di conseguenza». «Da ciò - prosegue la rappresentante sindacale - si evince come non vi sia alla base una personalizzazione delle cure: indistintamente si prevedono le medesime forniture per tutti. Tutto questo si lega alla mancanza di un adeguato numero di operatori nelle strutture. Prendiamo ad esempio il caso Gregoretti: al secondo piano risiedono 18 persone non autosufficienti e ad assisterle ci sono 3 operatori al mattino, altrettanti al pomeriggio e uno solo di notte; al terzo per 21 ospiti, meno gravi ma comunque non autosufficienti, lavorano due operatori di mattina e pomeriggio e uno solo durante la notte. Vanno cambiati i capitolati d'appalto che prevedono questa organizzazione».

Per discutere dei problemi del turno. Per questo c'è stata quella comunicazione interna. Quanto all'assistenza in generale, ribadisce la nostra garanzia giornaliera di 120 minuti a persona. Il Gregoretti poi è una struttura all'avanguardia con un piano dedicato completamente alla cura dell'Alzheimer. Inoltre la società che ha vinto la gara d'appalto del Comune, ovvero la cooperativa Itaca di Pordenone, è una delle realtà poste ai massimi livelli nazionali nell'assistenza agli anziani».

Oltre al Gregoretti, dalla Cgil fanno sapere di aver ricevuto delle segnalazioni su una serie di simili difficoltà alla Casa Bartoli, altra residenza assistenziale comunale. Con il passaggio di cooperativa - confermano dal sindacato - i lavoratori hanno visto peggiorare la loro situazione con turni scoperti, stipendio più basso, mancanza di riposi settimanali e un calo di organico. Oltre a ciò, secondo le testimonianze raccolte da alcuni assistenti, pare che i letti non siano a norma di legge e che la quantità di cibo somministrato agli anziani sia calata vistosamente negli ultimi tempi.



L'assessore Carlo Grilli



L'esterno della residenza Gregoretti, la cui ristrutturazione si è conclusa nel 2006

I firmatari di una petizione li hanno ottenuti dal direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera

Servola, esami del sangue ai cittadini

I cittadini di Servola firmatari di una petizione per ottenere misure di controllo della propria salute hanno ottenuto l'assenso del direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera, Luca Lattuada, per effettuare gli esami del sangue necessari a verificare soprattutto l'eventuale concentrazione di metalli, mercurio, cadmio e altri. «Dovranno presentarsi - dice Lattuada - con l'impegnativa del medico di famiglia, non sono esami propriamente usuali ma nessuno così particolare, quelli che non possiamo effettuare direttamente li manderemo ad altri laboratori, è cosa però che succede di norma e non ha nulla di eccezionale».

E mentre i cittadini saltano tutte le fasi di organizzazione sanitaria e vanno direttamente all'ospedale, il Comune si misura con la seconda Autorizzazione integrata ambientale (Aia) relativa alla Ferriera, questa volta per la centrale di cogenerazione Elettra. Riunione tecnica oggi in Comune per analizzare i risultati del primo summit indetto dal mini-



Una veduta della Ferriera di Servola

stero dell'Ambiente con gli enti locali.

Poiché i tecnici del ministero, della Provincia, e il Comune rappresentato dall'assessore Maurizio Bucci (per la Regione c'era il dirigente dell'assessorato all'Ambiente Pierpaolo Gubertini) hanno chiuso il lungo incontro con una lista di 37 richieste di chiarimenti e certificazioni, «non è escluso - dice Bucci - che in una fase successiva non si chieda un confronto anche con i rappresentanti di Elettra Glt spa». Una società diversa dalla Lucchini, ma la centrale si trova nel perimetro

della fabbrica siderurgica e si affaccia sullo stesso specchio di mare: qui vengono lavorati i gas di risulta della Ferriera assieme a gas metano compresso per la produzione di energia.

Dalle osservazioni depositate a Roma l'assessorato triestino vuol dedurre lo stato reale della situazione anche in merito alla sicurezza: «Non è dichiarato - elenca Bucci - come il gas compresso è trasportato e distribuito all'interno dello stabilimento, ci sono note tecniche insufficienti sul generatore di vapore, e soprattutto risulta assente una dichiarazione di standard ambien-

te, che il ministero aveva imposto già a suo tempo».

Manca anche una classificazione della qualità delle acque per valutare il peso degli scarichi a mare (spurghi, vapori, acque di raffreddamento, acque dei servizi igienici e meteoriche), seppur preventivamente trattati. Sui rifiuti manca una descrizione del trattamento di quelli pericolosi. Sul gas usato è assente l'indicazione della quantità di zolfo presente. Non sono determinati piani relativi all'inquinamento acustico e agli odori, non è aggiornato il monitoraggio sulle emissioni elettromagnetiche, né è stato giudicato sufficiente quanto riportato circa la «torcia», il camino che a determinate condizioni improvvisamente manda fuori alte fiammate.

Ma soprattutto al ministero è stata notata l'assenza di un piano per l'emergenza esterna. «E stato redatto - afferma Bucci - solo quello a protezione dei lavoratori». Il prossimo incontro, fissato fra un mese, porterà al tavolo romano se non altro le risposte alle richieste di chiarimento sui punti risultati lacunosi all'avvio della procedura la cui scadenza di legge è vicina: marzo.

A Trieste si attende il vertice del 24

Slovenia: lieve aumento del prezzo della benzina ma il gasolio cala ancora

Il prezzo della benzina verde in Slovenia aumenta di 4 millesimi al litro, quello del gasolio cala di 17. La differenza con il carburante venduto a Trieste, piccoli aggiustamenti giornaliere a parte, rimane stabile. E nulla muta dal punto di vista della mole di lavoro, come testimonia il presidente dei benzinai cittadini, Roberto Ambrosetti: «Le difficoltà rimangono quelle dei giorni scorsi, ma si sta lavorando per porvi rimedio». Il riferimento è alle azioni avviate dalla Regione, con il vertice del prossimo 24 gennaio con i rappresentanti delle sette compagnie petrolifere invitate (Tamoil, Shell, Eni, Api, Erg, Esso e Kpi) e gli incontri tecnici del gruppo di lavoro coordinato dalla direzione centrale alle Risorse economiche, che sta studiando eventuali modifiche alla legge istitutiva dello sconto regionale.

Nel frattempo, la concorrenza slovena continua ad attrarre i triestini. Da martedì, peraltro, vi è stato il classico aggiornamento bisettimanale nei prezzi praticati a livello nazionale dalle stazioni di servizio della vicina Repubblica (come riportato dal sito della Petrol). La benzina verde, Eurosuper 95, è passata da 1,055 euro al litro a 1,059 (+0,004). Da segnalare è anche l'incremento registrato rispetto al periodo compreso fra il 18 ed il 31 dicembre del 2007, quando il dato era stato fissato a 1,033. In meno di un mese, insom-

ma, il balzo in avanti è stato di 26 millesimi.

Quanto al diesel, spesso scelto dalle aziende come soluzione più vantaggiosa per ridurre i consumi su furgoni o automobili di servizio, il prezzo è sceso di 17 millesimi, da 1,072 euro al litro a 1,055. Nel raffronto con la fine di dicembre, tuttavia, si segnala un rialzo di 10 millesimi (prima del nuovo anno bisognava pagare infatti 1,045 euro).

I gestori delle stazioni di rifornimento locali continuano a fronteggiare, non senza difficoltà, la riduzione del 60 per cento nella clientela, puntando comunque a quella che già Ambrosetti aveva individuato nei giorni scorsi come la chiave per farsi preferire, ovvero la garanzia del servizio. Diversamente, infatti, il «pieno» dai loro colleghi sloveni viene caricato infatti in autonomia dagli automobilisti, con la formula «fai da te». A Trieste, comunque, la benzina verde costa in questi giorni (da aggiornamento ufficiale del sito della Regione datato 16 gennaio) da 1,371 a 1,420 euro al litro, mentre il gasolio da 1,286 a 1,358. Lo sconto regionale riduce queste cifre rispettivamente di 0,256 e 0,183 euro.

«Le compagnie non ci hanno riferito nulla direttamente, in relazione a eventuali abbassamenti di prezzo - dice ancora Ambrosetti -». Attendiamo con impazienza il 24 gennaio, sperando in un risultato confortante».

ma.un.



Un distributore di benzina vicino a Sesana (Foto Giovannini)

Il sindaco: «Grave gesto illiberale compiuto alla Sapienza di Roma»

Striscione di Dipiazza sul Municipio: «Trieste è solidale con il Papa»

di Daniele Benvenuti

«Trieste con il Papa». Una presa di posizione decisa e piuttosto esplicita quella assunta dai vertici del Comune di Trieste che ieri hanno provveduto a manifestare il loro pensiero non solo a parole ma addirittura esponendo uno striscione sulla facciata del palazzo municipale.

Un manifesto verticale di dimensioni notevoli e particolarmente vistoso, appeso in piazza Unità d'Italia proprio sopra l'ingresso principale e caratterizzato da un testo nero in maiuscolo su sfondo bianco. Con le parole «Trieste», ma soprattutto «Papa», a caratteri cubitali.

«È un messaggio di solidarietà nei confronti del Pontefice - il commento del sindaco Roberto Dipiazza - ma anche un segnale di allarme per il grave gesto illiberale che è stato compiuto all'Università La Sapienza». Il primo cittadino ha voluto anche aggiungere le sue valutazioni in merito ai recenti fatti avvenuti nell'ateneo della Capitale. «L'episodio di Roma - ha spiegato Dipiazza - non è che l'ennesimo segnale di una perdita generale di valori e di rispetto nei confronti dei simboli della nostra religione. Un atto, nel-



Lo striscione esposto sulla facciata del Municipio

la fattispecie, compiuto con violenza da una sparuta minoranza. Per questo - ha proseguito il sindaco - credo che sia necessario reagire, in difesa della libertà di espressione, anche con una presa di posizione pubblica e visibile come quella che abbiamo scelto oggi».

Dipiazza ha anche voluto sottolineare come «la città di Trieste sia sempre stata un modello di civile convi-

venza fra le diverse comunità religiose che, storicamente, compongono la nostra collettività. Proprio per questo motivo - questo l'epilogo del suo intervento - sentiamo in maniera molto forte i valori della libertà e della tolleranza. Quei valori che nei confronti del Papa sono vergognosamente mancati».

Fabio Omero, capogruppo del Pd in consiglio comu-

nale, ha liquidato l'iniziativa con un commento secco e quasi divertito: «Un episodio che rasenta la goliardia» lo ha definito. Immediatamente, però, ha voluto manifestare anche il suo pensiero in merito al caso romano. «Ritengo che l'invito inizialmente rivolto al Papa di parlare all'Università La Sapienza fosse inopportuno. Tuttavia - ha aggiunto - l'intolleranza emersa nell'impedire questa presenza a mio modo di vedere è stata anche peggiore. Una volta invitato, era giusto che il Pontefice potesse essere presente all'ateneo capitolino».

Omero, oltre all'impegno politico, nella vita quotidiana è anche architetto nonché docente in un istituto cittadino. La sua valutazione dei fatti assume dunque il duplice rilievo di essere espressa da qualificato osservatore esterno ma anche da professore. «Mercoledì, in consiglio comunale, erano state presentate due mozioni - ha ricordato - sia da parte della maggioranza che della minoranza. Nella nostra veniva evidenziata in maniera categorica che la laicità deve consentire a chiunque di esprimere le proprie idee. Mentre l'intolleranza, come avvenuto in questo caso specifico, altro non è se non una sconfitta della laicità stessa».

Extra power when you need it.



Consumi (litri/100 km) ciclo urbano/extraurbano/misto: 9,7/6,6/7,6. Emissioni CO₂ (g/km): 199.

Un turbo doppio stadio e 180 cv di pura emozione.

La nuova Saab 9-3 TTiD 180 cv ha un innovativo propulsore doppio stadio capace di grande reattività ed elasticità anche a bassi regimi ed una coppia di 400 Nm. Ogni percorso diventerà l'occasione giusta per emozionarsi, anche nella guida di tutti i giorni. Nuova Saab 9-3 TTiD. Extra Power when you need it.

Scopritela sabato 19 e domenica 20 dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18

Concessionaria Autosalone Girometta

Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001

Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56 - Via Nazionale)

tel. 0432.640120

www.girometta.it

Informazione pubblicitaria

Con Costa Europa una crociera da sogno nel Mediterraneo.

Offerta da non perdere per i lettori de **Il Piccolo**.
Prezzo speciale e tanti vantaggi per chi parte il **27 marzo**.

Chiudete gli occhi e immaginate il mare, proprio nel punto in cui tocca il cielo. Poi, pensate di poter raggiungere quel punto navigando a bordo di una splendida nave... Ora, smettete di sognare e prenotate la vostra crociera nel Mediterraneo a bordo di una delle meravigliose navi della flotta di Costa Crociere. Non preoccupatevi, appena saliti a bordo ricomincerete a sognare... e a vivere emozioni indimenticabili.

Con la crociera infatti, potrete cogliere il segreto del Mar Mediterraneo, la storia che si intreccia da una costa all'altra, la bellezza e la pace dei suoi paesaggi, la straordinaria varietà delle civiltà che vi si incontrano. Se questo è il viaggio che sognate, cedete alla tentazione e approfittate dell'offerta che **Costa Crociere riserva ai lettori de Il Piccolo**: una crociera di otto giorni nel Mediterraneo da soli € 690*

con la tariffa **PRENOTA SUBITO**

Ma non solo... Ai lettori, infatti, Costa offre anche il **trasferimento privato in pullman** andata e ritorno **gratis** da Trieste e Udine a Savona.

La partenza è fissata per il **27 marzo**. Costa Europa vi conduce sin oltre le colonne d'Erocole (nome antico dello stretto di Gibilterra). Prima tappa **Malaga**, per visitare l'incantevole Marbella, ai piedi de "la Concha", o le famose Grotte di Nerja. A seguire **Cadice**, città andalusa che sorge su un promontorio roccioso proteso tra il golfo omonimo e l'oceano, collegato alla terraferma da un sottile istmo. Da non perdere la Cattedrale che ospita la tomba di Cristoforo Colombo e la bella spiaggia "La Caleta". Ecco quindi a **Lisbona**, capitale del Portogallo, affacciata sull'oceano, con ampi viali alberati, impreziositi da palazzi in stile liberty, marciapiedi a mosaico e caffè. **Alicante** ci attende con la sua storia, arte e tradizione e una bellissima passeggiata a mare, il **Paseo de la Explanada**. Infine **Barcellona**, la città catalana giovane e allegra, con il rito delle "tapas", gli straordinari monumenti di Gaudí e i capolavori di Picasso.

Per un viaggio di divertimento, relax, benessere
Costa Europa



* (Prezzo per persona in cabina doppia interna di categoria 1, comprensivo di trasferimento pullman a/r da Trieste e Udine a Savona, pacchetto bevande ai pasti e cocktail di benvenuto. Sono escluse le tasse portuali (120 euro), la quota di servizio e il supplemento carburante (40 euro).

Promozione cumulabile solo con i privilegi Costa Club. I ragazzi (massimo 2) fino a 18 anni viaggiano gratis in cabina con due adulti.)

Numero Verde
800-532853
www.costa.it



Costa Europa vi attende con la sua atmosfera di classe e il suo gusto internazionale. Eleganti i salotti e i caffè. Tra tutti, l'Argo Lounge, di gran atmosfera, e il Delo Cognac & Cigar Bar. Punti di riferimento per l'intrattenimento sono il Teatro, la discoteca e il luccicante Casinò. A bordo, una straordinaria collezione d'arte: pezzi di antiquariato, opere di artisti fiamminghi, sculture cinesi in bronzo e un cannone di nave del Seicento. Ma è forse nella zona dedicata all'aria aperta che la nave vi stupirà: ponte piscina con copertura semovente e un campo da gioco.

I «numeri» di Costa Europa:
742 cabine
11 suite, di cui 6 con balcone privato
3 ristoranti, 4 bar di cui un Cognac & Cigar Bar
2 piscine, di cui 1 con copertura semovente
2 vasche idromassaggio
Campo polisportivo
Percorso jogging esterno
Centro benessere con palestra, sale trattamenti e sauna
Teatro su due piani
Casinò e discoteca
Internet Point e biblioteca
Shopping Center
Squak Club, piscina baby
Schermo gigante sul ponte piscina



Costa
CROCIERE

Continuaz. dalla 17.a pagina

A.A.A.A. MONFALCONE, novità ragazza giovane molto bella, esegue massaggi. 3318265426. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE bella bambola 20.enne molto calda completissima. Tel. 3473225346. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE sensazionale bomba brasiliana 7.a mis, notte fonda 3290133678. (A139)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggio anche piedi 3345959117. (A139)

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi. 3347105499. (A126)

A.A.A. GORIZIA novità bella ricca di fascino ed eleganza. 3385337266. (A00)

A.A.A. GORIZIA nuova bellissima bambola corpo da sballo completissima. Chiamami 3807597880. (B00)

A.A.A. MONFALCONE dolcissima venere nera alta 1,73 magra 4.a misura padrona dominatrice 3461837350.

A.A.A. TRIESTE di passaggio bella travolgente mulatta 7 completissima 3202227923.

A.A.A. TRIESTE dolcissima mulatta alta 1,70 5.a misura di passaggio 3409116222.

A.A.A. TRIESTE novità ventenne completissima affascinante soddisferò ogni desiderio. 3473978935. (A100)

A.A. MONFALCONE bellissima bambola 22.enne 6.a mis, naturale, supercompletissima, notte fonda. 3278164746.

A. MILUNA novità 20 anni brasiliana carnagione chiara bionda 6N magra 3297655678.

A. TRIESTE ragazza bellissima per massaggi orientali. Tutti giorni anche domenica 334-9801058. (A8392)

A Grado bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258.

A Grado novità bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore sempre 3342429116.

BELLA affascinante 8.a misura disponibile per un piacere completo senza fretta 3293961845.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391.

BELLISSIMA bionda esegue massaggi vicino frontiera 0038651623103.

MONFALCONE BELLA australiana appena arrivata 6.a mis. disponibilissima. 3484819405. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta perla nera bocca carnosa disponibilissima 5.a mis. gentilissima 3338826483. (COO/10)

MONFALCONE Stephany novità assoluta, bellissima bionda, femminile con grossa sorpresa. Vuoi provare? 3472821028. (C00)

SIGNORA matura italiana riceve a Grado signori distinti per massaggi tutti i giorni. 3465117076. (C00)

SUPERNOVITÀ coniglietta 6" misura bocca calda fantasia indimenticabili completissima sensuale chiamami 3896489352. (C00)

SUPERSEXY 899544571, mogli infedeli 008819398082. Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)

TRIESTE appena arrivata playmate 8.a misura massaggi attraente sensuale dolce completissima 3464798141. (A158)

Il Mobile 3. Universo di convenienza.

Camerette ragazzi
a partire da
€ 625
trasporto e montaggio compresi nel prezzo
esclusi materassi

Camere matrimoniali
a partire da
€ 595
trasporto e montaggio compresi nel prezzo
esclusi reti e materassi

Cucine componibili
a partire da
€ 1.100
trasporto e montaggio compresi nel prezzo

Divani letto
a partire da
€ 195
trasporto compreso nel prezzo

Pareti soggiorno
a partire da
€ 490
trasporto e montaggio compresi nel prezzo

il mobile 3

Ovunque c'è una casa

CODROIPO /ud v.le Venezia 88 - tel. 0432.91131
Aperto anche la domenica

TRIESTE Giovanna novità bella, femminile con grossa sorpresa, completa. Tel. 3471313172. (A102)

TRIESTE NOVITÀ carina ventenne snella bravissima bacio massaggio completissima con grossa sorpresa disponibilissima 3488831940.

TRIESTE novità stupenda bambolina brasiliana di bellezza naturale piccantissima coccolona 3384967283.

TRIESTE prima volta 23 anni bella sensuale una bomba sexy grossa sorpresa 3319665511. (A154/10)

TRIESTE Ruby matura 8.a misura affettuosa bocca di fuoco massaggi completissima 3314130989. (A157/10)

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa 3205735185. (A1332)

TRIESTE supernovità mexicana dolce sensuale accattivante mora 6.a misura disponibile 3314124177. (A1234)

TRIESTE venezuelana bionda 8" misura dolce attraente affettuosa completa chiama mi 3496522704. (A1122)

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02-29518014. (Fil 1)

CEDESI attività di palestra nel Monfalconese reddito dimostrabile zona di forte passaggio ampio parcheggio gratuito. Ottimo affare 3357863942.

GALLERY piazza Foraggi paraggi locale con vetrine, ottima visibilità, soppalco e montacarichi. Cessione azienda con locazione immobile interessante. Cod. 21a/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.

Nuova
Opel Corsa Climatic.
È tempo di avere tutto.



Nuova Opel Corsa Climatic con ESP®Plus
da **€ 9.750** con rottamazione.

Il massimo della scelta.

Con la più ampia gamma di motorizzazioni benzina e diesel della categoria, da 60 CV a 192 CV.

Il massimo della sicurezza.

Con l'ESP®Plus, il più avanzato sistema integrato di controllo elettronico della stabilità. Consigliato da QUATTORRUOTE (09/07), come dotazione essenziale per la sicurezza.

Panauto
Più soluzioni per l'auto

Porte Aperte sabato e domenica.

TRIESTE
PANAUTO
Strada della Rosandra, 2
040/2610026

MONFALCONE
BOATO CAR
L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

MARIANO DEL FRIULI (GO)
PANAUTO
Zona Artigianale 1
0481/699800

TORVISCOSA (UD)
FILIALE PANAUTO
Via del commercio, 12
0431/929441



www.nuovaopelcorsa.it

Esempio di offerta: Corsa 3 porte Club 1.0 60 CV con climatizzatore da € 9.750, IPT esclusa. Prezzo comprensivo di incentivi statali per rottamazione di vetture Euro 0/Euro 1 e Euro 2 immatricolate prima del 1° gennaio 1997 (Decreto Legge n. 248/07, articolo 29). Offerta valida fino al 31 gennaio 2008, non cumulabile con altre iniziative in corso. Alcuni equipaggiamenti visibili nella foto sono a richiesta. Consumi nel ciclo misto ed emissioni CO₂: da 4,5 a 7,9 l/100 km, da 119 a 190 g/km.

Solo a tarda sera è stato identificato dai carabinieri dopo l'allarme della moglie che non lo aveva visto rientrare a casa

Fa jogging in Costiera: investito un 40enne

Travolto da un'auto sotto la pioggia. Ha riportato fratture ma non è in pericolo di vita

di Corrado Barbacini

Un uomo di 40 anni è ricoverato con varie lesioni all'ospedale di Cattinara dopo essere stato travolto da un'auto. È successo mentre sotto la pioggia faceva jogging nei pressi della grotta naturale lungo la Costiera. Si è spostato sulla carreggiata proprio nel momento in cui stava arrivando un'auto. L'incidente si è verificato nel tardo pomeriggio quando c'era una visibilità molto ridotta.

Solo dopo le 20, il ferito che non aveva documenti con sé, è stato identificato dai carabinieri nel nucleo radiomobile, anche se non sono state rese note le generalità.

A tarda sera i militari sono riusciti a raggiungere la moglie e a dare definitivamente un nome al paziente ricoverato a Cattinara. In tasca teneva soltanto una chiave di una vettura di marca Honda che aveva parcheggiato non lontano dal luogo dell'investimento.

Fino a tardi i carabinieri avevano cercato un'auto con quelle caratteristiche ma senza risultato. Il ferito ha riportato alcune fratture e un trauma toracico. Ma, in un primo momento, si era temuto il peggio.

Il mistero si è chiarito solo alle 21 quando la moglie non vedendolo rientrare a casa ha subito telefonato al 112 e al 113 e ha avuto notizia dell'incidente accaduto poche ore prima in Costiera.

L'investimento si era verificato attorno alle 17 sotto una fitta



La zona dell'incidente

TRIBUNALE DEL RIESAME

Caso Lorito: deciso il dissequestro degli appunti difensivi di Di Marco

Non esistevano i presupposti di legge per sequestrare gli appunti difensivi di Orazio Di Marco, uno degli «indagati» dell'inchiesta che coinvolge tra gli altri il vice questore Carlo Lorito.

Lo ha detto ieri il Tribunale del riesame che ha restituito all'avente diritto quanto era stato prelevato dalla polizia nella sua abitazione di San Pier d'Isone. Gli investigatori lo scorso 20 dicembre dopo aver suonato alla porta, avevano esibito un decreto della Procura di Trieste, firmato dal pm Raffaele Tito; avevano perquisito l'appartamento e avevano prelevato - secondo le indicazioni del magistrato - una serie di appunti in cui Di Marco metteva a fuoco la propria linea di difesa. Il giorno precedente Orazio Di Marco, attraverso il difensore, l'avvocato Paolo Bevilacqua di Gorizia, aveva denunciato per calunnia Diego Deste, il supertestimone di tutta l'inchiesta Lorito. Anche Deste è indagato per cessione di droga.

«Pare a questo collegio che nella valutazione di uno dei presupposti fondamentali del provvedimento faccia difetto il fumus del contestato reato di calunnia» scrive il giudice Fabrizio Rigo nell'ordinanza depositata in cancelleria in cui viene ordinata la restituzione delle cose sequestrate.

«Con questa coraggiosa decisione è stato ribadito il diritto alla difesa» ha affermato ieri l'avvocato Bevilacqua che in più occasioni e in più sedi giurisdizionali aveva criticato l'iniziativa della Procura di aver sequestrato gli appunti difensivi del suo cliente poche ore dopo che quest'ultimo aveva denunciato per calunnia il suo accusatore.

«Si prospetta quantomeno scrivono i giudici del Tribunale del riesame l'applicabilità della scriminante del diritto di difesa prevista dall'articolo 24 della Costituzione, come risulta anche dalla copiosa giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione».

c.e.

pioggia. Al momento dell'incidente l'uomo indossava una tuta da ginnastica. La dinamica dell'incidente è ancora in corso di accertamento. A investire l'uomo che stava correndo in direzione di Sistiana è stata una Chrysler Stratos condotta da un giovane di 29 anni. La vettura era diretta verso Trieste.

È verosimile ipotizzare che l'uomo che poi è stato investito si sia spostato sulla carreggiata forse per evitare un ostacolo proprio nel momento in cui stava sorraggiungendo la vettura diretta a Trieste.

A dare l'allarme è stato l'automobilista che ha subito telefonato al 118 dicendo di essersi trovato all'improvviso un pedone in mezzo alla strada. L'ambulanza è giunta in breve sul posto e con l'aiuto dell'automobilista i sanitari hanno trovato il ferito nei sottostanti pastini. L'uomo, privo di sensi, è stato subito sottoposto a terapia d'urgenza e poi trasportato d'urgenza a Cattinara.

È stato sottoposto in serata ad alcuni accertamenti clinici. Nessuna lesione importante. In un primo momento sembrava in pericolo di vita, ma in serata la situazione si è risolta positivamente.



I vigili del fuoco durante l'intervento per il bus incendiato (Lasorte)

Bus sloveno va a fuoco a Ferneti Salvi i passeggeri, raccordo chiuso

Attimi di paura per una decina di passeggeri di un autobus sloveno che ieri alle 15 ha preso fuoco sul raccordo di Ferneti. I passeggeri sono stati soccorsi da una pattuglia della Stradale che li ha messi in salvo e ha recuperato i bagagli. Alcune squadre dei vigili del fuoco in breve hanno spento il rogo.

Tempi record per l'inchiesta del pm Fressa

Rubavano macchine da cantiere e le rivendevano in Medio Oriente

Arrestati e condannati in sei mesi



Un caterpillar simile a quello rubato e intercettato a Ferneti

Sei mesi dal giorno dell'arresto a quello della condanna. E' questo il tempo record dell'inchiesta del pm Federico Frezza su un traffico di trattori, ruspe, rulli e macchine operatrici da cantiere, rubate in tutta Italia per essere riciclate all'Est ma anche in Medio Oriente, attraverso Trieste e la Slovenia.

Il giudice dell'udienza preliminare Enzo Truncellito ha inflitto con rito abbreviato e relativo sconto di pena, quattro anni e otto mesi di carcere a Luciano Zorzi, originario di Mantova e ritenuto dagli investigatori della polizia stradale di Trieste, uno dei leader del gruppo di riciclatori. Tre anni e sei mesi sono stati inflitti a Ivan Francesco Feretti; tre anni e quattro mesi ad Augustin Bruno Garip; due anni e 10 mesi a Giuseppe Malvetta; due anni e sei mesi a Loris Gianfranco Scrimin e due anni e tre mesi a Luca Sella.

L'indagine aveva preso il via con il fermo a Ferneti di un Caterpillar 432. Il numero di telaio era stato manomesso così come la targhet-

ta identificativa sostituita da un'altra realizzata con lo scanner. L'inchiesta aveva rivelato che il mezzo era stato rubato a Rossano Veneto, in provincia di Vicenza. Determinati, a questo punto si erano rivelate le intercettazioni telefoniche attraverso le quali gli investigatori hanno ricostruito l'organigramma del gruppo di riciclatori ora processati. «Mi serve un timbro per fare un nuovo documento». «E' venuto Zorzi a controllare i mezzi». «E' roba fresca di questa notte, va in Arabia Saudita». «Il tre fallo diventare otto, poi gli dai una sporcata sulla targhetta». Questa in estrema sintesi era stato il contenuto delle chiamate telefoniche registrate dalla Procura. In questa primo segmento dell'inchiesta sul riciclaggio di macchine operatrici, sono stati restituiti ai proprietari mezzi per un valore di due milioni di euro, sottratti in una decina di furti e poi nascosti in attesa del trasferimento in un capannone di Riese Pio Decimo, in provincia di Treviso.

c.e.

A un posto di blocco in via D'Alviano gli agenti hanno riconosciuto l'uomo con precedenti per droga e hanno perquisito lui e la Vespa

Cuoco arrestato: cocaina nascosta nello scooter

Secondo la polizia Roberto Babici sarebbe uno dei maggiori spacciatori della città

È stato arrestato mentre - secondo la squadra mobile - stava andando in scooter a consegnare cocaina in città.

Roberto Babici, 43 anni, di professione cuoco è sospettato di uno tra i più attivi spacciatori sulla piazza triestina.

È stato bloccato in via D'Alviano, non lontano dal centro commerciale «Torri d'Europa». Si trattava di un normale posto di blocco stradale ma gli agenti hanno riconosciuto Babici che in passato è stato al centro di alcune inchieste per stupefacenti e lo hanno controllato attentamente.

Infatti i poliziotti hanno perquisito anche lo scooter



Il pm Maurizio De Marco

e sotto la sella hanno trovato oltre cento grammi di cocaina con cui Babici avrebbe potuto ricavare non meno di 10mila euro. La polvere era tenuta in due sacchetti di nylon.

La droga, secondo la polizia, Babici era andata a comprarla in Slovenia, forse a Isola d'Istria, la località a pochi chilometri dalla città, diventata centro di spaccio di tutto il litorale dove si recano molti trafficanti e tossicodipendenti triestini.

L'arresto del pusher è scattato attorno a mezzogiorno. Babici è stato subito accompagnato in questura, negli uffici della sezione antidroga della Squadra

mobile e poi è stato portato in carcere a disposizione del pm Maurizio De Marco nel pomeriggio. Contemporaneamente è scattata una perquisizione nella sua abitazione di Valmaura. Domani sarà interrogato dal gip.

A chi era destinata la cocaina che era nascosta sotto la sella della Vespa? Le indagini ora puntano ai clienti dell'uomo in città.

Gli investigatori dell'antidroga sono infatti convinti che Roberto Babici avesse diversi appuntamenti fissati già nella giornata di ieri e forse in zone non troppo lontane da viale D'Alviano. Infatti in serata - si è saputo - sarebbero state messe

Revocati i domiciliari

Libero l'infermiere accusato da una ragazza di violenza sessuale

di Claudio Ernè

È stato liberato ieri l'infermiere volontario della Cri che una ragazza di 16 anni ha accusato di violenza sessuale. «Mi ha messo le mani addosso mentre ero distesa sulla barella dell'ambulanza».

L'annullamento degli arresti domiciliari cui era costretto da sette giorni, è stato deciso dai giudici del Tribunale del riesame presieduto da Alberto Da Rin. I magistrati hanno accolto la richiesta dei difensori, gli avvocati Valentina Montecchia e Massimo Scracia: a meno di quattro ore dalla conclusione dell'udienza il provvedimento è stato notificato. L'infermiere è libero anche se prosegue l'indagine avviata dal pm Lucia Baldovin sul cui tavolo era finito l'esposto presentato dalla madre della ragazza ai carabinieri.

Nel corso dell'udienza del Tribunale del riesame, i difensori hanno richiamato l'attenzione dei giudici su una serie di problemi irrisolti. Ad esempio la ragazza non è mai stata interrogata, le verifiche sanitarie e le analisi di laboratorio hanno dimostrato che quando è stata ricoverata al Burlo Garofolo era più che ubriaca e in preda agli effetti di almeno uno spinello. Nel suo sangue la percentuale di alcool era di 1,7 grammi per litro mentre per mettersi al volante il Codice prevede un livello inferiore allo 0,5. La giovane ha sostenuto che l'infermiere le ha messo le mani addosso, approfittando di un momento in cui erano soli all'interno del mezzo della Cri. Al contrario, due altri componenti dell'equipaggio hanno dichiarato che l'infermiere indagato non è mai rimasto solo con la ragazza.

Nell'udienza sono emersi molti dettagli. La chiamata al 118 era giunta poco prima della mezzanotte e una voce aveva chiesto un intervento urgente a San Giovanni, a pochi metri dalla piscina. Lì gli infermieri avevano trovato la ragazza esanime, circondata da una quindicina di minorenni, tutti reduci da una festa. Nessuno aveva voluto dire cosa fosse accaduto, anche se era evidente che la ragazza era ubriaca. Lo denunciavano lo stato fisico e l'alito. Erano stati comunque applicati nel modo più rigoroso tutti i protocolli previsti, tra cui l'esame testa-piedi. Lo scopo era verificare l'esistenza di eventuali altre patologie. Nulla di nuovo era emerso e l'ambulanza si era mossa verso il Burlo con il codice «etilismo su strada». Le analisi di laboratorio avevano confermato la diagnosi.

Gli inquirenti che avevano richiesto la carcerazione dell'infermiere nella prima fase delle indagini hanno interrogato solo tre dei 15 ragazzini. Hanno confermato la loro presenza alla festa e le prolungate libagioni.

Secondo i difensori dell'infermiere che era stato arrestato mentre lavorava in Rianimazione a Cattinara, deve essere valutato l'effetto combinato della mistura composta da alcool e spinello. Una bomba che potrebbe aver alterato la percezione di una ragazza. L'infermiere si è sempre dichiarato innocente e i suoi compagni di lavoro ma anche i dirigenti della Cri e del reparto ospedaliero l'hanno definito una persona irreprensibile con più di mille ore di lavoro volontario. Dell'equipaggio dell'ambulanza faceva inoltre parte la moglie dell'indagato.

La sedicenne, quella sera sotto l'effetto di alcool e di almeno uno spinello, non è mai stata interrogata

to si dice negli uffici della Squadra mobile - ultimamente si era defilato abbandonando l'attività dello spaccio.

Appena due anni fa Roberto Babici era stato raggiunto a Londra da un provvedimento di custodia cautelare per traffico di droga. Era stato bloccato dai poliziotti inglesi che avevano avvisato i colleghi di Trieste che lo avevano atteso all'aeroporto.

«Il suo business era semplice come consegnare a domicilio una pizza», ha dichiarato ieri un altro investigatore.

«Il consumo di cocaina - ha confermato un esperto dell'antidroga - negli ultimi tempi è diventato ormai trasversale anche a Trieste. A drogarsi con la polvere bianca ci sono persone di tutte le classi sociali. Dai ricchissimi fino ai disoccupati. Dalle casalinghe alle studentesse. La cocaina viene usata soprattutto nei fine settimana».

c.b.

Bivaccava sui gradini di via Flavio Gioia espulso dai vigili

Un cittadino sloveno è stato espulso dal territorio italiano dopo un controllo effettuato da una pattuglia della Polizia municipale nella zona della stazione. Gli agenti, nel verificare l'identità delle persone che bivaccavano sui gradini di via Flavio Gioia, ha riscontrato non in regola la posizione del 53enne O.S. Il 26 novembre era uscito di prigione dopo una detenzione di sei mesi per furto aggravato e nei suoi confronti era stato emesso un decreto di allontanamento dall'Italia. Senza fissa dimora, privo di fonti di sostentamento e con numerose condanne, è stato accompagnato alla frontiera.

c.b.



Ibrahim Halilovic

Coinvolti nell'inchiesta sulla maxitruffa alle agenzie immobiliari, erano entrambi ai domiciliari

Picchia un altro imputato: finisce al Coroneo

Ha picchiato un altro imputato della maxitruffa alle agenzie immobiliari per convincerlo a non collaborare con i carabinieri. Lo ha fatto il giorno di Natale all'interno delle «Torri d'Europa». Ma l'avvertimento messo a segno da Ibrahim Halilovic, 29 anni, è rimasto memorizzato nei dischi del sistema di videosorveglianza del centro commerciale. E ieri mattina, su ordine del gip Raffaele Morvay, Halicovic, detto Renè, è stato arrestato dai carabinieri e portato in carcere. I militari lo hanno raggiunto nella sua casa di via Grego e da lì lo hanno accompagnato al Coroneo.

A chiedere l'ordinanza di custodia cautelare è stato il

pm Maurizio De Marco, il magistrato titolare dell'inchiesta sulla banda di nomadi ritenuta responsabile di una lunga serie di rapigni nei confronti di alcune agenzie di compravendita di appartamenti. Truffe che avevano fruttato decine e decine di migliaia di euro.

Martedì sarà celebrata l'udienza preliminare che prelude il rinvio a giudizio. Il giorno di Natale Ibrahim Halicovic si trovava agli arresti domiciliari in attesa proprio dell'udienza di martedì. Aveva chiesto un permesso dicendo che voleva andare in ospedale a trovare un parente malato.

Ma invece se n'era andato alle «Torri d'Europa», dove aveva dato appuntamen-

to a un altro imputato (a sua volta ai domiciliari) per regolare i conti. C'erano stati pugni, calci e testate. L'altro, nonostante le lesioni, non aveva nemmeno sporto querela.

Pochi mesi fa Ibrahim Halilovic si era messo in contatto con il Piccolo dicendosi pentito. Aveva detto: «Non ci sono scusanti per quello che ho fatto e infatti sto pagando le conseguenze. Però mi piacerebbe che la gente avesse un'opinione diversa degli zingari, tutti ne parlano male ma nessuno si chiede perché a volte rubino».

Martedì, come detto, ci sarà l'udienza preliminare. Con Ibrahim Halilovic compariranno in aula davanti al gup anche Edina Ahme-

L'iniziativa voluta dagli enti locali con l'appoggio di varie comunità d'assistenza toglie gli sbandati dalla strada

Un camper per aiutare i senzatetto

Don Vatta: «Di fronte all'emergenza freddo non basta una pacca sulla spalla»

È martedì sera. Alle 18 il camper dell'Unità di Strada accosta e parcheggia davanti alla Stazione Ferroviaria. Ad attenderlo ci sono già diverse persone. Persone senza una casa, senza un letto dove andare a dormire. In un colpo d'occhio, una sorta di spartiacque divide i senzatetto dai tranquilli passeggeri che tentano di non perdere il treno, senza degnare di uno sguardo quella gente finita ai margini della società e che passa le sue giornate tra le panchine di piazza Libertà e quelle delle stazioni dei treni o al Silos. Le porte del furgone si spalancano: un piccolo tavolo e due divani accolgono ogni sera chi ha biso-

Alcuni hanno anche avuto un lavoro

gno di sostegno, di una parola, ma soprattutto di un aiuto concreto. «Di fronte all'emergenza freddo», spiega don Mario Vatta, anima della Comunità San Martino al Campo, «non basta la parola, l'ascolto e la pacca sulla spalla: ci vuole una soluzione concreta e questa iniziativa mira proprio a dare una momentanea soluzione ai problemi di questa gente. Quella dell'Unità di Strada - continua - è una risposta all'emergenza ed è una forma di solidarietà che mette in evidenza come Trieste stia crescendo da questo punto di vista». Il primo a salire sul pulmino è Attila. Ventitré anni, capellino calato sugli occhi, il modo di fare provocatorio. E' arrivato dalla Romania alla ricerca di un lavoro per aiutare la sua famiglia ma dice di essere a Trieste «per fare avventura». Poi, appena gli chiedi di papà e mamma, abbassa lo sguardo e agita le mani come a dire che, certe domande, gli fanno venire un no-



Operatori e assistiti in piazza Libertà davanti al camper

Il servizio fino a marzo

Il camper dell'Unità di Strada è il risultato di una sinergia tra Comune, Azienda sanitaria e varie realtà - tra cui la Comunità di San Martino al Campo, quella di Sant'Egidio e Caritas - che si uniscono per tentare di dare una soluzione, anche temporanea, alle persone senza fissa dimora. L'iniziativa è partita dopo che un barbone, in novembre, è morto di freddo. Fino al 31 marzo tutte le sere dalle 18 alle 21 il camper è davanti alla stazione ferroviaria. Tutti possono segnalare luoghi e persone ritenute a rischio telefonando al 340 9516668 nell'orario del camper.

do alla gola. E allora scappa e rifiuta di raccontarsi. Da pochi giorni uno degli operatori, il palestinese Nader, e Stefano, il responsabile del progetto, sono riusciti con pazienza a convincerlo a dormire al Teresiano. Lui preferiva passare la notte in stazione, quasi fosse un segno di forza. C'è anche chi, come Renato, grazie a questa iniziativa dell'Unità di Strada ha trovato persino un lavoro. «Una storia d'amore finita male», racconta - mi ha fatto perdere tutto in un attimo. Arrivato a Trieste, ho dormito notti in stazione. Poi - continua i ragazzi del camper mi hanno indirizzato alla struttura di via Udine dove uno dei volontari

Molti i giovani, di tutta l'Europa, che chiedono aiuto all'Unità di strada

di Don Vatta mi ha trovato lavoro al salumificio Principe». Nader distribuisce anche panini e succhi di frutta. Andrea, con la sua faccia scavata e un passato da tossicodipendente, sfilava la cannucchia dal contenitore e la inserisce nel barattolo. «Tieni cucciolo!» dice porgendolo a quella che, da ben 11 anni, è la sua compagna di vita.

Gigliana ed Andrea: una vita scandita dall'eroina, dal carcere e dalle notti passate all'agghiaccio. Insieme ne hanno passate di tutti i colori. Sempre per mano, orgogliosi l'uno dell'altro, dicono di aver smesso da anni con la droga e di prendere solo il metadone. «Aspettavamo anche un bambino - racconta lei - ma a quattro mesi ho dovuto abortire. Avevamo deciso di chiamarlo Adamo». Bionda, bellissimi occhi azzurri, Tanja Bencun conserva ancora l'accento tedesco che fa cogliere le sue origini. Fa capolino sulla porta del camper. Passa per sapere se stasera al Teresiano c'è un posto letto per lei. La sua storia è lunga: scappata dalla Germania e poi dalla guerra del Kosovo. Eroina, spaccio, night club e grandi storie d'amore. «Ho una figlia affidata a mia madre - dice - un altro figlio

mi è stato tolto dal Tribunale dei Minori e non so nemmeno dove sia. Un terzo l'ho perso al sesto mese di gravidanza».

I senzatetto formano davanti al camper una sorta di capannello. Chiacchierano, aspettano che Nader confermi di dove andare a dormire e poi attendono che passi il tempo. Già, il tempo. «E' l'unica cosa che abbiamo», dicono sorridendo.

Laura Tonerò



Francesca e Guido Degrassi con la piccola Nicole Emily

La famiglia Degrassi era negli Stati Uniti per lavoro. È triestina la prima nata a San Francisco nel 2008

È una triestina doc la prima bimba venuta alla luce nel 2008 nella contea di San Francisco. Il nome, Nicole Emily, potrebbe trarre in inganno e far pensare ad una neonata «made in California». Ma il cognome, Degrassi, fuga ogni dubbio e rivela immediatamente le origini tutte italiane della piccola, o meglio «100% giuliana», come rivendicano con orgoglio il papà Guido e la mamma Francesca. Gli stessi che, scherzando sull'incredibile primato della figlia, spiegano: «Nicole forse si è fatta attendere per ben 11 giorni rispetto al giorno previsto per il parto proprio per diventare un po' famosa».

Secondo i calcoli, infatti, la bambina avrebbe dovuto nascere il 22 dicembre. Per quella data i genitori, imprenditori da poco entrati nel settore dell'esportazione di cibi italiani in Cina, contavano di essere in Italia. Invece il destino, e forse a questo punto anche i «sogni di gloria» di Nicole, hanno voluto che si trovasse a San Francisco dove, alle 9.58 del 2 gennaio scorso, in una della sale parto del General Hospital è venuta alla luce la loro prima, fortunata figlia.

In California i coniugi Degrassi erano approdati in ottobre su richiesta della «Archer&Pacini», l'azienda con filiali ad Hong Kong e negli Usa, alla quale si appoggiano per la vendita di prodotti tipici del Bel Paese. La coppia aveva intrapreso il viaggio di lavoro nonostante la gravidanza fosse già in fase avanzata. «L'idea originale - spiega Guido Degrassi - era di restare solo un paio di settimane, giusto il tempo cioè di fornire consulenze relativamente ai prodotti e alla cultura italiana che, dopo aver iniziato ad esportare in Cina, desideravamo far conoscere anche negli Stati Uniti. Invece la situazione si è evoluta al punto che siamo diventati soci della «Archer&Pacini Trading Llc». Una novità inizialmente non prevista che ci ha inevitabilmente spinto a pro-

lungare il nostro soggiorno. A quel punto, considerando che il 22 dicembre, data prevista per la nascita, iniziava ad avvicinarsi, abbiamo deciso di rinviare il ritorno in Italia a gennaio, e di iscriverci ad un «Birth Center», alternativa all'ospedale dove è possibile partorire in modo naturale in acqua».

Anche in questo caso, però, la coppia è stata costretta a rivedere i piani di partenza a causa di un ulteriore imprevisto. «Con sorpresa di tutti - continua Guido Degrassi - la bimba non si decideva a nascere. E in più, a causa della sua vivacità, aveva finito per aggrovigliarsi attorno al cordone ombelicale, costringendo mia moglie a quattro giorni di terribili e dolorosissime doglie. Vista la difficoltà della situazione, si è reso a quel punto inevitabile il trasferimento d'urgenza al San Francisco General Hospital dove, con estrema professionalità e cortesia, la mattina del 2 gennaio hanno fatto nascere la nostra bambina».

Per i neogenitori, però, le emozioni non erano ancora finite. La sorpresa maggiore l'hanno avuta qualche giorno dopo il parto, al momento di affrontare gli impiegati all'anagrafe. «All'arrivo nell'ufficio della contea, abbiamo scoperto un fatto incredibile - spiega ancora il neopapà - . Quando abbiamo ritirato il certificato di nascita, infatti, ci è stato fatto notare che Nicole era la prima nata del 2008 di tutta la contea di San Francisco, come testimoniato dal numero riportato sul documento: 000001. Una stranezza, considerato che nostra figlia è venuta alla luce il 2 gennaio. Eppure ci è stato spiegato che, per convenienze fiscali, molte coppie chiedono di anticipare il parto in modo che il figlio nasca nell'anno precedente. Tutto questo ha fatto sì che la nostra bella bimba, oltre ad essere italo-americana e triestina al 100%, nascesse anche con questo incredibile primato».

m.r.

Regione e Provincia finanziano l'avvio di una nuova struttura che avrà sede in via Pisoni 3

Nasce la Casa internazionale delle donne

Bassa Poropat: un punto di riferimento per impresa, servizi e diritti

Nasce a Trieste una nuova struttura internazionale concepita come spazio aperto per le donne che vogliono contare di più nella società. Il capoluogo regionale diventa così la terza città italiana (dopo Roma, dove una simile iniziativa è stata attuata nel 1983, e Torino) e la quinta in Europa ad accogliere una simile iniziativa. Lo hanno annunciato ieri nel capoluogo regionale i principali promotori del progetto, Maria Teresa Bassa Poropat presidente della Provincia e Michela Del Piero, assessore regionale alle Finanze e Pari Opportunità.

Il nuovo ente, chiamato «Casa internazionale delle donne», avrà sede in via Pisoni 3 e diventerà una sorta di laboratorio nel quale coniugare impresa culturale e servizi per la comunità femminile, e dove donne di qualsiasi nazionalità o religione potranno incontrarsi, organizzare eventi e lavorare insieme su vari progetti. «L'obiettivo di questo nuovo punto di riferimento

per il mondo femminile - ha spiegato Maria Teresa Bassa Poropat sottolineando di avere risposto alle istanze presentate da numerose associazioni e gruppi di donne - è quello di creare un luogo reale e non solo virtuale dove far convergere progettualità e idee, presentare iniziative e ser-

Del Piero: la donna può essere soggetto attuatore di una forte integrazione fra i popoli

vizi, occuparsi con pragmaticità dei diritti delle donne, non solo del nostro territorio ma anche delle aree transfrontaliere». Secondo la presidente della Provincia, la creazione della Casa internazionale delle donne nel capoluogo regionale assume inoltre una valenza particolare poiché avviene

in un momento storico come quello attuale, in cui Trieste e la Regione sono stati testimoni della caduta dei confini tra Italia e Slovenia. «Un contesto stimolante quindi, quello in cui la nuova struttura si propone come luogo d'incontro per le donne anche nell'ottica dell'Euroregione», ha notato anche Michela Del Piero aggiungendo di avere accolto «con grande entusiasmo la proposta pervenuta dalla Provincia».

Secondo l'assessore regionale, la Casa internazionale promette di diventare uno spazio utile «al raffronto tra le nostre politiche di genere e quelle di Paesi come Slovenia, Ungheria, Croazia, Austria», un ambito in cui «le donne possano confrontarsi e far crescere, con reciproca soddisfazione, rapporti di relazione e collaborazione dal punto di vista sociale ed economico». «Come amministrazione regionale - è intervenuta Del Piero - riteniamo che la donna possa essere soggetto attuatore di una forte in-



Michela Del Piero

tegrazione sociale tra popoli».

La nuova iniziativa sarà finanziata dall'assessorato regionale alle pari opportunità con 25 mila euro per il primo anno d'attività, in base a quanto stipulato in un'apposita convenzione firmata tra la Regione e la Provincia alla fine del dicembre 2007, «un anno importante», come lo ha definito Del Piero, perché è stato l'anno delle pari opportunità e naturalmente perché sono caduti i confini. Dal canto suo Palazzo Galati ha messo a disposizione del progetto un immobile di circa 400 metri quadrati che dovrà essere inaugurato in primavera, non appena finiranno i lavori di rinnovo dei locali: rinnovo che richiederà una spesa di 50 mila euro, sostenuta dall'amministrazione provinciale.

«Il nostro impegno è quello di sostenere finanziariamente la Casa internazionale delle donne in questa prima fase di avvio - ha spiegato Bassa Poropat - poiché successivamente la struttura si dovrà organizzare da sola, contando sull'autofinanziamento con progetti specifici. Nelle prossime settimane infatti - ha concluso la presidente della Provincia - verrà individuato attraverso una selezione pubblica anche il soggetto gestore della nuova Casa internazionale delle donne». I gruppi di associazioni femminili che intendono partecipare e presentare progetti specifici dovranno formalmente costituirsi in uno specifico soggetto giuridico.

Gabriela Preda

SCUOLA APERTA, SABATO 19 GENNAIO 2008

TI ASPETTIAMO ALLO IAL DI TRIESTE DALLE ORE 9 ALLE 13



Lo Ial Friuli Venezia Giulia invita studenti e genitori a visitare le sue scuole per conoscere i programmi dei corsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale. Percorsi riconosciuti dalla Regione FVG e dal Ministero della Pubblica Istruzione e che permettono, dopo il raggiungimento della Qualifica, anche il proseguimento degli studi.

I nostri percorsi sono realizzati in collaborazione con gli istituti superiori e rilasciano la Qualifica per:



**CUOCO
CAMERIERE-BARMAN**



**ESTETISTA
ACCONCIATORE**

IAL - Trieste
Via Ponderes 5 - t. 040.6726311

Percorsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale riconosciuti e finanziati da



IALweb.it

IAL
agenzia formativa
Friuli Venezia Giulia

PROFESSIONISTI SI DIVENTA

www.mediaworld.it

fino al 31 gennaio

Il valore della qualità?

TECNOLOGICO!



RAM 2048 MB
GEFORCE 8400

899

HP Notebook DV6699
Processore Intel® Core 2 Duo T7250 (2,00 Ghz cache 2 MB L2).
RAM 2048 MB DDR2. Hard Disk 160 GB SATA 5400 rpm.
Masterizzatore supermulti. Scheda grafica GeForce8400 da 895 MB. Wlan.
Card reader. Display 15,4" WXGA Brightview. Windows Vista Home Premium.
HP optical USB mouse e cuffie stereo compresi nel prezzo.

HP Personal Computer M9085.IT
Processore Intel® Core 2 Quad Q6600 (2,40 Ghz, 1066 Mhz FSB, 8 MB Cache).
RAM 4096 MB. Hard Disk 2x500 GB.
Scheda grafica nVidia GeForce 8600 con 512 MB dedicati. Wi-Fi.
Windows Vista Home Premium.

NVIDIA 8600
1 TERABYTE
QUADCORE
WI-FI

1.199



1680X1050
LCD 22"

229

HP Monitor LCD 22" 220V
Contrasto 800:1. Tempo di risposta: 5 ms. Risoluzione 1680x1050.

Aperti Domenica 20 Gennaio > Varese - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Trieste - Genova - Bologna - Colonnella (TE) - L'Aquila - Città Sant'Angelo (PE) - Chieti Scalo (CH)
Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, Centro Comm. Tor Vergata - Roma, Market Central Da Vinci - Casoria (NA) - Nola (NA) - Bari - Rende (CS) - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

Offerte valide fino al 31/01/2008, fino ad esaurimento scorte e salvo errori o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

è finita.

LA GRANDE SVENDITA CONTINUA.

PREZZI PAZZI

~~35,00~~
-72% **COLUMBIA** **9,95**
T-Shirt in Omni Dry donna

~~29,95~~
-83% **WEST SCOUT** **4,95**
Guanti sci bambino

~~14,95~~
-67% **SPORTLER** **4,95**
Borsa per scarponi

~~40,00~~
-88% **WEST SCOUT** **4,95**
Zaino tempo libero

~~50,00~~
-70% **WEST SCOUT** **14,95**
Casco sci junior

CICLISMO

~~69,95~~
-43% **SPORTLER** **39,95**
Salopette „Superroubaix“

TEMPO LIBERO

~~129,00~~
-54% **ICEPORT** **59,95**
Giacca tempo libero donna

~~59,95~~
-50% **HELLY HANSEN** **29,95**
Felpa uomo

SCI

~~189,00~~
-52% **WEST SCOUT** **89,95**
Completo sci bimba

~~480,00~~
-50% **WEST SCOUT** **239,95**
Completo sci uomo

~~400,00~~
-50% **TECNICA** **199,00**
Scarponi sci race „Diablo Magnesium“, uomo

~~179,00~~
-50% **HEAD** **89,95**
Scarponi sci „Edge 7.8“ donna

~~49,95~~
-60% **PLUSMAX** **19,95**
Occhiali da sole, donna e uomo

~~329,00~~
-46% **SET SCI** **179,00**
Sci allround Head „C-xp“ + attacco Tyrolia „S1100“ donna e uomo

~~599,00~~
-45% **ATOMIC** **329,00**
Sci „SX10B5“ + attacco „Neox 310“

~~849,00~~
-58% **SALOMON** **359,00**
Sci „Crossmax V12“ + attacco

FITNESS

~~79,00~~
-49% **FREDDY** **39,95**
Tuta donna

~~29,95~~
-50% **GET FIT** **14,95**
Completo junior

~~109,00~~
-60% **NIKE** **39,95**
Scarpa running/fitness „Air Zoom Moire+“ donna e uomo

~~36,00~~
-58% **ADIDAS** **14,95**
Scarpa running „Hyperrun K“ Junior

~~599,00~~
-42% **PROFORM** **349,00**
Ellittico

~~299,00~~
-33% **PROFORM** **199,00**
Bici da camera

SNOWBOARD

~~179,95~~
-44% **PRO TEST** **99,95**
Giacca snowboard donna

~~99,95~~
-40% **PRO TEST** **59,95**
Pantalone snowboard uomo

~~369,00~~
-38% **SALOMON** **229,00**
Tavola Freestyle „Surface“ + attacco „Force“ uomo

~~209,00~~
-60% **BURTON** **79,95**
Scarpone Freestyle „Par“ uomo

MONTAGNA

~~99,95~~
-50% **THE NORTH FACE** **49,95**
Giacca pile uomo

~~529,00~~
-43% **MAMMUT** **299,00**
Giacca GORE TEX uomo

~~119,00~~
-41% **SALEWA** **69,95**
Ciaspole „Excursion Walk“

~~539,00~~
-35% **SET SCI ALPIN.** **349,00**
Sci Trab „Rando“ + attacco Dynafit „TLT Speed“

Un gruppo di abitanti e la Sesta circoscrizione sollevano il problema e chiedono una modifica della viabilità nell'area

«Strada per Basovizza, incrocio pericoloso»

I residenti scrivono al Comune: troppi incidenti alla confluenza con via Chiesa

Approvata all'unanimità dal parlamentino rionale una mozione che punta all'installazione di un semaforo intelligente, come già fatto in altre zone dell'altipiano

La Sesta circoscrizione è un gruppo di cittadini chiedono al Comune di provvedere al più presto alla messa in sicurezza dell'incrocio tra Strada per Basovizza, via Damiano Chiesa e Strada Monte Spaccato, alla luce dei tanti incidenti accaduti e della pericolosità della via, dove a causa dei sinistri nei mesi scorsi si sono verificati dei danni, anche ai muri di alcune abitazioni.

Una quindicina di residenti hanno scritto all'amministrazione comunale, mentre la circoscrizione si è attivata qualche giorno fa per sollecitare una risoluzione al problema che preoccupa gli abitanti della zona, ma anche gli automobilisti che quotidianamente

percorrono il tratto, dove le vie in questione si intersecano. «Nella situazione attuale - scrivono i cittadini nella lettera indirizzata al Comune - immettersi dalla Strada Monte Spaccato sulla Strada per Basovizza è diventata una roulette russa. Il limite di velocità non viene rispettato, così come il divieto di svolta, per chi proviene dalla città, su via Damiano Chiesa. Tanti gli incidenti che i residenti hanno avuto nell'impegnare l'incrocio - denunciano - anche alle macchine in sosta, ai muri delle case e agli automezzi usati per i lavori delle condutture dell'acqua».

Vengono descritti nella lettera anche i problemi che soffrono non solo i residenti, ma i tanti automobi-

listi che transitano abitualmente per raggiungere il centro o viceversa. «Chi esce dalla Strada Monte Spaccato non può più invertire il senso di marcia all'incrocio con la Strada per Opicina - sottolineano i cittadini - e non può farlo nemmeno al capolinea della linea bus 17, se non vuole andare fino in centro dove quindi per forza impegnare l'incrocio. Non bisogna aspettare un incidente grave per pensare a risolvere il problema. Abbiamo appreso che a breve la viabilità di via Valerio, all'altezza del capolinea della 17, verrà modificata: ci piacerebbe sapere - conclude la lettera - quando verrà affrontato anche il problema di questo incrocio pericoloso. Attendiamo con urgenza la risposta delle autorità competenti, ogni giorno per noi è un rischio».

Alla lettera dei cittadini, che comprende tutte le fir-



L'incrocio pericoloso segnalato da residenti e circoscrizione

me dei residenti che denunciano il disagio, è seguita una mozione, presentata in circoscrizione mercoledì scorso dal consigliere forzista Roberto Salvatore Gazzaneo e approvata all'unanimità dal parlamentino. «Considerata la pericolosità dell'incrocio, sia per gli abitanti della zona che per chi vi transita, il limite di velocità non rispettato, i tanti incidenti accaduti con

il conseguenti danni, il fatto che lo specchio parabolico e la prudenza non bastano e le osservazioni degli stessi residenti - spiega Gazzaneo - il consiglio della sesta circoscrizione chiede all'assessore e agli uffici comunali competenti di attivarsi. Domandiamo che sia abbassato il limite di velocità, che venga sostituito lo specchio parabolico con un uno più grande e che sia segnalato il pericolo dell'incrocio con strisce bianche sulla carreggiata. Infine - conclude - credo sia opportuno e cautelativo pensare all'installazione di un semaforo intelligente».

Il semaforo richiesto avrebbe la finalità di limitare l'eccesso di velocità di molti automobilisti che sfrecciano lungo la strada: una disposizione che in alcune zone dell'altipiano serve proprio a evitare possibili incidenti, e che finora ha garantito buoni risultati. **Micol Brusafiero**

Sarà collocata entro fine anno In Campo San Giacomo una statua del benefattore Osiride Brovedani

Entro la fine del 2008 verrà collocata in Campo San Giacomo una statua in ricordo del benefattore Osiride Brovedani, a conclusione dei lavori di sistemazione della zona che riguardano il secondo lotto di interventi. La statua è stata donata al Comune dalla Fondazione Osiride Brovedani onlus e la sua futura collocazione è stata illustrata ieri dal vicesindaco Paris Lippi, dall'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli e dal presidente della fondazione Raffaele De Rù.

Osiride Brovedani nasce a Trieste nel 1893 da una famiglia modesta. Il suo primo impiego è al Piccolo, come correttore di bozze. Nel 1930 diventa rappresentante a livello italiano per l'azienda Fissan, con una carriera in costante ascesa. In quarant'anni trasforma la sua piccola ditta in un'industria di importanza nazionale nel campo dei prodotti per l'igiene dei bambini.

A contraddistinguere Brovedani è la grande generosità in vita e anche dopo la morte. Oltre ad aver aiutato moltissime persone nel corso degli anni, dopo la sua scomparsa lascia un patrimonio di cento miliardi delle vecchie lire. Con la sua donazione nel 1980 viene costruito un convitto per gli orfani a Gradišca d'Ison-

zo, che accoglie e sostiene tantissimi bambini e oggi si dedica agli anziani. Dal 1974 inoltre è attiva la Fondazione Osiride Brovedani onlus, nata per volontà della moglie, Ferdinanda Bukovnik Brovedani: si tratta di una realtà che si occupa non solo della struttura isontina, ma che nel corso degli anni ha effettuato donazioni a



Campo San Giacomo

scuole e ospedali di Trieste e ha promosso numerose borse di studio. La statua a San Giacomo avrà un'altezza di tre metri e dieci centimetri, verrà completata ad aprile e sarà collocata nella piazza a conclusione dei lavori del secondo lotto di Campo San Giacomo, entro la fine dell'anno. Prima di sistemare l'opera però il Comune attende la risposta della Soprintendenza e quindi la discussione nel consiglio comunale.

La raffigurazione di Brovedani troverà posto a lato della chiesa e guarderà alla via principale del rione, via dell'Istria. La scultura sarà realizzata dall'artista Daphne Du Barry, nota per aver raffigurato personaggi celebri come Ranieri di Monaco, la regina d'Olanda o la principessa Grace: tra i suoi prossimi impegni, Du Barry realizzerà anche una statua in ricordo di Luciano Pavarotti. **mi.b.**



Scorcio di via San Maurizio



LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola: VENEZIAN
Indirizzo: località Prosecco, 595
Telefono-orari: 040225213
Segreteria: lun. 12-13.30, 16-18; mart-ven. 12-13.30; sab. 10-11
Orario lezioni: tempo pieno, lunedì-venerdì: 8-16
Giardino: sì
Aule specializzate: aula informatica, aula inglese, aula musica, aula polifunzionale, biblioteca, palestra.
Lingue: inglese
Iniziativa: attività sportiva (percorsi sperimentali in bici), laboratorio artistico-espressivo "A tutto colore", progetti interculturali e ambientali.
Mensa: servizio interno

Interculturalità, educazione alla pace e collaborazione con la vicina scuola slovena.

In previsione e in sintonia con la caduta dei confini tra le due Repubbliche festeggiata lo scorso mese, la primaria Venezian di Prosecco già da tempo ha fatto delle tematiche dell'integrazione uno dei capisaldi della sua offerta didattica; a queste si aggiungono, non meno importanti, anche una forte attenzione per l'ambiente, l'arte e lo sport.

Posta nel cuore dell'altipiano carsico e trasferita di recente nello stesso edificio che ospita la scuola media di Prosecco, la primaria Venezian ha sviluppato da tempo una forte propensione per tutte le tematiche legate all'interculturalità. Tutto questo grazie al lavoro promosso da tutti gli insegnanti dell'istituto,

che hanno attivato diversi progetti mirati all'educazione alla pace e alla tolleranza, e realizzati anche in collaborazione con la vicina realtà scolastica slovena.

Ma non solo: «Tra le peculiarità della scuola Venezian sottolineerei soprattutto la grande attenzione che presta al territorio circostante, nei suoi aspetti storici e naturalistici, e allo sport e in modo particolare al ciclismo» afferma Rita Manzara, presidente dell'Istituto comprensivo Altipiano.

Proprio la pratica sportiva si esprime attraverso attività anche di tipo sperimentale, come l'attivazione di corsi di bicicletta, lezioni di atletica e la parte-

cipazione a tornei di calcio e altre manifestazioni. A rendere possibili queste attività all'aria aperta è anche il giardino di cui la scuola dispone, assieme alla palestra e a un'aula polifunzionale; tutte strutture che si affiancano ai locali più tradizionali e immancabili nelle scuole moderne, come l'aula informatica, quella di inglese, l'aula di musica e la biblioteca.

L'orario scolastico si sviluppa, così come per la Kugy, altra primaria che fa capo alla media De Tommasini, attraverso il tempo pieno, dalle 8 alle 16 con il sabato libero. Oltre alla normale attività didattica, un altro aspetto approfondito dagli insegnanti è quello del re-

cupero scolastico, reso ovviamente più efficace in quelle classi che presentano un numero ridotto di alunni, nell'ordine delle 13-15 unità.

Tra le attività forse più innovative sperimentate alla Venezian, degno di nota è anche un laboratorio artistico-espressivo denominato «A tutto colore»: «Si tratta di un progetto sperimentale portato avanti da un'esperta - precisa la dirigente scolastica -, che organizza delle lezioni assieme ai bambini. Nel corso di questi incontri si cerca, attraverso l'uso del colore, di far esprimere ai bimbi le sensazioni ed emozioni che provano». Un progetto, questo, che si collega alle altre iniziative legate allo «Star bene a scuola», volte a migliorare il benessere e la vita scolastica degli alunni.

Elisa Lenarduzzi
(5.seg.)

Cantiere AcegasAps: transito vietato dalle 9 alle 17 per quattro giorni

Via San Maurizio chiusa per lavori

ca antistante il numero civico 14, da entrambi i lati, e nel tratto antistante il civico 16, per consentire il passaggio dei veicoli dei frontisti in doppio senso di marcia. Divieto di transito inoltre, esclusivamente dalle 9 alle 17, per tutti i veicoli in via San Maurizio, nel tratto compreso tra largo Barriera Vecchia e piazza dell'Ospedale, con deroga per i frontisti diretti alle proprietà laterali, i quali potranno

transitare in doppio senso di marcia, compatibilmente con la larghezza delle carreggiate e fino all'area del cantiere.

Prevista poi l'inversione del senso di marcia in via Fonderia, con senso unico in direzione piazza Ospedale. Obbligo infine di precedenza per i veicoli che, da via Fonderia, si immettono in piazza dell'Ospedale. Il divieto di transito in via San Maurizio sarà segnalato an-

che in corrispondenza degli incroci di via Foschiatti con piazza dell'Ospedale e con via della Fonderia.

Lavori AcegasAps sono previsti in questi giorni anche in Strada vecchia dell'Istria, per un intervento di sette giorni alla rete dell'acqua. Verrà segnalato il divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli in Strada vecchia dell'Istria, nel tratto di trenta metri circa a partire dall'in-

croci con Salita di Zugnano e in direzione di Piazzale di Valmaura su entrambi i lati. Verrà inoltre istituito un restringimento di carreggiata in Strada vecchia dell'Istria, con la soppressione della corsia di marcia in direzione piazzale di Valmaura e con il senso unico alternato regolato durante l'orario di cantiere, dalle 8.30 alle 17.30. In corrispondenza dell'incrocio con via Domus Civica, sarà segnalata la deviazione per piazzale di Valmaura, per i veicoli provenienti da piazzale Cagni. **mi.b.**

Le classi che compongono la scuola materna e primaria della Filzi-Gregò rimarranno tutte nell'ambito dell'Istituto comprensivo San Giovanni, attuando i disagi di famiglie e scolari nel periodo di ristrutturazione della scuola di Strada di Guardiella.

La comunicazione definitiva arriva dalla dirigenza scolastica dell'Istituto comprensivo San Giovanni, che conferma come quattro classi della primaria saranno ospitate rispettivamente alla Suvich di via Kandler e alla Mauro di via dei Cunioli, e altre due alla scuola Codermatz di via Pindemonte. Sempre nell'edificio di via Kandler troveranno spazio le due classi della scuola d'infanzia di Strada di Guardiella, a completare il quadro di un trasferimento necessario a permettere,

Deciso lo smistamento delle sezioni Filzi-Gregò da restaurare Per tutte le classi sedi provvisorie in altri edifici della stessa zona

dal prossimo giugno, la riqualificazione per la scuola di Strada di Guardiella.

«Anche se in origine speravo di poter trasferire tutte le classi nella vecchia sede della Filzi di via Caravaggio, penso che l'attuale decisione rappresenti una soluzione accettabile per famiglie, alunni e docenti. Abbiamo cercato - continua la dirigente scolastica dell'Istituto San Giovanni Paola Sigmund - di venire incon-

tro alle richieste dei genitori, che per motivi logistici avevano necessità di avere i figli, per quanto possibile, vicini all'area rionale di origine. Rimanendo nell'ambito delle scuole appartenenti all'Istituto comprensivo - dice la dirigente - sono state accontentate in particolare le famiglie che avevano più figli iscritti alla Filzi-Gregò, e che potranno accompagnare i bimbi in sedi praticamente attigue».

«Diciamo che una parte delle famiglie che frequentano la scuola di Strada di Guardiella si ritiene soddisfatta per tale soluzione - interviste Luca Sari, uno dei rappresentanti dei genitori della Filzi-Gregò che ieri si sono riuniti in assemblea per discutere il futuro dei propri figli - e non possiamo non evidenziare come in questa delicata situazione la dirigenza scolastica si sia dimostrata all'altezza della situazione. Il fatto che le classi rimangano nel quartiere di San Giovanni dovrebbe frenare l'emorragia d'iscrizioni che avrebbe potuto condizionare pesantemente il futuro della Filzi-Gregò. Ora la speranza - così Sari - è che la riqualificazione dell'edificio sia effettuata al meglio in tempi brevi».

m.l.



L'esterno della scuola Venezian (Lasorte)

GHAFFARI

TAPPETI

Chiude per rinnovo locale

SVENDE TUTTO

Sconti

fino al

60%

ULTIMI

GIORNI

Fino al 24/1/08

FINANZIAMENTO BANCARIO A TASSO ZERO SENZA INTERESSI

LAVAGGIO E RIPARAZIONE - PAGAMENTO RATEALE

VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290

TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBALDI)

orario: 9.00-12.30 / 15.30-19.30

PARCHEGGIO CLIENTI VIA VASARI N° 9



A sinistra preparativi alla Compagnia Brivido, al centro i lavori della «Trottola», a destra «Bellezze naturali» al lavoro



IN BREVE

Iniziativa di Comune e Legambiente

Rifiuti e raccolta differenziata: convegno a Muggia

MUGGIA Si terrà oggi alle 15 alla Sala Millo di Muggia il convegno «La società dei rifiuti. Raccolta differenziata: esperienze, idee, proposte». Organizzato dal Comune di Muggia con i Circoli Legambiente di Trieste e Muggia, vedrà gli interventi del sindaco Nesladek, di Andrea Poggio, vice direttore nazionale Legambiente, Laura Brambilla (Ecosportello Regione Lombardia), Paolo Conte (responsabile Servizio utenze Consorzio Priula di Treviso) e Lino Santoro, Michele Tonzar e Marino Visintini di Legambiente regionale. Le vicende campane hanno dimostrato come l'Italia sia ancora divisa in due: un Nord con livelli degni dei migliori Paesi europei e un Sud in gravissimo ritardo, con lo smaltimento in discarica che continua a farla da padrone. L'emergenza va superata con interventi mirati, come il completamento dell'impiantistica, diffondendo le raccolte differenziate, praticando la riduzione della produzione dei rifiuti, argomenti in agenda.

Arte letteraria, prorogato il concorso del Lions duinese

DUINO AURISINA Buone notizie per scrittori e poeti residenti nella provincia di Trieste. I termini di chiusura del primo concorso letterario bilingue «Duino e il suo Carso», con premi per quasi 1.000 euro, sono stati prorogati al 31 gennaio. E un nuovo progetto del Lions Club duinese col patrocinio del Comune. Aperto ai cittadini italiani e sloveni della provincia, ha per tema: «Storie inedite vecchie e recenti del Comprensorio di Duino Aurisina e del Carso che lo circonda». «Vogliamo valorizzare il territorio e garantire spazio e memoria al patrimonio letterario emergente o meno conosciuto» spiega il segretario del concorso e del Lions Club Paolo Fragiaco. Le opere (racconti, fiabe, poesie o novelle), dovranno essere inedite: massimo 1.000 parole. Per il bando: sito www.comune.duino-aurisina.it; copie al Comune di Duino Aurisina; i Informazioni a Fragiaco (348-2633002); fax 040-348549; mail fragiaco@so-com.it.

A Muggia spettacolo Rotary per la caduta dei confini

MUGGIA Oggi alle 18, con ingresso libero al Teatro Verdi di Muggia, manifestazione congiunta dei Rotary Club locale e di Capodistria per celebrare la caduta dei confini italo-sloveni. Durante la serata, che vedrà la partecipazione dei sindaci dei Comuni della provincia di Trieste e del Litorale sloveno, dei rettori degli atenei di Trieste e Capodistria e dei consoli, esibizioni dei cori «Illersberg», «Accademia del Litorale», «Mondo Unito». Interventi di Roberto Spazzali e Tanja Kranberger.

Fervono i preparativi: «Bulli e pupe» punta sull'attualità con la caduta del confine, la «Brivido» cercherà di stupire ancora con uno scorpione

Muggia, sarà un Carnevale formato maxi

Quest'anno carri più imponenti e numerosi. Le «Bellesse naturali» apriranno la sfilata

MUGGIA Carri più imponenti e più numerosi quest'anno alla sfilata del 55.º Carnevale muggesano. I lavori proseguono a pieno ritmo nel capannone di via di Trieste in vista del corteo, in agenda fra poco più di due settimane. Il Carnevale «basso» di quest'anno ha impegnato prima del tempo i membri delle otto Compagnie locali nel disfarsi i vecchi carri e costruire i nuovi.

Il presidente dell'Associazione delle compagnie Elvio Ciacchi spiega: «Hanno cominciato già in ottobre. Hanno lavorato anche durante le festività, cosa che non succede quasi mai. Quest'anno le Compagnie vogliono stupire. Ci sono carri più imponenti e articolati del solito». In capannone i lavori fervono, soprattutto la sera quando allo stendere cartapesta e al saldare fili di ferro si accompagnano, come tradizione, una mangiata e una bevuta tutti assieme. Molti carri sono ancora bianchi; mancano pezzi ma sono pronti i meccanismi che poi li faranno muovere in sfilata. Ad aprire il corso di domenica 3 febbraio sarà la «Bellezze naturali» che quest'anno gioca con tutto ciò che vola. Il carro principale è già terminato e coperto da un telo di nylon. Raffigura un enorme Pegaso, il cavallo alato, che spiccherà il volo da una nuvola. Uno dei carri minori raffigura una grotta dove vivranno dei pipistrelli e un altro, lì vicino, un dirigibile.

Proseguendo il giro in capannone (senza rispettare l'ordine di sfilata), si nota un grande carro sul fondo. E

quello di «Bulli e pupe»: tratta il tema della casa. Il carro principale è lo spazio con i pianeti e una casa del futuro, dove gli inquilini vivono in assenza di gravità. Sui carri minori igloo, palafitte, una caverna. Dalla compagnia, uno dei pochi riferimenti all'attualità: ci saranno anche le case divise dal vecchio confine che ora possono tornare a riunirsi. Per la Compagnia Ongia (vincitrice nel 2007) spicca il grande carro che rappresenta la Rivoluzione industriale, con strutture in simil-metallo e grandi ingranaggi. Sarà una caldaia che diventerà un robot. Tra i carri minori, Einstein e il suo microscopio. «Mandrioi» presenterà gli artisti di strada e il carro principale sarà un artista ambulante e un grande tamburo a cavallo di un grande bruco.

Poco lontano persone al lavoro per la Compagnia Trottola che con il tema della carta spazierà dalle carte da gioco ai libri, dagli aeroplani ai biglietti di auguri, alla carta da impacco. Il carro principale sarà una serie di creazioni di origami, l'arte giapponese di piegare la carta: un aeroplano, alcune bar-

chette, i cigni e le gru. Sui carri piccoli castelli di carta, aquiloni e una macchina per scrivere. La «Brivido» cercherà di stupire. Dopo il carro metallico e quello che si muoveva a tempo di musica degli anni scorsi, quest'anno sul carro principale ci sarà uno scorpione, lo scarabeo sacro agli egizi e un volto (ispirato a uno dei film «La Mummia») che soffierà e creerà (in qualche modo, ancora non noto) una tempesta di sabbia. Dietro a «Brivido», i carri della «Bora». Il loro tema è il fiume Mississippi. Fa bella mostra di sé, per ora, solo una parte di un battello e una grande figura umana, ancora incompleta.

La Compagnia Lampo ironizzerà sul fatto che saranno gli ultimi a uscire in sfilata. Dopo che l'anno scorso (memorabile per la lunga durata del corso mascherato) l'ultima compagnia aveva sfilato all'imbrunire, «Lampo» ha deciso di giocare col tema della luce. Sul carro grande il sole, la Statua della libertà e qualche altra figura ancora non definita. Accanto, una copia del Faro della Vittoria. Domani la presentazione ufficiale del 55.º Carnevale (alle 11 nella Sala Millo). E continuano gli impegni all'estero delle compagnie. Stasera una delegazione muggesana, accompagnata da un gruppo servolano, sarà a Magonza, in Germania, a partecipare all'Eurocarnevale.

Sergio Rebelli

SGONICO

Bilancio approvato con l'astensione dell'opposizione. Nuovi vigile e vice segretario

Stanziati 70mila euro per il Centro culturale

SGONICO Il Comune di Sgonico ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei gruppi d'opposizione di centrodestra, il Bilancio comunale preventivo per l'esercizio finanziario 2008 e quello Pluriennale e della redazione revisionale e programmatica per il triennio 2008-2010. «L'indicazione di fondo - puntualizza il sindaco Mirko Sardoc - era quella di mantenere i servizi agli attuali livelli di eccellenza senza predisporsi alcun aumento alle tasse comunali e ai costi degli stessi servizi, parlo per esempio di quelli di scuola bus, di mensa scolastica, di attivazione del centro estivo».

«Mi sembra che ci siamo riusciti - conclude - tenendo conto che il Comune di Sgonico, senza applicare l'addizionale Irpef, non ha aumentato né l'Ici, né la Tarsu». Nel corso della seduta è stato precisato come il contro revisionale si sia assestato con un pareggio sulla cifra di 3.304.620 euro. L'amministrazione comunale ha annunciato anche la prossima assunzione a tempo indeterminato di un nuovo vigile urbano. Prevista inoltre la costituzione di due nuovi posti di lavoro part time dedicati alle persone della fascia protetta. Sempre a livello di organico comunale è pre-



Il sindaco Mirko Sardoc

visto l'inserimento della nuova figura di vicesegretario comunale, professionalità necessaria a implementare l'efficienza di un'amministrazione che attualmente condivide un solo segretario comunale assieme ai Comuni di Duino Aurisina e Monrupino, come previsto da una convenzione

tra i tre enti. Il nuovo vicesegretario presterà la propria opera pure per l'amministrazione di Monrupino. Nella seduta comunale sono state rese note le opere pubbliche previste e già finanziate che, quasi sicuramente, verranno portate a termine entro l'anno in corso. Il Municipio ha stanziato 80.000 euro per programmare le attività relative alla raccolta dei rifiuti. Al riguardo è stato costituito un tavolo di lavoro congiunto tra consiglieri di maggioranza e minoranza. Altri 70.000 euro sono stati destinati a un primo lotto di lavori destinati alla creazione del nuovo Centro di aggregazione culturale che sorgerà nella già riqualificata ex cava di Rupinpiccolo.

In tema di natura e ambiente, il Comune ha destinato 25.000 euro per il recupero e la valorizzazione del vecchio stagno di Sales. E sempre per la stessa località sono stati destinati 101.000 euro per adeguare la locale Scuola primaria alle normative di sicurezza previste dalla legge. Nell'ottica del mantenimento del patrimonio immobiliare esistente, sono stati infine destinati 50.000 euro per opere di ordinaria e straordinaria manutenzione di tutti gli stabili di proprietà comunale.

Maurizio Lozei

Non capannoni ma case con laboratori. Completate le opere d'urbanizzazione. Domande d'insediamento anche dalla Slovenia



Alcune delle case-laboratorio della Zona artigianale

economico imprenditoriale del territorio di avere un nuovo slancio. Al momento si sono completate le opere di urbanizzazione, e l'amministrazione comunale sta effettuando i collaudi. Quando l'aspetto tecnico urbanistico sarà concluso, e le ope-

re di urbanizzazione passeranno al comune, si svolgerà l'inaugurazione. Nel frattempo, un sito è già attivo, altri quattro artigiani stanno chiedendo le autorizzazioni per iniziare a costruire, secondo i severi dettami degli accordi con la Soprinten-

Sono 14 i siti realizzati seguendo tipologie particolari per inserirsi nel verde

A Duino dopo 24 anni s'inaugura a primavera la Zona artigianale

denza, i propri capannoni, anche se il termine è improprio, perché si tratta di edifici con tetto spiovente, che comprendo anche una abitazione per il custode.

E l'epilogo di una vicenda lunghissima, costata un notevole investimento ai consorziati, che tuttavia si chiude in un momento particolarmente propizio: la caduta dei confini e l'ingresso nell'area Schengen della Slovenia, infatti, risulta essere un fatto positivo, tanto che confermano dal Consorzio - vi sono richieste d'insediamento oltre che dagli artigiani locali anche da alcuni d'Oltrefine che aspirano

ad allargare il proprio business. «In ogni caso - rileva il sindaco Ret - per Duino Aurisina si tratta di un'occasione importante, perché accanto allo sviluppo del turismo serve, sia per il tessuto economico locale che per rispondere proprio alle necessità di sviluppo del settore turistico, che sul territorio si trovino professionalità specializzate nel settore artigianale, a partire dall'edilizia per giungere anche a settori all'avanguardia. La nascita del sito artigianale permetterà anche di unire, in termini di logistica, Aurisina Cave a Sistiana, creando un sito vissuto tra le due fra-

zioni, incrementando anche il ruolo commerciale del comune». «Si chiude - ha detto ancora Ret - una lunga storia di burocrazia che ha impegnato per molti anni l'amministrazione comunale ma anche gli artigiani, che di sicuro non ritenevano di dovere attendere 25 anni per potersi insediare». Il Consorzio è stato caratterizzato, in questo lungo periodo, da un turn over d'interessati alla gestione del sito e a oggi c'è ancora spazio per nuove realtà artigianali e imprenditoriali: non è escluso che, in parte, possano arrivare dalla Slovenia.

fr. c.

Dopo la raccolta di 740 firme e i pareri favorevoli degli enti locali pressioni sull'azienda

Aquilina, deviazioni bus chieste a Ts Trasporti

MUGGIA A Muggia si torna a parlare dell'ipotesi di deviazione del percorso del bus della linea 20 per servire certe zone di Aquilina. Dopo una raccolta di firme fatta tra i residenti, che ha registrato 740 sottoscrizioni, il consigliere comunale e provinciale forzista Claudio Grizon, tra i promotori della petizione, si appella ora direttamente a Trieste Trasporti.

«I contenuti della nostra petizione, che non aveva nessuna colorazione politica - dice ora Grizon - sono stati recepiti, sotto forma

di emendamenti al bilancio, sia dal Comune di Muggia, sia dalla Provincia di Trieste. Ora tocca alla Trieste Trasporti prendere in considerazione le richieste dei suoi clienti e le posizioni degli enti locali».

Nella petizione si chiedeva che almeno un mezzo sui quattro o cinque in servizio sulla linea 20, nel percorso Muggia-Trieste, dopo avere svolto a sinistra poco prima della galleria di Aquilina, anziché percorrere la via Flavia di Stramare in direzione Zaule (passando davanti la vecchia ca-

sa cantoniera) facesse una deviazione a destra, in salita lungo via di Noghère e poi in discesa lungo via di Zaule, per poi proseguire verso Trieste. Ma si auspicava anche la modifica del percorso Trieste-Muggia, in salita su via di Zaule e poi in discesa lungo via di Noghère. Un modo per venire incontro alle esigenze dei numerosi residenti della zona, molti dei quali anziani, con difficoltà di deambulazione, dei giovani del rione e di chi frequenta il palazzetto dello sport.

I promotori della raccolta

di firme avevano persino calcolato che non ci sarebbero stati costi aggiuntivi per l'azienda dei trasporti, in quanto il percorso verrebbe, anzi, leggermente accorciato.

«Ho già sollecitato l'assessore provinciale Ondina Barduzzi, competente su questa tematica, affinché si attivi sensibilizzando l'azienda triestina. Spero che le cose si risolvano al più presto - conclude Grizon - e che si dia ascolto alle esigenze della cittadinanza».



s. re. Un tratto di Aquilina

ENAI
Friuli Venezia Giulia **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

www.enaip.fvg.it

PER UN FUTURO SICURO E PIENO DI SODDISFAZIONI, DOPO LA SCUOLA MEDIA SCEGLI I CORSI TRIENNALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI ENAIP. LA NOSTRA QUALIFICA PERMETTE DI CONTINUARE GLI STUDI!

corsi triennali per



Qualifica di MANUTENTORE DI AUTOVETTURE E MOTOCICLI



Qualifica di INSTALLATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI E INDUSTRIALI

SCUOLE APERTE

22 GENNAIO '08
dalle ore 17.00 / 19.00



ENAIP FVG - TRIESTE
via dell'Istria 57
tel 040 378 8888
trieste@enaip.fvg.it

I CORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE SONO RICONOSCIUTI E FINANZIATI DALLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

PARROCCHIE Nel '55 la cappella, nel '62 la consacrazione di monsignor Santin

San Pio X, la chiesa nata da un'abitazione civile nel secondo dopoguerra

La nascita della parrocchia di S. Pio X ha un'origine abbastanza recente ed è strettamente legata allo sviluppo del quartiere suburbano di Rozzol.

Alla fine degli Venti, grazie all'approvazione di un nuovo piano regolatore (lo stesso che porterà all'abbattimento di Catteducchia), la città comincia ad estendersi accorpando le zone periferiche; fra queste c'è anche l'area sovrastante la via Domenico Rossetti.

La zona inizia ben presto a popolarsi al punto da rendere necessario un collegamento con il centro città: così il 23 dicembre 1928 viene istituita la linea 11 che collega piazza Verdi e il Rione del Re, il tratto di strada prospiciente Scala Bonghi.

Ma è dopo la seconda guerra mondiale che il quartiere cono-

sce un forte sviluppo edilizio, con il conseguente aumento della popolazione.

In breve tempo fioriscono numerose attività commerciali per apporcare i servizi di prima necessità, ma manca un luogo di culto e i fedeli, per i loro bisogni spirituali, sono costretti a servirsi della chiesa di S. Vincenzo de' Paoli o di quella della Santissima Trinità di Cattinara.

Per sopprimere a questa mancanza dapprima viene adibito a cappella un edificio di civile abitazione, consacrato il 23 luglio 1955 e dedicato a S. Pio X.

Ormai costruire una nuova chiesa è diventata un'esigenza prioritaria per gli abitanti di Rozzol e nel giro di poco tempo viene individuato un terreno per ospitare il nuovo edificio di culto.

L'incarico viene affidato all'architetto Vittorio Frandoli che elabora un originale progetto: racchiudere «a ferro di cavallo» la chiesa e gli edifici parrocchiali, dotando il complesso di un ampio sagrato.

I lavori vengono avviati e conclusi in breve tempo: il nuovo tempio viene consacrato da monsignor Santin il 20 maggio 1962, mantenendo la dedicazione della precedente cappella di S. Pio X.

Da questa data la parrocchia inizia la sua attività indipendente.

Il presbiterio, progettato sulla base delle disposizioni impartite in materia dalla Conferenza Episcopale Italiana, presenta gli archi e la volta in color ocra, mentre le pareti si distinguono per il rosso pompeiano.



La chiesa di San Pio X nel quartiere di Rozzol: il complesso è un originale «ferro di cavallo» che racchiude anche gli edifici parrocchiali



Sulla parte centrale dell'abside si stagliano i tre mosaici dell'artista Dino Predonzani, raffiguranti S. Pio X tra i martiri triestini S. Giusto (a sinistra) e Santa Tecla (a destra).

La realizzazione di quest'opera è stata curata dai mosaicisti della scuola di Spilimbergo, che hanno utilizzato soltanto tessere di due colori in modo da ottenere un efficace gioco di chiaro - scuro.

I mosaici, collocati nel 1968, sono privi di contorni e si rifan-

no a modelli ravennati grazie all'uso della pietra e del marmo. Il crocifisso, in legno di frassino trattato a cera con la figura di Cristo in lamiera di ferro ossidata, è estremamente stilizzato e, posizionato sopra l'altare, è visibile da ogni punto dell'aula.

Dal 1991 la chiesa e la parrocchia sono rette dalla confraternita dei Missionari di S. Carlo Borromeo.

Il territorio della parrocchia di S. Pio X è limitato a sud dal-

La vetrina del tempo
mostra mercato d'antiquariato e arte
Fiera di Pordenone
12/20 gennaio 2008

IL NUOVO DOPO LA MACCHIA
"origini e affermazioni del Naturalismo toscano"

orari: Feriali e Prefestivi 10.00 - 20.00
Feriali 15.00 - 20.00

La Vetrina del Tempo
mostra mercato d'antiquariato e arte
Fiera di Pordenone - 12/20 gennaio 2008

mostra collaterale: **IL NUOVO DOPO LA MACCHIA**
"origini e affermazioni del Naturalismo toscano"

La vetrina del tempo
mostra mercato d'antiquariato e arte
Fiera di Pordenone
12/20 gennaio 2008

IL NUOVO DOPO LA MACCHIA
"origini e affermazioni del Naturalismo toscano"

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Don Beniamino, operaio e missionario in Uruguay

Parroco della comunità di S. Pio X è don Beniamino Bosello. Nato a Padova nel 1936, ben presto si trasferisce a Gallarate dove trascorre la giovinezza e trova impiego come operaio metalmeccanico. All'età di diciannove anni lascia il suo lavoro e sceglie di dedicarsi al Signore: così si sposta a Roma per iniziare gli studi teologici. Nel 1963 decide di partire come missionario per l'Uruguay, dove completa il suo ciclo formativo. Il 31 luglio 1971 viene nominato sacerdote a Canelones, ottenendo anche l'incarico di segretario della commissione diocesana.



Don Beniamino Bosello

Don Bosello racconta che la sua esperienza è venuta a coincidere con uno dei periodi più tragici della storia di quel paese, quello antecedente la dittatura. Diventa parroco di una località chiamata Montes e ricorda le numerose occupazioni della parrocchia da parte dell'esercito. Nel 1973 viene espulso dall'Uruguay come «persona non desiderata» perché ritenuto sovversivo. Ritorna in Italia, a Gallarate.

Nel 1981 diventa responsabile dell'oratorio di S. Rita da Cascia, ma dopo sei anni viene trasferito nella parrocchia di Altura ed è nominato cappellano delle monache benedettine del convento di clausura di S. Cipriano. Nel 1991 lascia l'insegnamento e diviene parroco di S. Pio X. Numerosi sono gli interessi di don Bosello: oltre alla lettura, ama le passeggiate in montagna. Il parroco è coadiuvato da don Federico Moscon.

a.d.m.

Don Bosello benedice i fedeli della sua comunità, con i bambini in prima fila. Sotto le scuole di via Revoltella, in un terreno di tremila metri quadrati, dovrebbe sorgere il nuovo oratorio



Tante le attività a favore di malati, anziani, giovani: ma il parroco vorrebbe ampliare gli spazi...

Il sogno dell'oratorio bloccato in tribunale

Le iniziative di carità di questa parrocchia si rivolgono anche agli ammalati del circondario, che vengono visitati una volta al mese sia dai religiosi che operano nell'ambito della parrocchia che da qualche volontario, mentre ogni giovedì pomeriggio si svolge un incontro dedicato agli anziani, un modo per offrire loro un'occasione per stare assieme e socializzare. L'attività oratoriale si svolge negli edifici attigui alla chiesa: in questi spazi hanno sede i corsi della prima Comunione, Cresima e del post-Cresima. Inoltre in questi ambienti si svolgono pure gli

incontri per i ragazzi delle scuole superiori e dell'Università, nonché i corsi di catechesi per gli adulti.

Ma il parroco rivela che il suo sogno, prima di lasciare la guida di questa comunità, sarebbe quello di poter realizzare il nuovo oratorio. Infatti da diverso tempo è stato acquistato un terreno di circa tre mila metri quadri nella zona sottostante le scuole di via Revoltella, ma sul progetto pende una sentenza del tribunale: mancando una strada di accesso, il tutto è bloccato da sei anni.

Numerose sono le iniziative avviate

dalla parrocchia come i campi scuola, che si svolgono sia d'estate che d'inverno e coinvolgono i giovani delle scuole medie e superiori ma anche gli universitari. Generalmente viene scelta come meta la località di Sappada, dove sorge una casa della diocesi triestina.

Don Bosello ricorda che i fedeli di S. Pio X seguono e sostengono alcuni seminaristi presenti in Siberia. «La gente è molto affezionata a questa chiesa e anche molto generosa - afferma il parroco - benché estremamente riservata».

a.d.m.

Sono l'anima del programma in onda su Sky, ora insieme all'attrice Lucrezia Piaggio

Quattro triestini per una «Password»

Quattro triestini sono il cuore e la mente del format televisivo «Password», un programma di moda, arte e tendenze giovanili che va in onda sui canali Sky e su Telefriuli. Ma ora, a rinforzare la squadra, è arrivata una new entry già ben roduta nel mondo dello spettacolo. Si tratta dell'attrice romana Lucrezia Piaggio, giovane interprete nota per aver prestato il suo volto nella campagna pubblicitaria di un celebre gestore telefonico e apparsa in alcuni film «panettoni», come «Vacanze sul Nilo» e «Matrimonio alle Bahamas» a fianco di Massimo Boldi. Lucrezia Piaggio vanta inoltre svariate esperienze televisive, ne «I Cesaroni», «Incantesimo 6», «Ricomincio da me», «Provaci ancora Prof» e «Gente di Mare».

L'arrivo della attrice romana all'interno di «Password» arricchisce e consolida una squadra già bene oliata costitu-



L'attrice Lucrezia Piaggio

ita da quattro promesse cittadine dello spettacolo: Sharon Brusaferro, 19 anni, studentessa alla Scuola Interpreti, Rachele Latcovich, diciannovenne liceale, Daniela Festa, 23 anni, studentessa di Architettura ed Emiliano Hlacia, studente di Filosofia e ideatore di «Password», il contenito-

re dove trovano spazio e approfondimento i temi che gravitano nell'universo generazionale dai 25 ai 45 anni circa.

«Con Lucrezia Piaggio abbiamo coronato al meglio la nostra ricerca», ha sottolineato lo stesso Emiliano Hlacia, vertice della agenzia triestina «Format & Comunicazione». «Per allestire la nuova edizione volevamo allargare il numero dei conduttori e cercavamo ancora una ragazza di talento, naturalmente bella, dallo sguardo ipnotico, in grado di integrarsi subito al resto dello staff triestino. Volevamo insomma un volto in più per «bucare» ulteriormente il video, magari già noto al grande pubblico e dare quel tocco di verve che serve ad un programma che parla di giovani. I nostri produttori avevano già individuato Lucrezia Piaggio come modello ideale per la nuova tornata di trasmissioni - ha aggiunto Hlacia - ma dopo il suo debutto al cinema a



Sharon Brusaferro e Rachele Latcovich nel team di «Password»

Natale con Massimo Boldi non speravamo di poterla avere con noi. Invece i contatti sono andati a buon fine - ha concluso - per noi è stato come avere in squadra un Kakà, l'arrivo di un fuoriclasse che faccia crescere tutto il resto del team. Direi che stando al clima riscontrato nei primi incontri di lavoro il rinnovo della collaborazione non sia poi difficile ipotizzare».

Lucrezia Piaggio ha da poco ultimato la registrazione delle

prime puntate e verso la fine di febbraio tornerà ad aggregarsi ai suoi compagni di avventura per ultimare il ciclo della nuova stagione del format scritto e interpretato a Trieste, a contatto delle svariate realtà giovanili della regione.

Il programma «Password» va in onda, alle 21.30, ogni venerdì su Sky (canale 869) e su Telefriuli, alle 23.15 circa della domenica.

f. c.

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.40
	tramonta alle	16.50
LA LUNA:	si leva alle	12.17
	cala alle	3.45

3.a settimana dell'anno, 17 giorni trascorsi, ne rimangono 349.

IL SANTO

Santa Margherita d'Ungheria

IL PROVERBIO

L'amore del padre è il figlio, l'amore del figlio è il figlio suo.

FARMACIE

Dal 14 al 19 gennaio 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via S. Giusto 1	tel. 308982
via Piccardi 16	tel. 633050
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via S. Giusto 1	
via Piccardi 16	
via Roma 15 angolo via Valdirivo	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Roma 16 angolo via Valdirivo	tel. 639042
----------------------------------	-------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televis.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Ac soccorsi stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 3 SEAEEMPRESS da Limassol a Ss1; ore 6 MURATK da Fiume a molo VII; ore 8 NS CONSUL da Sidi di Kerir a rada; ore 9 UN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 12 KRITI AMETHYST da Marsa el Itmar a rada; ore 13 CEC FIGHTER da Damietta a Scala legnami; ore 15 STELLARIA da Augusta a Ss1; ore 23.30 KOLLMAR da Capodistria a Molo VII.

PARTENZE

Ore 9 AEGEAN LEGEND da Siot 2 a ordini; ore 10 ANGELO B. da Cava Sistianna a Venezia; ore 12 GUGLIELMO B. da Cava Sistianna a Cittanova; ore 12 MINERVA ZENIA da Siot 1 a ordini; ore 19.30 UN PENDIK da orm. 31 a Istanbul; ore 22.30 STAR LADY da Siot 3 a ordini.

MOVIMENTI

Ore 8 GUGLIELMO C. da Cava Sistianna a orm. 21.

LOTTO

BARI	73	61	47	77	82
CAGLIARI	33	19	57	88	42
FIRENZE	59	88	55	67	17
GENOVA	2	3	79	11	10
MILANO	15	8	90	34	27
NAPOLI	21	76	5	37	46
PALERMO	4	42	36	47	57
ROMA	35	43	6	11	19
TORINO	90	67	37	53	19
VENEZIA	70	11	86	83	9
NAZIONALE	76	16	68	39	63

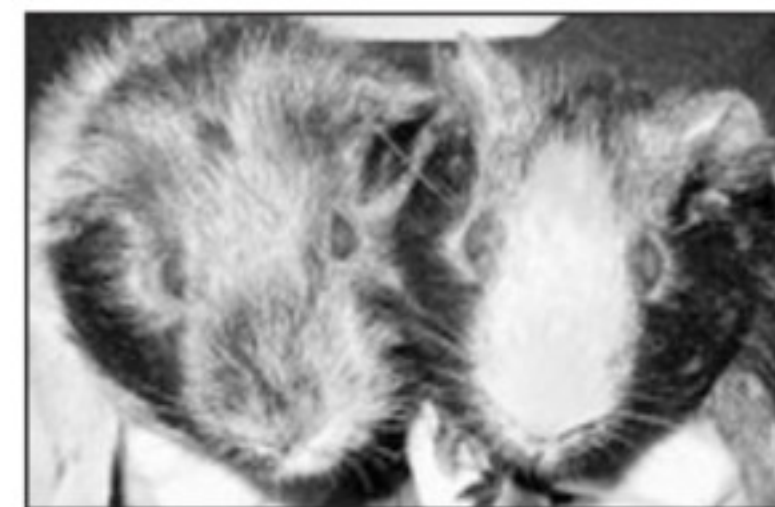
Entolotto (Concorso n. 8 dell'17/2008)

4	15	21	35	59	73
Jolly	70				

Montepremi € 36.046.483,39
Al vincitore con 6 punti 33.588.491,07
Nessun vincitore con 5+1 punti
Al 9 vincitori con 5 punti € 68.277,57
Al 1750 vincitori con 4 punti € 351,14
Al 55.042 vincitori con 3 punti € 11,16

Superstar (N. Superstar 76)

Nessun vincitore con 6, 5+1 e 5 punti.
Al 10 vincitori con 4 punti € 35.114, Al 205 vincitori con 3 punti € 1.116, Al 2581 con 2 punti € 100, Al 17.048 vincitori con 1 punto € 10, Al 37.536 vincitori con 0 punti € 5.



Il bianchissimo Cusper, Ben e Oliver, Greta e Giusy: li si può adottare all'Enpa

Tanti roditori all'Enpa, mentre al canile Gilros cercano una famiglia. Ciro, Lucia, Black e Tosca. Hubert ha trovato una coppia

Coniglietti, cavie e criceti aspettano nuovi padroni

Questa settimana il Gilros segnala la prima adozione dell'anno, il cagnolino Hubert proposto nelle scorse settimane: di piccola taglia, adulto, è andato a vivere con una coppia di ragazzi. Si propongono invece i seguenti cani in cerca di casa: Lucia, meticcina dal mantello dorato cucciolona, di taglia medio-piccola, veramen-

te socievole e docile, ma anche vivace, adatta alla vita d'appartamento, molto affettuosa. Ciro, meticcio maschio adulto, incrocio di pastore dal pelo corto focato, cane di taglia media, vivace e dinamico, ma anche un po' dominante e dal carattere deciso, va d'accordo solo con i cani di sesso opposto. Il Gilros segnala anche

Black e Tosca, due cani non presenti in struttura, ma in cerca di una nuova famiglia: il primo è un bell'esemplare di Dogo Argentino, maschio di due anni, forte e potente, ma sociale e ubbidiente, dominante e deciso con i cani maschi; ottimo cane da guardia, dal pelo corto tutto bianco e in splendida forma fisica. Tosca invece è un Bracco Italiano, dol-

cissima e affettuosa, di circa sette anni, con un proprietario anziano che non la può purtroppo più gestire. Per info contattare lo 040/215081 o visitare il sito www.villaggiovacanzedelcane.com, per l'addestramento contattare il 347/2351892 (Massimo) o il 338/4580964 (Costantino).

Tanti simpatici coniglietti, cavie e criceti sono in adozione all'Enpa. Rinunciati o ritrovati vaganti, questi tenerissimi animalotti aspettano di trovare una casa accogliente per ricevere l'amore e le attenzioni che meritano. Nelle foto i due dolci Ben e Oliver, le due caviere Greta e Giusy, il bianchissimo Cusper. L'Enpa-Onlus

si trova in via Marchesetti 10/4 orario di apertura al pubblico dalle 17 alle 20 da lun al ven, dalle 17 alle 19.30 il sabato. Tel. 040-910600, e-mail: info@enpa-trieste.it Per interventi riguardanti fauna selvatica in difficoltà da lunedì al sabato dalle 14 alle 20 risponde il numero 3391996881.



- 1 Black, Dogo Argentino
- 2 Ciro, cane di taglia media
- 3 Lucia, meticcina dal mantello dorato
- 4 Tosca, Bracco italiano



MATTINA

Pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Sono aperte le iscrizioni per il corso di conversazione in lingua inglese. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, 16.30. Pomeriggio dedicato alle diapositive a cura di Tullio Conti. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi presso i nostri uffici di via Valdirivo 1, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

Concorso fotografico

Oggi alle 11.30 all'aula magna della scuola superiore Max Fabiani avrà luogo la cerimonia di premiazione del concorso fotografico «Questa volta metti in scena... il tempo», alla presenza dell'assessore Adele Pino, di Rosalba Trevisani, segretaria generale del Centro Unesco Trieste, di Lorena Matic, artista, ideatrice e organizzatrice del concorso.

Maestri del lavoro

Il Consolato dei Maestri del Lavoro di Trieste effettuerà una visita guidata alla mostra su Ettore Sottsass nel Salone degli Incanti, ex peschiera centrale, in Riva Nazario Sauro. Il ritrovo è all'ingresso della mostra alle 9.45.

Associazione San Michele 11

Oggi all'associazione culturale San Michele 11 si concluderà la mostra «Case Studio - case private, progetti, concorsi, realizzazioni dal 2000 al 2007» dello studio Geza, degli architetti Stefano Gri e Piero Zucchi di Udine.



POMERIGGIO

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14 alle 18, e al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, alle 20 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 333-9636852.

Lions Trieste Alto Adriatico

Oggi alle 17 nella sala conferenze della Biblioteca statale in largo Papa Giovanni XXIII n. 6, la prof.ssa Paola Schulze Belli, docente universitaria e presidente dell'Associazione di Cultura medioevale, terrà una relazione sul tema «L'eterno fascino della seduttrice: da Pandora alla Dark Lady».

Stagione dell'Armonia

Questa sera alle 20.30 al Teatro «Silvio Pellico» di via Ananian, debutta uno spettacolo realizzato dagli ex allievi del Toti e dall'associazione Grado Teatro. In scena «El moroso de la nona» di Giacinto Gallina.

Istituto Weiss

L'open day dell'Istituto comprensivo «Tiziana Weiss», strada di Rozzol 61, si terrà oggi nella scuola media «C. Stuparich» alle 17.30 per ragazzi e genitori.

Open day Istituto Nordio

La riunione di presentazione dell'offerta formativa (open day) si terrà oggi dalle 17 alle 19. In questa occasione sarà possibile visitare l'Istituto e i laboratori presenti nello stesso, accompagnati dai docenti referenti in materia.

Premio Daneo

Oggi alle 17 il Centro letterario del Friuli Venezia Giulia concluderà con le premiazioni del nono concorso nazionale di poesia in lingua italiana «Premio Ketty Daneo 2007» nella Sala «Baroncini».

Streher privato

Nella sala Leonardo di Palazzo Gopcevich (via Rossini 4) la mostra «Streher privato, caratteri, affetti, passioni». Oggi alle 17.30 avrà luogo una visita guidata a cura di Erica Culiat.

Centro de Cervantes

Oggi il Centro studi «Miguel de Cervantes» è lieto di invitare soci e simpatizzanti alla conferenza che si terrà alle 18 e che avrà come tema «I migliori 10 romanzi di lingua spagnola degli ultimi 25 anni». Vi aspettiamo nella sede di via F. Venezian 1 (II piano).



SERA

Casa del Popolo

Oggi alle 20.30 nella casa del popolo «Giorgio Canciani» di Sottolungara (via Masaccio 24) verrà proiettato il film Palindromi di Todd Solondz. L'evento è curato dal circolo cinematografico Charlie Chaplin. Ingresso con tesserino, disponibile in sala.

Catasto stagni

Questa sera, con inizio alle 19, nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donata 2, IV piano, Alessandro Pillepich, Carlo Fonda e Garia Fior terranno una conferenza con immagini dal titolo: «Passato e presente del catasto stagni». L'ingresso è libero. Al termine della conferenza, organizzata dalla Commissione Tam (Tutela ambiente montano) sarà possibile iscriversi all'uscita di domenica 20 gennaio per la pulizia di uno stagno del catasto. Per informazioni telefonare allo 040/630464 da lunedì a venerdì (17.30-19.30).

Castello di Duino

Il Castello di Duino, causa lavori di manutenzione, per tutto il mese di gennaio rimarrà chiuso al pubblico. Riaprirà a partire dal fine settimana del 2-3 febbraio, tutti i sabati e le domeniche con i seguenti orari: 9.30-16. Per informazioni e per gruppi organizzati telefonare allo 040-208120, www.catellodiduino.it.

Gruppi Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi Familiari Al-Anon, viale D'Annunzio 47, 040-398700; via Pendice Scoglietto 6, 040-577388.

Inizio d'anno con le Porsche

Sabato alle 11 in piazza Oberdan incontro informale degli appassionati Porsche per una «groppata» fino al Villaggio del Pescatore per un aperitivo.



GITE

MUGGIA. Con Camminata Trieste sabato 26 gennaio giro in pullman con soste nelle località sui colli muggerani: Santa Barbara, Bosici, Crevatini, Barisoni, Chiampore, Muggia Vecchia e Muggia; il 14 e 15 marzo giro del lago di Garda; il 18 aprile passeggiata sulla ciclopedonal da Altura alla Val Rosandra. Informazioni a Camminata Trieste, dalle 10 alle 11.30 il martedì, dalle 16.30 alle 17.30 il giovedì; tel. 040-762674.

CARNEVALE A PARENZO. Il gruppo pesca del Cral-Autorità portuale informa i soci che il tradizionale Carnevale sociale del sabato grasso avrà luogo dall'1 al 3 febbraio prossimo presso il Parentium di Zelena Laguna di Parenzo. Allestito anche un pullman privato, per dar modo a tutti i soci senza automezzo di partecipare. Informazioni in segreteria alla Stazione marittima, al lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 con telefono 040-309930.



ANIMALI

Soccorso ai randagi rumeni

«Lamento rumeno» Onlus attiva nel Paese balcanico a sostegno dei cani randagi, anche con una struttura d'accoglienza, rivolge un appello, specie dopo il freddo intenso dei giorni scorsi, per donazioni e versamento di materiale, in particolare sanitario. C/c postale n. 70994579 intestato a Lamento rumeno Onlus o bonifico bancario c/c 000100838186, Abi 08631, Cab 63690, Iban It071086 3163 6900 0010 0838 186. Informazioni: Laura Pontini 349-2886751.



CERCASI

PORTAFOGLIO. Smarrito portafoglio bianco contenente patente B e Bancomat. L'onesto rinventore si tenga pure i soldi di ritrovati. Tel. 040-766305.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Scuola di ballo Giois

Per adulti e bambini tutti i balli iscrizioni aperte entro 4 febbraio d'inizio corsi.
Info: Isabella 347/2257648
Muscle Gym via Palatucci 3.

ELARGIZIONI

- In memoria di Azzurra in occasione del Natale dall'Associazione Angelo azzurro giochi e spettacoli per bambini, via Frescobaldi 7, 85 pro Azzurra associazione malattie rare onlus.
- In memoria di Dario Boscolo nell'VI-II anniv. (10/1) la moglie, figli, nipoti 52 pro Agmen.
- In memoria di Virgilio Lussin nel 39.o anniv. (12/1) dal figlio Gianni 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Pino Dobrigna per il compleanno (14/1) (Austriale) dalla moglie Elda, Paola, Lucia, familiari 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Anita Malvestiti nel I anniv. (16/1) dalla figlia Ada e Ermy 20 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria Paolo Schiraldi nel II anniv (16/1) dalla sua famiglia 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Comunità S. Martino (don Vatta).
- In memoria di Simeone Baldassare nel 21.o anniv. dalla figlia Donatella 50 pro Centro culturale Veritas.
- In memoria di Amalia Bassa nel XXVI anniv. (18/1) dai figli Armando e Odinea 20 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria del dottor Romulo Degrossi nel I anniv. (18/1) da Susanna Rech e fam. 50 pro Frati di Montuzza (Pane per i poveri).
- In memoria di Anna Franceschin dai suoi cari 50 pro Airc.
- In memoria di Francesco Hadela nel XIV anniv. (18/1) dalla figlia Mari-sa 50 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria del nostro caro Marcello Michelazzi nel X anniv. dalla moglie Franca Dai, figli Roberto e Daniela, genero, nuora e nipoti 40 pro Agmen.
- In memoria di Cristiano Pappucina in occasione del LVI compleanno (18/1) dalla mamma e Liana 50 pr Com. S. Martino al campo.
- In memoria di Giorgio Vagaia nel IV anniv. dalla moglie, dai figli e dalla nipote 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'angelo, Hrovatin, 50 pro Airc.
- In memoria di Pietro Volpatti nel XXXIII anniv. (18/1) dalla famiglia 50 pro div. Cardiologica (prof. Sinagra).
- Per Giopsy (18/1) da C.E.M. 12 pro gatti di Cociani.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.



50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

18 gennaio 1958

► Si è spento a 71 anni il benefattore Achille Weis. Nel 1925 fondò la Società filantropica culturale «Alessandro Manzoni», organizzando visite e assistenza a famiglie bisognose, pranzi a Pasqua e Natale per i bimbi poveri, assistenza medica gratuita. Nel 1929 aprì il primo scaldatoio pubblico, in via delle Mura 4, con somministrazione di tè caldo e pane e l'offerta di indumenti ai più bisognosi.

► Un autoturforgone di nuovo tipo, il primo del genere in Italia per il servizio d'ordine pubblico, è entrato in servizio a Trieste. Si tratta di un «Fiat 615», attrezzato fra l'altro in modo da consentire al funzionario di polizia di levarsi sopra la folla, attraverso un'apertura sul tetto.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624. Le lezioni di oggi. Corso computer: turno C, ore 9.30-11.30. Aula A, 9.15-10.05: Lingua inglese I corso; 10.15-11.05: Lingua inglese II corso; 11.15-12.05: Lingua inglese III corso. Aula B, 9.10-10.40: Lingua spagnola II corso; 10.45-12.25: Lingua spagnola conversazione. Aula C, 9-11: Ricamo - mezzo punto - maglia. Aula D, 9-11.30: Sbalzo su rame. Aula 16, 9-11: Disegno e pittura. Aula A, 15.30-16.20: Corso teorico di massaggio sportivo, linfodrenaggio decontratturante; 16.30-17.20: Il diritto internazionale: incidenza nello scenario geopolitico come opportunità e vincolo; 17.30-18.30: L'Elettra: novità nella luce di sincrotrone - conclusione corso. Aula B, 15.30-16.20: Lingua francese I corso; 16.30-17.20: Lingua francese II corso; 17.30-18.20: Lingua francese III corso. Aula C, 15.30-17.30: Pittura su stoffa. Aula D, 15.30-17.30: Piccola riparazioni di sarta. Aula Professori, 17.30-18.20: Introduzione all'esperanto. Aula Razione, 15.10-17: Lingua inglese II corso. Aula 16, 15.30-16.20: Tombolo. Sala Actis, 9-10.30: Ginnastica e ballo.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetatauser@libero.it. Circolo Auser di Melara via Pasteur 41/d. Ore 9.30-12: corso di pittura avanzata. Piscina Altura via Alpi Giulie 2/1. Ore 14-15: Aquagym. Liceo scientifico G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-17: Corso di bridge; 15-17: Hobbistica manuale; 15.30-16.30: Lingua e Cultura slovena avanzata; 15.30-17.30: Gruppo Vocale delle Libertà; 16-17: Luca l'Evangelista moderno; 17-18: Musica ed Emozioni; 17-19: Gruppo Teatrale Gli Scalzacani; 17-19: Sviluppare la creatività; 17.30-19: Le perle dell'Intelletto; 17.30-19: Lingua e cultura spagnola III livello; 17.30-19: Lingua e cultura inglese III livello corso B; 18-19: Mi ascolto e sto bene.

Fino a domenica alla Galleria Tergesteo le fotografie di Matteo Weber

Bellezza segreta dell'Ospedale Militare

Terminerà domenica prossima l'esposizione fotografica sull'ex Ospedale Militare allestita alla Galleria Tergesteo a Trieste. Inaugurata in concomitanza con l'avvio dei lavori di riqualificazione del nosocomio militare, documenta con alcuni scatti le condizioni in cui versa oggi l'edificio.

La struttura, in stato di abbandono dagli anni Ottanta, sarà nuovamente in funzione nell'anno accademico 2010-2011. L'intervento, che prevede la riqualificazione funzionale di due volumi edilizi, la Casa del Comandante e l'Edificio ad H, rimetterà in gioco l'intero complesso riallacciando quel tessuto di rapporti con la città ora interrotto. Il nuovo campus sarà una struttura di tipo aperto che ospiterà docenti, ricercatori, studenti e numerose iniziative di carattere culturale aperte alla città.



Una suggestiva immagine dell'ex Ospedale Militare firmata da Matteo Weber

Il fascino e il mistero della struttura, situata nel centro della città eppure celata agli occhi dei passanti, ha spinto il fotografo Matteo Weber a realizzare, nel corso del 2007, per l'Istituto italiano di Fotografia di Milano, un progetto sul tema degli edifici abbandonati, che coinvolge, oltre a Trieste, le città di Milano e Torino.

L'incredibile varietà di spazi e soggetti portano a quattro di-

verse sessioni con più di quattrocento scatti eseguiti. Grazie al supporto della Fondazione CrTrieste dell'Università degli studi di Trieste la mostra sull'Ospedale Militare incomincia a prendere forma negli ultimi mesi del 2007. La scelta dell'autore si concentra su una ventina di scatti, quelli che maggiormente esprimono l'atmosfera che si respira all'interno dell'edificio abbandonato e che testimoniano la bellezza architettonica dello stesso. L'allestimento dei pannelli ripropone al visitatore un percorso dall'esterno fino al cuore della struttura, passando attraverso corridoi e sale, fino alle parti più buie e nascoste dei sotterranei.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Benzina oltreconfine

● Il problema della benzina è esploso, come ci si aspettava, alla grande; potrebbe essere opportuna qualche riflessione. Dunque se faccio un pieno di 50 litri di benzina al mese (più o meno il mio caso) in Slovenia risparmio, grosso modo, 5 euro a cui devo sottrarre un poco di consumo e il tempo perso: un vantaggio tutto sommato ridotto. Se il mio consumo mensile dovesse salire a 200 litri dovrò moltiplicare per 4 sia il tempo perso che il consumo per l'andata e ritorno, ma a fronte di un risparmio di circa 20 euro mensili, più che rallegrarmi per la cifra, non sicuramente esagerata, mi darebbe preoccupazione il fatto di voler spendere circa 200 euro al mese solo di benzina. E comunque vero che, per reale risparmio, motivo psicologico o occasione per fare un po' di spesa nel Paese limitrofo (con una parte di prodotti sicuramente conveniente) chi ci sta rimettendo, in questa situazione, sono coloro i quali il carburante lo vendono. Allora, forse, bisognerebbe (a parte i provvedimenti sul prezzo) tentare di arginare la fuga degli automobilisti. È noto che se devo fare rifornimento in orari particolari (le 2 del pomeriggio, le 8 di sera) non ho grandi alternative se non il self service con costi elevati; se poi devo rifornirmi il sabato pomeriggio o la domenica, la faccenda diventa seria perché nell'ambito cittadino posso contare solo su 3 impianti di cui qualcuno, già accaduto, potrebbe anche aver esaurito la benzina.

A questo punto è doveroso fare un paragone con altre realtà: ad esempio se alle 14 di domenica mi trovo a dover fare rifornimento nella cittadina di Lienz (Austria), circa un decimo degli abitanti dell'ambito cittadino triestino, sulla strada principale che lambisce il centro città, a distanza di 100 metri l'uno dall'altro ci sono 6 (dico sei) impianti di carburante ovviamente tutti aperti.

L'ampliamento dell'offerta, in termini di orario, anche qui da noi, potrebbe, forse, limitare i viaggi oltre «confine».

Furio Rodella

L'inquinamento della Ferriera

● Lascia davvero perlessi che la Regione abbia concesso l'autorizzazione integrata ambientale alla Ferriera di Servola, nonostante tutto ciò che di negativo e allarmante è emerso con le rilevazioni e le dichiarazioni del Cigra, dell'Arpa, dell'Ass inerenti al grave inquinamento prodotto dallo stabilimento su aria, acqua e suolo.

Ma tanto, cosa interessa a questi signori con la «S» minuscola, se noi abitanti dobbiamo vivere con le fine-

stre chiuse anche d'estate, se dobbiamo lavare le nostre macchine ogni giorno e passarle col polish una volta per settimana o peggio ancora, se ci ammaliamo forse moriamo a causa delle emissioni inquinanti! E non mi si dica come ha fatto qualche lettore di recente che noi abitanti abbiamo voluto investire comprando le case nella speranza che la Ferriera chiudesse.

La realtà è che la maggior parte degli abitanti o è nata nel quartiere o è stata costretta ad accettare un appartamento per non continuare a vivere nei campi profughi.

Gli altri son giovani coppie con limitate disponibilità che non possono comperare un appartamento in zone più vivibili della città, o peggio ancora son stati messi ad abitare nelle case Ater, come il complesso di Valmaura. Altro che investimento!

Pertanto, siccome anche gli abitanti di Servola, Valmaura e zone limitrofe, pagano le tasse, l'Ici, i bolli dei veicoli e ogni altro fardello, credo sia un loro diritto poter tenere decorosamente la propria casa, la propria automobile, costate sacrifici notevoli e respirare aria se non buona, almeno discreta.

Certo, questi alti papaveri di Regione e Provincia avanzano come motivazione che la concessione dell'Aia è migliorativa per tenere sotto controllo l'impegno preso dalla proprietà ad attuare gli accorgimenti ambientali.

E mi viene in mente quando un cittadino si dimentica di fare la revisione del proprio veicolo. Se fermato dalle Forze dell'ordine, gli viene subito sequestrato il libretto di circolazione fintanto che esso non provvede a regolarizzare la situazione. Non gli viene detto: circola ma entro un anno mettili in regola!

Perché non è stato fatto questo con la Ferriera, molto più inquinante e pericolosa di una vettura? Perché invece di concedergli la possibilità di proseguire l'attività in queste condizioni, non gli si è imposto di fermare gli impianti, metterli a norma con le leggi ambientali prescritte e dopodiché riprendere l'attività a regime di collaudo prima di concedere un documento così importante?

Perché vengono usate misure così differenti? Forse perché lì ci sono poteri forti in gioco, mentre il normale cittadino deve sempre pagare e subire giusto o ingiusto che sia?

È impensabile del resto credere che in questo anno concesso alla Lucchini verranno adeguati gli impianti. Non l'hanno mai fatto e

IL CASO

L'iniziativa regionale si scontra con orari impossibili per i lavoratori

Corsi di informatica a ostacoli

Sono una persona che si è iscritta ai corsi regionali di informatica dopo esserne stata esclusa la prima volta, causa eccesso di domande. Essendo una lavoratrice che non fa uso di computer durante il servizio e non ne possiede alcuno, sono quindi perfettamente in regola con il bando. Mi sono re-iscritta all'Ircop centro studi-Sayes di via Rossetti 8 per mantenere il diritto di precedenza acquisito. Questa volta è andato tutto bene, la Regione ha finanziato in modo molto più esteso.

Ma c'è un intoppo a sorpresa: la suddetta scuola, non tenendo in alcun conto il fatto che, oltre a casalinghe e pensionati che dispongono di tutto il loro tempo, sono previsti anche determinati lavoratori, ha stabilito che l'orario 16-18.30, tutti i cinque giorni lavorativi, per tre mesi, dovesse andarmi bene, a prescindere dal fatto che lavorando non posso essere libera alle 16, cosa che avevo subito fatto presente al momento dell'iscrizione.

Con rara mancanza di argomenti, mi è stato perfino detto che i loro insegnanti, dopo un'intera giornata di corsi, non sono disponibili a farne di serali (o forse solo quelli gratuiti?) non rispettando di fatto il bando regionale. E dirmelo prima che mi iscrivevo? Peccato che ora, per regolamento, io non possa nemmeno frequen-

re un'altra scuola più disponibile. Mi trovo così ad essere tagliata fuori sia dal corso, peraltro iniziato il 14 gennaio, sia dal bonus computer. C'è forse qualcun altro ad avere preso la mia stessa fregatura? Chissà poi se al danno seguirà la beffa: dopo la prima esclusione mi è stato offerto un corso a pagamento con lo sconto del 50%. Avranno la faccia tosta di ripropormelo?

Maria Teresa Tito

● Tempo fa la Regione organizzava dei corsi di computer per alcune categorie di persone. Ho presentato domanda di partecipazione a tali corsi all'Istituto Nautico. Non sono stato ammesso. Sapevo che chi si trovava nella mia situazione avrebbe avuto la precedenza su quanti presentavano domande successivamente. Ero ingenuamente tranquillo. Viceversa il Nautico non allestisce nuovi corsi.

Nessuno mi ha informato. Quando lo ho saputo ho presentato domanda altrove, ma la possibilità di essere accettato a gennaio è praticamente nulla. Se l'avessi saputo mi sarei attivato prima. Perché non sono stato avvertito che il Nautico aveva rinunciato? Non credo di essere il solo. Chi dobbiamo ringraziare? Che cosa ne pensa l'assessore Antonaz?

Claudio Penne

ciò è dimostrato. Quindi credere che lo facciano è come credere in Babbo Natale.

Nemmeno i bambini credono più in questo fantasma personaggio, come noi non crediamo alla proprietà dello stabilimento. Beati voi della Provincia e della Regione che ci credete.

Ma per questo motivo non meritate più la fiducia della città che rappresenta.

Alessandro Bergamaschi

Risarcimento agli esuli

● Questo è l'invito che l'on. Giovanardi rivolge agli esuli nell'articolo pubblicato su «Il Piccolo» del 5 gennaio scorso. Evidentemente l'ex ministro non è al corrente che nel 2007 - nell'ambito del tavolo di certificazione governo-esuli - si sono svolti due incontri a Roma sui beni degli esuli, il 23 aprile con rappresentanti del ministero dell'Economia e delle finanze per trattare l'equo risarcimento, e il 16 maggio alla Farnesina con rappresentanti del ministero degli Affari esteri per esaminare la possibilità di restituzione dei beni.

Nel primo incontro gli esuli hanno chiesto al ministero delle finanze un equo e definitivo risarcimento dei beni illegalmente espropriati nei territori ceduti calcolato in base ai dati ufficiali stabiliti dagli organi

istituzionali competenti vale a dire Ministero dei lavori pubblici e Istat per aggiornare l'attuale coefficiente di rivalutazione del valore dei beni dal 1938 a oggi, e Camera di commercio di Trieste per la determinazione del valore stimato dei beni stessi nel 1938.

Alla Farnesina, il 16 maggio, gli esuli hanno chiesto al ministero degli esteri di intervenire presso i governi di Slovenia e Croazia al fine di eliminare, dalle loro leggi sulla denazionalizzazione, la discriminazione nei confronti dei cittadini italiani ed europei, per rendere così valide e non più rigettabili le domande di restituzione dei beni presentate dagli esuli alle autorità slovene e croate.

Come si vede, lo scorso anno gli esuli hanno presentato al governo delle proposte giuste, precise e dettagliate in merito sia al risarcimento sia alla restituzione dei loro beni. A queste proposte ha fatto seguito purtroppo un silenzio assoluto ed è mancata qualsiasi azione concreta da parte del nostro governo per dirimere il problema beni.

Ci sono state, in effetti, anche delle proteste da parte degli esuli: quando l'avv. Giovanardi ha invitato tutti gli esuli a riconoscere il grande lavoro svolto in questi ultimi anni per le loro questioni, tra cui «gli stanziamenti a favore delle associazioni», tale affermazione ha suscitato le giuste proteste di tutti gli esuli che hanno perduto le loro

case (titolari di un diritto soggettivo perfetto al risarcimento integrale), i quali attendono da oltre sessant'anni che lo Stato italiano restituisca l'importo che ha incassato con la vendita dei loro beni e che ha usato per pagare le riparazioni di guerra alla Jugoslavia. Insomma, gli esuli chiedono che lo Stato italiano dia la priorità assoluta al pagamento dei suoi debiti, come è giusto e logico.

Silvio Stefani

Funerali e lungaggini

● Il 2 gennaio, dopo atroci sofferenze, si è spenta mia cognata Francesca Aveni ved. Fazio. I miei nipoti si sono recati all'impresa di pompe funebri per le formalità del caso e hanno appreso che la data del funerale non si poteva stabilire ma che, sicuramente, sarebbe passata almeno una settimana! È possibile che in una Trieste, dove la percentuale di anziani è elevatissima, perché non è sufficiente il personale addetto alle tumulazioni bisogna aspettare anche 10 giorni per un funerale? Non sarebbe più umano per chi resta e più dignitoso e rispettoso per chi è morto essere sistemato subito nella bara e, ad esequie avvenute, rimanere nel deposito del cimitero in attesa della tumulazione? Ma, al di là del funerale, la cosa più scandalosa

che, oserei dire da terzo mondo, è stata quella relativa al prelievo della salma dalla sua abitazione effettuata dal personale della municipalizzata. Alle 16.30 sono arrivate tre persone che hanno prelevato mia cognata dal suo letto, l'hanno messa su una barella, l'hanno coperta con un telone di plastica e, dopo averla portata giù l'hanno chiusa, con altri cadaveri, in un furgone per portarla in cella frigorifera in attesa del funerale! Ci si rende conto di cosa provino i figli e i parenti nel vedere la propria cara trattata come un'appestata?

Biancamaria Aveni

Morti bianche e giustizia

● Abbiamo letto la segnalazione del signor Mosca sulle morti bianche, finalmente qualcuno che ha centrato il problema senza peli! Per noi, familiari di un giovane morto sul lavoro, l'iter giudiziario continua a essere una ferita aperta. Stefano è morto nel 2001 per inalazione di gas letali nell'impianto di depurazione di Servola nel vano tentativo di salvare un collega e da allora ci sono molti che chiedono perché non ci diamo pace. Non abbiamo mai chiesto vendetta, ma solo giustizia e l'applicazione di una legge per tutti, eppure mai legge e giustizia ci sono sembrate così lontane.

In questi anni abbiamo assistito a tali e tanti esercizi di stile di quei professionisti del foro che sono abilmente riusciti a trascinare i tempi della giustizia ai limiti della prescrizione e ancora tentano di far attribuire la causa dei decessi a cause diverse per sfuggire ai più lunghi tempi della prescrizione prevista per l'omicidio colposo plurimo. Ancora oggi ci si interroga minuziosamente per verificare se i lavoratori deceduti siano stati informati ad hoc sulle misure di prevenzione e i rischi connessi alle procedure di sicurezza e si evita accuratamente di interrogarsi sulle sanzioni ricevute dalle aziende per le condizioni dell'impianto e su chi e quanto ha concorso a determinarne i drammatici rischi. Per le morti bianche il copione è sempre lo stesso, se c'è una colpa è dei lavoratori deceduti, è fatalità o imprudenza, così questi omicidi rimangono impuniti e il tempo guarisce o ricompensa anche quelle coscienze rimaste mute. Probabilmente i costi di un processo sono inferiori ai costi del rispetto della vita di chi di lavoro vive. Altri lavoratori continuano a morire, ma dopo un po' tutto cade nel dimenticatoio. Noi non dimentichiamo.

I genitori di Stefano

Furto dell'autoradio

Volevo ringraziare la persona che ha rubato la mia vecchia autoradio dalla mia vecchia automobile. Pensavo oramai si rubassero i-pod e telefonini di ultima generazione. Quanto si ricava da un'autoradio, oggi, 10-20 euro! Il furto dell'autoradio... che anni '80.

Gianluca De Sena

STILE

Frittata alle erbe «ristoro» per intenditori

di Rossana Bettini

Mi dicono i golosi che fra le tante specie di carni allettate meno quella del coniglio. Il coniglio «sa da poc» come sentenza il maestro Enzo De Prà, stella Michelin che brilla, insegnando fra l'altro quanti intingoli o spezie o farce occorrono per insaporire quella carne un po' sciapa. Non stupisce dunque che «coniglio» sia usato per definire una persona vile, smidollata, priva di polso. Certo gli amanti delle carni contraddistinte come «bianche» amano pure l'insulso pollo, la legnosa gallina (fa buon brodo, si sa...), la gnucca faraona, ma vogliamo mettere un filetino roseo e spesso? O un bel rombo chiodato al forno? O meglio ancora un'aromatica frittata alle erbe come la facevano alla Baita di Capriva? Sì, perché prima che l'emblematico vignaiolo Silvio Jermann lo rilevasse facendone un ristorante ambito con annessa locanda, là stava da tempo immemore una bocciofila di paese, adiacente a uno sgangherato chalet (la Baita, appunto) dove si mangiavano frittate alle «arbis» mondiali.



Verdi e compatte, arrivavano a tavola bollenti, in forma di ciotola rovesciata, e le consumavamo insieme al prosciutto crudo di Cormons, adagiando sopra ogni pezzetto di frittata una fettina di crudo affinché il candido grasso si sciogliesse, lentamente, languidamente. Un miracolo. Di solito questa celebrazione dei sapori si accoppiava al profumato Pinot Bianco della vigna poco più in là. L'anziano «paron» della Baita con la sua «traversa» blu, frusta e stinta, ogni

tanto sgattaiolava sul retro a fumare di nascosto dalla moglie che s'affacciava dietro al banco.

Al suo posto oggi c'è Rudy, che ha elevato il vecchio chalet (demolito e poi riedificato da Jermann nel rispetto dell'ambiente circostante) a superposto di ristorante della «bisiacaria». Grazie a Rudy l'attuale Vinneria alla Baita avanza nel segno della continuità se non proprio di stile, nettamente migliorato, certo nei sapori, legati comunque al territorio, tant'è che il cuoco trasforma carne o pesce con pari abilità, maneggiando solo materia prima di giornata e di stagione. E se l'antico paron offriva solo Pinot e Tocai sfusi, il nuovo patron ha a disposizione non solo gli osannati vini Jermann, come ci si aspetterebbe, ma perlage nazionale e austriaco, francese, sloveno dai prezzi intelligenti. Tuttavia la nota davvero irresistibile dell'attuale Vinneria alla Baita, è che il buon Rudy a fine pasto fa capitolarne anche i palati più blindati transitando, satanico ammalatore, fra i tavoli con un gigantesco recipiente debordante gelato alla crema appena mantecato. Rudy non si nasconde a fumare e rispetta i viziosi. Accoglie con familiarità e, da quel suo fare naturale, diretto, si deduce che non sa mentire. Come a Enzo, neanche a Rudy piace il coniglio.

...Questione di Stile.

RINGRAZIAMENTI

Fra tanti disservizi, diagnosi carenti e dispiaceri veri, vorrei segnalare, in questo inizio d'anno per me non facile, qualcosa di positivo: la Rsa Mademar, dove mia mamma è ricoverata da quasi tre mesi. In questo ambiente accogliente, la mamma sofferente ha trovato non solo assistenza medica qualificata ma soprattutto umanità, gentilezza, disponibilità da parte di tutto il personale che qui opera, svolgendo un lavoro tanto delicato e faticoso. Grazie Mademar!

Alessio Daris

La Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt), sezione di Trieste, ha organizzato uno spettacolo di beneficenza al teatro S. Pellico in occasione delle feste natalizie. Durante la rappresentazione si sono esibiti circa novanta ragazzi (dai 6 ai 25 anni), appartenenti a diverse società: la Polisportiva Muggia 90, l'Accademia teatrale Città di Trieste, la Scuola del Liceo «F. Petrarca», il Coro dell'Accademia Artinscena. L'incasso della serata è stato devoluto per l'assistenza domiciliare dei malati oncologici. Un sentito grazie al presentatore della serata Leonardo Zannier e ai ragazzi che hanno profuso tanto impegno e che hanno meritato sentiti applausi dal pubblico.

Il Commissario L. Viana

Ringrazio il supermercato di via dei Leo (Eurospar) per lo spazio che concede all'ingresso per il cassone dell'Astad, subito a fianco del vano ascensore dei garage e a fianco del telefono pubblico, dove le persone possono depositare alimenti per gli animali ospitati in questo «rifugio animali Opicina». Naturalmente il grazie è anche per i volontari dell'Astad e la loro dedizione e lavoro. Lode a entrambe le organizzazioni.

Clayton J. Hubbard

Il Centro di aiuto alla vita «Marisa» ringrazia le tante persone che, con offerte in denaro, in giocattoli, dolci, vestiti e attrezzature, hanno voluto, in occasione delle festività, aiutare le nostre mamme e i nostri bambini. Un grazie di cuore a tutti.

Nicoletta Neri Zannerini

VORREI SAPERE PERCHÈ UNA MOSTRA SU ETTORE SOTTASS

6 DICEMBRE 2007 • 2 MARZO 2008 • EX PESCHERIA CENTRALE • TRIESTE CON UNA SEZIONE PRESSO IL CASTELLO DI MIRAMARE

info: 040.3473910 / www.terredarte.org

comune di trieste
assessorato alla cultura

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

TERREDARTE

CON IL CONTRIBUTO DI

PRINCIPALI SPONSORI

SPONSORI

SPONSORI TECNICI

SPONSORI TECNICI ASSOCIATI

FVG

Calligaris

VALCUCINE

SINONIMA

illy

ALESSI

centro studi
poltronova

AirDolomiti

FC

Electa

IL PICCOLO

ESATTO

AcegasAps

peripizzi

delfabro

Per l'Arte

Assitalia

SPORT

CALCIO SERIE B L'esterno sinistro piace a Gustinetti, ma l'Alabarda vuole soldi

L'AlbinoLefte chiede Testini in prestito gratuito Secco no della Triestina

di Matteo Contessa

TRIESTE L'AlbinoLefte ha chiesto alla Triestina il prestito di **Emiliano Testini** fino a fine stagione. A Totò De Falco è scappato da ridere e la potenziale trattativa si è fermata lì. Almeno in questi termini. L'allenatore orobico Gustinetti è un convinto estimatore del giocatore e non da oggi. E in Val Seriana conoscono a menadito l'esterno sinistro perugino, tanto il giocatore quanto l'uomo, poiché ha giocato lì fino a un anno e mezzo fa, quando è arrivata l'Alabarda e lo ha acquistato.

E proprio in tutto ciò che abbiamo appena detto sta la risata di disappunto di De Falco: dopo aver scucito all'Unione 550mila euro nell'estate 2006 per cederlo, adesso l'AlbinoLefte non può bussare alla porta di Fantinel e soci chiedendone umilmente il prestito gratuito per qualche mese. Se davvero lo vuole, visto che lo conosce bene, l'AlbinoLefte si siede a un tavolo con la Triestina, mette sul tavolo un'offerta economica credibile e

se ne discute. Altrimenti non serve neanche perdere tempo a parlarne. Il giocatore, attraverso il suo procuratore Riccardo Allegrini, fa sapere di stare bene a Trieste e di non avere in programma il trasferimento. Ma ha fatto sapere anche che se la società lo chiamerà prospettandogli qualcosa di concreto, ascolterà la proposta. Punto. Se trattativa ci sarà, insomma, probabilmente decollerà negli ultimi giorni di mercato. Ma solo a patto che l'AlbinoLefte apra la cassa.

De Falco, intanto, è a Milano per seguire le piste dell'esterno destro che l'Unione vuole portare a casa. Le priorità restano il polacco **Kamil Kosowsky** e l'emiliano **Riccardo Nardini**. Il primo, classe 1977, un passato in Bundesliga, nella seconda serie inglese e nella serie A italiana (l'anno scorso al Chievo), nazionale polacco che ha disputato anche i Mondiali di Germania nel 2006, è attualmente al Wisla Cracovia ma si può svincolare. E la Triestina, vista anche l'età del giocatore,

lo prenderebbe solo a parametro zero, pagandogli l'ingaggio. Discorso un po' diverso per Nardini, che con i suoi 24 anni e mezzo è molto più giovane del polacco. Per lui la Triestina farebbe anche un investimento, acquistandone almeno la proprietà. Ma in questo caso è il Catania, per il quale attualmente il giocatore è testato, a dover dare la disponibilità all'operazione. Se i siciliani dessero l'ok l'operazione potrebbe chiudersi anche in tempi brevi. Ma l'impressione è che invece anche per questa se ne parlerà in dirittura d'arrivo. Il direttore sportivo alabardato ha intanto individuato altre ipotesi, nel caso le due prime scelte rispondessero no. L'attenzione alabardata è posata infatti su **Valerio Virga**, classe '86 di scuola Roma, attualmente al Grosseto ma che il 29 novembre 2006, in maglia giallorossa, segnò il suo primo gol ufficiale proprio alla Triestina nella partita di Coppa Italia. E, in seconda battuta, su **Jimmy Fialdini**, classe 1975, in forza al Frosinone.



Testini è stato richiesto in prestito dall'AlbinoLefte

Serie B: la 21ª giornata

PARTITE	ARBITRI	CLASSIFICA
DOMANI 16.00 AlbinoLefte-Frosinone	Celi	Bologna 42
Bari-Chievo	Gava	Pisa 41
Brescia-Avellino	Valeri	Chievo 40
Cesena-Ravenna	Giannoccaro	Lecce 39
Grosseto-Spezia	Marelli	AlbinoLefte 38
Mantova-Piacenza	Russo	Mantova 34
Messina-Rimini	Velotto	Brescia* 34
Modena-Treviso	Cavarretta	Rimini 30
Pisa-Bologna	Morganti	Messina 29
Triestina-Ascoli	Ciampi	Frosinone 27
Vicenza-Lecce	De Marco	Ascoli* 26
		Modena 25
		Triestina 24
		Piacenza 23
		Grosseto 22
		Avellino 20
		Bari 20
		Spezia 18
		Treviso 18
		Vicenza 16
		Cesena 15
		Ravenna 13

*una partita in meno

ANSA-CENTIMETRI



Kamil Kosowsky, al centro, è un obiettivo alabardato

IL PERSONAGGIO

L'attaccante si sente ormai completamente recuperato ed è convinto che la coppia d'attacco con Pablo può funzionare

Della Rocca: «Con Granoche l'intesa è ottima»

Il centravanti ai compagni: «Non solo cross, ma anche scambi rasoterra»

QUI ASCOLI

Rientra Pesce, dal suo ruolo dipenderanno le scelte di Iaconi

TRIESTE Ascoli al gran completo ieri pomeriggio all'allenamento, dopo la partita di mercoledì di Coppa Italia con la Fiorentina in cui sono scese in campo le seconde linee. L'Ascoli, distante 8 lunghezze dalla zona play-off, in trasferta non ha mai vinto, ha pareggiato 6 gare e ne ha perse 3.

A Trieste Iaconi non cambierà modulo e riproporrà il classico 4-4-2, restano ancora da chiarire però alcuni dubbi di formazione. Rientra in squadra il centrocampista Pesce, che ha

scontato una giornata di squalifica e ruota attorno a lui la probabile formazione. Ricoprirà infatti il ruolo di esterno sinistro o in difesa o a centrocampo. Durante la settimana il tecnico ha più volte spostato anche gli esterni di centrocampo Job e Guberti e solo nell'ultima rifinitura di questo pomeriggio verrà sciolto ogni dubbio.

In porta giocherà Taibi, in difesa sulla destra confermato Aquilanti, centrali Melucci e Micolucci, sulla destra Giallombardo, in possibile ballot-

taggio però con Pesce. A centrocampo centrali Luci e Di Donato mentre le corsie esterne dovrebbero essere occupate da Guberti e Job, interscambiabili, uno dei quali però potrebbe restar fuori dai giochi in caso di infortunio di Pesce. In attacco confermerà la coppia Bernacci, Soncin. Partirà invece dalla panchina il difensore ex alabardato Minieri. L'Ascoli arriverà a Trieste in serata con un volo charter da Pescara.

Silvia Domanini



Luigi Della Rocca

d'ora in poi l'intesa potrà solo migliorare.

A Treviso però si sono visti solamente lanci lunghi verso di voi: non dovrete essere serviti un po' meglio?

A volte, con due attaccanti alti davanti, i lanci lun-

ghi e le palle alte possono essere anche una valvola di sfogo nei momenti di difficoltà. Ma il mister è il primo a dirci di giocare palla a terra, e uno dei problemi di Treviso è stato proprio quello di affidarsi solamente a lanci lunghi. Ma come gli altri compagni devono essere più bravi a rischiare il passaggio e gli inserimenti fra le linee, anche noi attaccanti dobbiamo aiutarli di più, venire incontro in appoggio e ricordare in qualche modo il gioco.

A parte questo, cosa non ha funzionato a Treviso?

E la classica partita da cancellare: credo che un sintomo della forza di una squadra sia quello di imparare dagli errori commessi, ma anche di gettarsi subito alle spalle certe sconfitte e ripartire.

E quella traversa?

Un grande rammarico: alla fine, nonostante la partita sia stata da dimenticare, poteva anche scapparci un risultato migliore. Pechato.

Antonello Rodio

a.r.

COPPA ITALIA

Agevole 3-0 dei nerazzurri che ora aspettano la Juventus. La Lazio pareggia a Napoli 1-1 e passa ai quarti

L'Inter di riserva passeggia sulla Reggina

TRIESTE Un tranquillo allenamento tra squadre simil-Primavera è quanto si è visto al Meazza nel ritorno degli ottavi di Coppa Italia che l'Inter ha gestito senza problemi, battendo ancora la Reggina per 3-0 dopo il 4-1 del Granillo. Adesso troverà la Juventus nei quarti e, se non altro, lo stadio sarà un po' meno vuoto e desolato e lo spettacolo sicuramente migliore.

Il giovane portoghese Pelé è stato il regista che ha fatto girare l'Inter, la quale ha poi sfruttato l'evitante tasso diverso di classe di giocatori come Stankovic, Solari e Crespo. È stato l'attaccante argentino a sbloccare il risultato al 33' con un tiro deviato imparablemente da Caccione alle spalle di Novakovic. E il difensore reggino si è ripetuto in peggio al 45', deviando nella sua porta con il più classico degli autogol un passaggio di Balotelli per Crespo. La Reggina ha giocato un po' meglio in una ripresa dal ritmo

decisamente più basso e si è resa pericolosa in un paio di occasioni con Tognozzi che ha sparato alto da buona posizione, mentre il danese Tullberg si è esibito in una bella rovesciata. Al 37' ha esordito il figlio del tecnico Mancini, Filippo, prendendo il posto di Crespo. E il gol di Cesar al 46' ha chiuso definitivamente la gara.

Nell'altra partita in programma, Napoli e Lazio hanno pareggiato per 1-1 al San Paolo e con questo risultato sono passati ai quarti i romani grazie alla vittoria per 2-1 dell'andata. Entrambe le reti sono arrivate nella ripresa: è passata in vantaggio a sorpresa la Lazio al 10' con Tare che dopo un buco clamoroso di un difensore di casa ha infilato di testa. Dopo aver sbagliato numerose occasioni da gol, alla fine il pareggio è arrivato al 34' con un tap-in di Domizzi dopo un tiro di Zabayeta respinto da Muslera. A nulla è valso l'assedio finale napoletano.



Vignaroli interviene da dietro su Grava

SERIE A

I rossoneri devono recuperare 3 partite e non hanno smesso di pensare alla quarta piazza utile

Udinese, col Milan scontro diretto Champions

UDINE La Coppa Italia è un diversivo che comincia a farsi interessante, ma l'attenzione torna tutta per il campionato. Non che Marino l'avesse perso mai di vista, come dimostra la formazione che ha vinto mercoledì a Palermo: la Coppa si sta rivelando un'ottima palestra per le seconde linee e continuerà a esserlo anche nei quarti di finale.

Se l'Udinese-B continuerà a essere così brava da guadagnarsi un'altra qualificazione, bene. Altrimenti nessuno piangerà in caso di eliminazione: le semifinali sono alla portata, ma le sfide col Catania si giocheranno in due settimane troppo delicate, prima delle sfide di campionato contro Inter e Napoli, per consentire al-

l'Udinese lo sforzo massimo su entrambi i fronti.

SCONTRO DIRETTO Marino a Palermo con un turnover pressoché totale, Ancelotti quasi con un tappeto rosso per l'accesso ai quarti del Catania. Che l'attenzione di Udinese e Milan sia tutta concentrata sulla corsa al quarto posto è evidente. I rossoneri, attardati di 11 punti, non solo non hanno mai smesso di crederci, ma continuano a considerare la qualificazione alla Champions come un imperativo categorico. L'innesto di Pato, il ritrovato Ronaldo e soprattutto le tre partite da recuperare (contro Atalanta, Reggina e Livorno) sono ottime ragioni per continuare a considerarsi favoriti rispetto a Udinese e Fiorentina. Certo è che un'eventua-

le sconfitta a Udine cambierebbe non poco le prospettive, anche in considerazione di un calendario che, tra recuperi di campionato e Champions League, si annuncia massacrante. Non a caso Ancelotti ha quasi festeggiato l'eliminazione dalla Coppa Italia.

LA SITUAZIONE A Marino andrà benissimo anche il pari e questo dovrebbe essere un vantaggio. A penalizzare il tecnico bianconero, invece, il conto delle squalifiche. Ancelotti perde Pirlo, ma può contare su Seedorf, Gattuso, Ambrosini, e all'occorrenza anche su Emerson e Brocchi. Molto più problematico per l'Udinese, che deve rinunciare anche a Felipe, rimpiazzare Inler: la soluzione ideale si chiama Obodo, che però non ha an-

cora il ritmo campionato nelle gambe. Se Marino puntasse su di lui, non lo avrebbe schierato per 90 minuti a Palermo. **L'ALTERNATIVA** Il pre-scelto dovrebbe essere Eremenko: a dicembre, chiamato a sostituire D'Agostino contro la Samp, il nazionale finlandese si era fatto trovare pronto. Stavolta servirebbe un'incongruità, anche per coprire la difesa dal pericolo Kaka, ma Marino non può contare neppure su Pinzi. Esclusi Obodo e Isla, impiegati utilizzati entrambi per gli interi 90' a Palermo, restano soltanto Eremenko e Boudianski, con il primo nettamente favorito. Nessun dubbio invece in difesa, dove il posto di Felipe sarà preso da Coda.

Riccardo De Toma

BASKET SERIE B2 Pasini sta studiando la formazione per cercare di portare i biancorossi al successo nel match casalingo di domenica

Acegas verso Oderzo con due infortunati

Si allena a parte Bonaccorsi, ancora fermo Losavio. La Nuova licenzia Cautero

TRIESTE È partito ieri, terz'ultimo allenamento prima della sfida di domenica contro Oderzo, il toto-formazione Acegas. Nuovo gioco in casa Pallacanestro Trieste per distogliere l'attenzione dal momento sempre più difficile attraversato da una squadra in crisi profonda dopo le sconfitte rimediate a Monfalcone e in casa contro Senigallia. Indovinare chi saranno i dieci a referto nel primo impegno del girone di ritorno è compito tutt'altro che agevole. Considerando che Bonaccorsi si allena a ritmo ridotto dopo l'influenza che lo ha colpito lo scorso fine settimana e che Losavio è ancora in borghese per il colpo alla coscia rimediato contro Senigallia. E, soprattutto, considerando il fatto che la società non comunica e si è chiusa a riccio, infastidita da critiche che ritiene evidentemente eccessive per le prestazioni e i risultati offerti ai suoi tifosi in questo girone d'andata.

Così come l'arrivo di Metz da Fabriano è passato la scorsa settimana sotto silenzio (le presentazioni non sono più di moda?) così come del «caso Losavio» nessuno si è preso la briga di chiarire natura e entità della multa (il giocatore smentisce cifre di ingaggio e ammen-



Alberto Cautero

da, chiarisce di avere buoni rapporti con i suoi compagni e soprattutto si augura di poter chiudere al più presto questa spiacevole parentesi) così in vista della partita di Oderzo rimangono tutte da verificare le condizioni di chi è costretto in infermeria.

Dopo l'amichevole di mercoledì sera contro il Kraski Zidar di Sezana, ieri Pasini ha guidato l'allenamento sul parquet del PalaTrieste lavorando molto sulle situazioni di tre contro tre e spronando i suoi giocatori a dare il massimo già a partire dagli allenamenti. Poi via al consueto cinque contro cinque che ha visto la squadra blu composta da Muzio, Sosic, Pigato, Crevatin e Bartolucci sfidare Metz, Tonetti, Salvador (e poi Latini), Pilat e Godina.

Bonaccorsi è rimasto a bordo campo a fare esercizi di allungamento dando l'impressione che in ogni caso molto difficilmente domenica potrà essere della partita. Botta alla spalla destra per Marco Pilat, niente di serio ma colpo sufficiente per toglierlo dall'allenamento nell'ultima mezz'ora, per il resto nessun problema di natura fisica per una squadra che deve comunque riuscire ad alzare intensità e qualità del lavoro in palestra se vuole pensare davvero di cominciare a vincere qualche partita.

Intanto ieri a Gorizia, poco prima dell'allenamento, la Nuova con un fax ha comunicato il licenziamento in tronco al tecnico Alberto Cautero.

I. g.

UNDER 15

La Libertas Trieste superando Lignano in finale si aggiudica il torneo Pivato a Cordenons

TRIESTE La squadra U15 della Libertas Trieste, del neo-costituito Pool Trieste, ha ottenuto uno splendido successo al torneo Pivato di Cordenons, manifestazione giunta alla sua seconda edizione organizzata dalla 3S Basket Cordenons per le categorie U15 e U17.

Il successo conferma il buon livello della scuola cestistica giuliana, un tempo di alto livello anche nelle massime categorie.

I ragazzi di Sanzin, alla guida di Stefano Moscheni, si sono imposti con grinta e carattere contro JesoloSanDonà e Castelfranco Veneto, aggiudicandosi poi la finale contro il Lignano Basket.

La società ha inviato un ringraziamento a Guido Scabini e Sabrina Colombari, il cui prezioso contributo è stato determinante nella manifestazione e nella fase finale del torneo.



Gli Under 15 della Libertas. In piedi Fossati, Fornasaro, Bonato, Cragnolini, Barnobi, Tositti e Ruzzier. In ginocchio Vranic, Gavinelli, Scabini, Ambrosetti, Grando, Licari e disteso Tiberio

PALLAMANO

Dopo il pareggio dell'altra sera con gli elvetici nella partita di andata per l'ammissione ai play-off verso i Mondiali

Tedesco: «In Svizzera possiamo farcela»

«Siamo in corsa per un grande obiettivo e per uscire dal campo a testa alta»

TRIESTE «Rammarico per il pareggio di mercoledì sera? Non ne vedo il motivo. Credo che il 27 a 27 contro la Svizzera sia sostanzialmente giusto e rappresenti un premio al lavoro di questi ragazzi. Che si sono allenati duramente e sono stati capaci di conquistare un risultato prezioso e meritato». Beppe Tedesco, tecnico della nazionale italiana, esprime così tutta la sua soddisfazione per il secondo risultato utile strappato dalla sua squadra nel girone di qualificazione ai mondiali del 2009 in Croazia, risultato che tiene in corsa gli azzurri per il passaggio del turno in vista del decisivo spareggio di domenica.

Lo scorso anno a Bressanone, di questi tempi e contro la stessa avversaria, l'Italia aveva subito un 34-26 che non aveva ammesso repliche. Sul parquet di Chiabola, sospinta dal tifo di un pubblico che non le ha mai fatto mancare l'appoggio, la nazionale ha saputo gettare il cuore oltre l'ostacolo ottenendo

un pareggio che testimonia la bontà del lavoro cominciato dal nuovo corso impostato dal direttore tecnico Giuseppe Lo Duca e da Beppe Tedesco.

«Abbiamo lavorato tanto non soltanto da un punto di vista tecnico-tattico - spiega Tedesco - ma anche a livello mentale. Per cercare di far capire ai ragazzi che lavorando forte potevamo essere in grado di competere con gli altri. Mi pare di poter dire che il messaggio sia arrivato a destinazione se è vero che nel secondo tempo, quando ormai la partita sembrava finita, i ragazzi sono riusciti a reagire rimontando il passivo e rischiando di vincere. Il momento più brutto è arrivato tra la fine del primo e l'inizio del secondo tempo quando, pur giocando una partita in linea con quello che era stato il piano preparato nei pochi giorni avuti a disposizione, ci siamo ritrovati sotto di sei reti. A quel punto un po' di sfiducia si è vista anche perché non riuscivamo a trovare la



Giuseppe Lo Duca con Beppe Tedesco (Foto Bruni)

via del gol. Poi è scattato qualcosa, a livello mentale più che fisico. Gli incitamenti della panchina, l'esclusione di Maione, le parate di Baschieri e un paio di gol inventati sono serviti a dare la scossa».

In vista della gara di domenica in Svizzera, comun-

coinvolgere maggiormente i nostri terzini e a correre per trovare maggiori soluzioni in contropiede. In questo momento abbiamo nelle mani 22 gol: mercoledì a Chiabola alcune invenzioni di Tarafino e Tumbarello ci hanno consentito di andare oltre questo limite dovremo essere bravi a fare altrettanto domenica tenendo ben presente che la qualificazione si pesca a quota 27/28».

Azzurri motivati, dunque, con Tedesco che esclude categoricamente un pericolo appagamento. «Conoscendo ormai bene questi ragazzi so che il pericolo può arrivare nelle cosiddette partite facili. Qui non è il caso considerando quello che andiamo a giocare. Credo che nessuno pensi di aver già fatto il compito: siamo in corsa per centrare un grande obiettivo, sono certo che daremo tutto fino in fondo per cercare di centrarlo. E per uscire dal campo, comunque, a testa alta».

Lorenzo Gatto

Da oggi a domenica alla Bianchi

Coppa Pechino con otto atleti della Trieste Tuffi

TRIESTE Da oggi a domenica si svolge la Coppa Pechino di tuffi al polo natatorio Bruno Bianchi. Si sfideranno tutti i big della specialità a iniziare da Tania Cagnotto, Francesco Dell'Uomo, Brenda Spaziani, Francesca Dallapé e i fratelli Marconi (Nicola, Maria e Tommaso). Questi azzurri si sono già allenati questi giorni; al gruppo era aggregato Tommaso Rinaldi della Trieste Tuffi. E la società si presenta alla manifestazione con Giovanni Blasina, Nicole Belsasso, Jacopo Tommasini, Gabriele Auber, Michelle Turco, Ivana Curri, Noemi Batki, oltre a Tommaso Rinaldi.

Weekend a Passo Falzarego per l'8° ColGallina Cup

TRIESTE I preparativi per l'ottava edizione della ColGallina Cup, la kermesse regina dello sci amatoriale triestino, sono oramai agli sgoccioli. L'appuntamento sportivo che prenderà il via domani mattina sulle nevi del Passo Falzarego, a Cortina, è praticamente collaudato: «Grazie allo staff, che oggi conta su quasi 30 persone, i preparativi stanno andando benissimo, gli sponsor hanno già inviato tutto il materiale per le ricche premiazioni, basti pensare che ieri sono arrivati più di 150 bottiglie di prosecco Bortolotti per rallegrare la festa», ha spiegato ieri Paolo Tomasi, presidente del ColGallina Club, l'associazione sportiva dilettantistica che dal 2000 organizza una gara amatoriale aperta a tutti gli appassionati di sci e snowboard. Sino a ora gli iscritti hanno già superato quota 200, un numero di buon auspicio tenendo conto che solitamente negli altri anni la cifra era solita raddoppiare in sede di gara. La speranza di abbattere il muro dei 400 partecipanti, numero raggiunto nella scorsa edizione, non può dunque che persistere: «Vogliamo essere sempre più un punto di riferimento per chi ama la neve e dunque la speranza è di veder aumentare ulteriormente il numero dei nostri iscritti», ha confermato Tomasi. Alcuni dubbi sull'effettiva realizzazione della kermesse erano stati provocati nei giorni scorsi a causa delle avverse condizioni meteorologiche che nel weekend appena passato avevano creato un black-out in gran parte del circuito agonistico regionale e non: «Dal terreno di gara che siamo andati a controllare ieri possiamo sostenere che le condizioni sono più che ottimali, con uno spessore del manto nevoso che sfiora i 150 cm e con le ultime previsioni meteo delle Dolomiti che promettono bel tempo con temperature non rigide a partire proprio da oggi», ha rassicurato la massima carica del ColGallina Club. Per i ritardatari la possibilità di prendere parte a questa manifestazione non è ancora terminata. Collegandosi al sito www.colgallinacup.it ci si può iscrivere on-line e visionare tutto il prospetto della due giorni all'insegna dello sport e del divertimento che caratterizzeranno questo weekend sulle nevi di Cortina.

È gradito l'abito sportivo.

Nuova Alfa GT Sport. Alfa GT

Consumi (litri/100km) ciclo combinato: 6,2 (1,9 JTDw 16V) - 4,7 (2,0 JTS). Emissioni CO₂ (g/km): 165 (1,9 JTDw 16V) - 208 (2,0 JTS). L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo.

Scoprila sabato 19 e domenica 20 gennaio.

IL PERSONAGGIO Dal pattinaggio artistico è passata da due anni alla Solo Dance

La Florean, oro europeo a 15 anni ora sogna i Mondiali di Taipei

TRIESTE Capitale italiana ed europea della Solo Dance, quest'anno Trieste ospiterà al PalaChiarbola le migliori atlete del panorama nazionale e internazionale su rotelle. La regione Friuli Venezia Giulia, come da consuetudine, presenterà una selezione di tutto rispetto, con pattinatrici già iridate, che cercheranno la loro conferma e con giovani emergenti, dalle fondate speranze. Con le indicazioni fornite dal presidente del Comitato regionale della Federazione italiana hockey e pattinaggio, Fabio Hollan, il Piccolo inizia oggi una rassegna sulle atlete locali di questa disciplina candidate a recitare un ruolo da protagoniste.

A quindici anni era campionessa d'Europa, per motivi personali è più legata a un argento che a un oro, teme solo stessa ed è nata il primo di aprile. Tutto questo non è uno scherzo, ma è l'essenza di Irene Florean, la sedicenne triestina vice campionessa in carica della categoria Jeunesse del Solo Dance, punta di diamante dell'Edera e del capoluogo regionale per i prossimi Campionati italiani che avranno come palcoscenico di lusso il rinnovato Palazzetto dello sport di Chiarbola.

Negli ultimi due anni oltre agli allori sono arrivati per Irene due secondi posti che bruciano, sempre nei

Campionati italiani, per ora un titolo soltanto sfiorato, ancora assente nel suo palmares. Ed è per questo motivo che la Florean tiene di più a un argento ottenuto ai Campionati europei di Nazarè, in Portogallo, piuttosto che all'oro conquistato nella Coppa Europa di Parigi nel 2006: «Sono arrivata seconda, è vero - ammette la tessera ederina - però mi sono classificata come la miglior italiana e questo per me è stata una grande soddisfazione». Ad aggiudicarsi la competizione lusitana è stata la portoghese Ines Gigante, un'atleta con la quale Irene ha cominciato a interessare un intenso rapporto epistola-

re: «Ci eravamo già conosciute al Trofeo Paulin di Gradisca e poi ci siamo incrociate nuovamente in Portogallo. In pista siamo grandi rivali, ma fuori posso dire che siamo delle buone amiche, tanto che ci scriviamo spesso delle lettere per tenerci aggiornate sulle nostre vite private e sportive», racconta Irene.

Per ottenere grandi risultati la costanza certissima e l'alto numero degli allenamenti sono gli ingredienti necessari per imporsi nei momenti della verità. A seconda della stagione l'atleta dell'Edera si allena sulla pista di via Boegan con orari che variano dalle due alle quattro ore giornaliere. Inoltre, senza pattini ai piedi, Irene frequenta un corso di stretching per un totale di altre quattro ore settimanali. Studio e sport sono dunque conciliabili? Stando alla campionessa triestina, sì: «Non è affatto facile, questo è evidente. Io personalmente cerco di "sopravvivere" a scuola, a volte arrivano anche dei brutti voti, ma come nel pattinaggio non bisogna

mollare mai. Per fortuna molte persone nei momenti di difficoltà mi stanno vicino, soprattutto la mia coreografa Viviana Penso che mi dà sempre la carica e che assieme alla maestra Valentina Mocali e all'allenatrice dello staff della nazionale italiana Chiara Lodi Rizzino sono le figure più importanti per me in questa avventura sportiva», ricorda la Florean. Tanto sacrificio però ha portato con sé anche tante soddisfazioni. Dal 2004 in poi le medaglie sono fioccate numerose, facendo dimenticare tutti gli sforzi fatti per conquistarle.

Due ori, tre argenti e un bronzo sono un curriculum sportivo niente male che quest'anno, nonostante il salto di categoria da Jeunesse a Juniores, potrebbe essere incrementato. L'obiettivo dichiarato è puntare ai Campionati italiani per giungere a un appuntamento unico, appetitoso, da non perdere: i Mondiali di Taipei, un sogno, per ora, che Irene Florean farà sicuramente di tutto per tramutare, al momento dovuto, in realtà.

Riccardo Tosques



r.t. La triestina Irene Florean durante una esibizione

La prima medaglia un bronzo quattro anni fa a Misano

TRIESTE Irene Florean inizia a pattinare per l'associazione sportiva dilettantistica Edera a 5 anni. Irene comincia la sua avventura nel mondo dell'Artistico. Accanto a esso cresce col tempo la passione per la Solo Dance, che prima accompagna e poi surclassa l'artistico a partire dal 2006. L'istruttrice Valentina Mocali vede in lei un talento naturale per questa disciplina ed i primi ri-

sultati non tardano ad arrivare. Bronzo ai tricolori di Misano (2004), quarto posto alla prima esperienza internazionale agli Europei in Portogallo (2005), medaglia d'oro nella Coppa Europa di Parigi e argento agli Italiani di Roncadelle (2006) e poi ancora argento agli Italiani di Bologna e ai Campionati

Europei di Nazarè, oro ai Campionati italiani Aics di Misano (2007). La vittoria del 4 novembre 2006 nella Coppa Europa a Parigi le garantisce il riconoscimento della medaglia di bronzo da parte del Comune di Trieste conseguita «per il forte impegno profuso», come recitano le parole del presidente

del Consiglio comunale Pacor. Nel sessantesimo anno dalla fondazione della sezione pattinaggio dell'Edera, grazie anche ai preziosi consigli tecnici dell'allenatore della nazionale Mojmir Korovec, la Florean si appresta dunque a puntare a quel titolo già sfuggito per troppe volte: i Campionati italiani, passaporto dorato per il sogno chiamato Coppa del mondo.

PALLAVOLO

Per il campione isontino ci sono ancora speranze per centrare il pass ai Giochi di Pechino. L'Italia dovrà giocare in Europa o in Giappone



Loris Manià

perso questo treno per Pechino».

Decisiva, nel non centrare la qualificazione, è stata infatti nella terza giornata del torneo la sconfitta per 2-3 degli azzurri di Andrea Anastasi con i campioni d'Europa spagnoli. «Hanno vinto meritatamente - sentenzia Manià -». A noi ha pesato dal terzo set l'uscita di Cernic per un problema al ginocchio: senza di lui abbiamo perso armonia in ricezione e di conseguenza indebolito l'attacco. Inoltre avevamo già un setto rimangiato in conseguenza ai vari infortuni che ci

Il giocatore cresciuto nell'Ok Val di Gorizia e nell'Adriavolley Trieste ora gioca in serie A1

Manià alla terza esperienza in azzurro

«Il ct della Nazionale ci ha chiesto soprattutto la concentrazione»

TRIS

A Padova sul doppio chilometro allungato

TRIESTE Si misureranno sul doppio chilometro allungato stasera i cavalli della principale Tris del venerdì, in programma a Padova. Correranno in 18, tutti alla pari. Paolo Romanelli sposta a Ponte di Brenta la sua Fenicia Bi, che sa districarsi sulla lunga distanza e partirà col numero più basso della seconda fila. Anche Alessandro Goccadoro farà viaggiare il suo Erie Grif da Milano; se non sbaglia è della tenuta Manià. A noi ha pesato dal terzo set l'uscita di Cernic per un problema al ginocchio: senza di lui abbiamo perso armonia in ricezione e di conseguenza indebolito l'attacco. Inoltre avevamo già un setto rimangiato in conseguenza ai vari infortuni che ci

te sistemiche: Ghost Di Poggio (15), Francese (17), Sophie's Sound (18). La Tris del caffè si corre al galoppo a Siracusa, con 14 cavalli alle gabbie. **Pro-**

nostico base: Artiana (3), Garmud (4), Miss Drawn (12). **Aggiunte sistemiche:** Lomita's Idea (2), Eretz (9), Mi Madonna (11).

TRIS DI GIOVEDÌ 17				
1.a corsa Palermo vincitori			euro	
7	14	17	3835	109,80
Quartè: 7-14-17-4			595	312,09
2.a corsa Taranto vincitori			euro	
13	16	4	1856	193,43

hanno perseguitato prima e durante il torneo (Fei, Tentati, Meoni e Perazzolo, ndr).

Anche di fronte alla situazione dell'infermeria, Anastasi ha quindi fatto

giocare in azzurro volti nuovi per la Nazionale che però hanno risposto appieno alla richiesta del ct. «Quando mi ha chiamato a novembre Anastasi mi ha spiegato che ciò che deside-

rava dalla sua squadra era soprattutto la motivazione dei singoli, e non l'esperienza già maturata a un certo livello da ciascuno. Credo su questo, io, di non averlo deluso, anche se in campo

sono così concentrato da apparire quasi freddo o indifferente. In realtà dentro di me c'è una forte dose di adrenalina, che però scarico dopo la partita. Perché nel mentre devo solo pensare a giocare bene».

Il percorso per le Olimpiadi a Pechino, in ogni caso, non è ancora compromesso. Perso il torneo di Izmir e quindi l'unico pass messo in palio in Europa d'inverno, gli azzurri avranno ora la possibilità di staccare il biglietto per la Cina fra più di quattro mesi, quando l'Italia andrà o in Germania, o in Portogallo o in Giappone per uno dei tornei internazionali in cui sarà inserita dalla Fivb e che dovrà, per qualificarsi, assolutamente vincere. «Per come sono andate in Turchia le cose conto di esserci ancora in azzurro. Certo Anastasi continuerà ora a monitorarci in campionato, per cui spero di fare bene anche su questo fronte».

Cristina Puppin

PALLANUOTO

Tra una settimana il campionato di B
L'esperto difensore Brazzati
rientrato dopo 13 anni
darà più forza al team giuliano

TRIESTE Una società dal glorioso passato che guarda al futuro attraverso i giovani. Questa è la filosofia della Pallanuoto Trieste. «Dal 2003 a oggi - ha commentato il presidente Enrico Samer - la Pallanuoto Trieste ha centrato una serie di importanti obiettivi, il primo dei quali consiste nel consolidamento dell'attività agonistica a tutti i livelli, da quello giovanile alle prime squadre».

Ricomincia il 26 gennaio il campionato di serie B maschile, e ricomincia il percorso che l'anno scorso la squadra allenata da Ugo Marinelli ha concluso con un ottimo quinto posto al loro debutto in serie B. La Pallanuoto Trieste, infatti, ha saputo dare filo da torcere a formazioni ben più esperte. Il 2008 conferma i propri giocatori, gi stess che hanno contribuito negli ultimi a scalare le classifiche dalla serie D alla B e la parola d'ordine rimane «puntare sui nostri giovani». Continua a essere proprio questa la caratteristica principale della formazione triestina. Tutti i giocatori, infatti, sono triestini e giovanissimi (la media d'età è una delle più basse del campionato).

Rimane saldamente in porta Alessio Maiuri, che si confermerà un muro per gli attaccanti avversari, mentre davanti a lui, in difesa, ritorna in B Andrea Brazzati. Il giocatore triestino torna a calzare la calottina alabardata dopo tredici anni. «Per la Pallanuoto Trieste è un grande risultato poter avere un giocatore esperto come Andrea - ha dichiarato il presidente della socie-

tà triestina, Enrico Samer - infatti stiamo puntando molto su di lui e siamo felici di averlo riportato a Trieste. Siamo sicuri che darà un grande contributo al campionato e che sarà una preziosa guida per i nostri giovani. Riuscirà a trasferire la grande esperienza accumulata in questi anni ai massimi livelli permettendoci, così, di evitare errori che ci hanno penalizzati lo scorso anno».

L'attacco continua a essere affidato alle sue «colonne»: Pastore, Planinsek, Giacomini, Vampa e Verh; mentre a centro boa immancabili Polo, Giorgi e il capitano Irredento. Da quest'anno, poi, è stato deciso dalla società di «prestare» cinque giocatori al Gorizia Nuoto (Federico Colino, Giulio Verh, Peter Soso, Matteo Bonetta e Dino Vukanovic) che milita in serie C ed è allenata dall'ex capitano della Triestina Nuoto, Mario Pischiutta.

Infine, il campionato 2008 prevede 4 promozioni e 10 retrocessioni. La prima fase si concluderà il 31 maggio, poi play-off e play-out dal 7 al 19 giugno. Al via le squadre sono divise in quattro gironi. Al termine della prima fase le ultime due squadre classificate di ciascun girone retrocederanno direttamente in serie C, le ottave classificate si affronteranno nei play-out salvezza il 7, 14 e 19 giugno e le due vincenti resteranno in serie B. Le prime e seconde classificate si affronteranno nei play-off promozione il 7, 14 e 19 giugno e le quattro squadre vincenti saranno promosse in serie A2.

Giacomo Del Campo



Una recente formazione della Pallanuoto Trieste

Sei donne, coppa del mondo: a Cortina prove di discesa Uomini, a Kitzbuehel SuperG con incognita maltempo

CORTINA D'AMPEZZO La gara di SuperG femminile di Coppa del Mondo che si sarebbe dovuta disputare oggi a Cortina, per recuperare quella di Aspen già rinviata a dicembre, si disputerà lunedì. Oggi, se neve e nuvole basse daranno tregua, si disputeranno invece le prove della libera di domani, mentre domenica è in programma un SuperG. Il direttore tecnico ha convocato otto ragazze per Cortina: Daniela Ceccarelli, Elena Fanchini, Johanna Schnarf, Wendy Siorpaes, Daniela Merighetti, Verena Stuffer, Hilary Longhini e Camilla Alfieri.

Passando al maschile, oggi supergigante anche a Kitzbuehel e anche qui con incognita maltempo. Ieri piovve e non c'è stata l'ultima delle tre prove cronometrate di discesa. Per l'Italia tutte le carte verranno giocate dall'altoatesino Patrick Staudacher, campione del mondo in carica in questa disciplina. Ma l'azzurro ancora non è mai riuscito a salire sul podio in una gara di Coppa del Mondo.

INIZIATIVA

Anche su Internet le pagine di SportGiovani per dare più visibilità all'attività giovanile e agli sport minori

Inviare al nostro sito foto e notizie sulle vostre squadre

Si potrà nel tempo costituire una banca dati dello sport giuliano così da avere una conoscenza completa di tutte le discipline praticate dagli under 18 del nostro territorio

TRIESTE Il Piccolo rilancia anche su Internet le pagine SportGiovani, allo scopo di dare ancora più visibilità all'attività giovanile e anche a quelle discipline a volte ingiustamente definite minori e che invece rivestono un ruolo importante nella realtà triestina e della Venezia Giulia.

Il Piccolo Internet darà quindi spazio a questo mondo e per fare questo chiediamo anche la collaborazione

dei lettori e degli appassionati per un sito da costruire insieme.

Inviatici le foto delle vostre squadre con qualche breve nota e le pubblicheremo sia sulle pagine del giornale sia sull'edizione Internet. In particolare, oltre alle immagini e a brevi note esplicative sarebbe opportuno, per permetterci di eseguire un lavoro completo, sarebbe opportuno lasciarci qualche numero di telefono per risolvere qualche nostro eventuale dubbio.



I Pulcini del Montebello Don Bosco allenati da Roberto Sartore

Nel tempo verrà così creata una vera grande banca dati dello sport giovanile per le province di Trieste e Gorizia e avere una conoscenza completa di tutte le discipline sportive praticate dai giovani delle province di Trieste e Gorizia.

Naturalmente, non solo calcio e basket, ma anche pallavolo, scherma, football americano, hockey in line, skiroll, sci, atletica, sci d'erba, pallamano, pattinaggio, baseball, judo, arti marziali, tiro con l'arco, bocce, tiro a volo, vela, canoa e canottaggio e qualsiasi altra disciplina affiliata al Coni.



Una formazione di Pulcini dell'Altura, società presieduta da Lagonigro

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti più consistenti sull'arco alpino. Tendenza ad attenuazione della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo poco nuvoloso. Dalla sera formazione di foschie. **SUD E SICILIA:** poco o parzialmente nuvoloso su Campania, Molise e Basilicata, molto nuvoloso sul resto del Sud e sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo sereno o poco nuvoloso sulle regioni occidentali. Residua nuvolosità ma in attenuazione sul Triveneto e sulla Romagna; dopo il tramonto formazione di nebbie su tutta la pianura Padana. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso con nuvolosità in ulteriore attenuazione. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il meridione salvo temporanee velature in transito.

TEMPERATURE

REGIONE

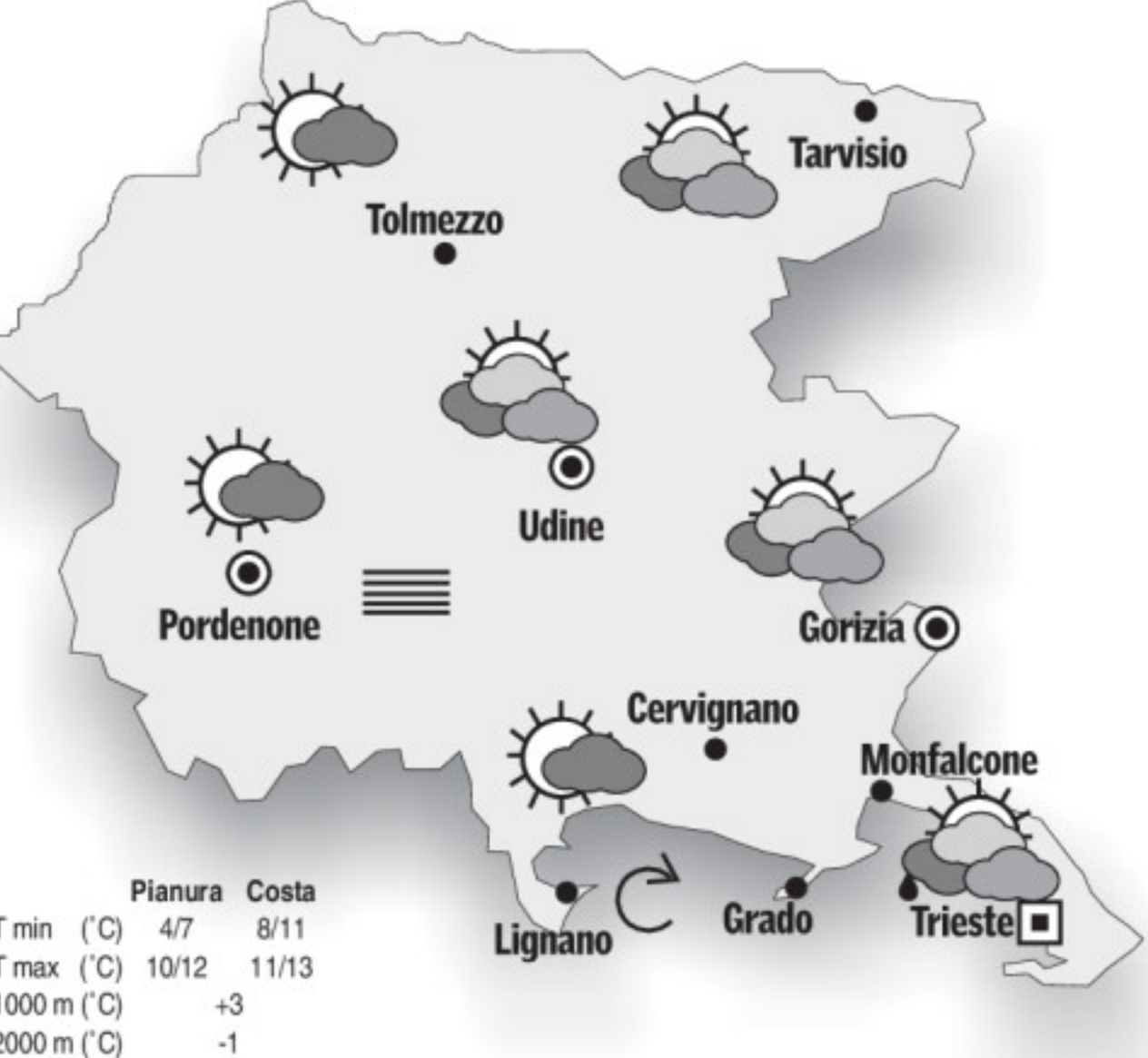
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	7,0	7,9
Vento	81%	
Pressione	in aumento 1013,2	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	9,3	10,5
Vento	95%	
Vento	3,4 km/h da ENE	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	7,5	9,1
Vento	98%	
Vento	13 km/h da NE	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	9,6	10,8
Vento	91%	
Vento	2,8 km/h da ENE	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	8,1	9,1
Vento	99%	
Vento	2,5 km/h da ENE	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	7,0	7,9
Vento	91%	
Vento	13 km/h da N	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	6,9	8,1
Vento	92%	
Vento	14 km/h da NE	

ITALIA

ALGHERO	10	14
ANCONA	7	8
AOSTA	-3	6
BARI	8	15
BOLOGNA	6	7
BOLZANO	2	5
BRESCIA	5	7
CAGLIARI	9	15
CAMPOBASSO	5	8
CATANIA	9	13
FIRENZE	9	12
GENOVA	5	12
IMPERIA	7	13
L'AQUILA	5	7
MESSINA	11	14
MILANO	5	10
NAPOLI	11	13
PALERMO	14	14
PERUGIA	8	11
PESCARA	9	14
PISA	7	13
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	np	12
ROMA	10	10
TORINO	-3	9
TREVISO	8	9
VEREZIA	6	9
VERONA	6	9
VICENZA	np	8

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Sulla zona montana cielo da poco nuvoloso a variabile, maggiore nuvolosità su pianura e costa con possibilità di qualche debole pioggia e formazione di foschie o nebbie nelle ore notturne.

DOMANI. Sulla zona montana cielo sereno e temperature miti per il

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



periodo, su pianura e costa probabile la formazione di nubi basse e foschie.

TENDENZA. In montagna cielo sereno con temperature sopra lo zero. In pianura e costa probabili nubi basse con foschie e nebbie.

OGGI IN EUROPA



La perturbazione che ha interessato l'Italia si sposterà definitivamente sui Paesi dell'est indebolendosi progressivamente. Intanto alcuni corpi nuvolosi in arrivo dall'Atlantico si faranno strada nell'ambito del continente, ma tenderanno a muoversi puntando verso le medie e alte latitudini a causa dell'espansione dell'alta pressione sui Paesi sud-occidentali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	9,7	5 nodi W-S-W	5,26 +20	13,10 -64
MONFALCONE	quasi calmo	9,5	5 nodi S-W	5,31 +20	13,15 -64
GRADO	poco mosso	9,3	10 nod S-W	5,51 +18	13,35 -58
PIRANO	quasi calmo	9,9	5 nodi S-W	5,21 +20	13,05 -64

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ALGERI	7 18	LUBIANA	3 7
AMSTERDAM	1 9	MADRID	6 13
ATENE	10 15	MALTA	15 18
BARCELLONA	8 16	MONACO	5 8
BELGRADO	5 10	MOSCA	-4 -1
BERLINO	2 9	NEW YORK	1 2
BONN	6 10	NIZZA	6 12
BRUXELLES	3 8	OSLO	1 5
BUCAREST	3 3	PARIGI	5 9
COPENHAGEN	5 8	PRAGA	-1 3
FRANCOFORTE	2 9	SALISBURGO	0 3
GERUSALEMME	np np	SOFIA	-2 3
HELSINKI	2 3	STOCOLMA	5 5
IL CAIRO	7 17	TUNISI	10 18
ISTANBUL	5 8	VARSAVIA	3 6
KLAGENFURT	0 2	VIENNA	3 11
LISBONA	10 16	ZAGABRIA	3 8
LONDRA	1 10	ZURIGO	1 6

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito.



LEONE
23/7 - 22/8

Prendete in considerazione una proposta che riceverete nel pomeriggio: potrebbe essere una buona occasione per voi. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Nell'organizzare la giornata cercate di tenere conto sia delle vostre che delle esigenze della persona amata. Rilassatevi in famiglia e riposare il più possibile.



TORO
21/4 - 20/5

Oggi, grazie al vostro intervento, verrà risolta una disputa che si protrae da diverso tempo fra due membri della vostra famiglia. Una storia sentimentale cominciata da poco vi deluderà.



VERGINE
23/8 - 22/9

Nascondete le perplessità e mettetete un freno all'emotività. Vi sarà più facile uscire da una situazione imbarazzante prevista per la fine della mattinata. Non fate progetti.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Frenate la vanità che potrebbe spingervi ad assumere un nuovo incarico. Tenete anche conto delle fatiche e delle responsabilità che questo comporta. Accettate un invito.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Sarete più tesi del solito, facili all'irritazione e al sospetto. Un atteggiamento che non promette nulla di buono. Fate ogni sforzo possibile per controllarvi. Serenità in serata.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Oggi la situazione è più scorrevole ed interessante. Avete sempre grande forza di volontà e successo personale. Momenti felici per gli innamorati. Evitate certi argomenti.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Cercate di vivere le cose e gli avvenimenti con maggiore distacco, se non volete trovarvi nei guai. Siate sempre voi stessi nei rapporti con il prossimo. Sincerità.



CANCRO
21/6 - 22/7

Avrete delle ottime possibilità di successo. Non rimanete nell'ombra, azzardate qualche passo nella direzione desiderata: non ve ne pentirete. Un programma diverso dal solito per la sera.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

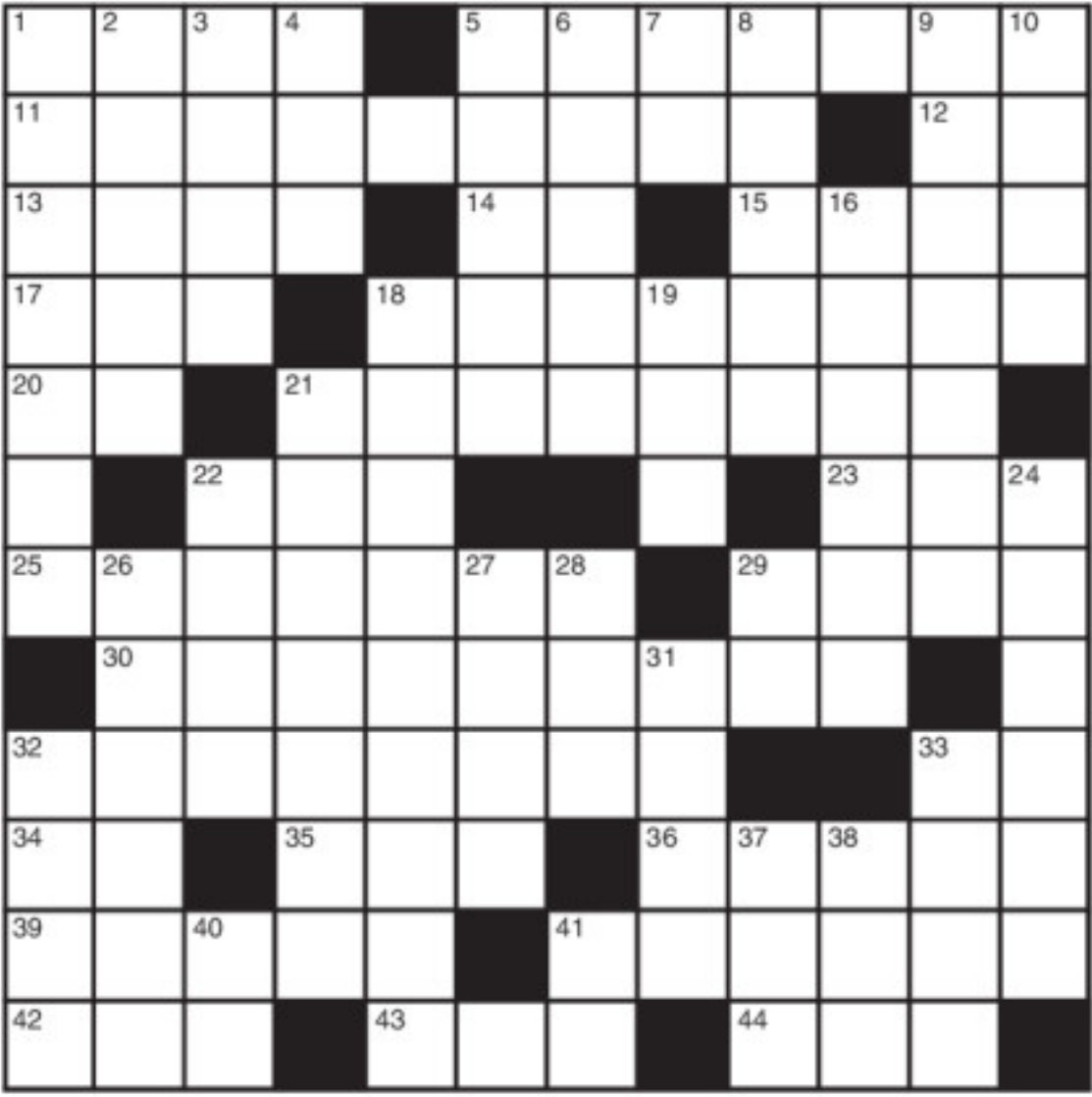
Anche oggi saprete organizzare con molto buon gusto e notevole spirito d'intraprendenza. Positivi i rapporti con le persone straniere. Avete molti pensieri. Un po' di svago.



PESCI
19/2 - 20/3

Affrontate il problema che vi sta a cuore, ma senza troppo impegno. Vi basti poterlo realizzare entro la prossima settimana. Dovrete modificare il programma della serata.

IL CRUCIVERBA



SCAMBIO DI CONSONANTI (7/2,5)

Un tipo inurbano
Ha fatto colpo su molte persone per quelle sue maniere poco urbane, ma, stringi stringi, tutto si riduce solo a poche parole in conclusione.

INDOVINELLO
Modesto, ma utile

Tenuto tra i fratelli in nessun conto, a seguirli però non sempre pronto. Ed è con me che vengono stimati più di quando si mostrano isolati

Ero Can della Scala

ORIZZONTALI: 1 Parte del porto - 5 Nostri antichi antenati - 11 Sentimento di avversione - 12 Mutano Nina in ondina - 13 Si riempie di gelato - 14 Centro della Spagna - 15 Carenze ereditarie - 17 Gli fu fatale un pugno di Ulisse - 18 Lunga filastrocca - 20 La provincia di Arezano (sigla) - 21 Un verbo della motrice - 22 Può essere... di punta - 23 Un dio figlio di Crono - 25 Indolenza, fiacchezza - 29 Corsa ippica speciale - 30 Parte del motore ove circola il liquido refrigerante - 32 Casa regnante - 33 Estreme di Vadim - 34 Alberto Sordi (iniziali) - 35 Pesce analogo all'orata - 36 Colpo da prima pagina - 39 Fronteggia Calais - 41 I libri del brivido - 42 Il «fuori» nel tennis - 43 Uccello che ricorda lo struzzo - 44 In pellicceria è pregiato il «musqué».

VERTICALI: 1 Pesanti sassi - 2 Lo macchia l'onta - 3 Fibra tessile - 4 Fiume etiopico - 5 Uno dei profeti maggiori - 6 Felini asiatici - 7 Un po' di attenzione - 8 Lamiera per barattoli - 9 Li preparano... le sposine - 10 Si può averne una pallida - 16 Ventilare - 18 Distorcere, mistificare - 19 Ingegnere (abbr.) - 21 In provincia di Varese - 22 Figlio di Giuda - 24 Si portano a chiarimento di quanto detto - 26 Pericoloso gas delle miniere - 27 Incontri di vocali - 28 Aero Trasporti Italiani - 29 Due terzi di tre - 31 Area di grande quiete - 32 Cubetto per brodo - 33 Unità di tensione elettrica - 37 Luogo in cui si indossa la prima divisa (sigla) - 38 Si può fare allo stadio - 40 Avuto senza vocali - 41 Inizio di guerra.

SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
TELONE, L'ONESTÀ
= TESTA

Cambio di iniziale:
CUOCHI, FUOCHI



ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI



A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo
d'informazione
indispensabile

Nuova Croma. La station wagon secondo Fiat.



Consumi: da 6,1 a 7,4 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO₂ da 160 a 191 g/km.

GUIDARE UNA FAMIGLIA È UNA GRANDE SFIDA. PARTI CON UNA GRANDE AUTO.

- La più grande abitabilità della categoria
- Filtro antiparticolato di serie
- Lettore DVD a schermo orientabile
- Sistema Blue&Me™, l'unico con tecnologia Bluetooth®, comandi vocali, presa USB.

E in più Garanzia Fiat di 5 anni e cambio automatico sequenziale al prezzo del manuale.

CIAOFIAT 800342800
N° VERDE www.fiatcroma.it

2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia "5 stelle Fiat" aggiuntiva del costruttore: i termini e le condizioni sono disponibili presso le Concessionarie Fiat. L'offerta relativa al cambio automatico è valida fino al 31/01/2008.



You are, we car.